

**Allegato 1 alla Relazione del Garante Regionale sul monitoraggio 2025
relativo all'anno 2024 sull'attività partecipativa degli enti locali, ex art. 39 comma 3, l.r. 65/2014.**

Monitoraggio delle attività di informazione e partecipazione nella formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica di province, città metropolitana e comuni 2024 (art.39 comma 3, l.r. 65/2014)

I comuni toscani sono 273 e di questi 40 superano i 20.000 abitanti e devono quindi individuare stabilmente il garante dell'informazione e della partecipazione.

Per i Comuni con meno di 20.000 abitanti rimane una facoltà, dovendolo invece individuare per il singolo atto di governo del territorio.

Le Province sono 9, cui si somma una Città metropolitana.

Il monitoraggio riguarda le attività di informazione e partecipazione condotte dagli enti nei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio.

Si avvale della raccolta e dell'analisi dei programmi di attività allegati all'avvio del procedimento, dei rapporti del garante allegati all'atto di adozione e all'approvazione degli atti di governo del territorio e delle relazioni sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione nel governo del territorio. Inoltre tiene conto di quanto emerso nella conferenza dei garanti.

In relazione al 2024 sono stati analizzati n. 191 documenti di cui n. 17 programmi per l'avvio e n. 174 rapporti del garante locale.

Programmi delle attività di informazione e di partecipazione

1.Comune di Carmignano (6 febbraio 2024)

Piano Strutturale e Piano Operativo- Avvio

Programma delle attività di informazione e di partecipazione: Nel programma delle attività di informazione e di partecipazione dei cittadini di cui all'art.17 comma 3 lettera e) della LR 65/2014 si prevedono i seguenti livelli minimi partecipativi:**Fase di avvio del procedimento**:-creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, (...) [il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano] e il costante aggiornamento delle attività in itinere" (art.3 lett. b Allegato A DGR n. 1112/2017);- pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una "sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso" (art.3 lett. a Allegato A DGR n. 1112/2017);- trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti;- comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione".**Fase di redazione del Piano**:- avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse coerenti con gli obiettivi del Piano e riguardanti sia il territorio urbanizzato che il territorio rurale; - incontri pubblici, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano e dell'avviso pubblico (art.3 lett. e Allegato A DGR n. 1112/2017), in misura non inferiore a 3, che si svolgeranno in locali pubblici dei centri abitati di Carmignano, Comeana e Seano; - consultazione di uffici comunali, categorie economiche, stakeholder predisposizione sul sito del Comune di un servizio di "partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla

scala e tipologia di piano” (art.3 lett. c Allegato A DGR n. 1112/2017);- “previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente lo statuto del territorio, in attuazione dell’articolo 6, comma 3, della LR 65/2014” (art.4 Allegato A DGR n. 1112/2017): incontro con associazioni e organizzazioni del territorio (associazioni culturali, esperti di storia locale, associazioni ambientaliste, pro loco, ecc.) per la ricognizione e implementazione del patrimonio territoriale;- “previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l’Ente” (art.5 Allegato A DGR n.1112/2017): incontro pubblico sulle previsioni di trasformazioni nel capoluogo e nelle principali frazioni. Invio del Rapporto del Garante per la fase di adozione. **Fase post-adozione**:- presentazione pubblica del piano adottato; - pubblicazione online della documentazione; - comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione;- predisposizione di un modello tipo per le osservazioni; - trasmissione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di VAS ai soggetti competenti; - invio del Rapporto del Garante per la fase di approvazione. **Fase post-approvazione**: - presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato; - pubblicazione online della documentazione di piano; - comunicati stampa sui contenuti del piano.

Garante: Geom. Mirko Ballini

2.Comune Scarperia San Sieve (8 febbraio 2024)

Piano Operativo- Avvio

Programma delle attività: Il programma afferma che: “Con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 11.05.2020 il Comune di Scarperia e San Piero ha avviato il procedimento di formazione del Piano operativo, approvando il documento di avvio del procedimento e il documento preliminare redatto ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell’art. 23 della L.R. 10/2010. Il documento di avvio contiene, ai sensi dell’art. 17 lett. e) della l.r. 65/2014, il programma delle attività di informazione e partecipazione redatto dal responsabile del procedimento, nonché l’individuazione del Garante dell’informazione e partecipazione.”

Nel programma si afferma che, sul sito istituzionale del Comune è stata istituita la pagina del Garante dell’Informazione, che consente di mettersi in contatto con quest’ultimo e che, “sul sito istituzionale è prevista apposita pagina informativa relativa al procedimento di formazione del Piano operativo, che illustra i principali contenuti dello strumento urbanistico e il percorso di formazione ai sensi delle vigenti norme in materia di Governo del Territorio.”Ai sensi della L.R. n 10/2010 sono stati coinvolti i soggetti competenti in materia ambientale, ovvero i cd. SCA, chiamati a partecipare nell’ambito del procedimento di VAS.

Si specifica che: “Ai sensi dell’art. 95 comma 8 ultimo periodo è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’ente un avviso, invitando tutti i soggetti pubblici e privati, a presentare proposte e progetti finalizzati all’attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici aperto per un periodo continuativo di 60 giorni dal 20 maggio al 20 luglio 2020.”Si afferma inoltre che: “Nei termini dell’avviso sono stati presentati 117 contributi ed ulteriori 60 oltre la scadenza, per un totale di 177 totali.”Il programma delle attività è stato poi ulteriormente implementato attraverso degli incontri tematici con le principali associazioni di categoria presenti sul territorio. Gli incontri hanno avuto le seguenti tematiche:1. Territorio rurale e aziende agricole;2. Sistema produttivo;3. Commercio.” Gli esiti dell’attività di partecipazione e informazione con riferimento all’avviso pubblico e alle relative osservazioni e contributi hanno contribuito a formare il quadro strategico previsionale e parte dei contenuti del Piano operativo comunale.

In sede di avviso pubblico sono emerse le seguenti tematiche: “Vincoli; Aree di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato; Richieste relative alla gestione del patrimonio edilizio esistente, o comunque ad esso riconducibili; Opere pubbliche, standard e viabilità; Aree di trasformazione interne al territorio urbanizzato; Aree di trasformazione esterne al territorio urbanizzato; Disciplina dei suoli ; Strategie.”

Garante: Dott.ssa Maria Cristina Cantini

3. Comune di San Casciano Val di Pesa (20 febbraio 2024)

Variante puntuale al Piano Strutturale e al Piano Operativo ai fini dell'inserimento di una nuova previsione di trasformazione in località San Pancrazio-Avvio-

Programma delle attività: Il programma afferma che: "Nell'ambito della procedura di VAS è stata creata sul sito internet istituzionale del Comune di S. Casciano V.P., nella sezione dedicata ai procedimenti di VAS, una pagina specifica relativa alla Variante in oggetto". Inoltre la deliberazione di consiglio comunale n. 3/2023 di avvio del procedimento ha previsto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. f della L.R. 65/2014, il seguente programma delle attività di informazione e partecipazione: "organizzazione di un incontro rivolto ai tecnici, all'intero sistema delle associazioni, delle attività agricole, economiche, dell'imprenditoria e dell'intera cittadinanza e chiunque altro fosse interessato, nella frazione di San Pancrazio; consentire l'invio di contributi alla mail del garante predisponendo uno specifico modello per facilitarne la presentazione da parte degli interessati."

Il Garante ha provveduto ad attivare le seguenti attività di informazione e partecipazione: Creazione di una pagina web dedicata nella Sezione del Garante sul sito internet del Comune, nella quale è presente una sintesi dei contenuti della Variante nonché descrizione sommaria dell'iter procedurale di approvazione della Variante urbanistica, al fine di rendere più comprensivo al cittadino il procedimento di formazione dello strumento urbanistico. La pagina è stata corredata di un Elaborato contenente la proposta di variante predisposta dal professionista incaricato dalla proprietà e della delibera di avvio del procedimento.

Nella pagina è indicata la mail del Garante a cui fare riferimento per richiedere chiarimenti o inviare contributi utili all'aggiornamento del Piano, utilizzando un modulo predisposto, anch'esso allegato alla pagina. La pagina viene aggiornata di volta in volta con l'avanzamento del procedimento.

E' stato organizzato un incontro aperto a tutta la cittadinanza, per il giorno lunedì 25 gennaio 2024, presso una sala del Circolo "La Casa del Combattente", nella frazione di San Pancrazio, pubblicizzato con Avviso pubblicato sulla home page del Comune, tra le notizie/eventi in evidenza, sulla pagina Facebook del Comune e in cartaceo presso le sedi comunali e presso il Circolo stesso.

Nella parte conclusiva della relazione si afferma che, non sono pervenuti contributi mediante la compilazione del modulo predisposto scaricabile dal sito del garante. Mentre l'incontro pubblico ha dato vita a un dibattito dal quale sono emersi alcuni temi, i cittadini hanno partecipato attivamente dimostrando di essere interessati alla nuova previsione urbanistica. Il dibattito si è concluso chiedendo di arricchire la variante con quanto emerso ed il relativo rapporto è stato inviato al responsabile del procedimento.

Garante: Dott.ssa Claudia Bruschetti

4. Comune di Arezzo (13 marzo 2024)

Variante al Piano Strutturale e al Piano Operativo per l'individuazione di un'area produttiva in via Achille Grandi. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: Il programma prevede: "Ai fini dell'attività di informazione e partecipazione alla formazione dell'atto di governo del territorio verranno attuate le seguenti iniziative. Informazione relativa all'avvio del procedimento, pubblicizzata mediante un incontro con modalità telematica, che si terrà nel mese di febbraio, per illustrare i contenuti della variante: la data e l'orario di svolgimento saranno pubblicate nelle sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico come di seguito riportate. Gli estremi della

deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito istituzionale del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile, direttamente e liberamente, al seguente indirizzo: ...” Nel programma è inoltre previsto che: “L'adozione dello strumento urbanistico sarà pubblicizzata mediante appositi avvisi inseriti nella pagina del Garante e nella home page del Comune di Arezzo. Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico” ai relativi indirizzi.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane.

5. Comune di Arezzo (30 aprile 2024)

Variante al Piano Operativo connessa alla formazione del piano di recupero di un compendio immobiliare in località Marcena. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: Il programma delle attività prevede: “Ai fini dell'attività di informazione e partecipazione alla formazione dell'atto di governo del territorio verranno attuate le seguenti iniziative. Informazione relativa all'avvio del procedimento, pubblicizzata mediante un incontro con modalità telematica, che si terrà nel mese di aprile, per illustrare i contenuti della variante: la data e l'orario di svolgimento saranno pubblicate nelle sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico come di seguito riportate. Gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito istituzionale del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile, direttamente e liberamente, al seguente indirizzo:...”. Inoltre nel programma è previsto che: “L'adozione dello strumento urbanistico sarà pubblicizzata mediante appositi avvisi inseriti nella pagina del Garante e nella home page del Comune di Arezzo. Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico” ai relativi indirizzi.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane.

6. Comune di Castel Focognano (27 maggio 2024)

Piano Operativo Comunale. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: Il programma delle attività prevede: “Sarà istituita un'apposita sezione del sito web comunale dedicata al ‘Garante dell'informazione e della partecipazione”. Nel programma si afferma che: l'attività di informazione sarà svolta almeno con le seguenti azioni e comunicazioni: “a) Comunicazione della data di Avvio conseguentemente alla delibera assunta dalla Giunta Comunale; b) Redazione dell'avviso di Avvio e pubblicazione sull'Albo Pretorio; c) Pubblicazione nel sito web del Comune di Castel Focognano; d) Invio dei documenti ai soggetti competenti in materia, individuati nel “Documento Preliminare di VAS”. Per quanto riguarda le attività di partecipazione il programma prevede che: “Sarà possibile formulare ed inoltrare istanze attraverso l'ufficio protocollo del comune di Castel Focognano inviate all'attenzione del ‘Garante dell'informazione e della partecipazione’. Per i contatti con il garante è stato istituito uno specifico indirizzo mail. Inoltre, “Conseguentemente all'Avvio del procedimento i contributi pervenuti attraverso le forme partecipative sopra indicate saranno valutati. L'esito delle valutazioni sarà pubblicato sull'apposita sezione del sito web comunale”.

Garante: Geom. Mirko Sereni.

7. Comune di Viareggio (5 luglio 2024)

Piano Strutturale – Avvio -

Programma per le attività di informazione e partecipazione: Nel programma si informa che: “Nel documento “A1_Relazione generale” di avvio del Procedimento al capitolo 8 è contenuto e descritto il PROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE di accompagnamento all’intero percorso di redazione del Piano Strutturale”. Nel programma si precisa che: “Le attività svolte prima dell’avvio formale (questionari, interviste a forze politiche presenti in Consiglio Comunale, Osservazione sul territorio, incontri interlocutori di natura tecnico-politica) sono di natura preliminare ed esplorativa, hanno come oggetto la città e non il piano. L’esito sono punti di vista e punti di prospettiva con cui interpretare il vissuto (opportunità, criticità, interpretazioni e intuizioni collettive): un contributo utile ad affinare e approfondire il quadro delle conoscenze, mettendo in gioco ciascuno il proprio sapere e, soprattutto, esperienza.”

Inoltre si afferma che, le attività svolte prima dell’avvio formale sono di natura preliminare ed esplorativa e che nell’ambito di tali attività sono stati predisposti n.4 questionari per target di età per esplorare gli elementi di forza e debolezza del territorio, le sfide e le opportunità da cogliere, le criticità e i cambiamenti da affrontare, ma anche priorità e proposte per migliorare insieme la città.

E’ stata inoltre prevista la programmazione e istituzione (temporanea) di un laboratorio urbano: uno spazio di lavoro dove sperimentare strumenti e metodi adatti a favorire il dialogo e lo scambio di informazioni, l’emersione di problemi e soluzioni, la formulazione di criteri e proposte.

Gli step di avanzamento del percorso partecipativo erano visionabili nella pagina dedicata: “Percorso partecipativo del Nuovo Piano Strutturale 2024”. E’ stato anche creato un indirizzo mail dedicato per informazioni e per partecipare attivamente all’attività di laboratorio.

“Nel procedimento di formazione del Piano Strutturale i cittadini sono stati coinvolti fin da subito nel processo partecipativo, attraverso la pubblicazione di tutti gli aggiornamenti in merito sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio e sulla pagina del Garante dell’Informazione e della Partecipazione.” In particolare nel rapporto si afferma che: “Tutta la documentazione relativa alle fasi del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione Urbanistica e consultabile nella sezione dedicata al seguente link:...” E’ stata istituita la pagina del Garante dell’Informazione e della Partecipazione, in costante aggiornamento con le fasi del procedimento e del percorso partecipativo, raggiungibile al relativo link.

Il rapporto afferma che, il processo partecipativo è coerente con quanto disposto dalla L.R.T. 65/2014 e che, per quanto disposto all’art.38, comma 3, L.R.T. n.65/2014, a seguito dell’adozione degli atti di governo del territorio, il Garante promuoverà le ulteriori attività di informazione necessarie nell’ambito delle procedure di adozione e approvazione degli atti di governo del territorio.

Si conclude affermando che, il rapporto unitamente alla Relazione del Responsabile del Procedimento, di cui all’art.18 L.R.T. n.65/2014, costituisce allegato alla Delibera di Avvio del Procedimento del Piano Strutturale e sarà pubblicato in apposita sezione del Sito Internet del Comune di Viareggio.

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

8. Comune di Viareggio (16 luglio 2024)

Piano Attuativo delle Pinete in Variante al regolamento Urbanistico– Avvio -

Programma delle attività di informazione e partecipazione: Il programma precisa che, trattandosi di variante semplificata al regolamento urbanistico di cui agli articoli 30 e 32 LR 65/2014 relativo al perimetro del territorio urbanizzato, non è soggetta a Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, ma considerata l'importanza sostanziale e identitaria dell'ambito interessato e la sua alta valenza paesaggistica, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dover procedere preliminarmente con la formazione di un documento di Avvio del Procedimento per garantire la più ampia partecipazione della comunità locale. Il programma afferma che, per consentire agli stakeholder della comunità locale e a tutta la cittadinanza un'adeguata partecipazione, il **processo partecipativo** potrà essere così articolato: nella fase di pre-adozione, di redazione del Piano Attuativo delle Pinete e di post-adozione. In particolare nella **Fase di pre-adozione** è previsto: Obiettivi: mettere a conoscenza dei soggetti direttamente coinvolti delle attività che saranno effettuate, anche al fine di conoscere le principali criticità presenti all'interno delle aree interessate dal Piano per fornire al gruppo di lavoro incaricato una serie di suggerimenti, raccomandazioni, temi per la redazione degli elaborati. Attività: incontro con i titolari delle concessioni presso la sede comunale. Nella **Fase di redazione** del Piano Attuativo delle Pinete: Obiettivi: entrare in contatto diretto con i temi della pianificazione, eliminando quel "filtro" che li fa percepire come eccessivamente complessi o astratti per i "non addetti ai lavori", rilevare opportunità e criticità legate alle diverse sensibilità, animare il confronto tra posizioni e interessi diversi stimolando la convergenza su una sintesi da cui far emergere in modo efficace e non particolaristico indicazioni quanto più possibili condivise per il Piano Attuativo. Attività: mappatura degli stakeholders; evento di ascolto e confronto "site specific". **Fase post-adozione** Obiettivi: consegnare un output della partecipazione completo, trasparente, fruibile e quanto più possibile in dialogo con il lavoro dei tecnici che stanno redigendo il Piano Attuativo, così che le indicazioni emerse possano essere effettivamente valutate nell'iter di pianificazione. Attività: evento pubblico organizzato dall'Amministrazione nel quale saranno esposti gli esiti dell'evento partecipativo "site specific" di cui al punto precedente, i contenuti del PAP adottato e saranno illustrate le modalità di presentazione delle osservazioni prima della definitiva approvazione del piano, indicando i temi pertinenti che possono essere sviluppati in osservazioni. Nel programma si afferma che, al processo partecipativo verrà affiancato un **piano della comunicazione** articolato in : **1. Fase pre-adozione** che prevede: • pubblicazione sul sito istituzionale del documento di avvio del procedimento comprendente la sintesi dei contenuti del piano e il costante aggiornamento delle attività in itinere; • pubblicazione online del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una "sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso"; • trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti; • comunicato stampa di informazione sugli obiettivi della Variante e sul programma di partecipazione; • incontro pubblico con i titolari delle concessioni presenti all'interno delle aree interessate dal Piano Attuativo in Variante al Regolamento Urbanistico; ingaggio (mail di invito e recall telefonico) dei portatori di interesse per l'evento di ascolto e confronto "site specific"; • pubblicazione del report di quanto emerso dall'evento di ascolto e confronto "site specific". **2. Fase post-adozione** che prevede: • pubblicazione online della documentazione adottata in Consiglio Comunale; • comunicato stampa sui contenuti del piano e le relative modalità di osservazione; • predisposizione di un modello tipo per le osservazioni; • trasmissione degli elaborati di PAA in variante al R.U., del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica di VAS agli Enti e soggetti competenti. **3. Fase post-approvazione:** • pubblicazione online della documentazione di piano; • comunicato stampa sui contenuti del piano.

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

9. Comune di Arezzo (29 luglio 2024)

Variante al piano operativo connessa alla formazione del piano attuativo in località Campoluci. Avvio.

Programma delle attività di informazione e partecipazione: Il programma prevede che, verranno attuate le seguenti attività:-Informazione relativa all'avvio del procedimento (pratica U 24/2024), pubblicizzata mediante un incontro con modalità telematica, che si terrà nel mese di agosto, per illustrare i contenuti della variante: la data e l'orario di svolgimento saranno pubblicate nelle sezioni del sito web istituzionale del Comune di Arezzo, dedicate al Garante dell'informazione e della partecipazione, e in particolare al link.....Ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di adozione del piano attuativo con contestuale variante saranno pubblicati nel sito web istituzionale del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo:- all'Albo pretorio ;- al termine della pubblicazione all'Albo pretorio, nella sezione Consultazione atti, previa ricerca dell'atto medesimo. Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito web istituzionale, dedicate al settore urbanistico: - SIT Sistema Informativo Territoriale (-> Piano Operativo -> Procedimenti urbanistici in corso) raggiungibile dal sito web istituzionale - Garante dell'Informazione e della partecipazione. Le pagine web del Garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Arezzo sono raggiungibili dal sito web istituzionale.....”

Garante : Avv. Alfonso Pisacane

10.Comune di Grosseto (30 luglio 2024)

Piano Operativo – Avvio -

Programma per l'attività di informazione e partecipazione: Il programma di informazione e partecipazione è stato redatto con riferimento sia al Piano Operativo che al Piano Strutturale. Nel programma era previsto che: “Gli incontri dovevano accompagnare la redazione del Piano Strutturale (già realizzati); il questionario/geoblog avrebbe dovuto accompagnare la redazione del Piano Operativo ma è stato anticipato e già realizzato perché compatibile con la situazione di emergenza sanitaria; i workshop tematici dovevano accompagnare la redazione del Piano Operativo (da realizzare); gli incontri di approfondimento e co-progettazione dovevano accompagnare la redazione del Piano operativo solo nel caso dell'emergere di un chiaro bisogno.”

Il programma afferma che, la Società Simurg Ricerche di Livorno si è aggiudicata l'incarico alla fine del 2019 per il servizio relativo al processo partecipativo legato alla redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo del comune di Grosseto. Il programma prevedeva: Fase preliminare- Mappatura e prima attivazione degli attori-Incontri ristretti; Fase centrale-Incontro pubblico di presentazione- Incontri territoriali- Questionario on line- Avviso pubblico-Workshop tematici – Geoblog - Incontri di approfondimento e co-progettazione; Fase conclusiva - Realizzazione report di sintesi del processo - Incontro pubblico di restituzione. E' stato stabilito di procedere in sequenza in una prima fase accompagnando la redazione del Piano Strutturale e in una seconda fase la redazione del Piano Operativo.

Nel 2020 sono state realizzate e consegnati i report e pubblicati nel sito del comune. L'incontro di apertura si è svolto il 25 febbraio 2020. Sono stati svolti incontri ristretti in presenza a febbraio - marzo 2020 con referenti di zona , consulta delle disabilità, categorie economiche e sociali, consulta tecnica e permanente. E' stato svolto anche un incontro ristretto. E' stato svolto anche ad aprile un incontro con la consulta tecnica permanente.

Gli Incontri territoriali si sono svolti secondo la seguente successione: 27 febbraio 2020 centro storico; 5 marzo 2020 Roselle; 25 giugno Batignano Nomadelfia; 29 giugno Istia Casalecci; 30 giugno Alberese Rispecchia; 1 luglio Marina e Principina; 2 luglio Braccagni Montepescali.

Nel periodo di sospensione delle attività in presenza è stato lanciato un Questionario on line ricco di informazioni specifiche e corredato della possibilità di inserire segnalazioni georeferenziate.

Nel programma si afferma che, sono previsti anche altri 4 workshop tematici con i cittadini durante i quali verranno aperti tavoli su temi individuati come prioritari. I temi proposti sono i seguenti: Workshop 1. Mobilità dolce e sicurezza stradale; Urbanistica e stili di vita: salute sanità sport; Workshop 2. turismo (offerta turistica servizi e promozione); cultura (valorizzazione dei luoghi); Workshop 3. verde urbano e spazio pubblico (cura e sicurezza); la progettazione, la rigenerazione e la cura dello spazio pubblico, i beni comuni e il baratto amministrativo. I risultati ottenuti possono fornire elementi di interesse per la costruzione del rapporto ambientale.

Il programma afferma che, la fase della Restituzione interna dei risultati ottenuti avverrà prima dell'adozione del Piano. I risultati raccolti saranno elaborati in un prodotto finale al quale saranno allegati i report dei singoli laboratori che riassume gli esiti del processo. Il programma si conclude precisando che, nella fase della restituzione esterna, presentazione e diffusione del lavoro, sarà organizzato un incontro pubblico di restituzione di tipo assembleare in cui verrà presentato il documento finale del processo partecipativo ed evidenzierà se e come abbia trovato riscontro nel Piano Operativo.

Garante: Dott.ssa Marta Baici

11. Comune di Buggiano (31 luglio 2024)

Variante n.5 al P.O. -Rettifica errore materiale sulla tavola T 2.4.T 2.5 del P.O. e sulle N.T.A – Appendice 3 - Approvazione ai sensi dell'art. 21 LR 65/2014- Avvio-

Programma delle attività di informazione e partecipazione: Nel programma si sintetizzano i contenuti della Variante specificando che: “La presente variante risulta necessaria al fine di procedere alla correzione di taluni errori e/o refusi contenuti sulle Tavole 2.4 e 2.5 del PO e sulle NTA Appendice 3”. Nel programma si afferma che: “poiché la variante è finalizzata alla rettifica di errori materiali, ai sensi del sopra richiamato art. 21 della L.R. n.65/2014, il Comune procederà alla approvazione della variante in un unico atto provvedendo successivamente: alla trasmissione agli altri soggetti istituzionali della delibera di rettifica di errori materiali contenuti sulla Tavola T 2.2 del PO e sulle NTA Appendice 3; alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di approvazione della medesima deliberazione.”

Nel programma per quanto attiene all'informazione si afferma che: “Per accedere ad ogni tipo di informazione, visione degli atti, chiarimenti e/o estrazione di copia dei documenti, quest'ultima previa richiesta scritta, sarà necessario rivolgersi all'Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione, in orario di apertura al pubblico (Martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), con prenotazione on-line, rivolgendosi direttamente al Garante.”

Inoltre nel programma per quanto attiene alla partecipazione si precisa che: “L'istituto della partecipazione ha la finalità di assicurare la partecipazione a tutti i cittadini interessati durante le fasi preliminari alla formazione dell'atto, tale da acquisire contributi utili alla determinazione dei contenuti dell'atto da approvare. A tale fine il Garante, di concerto con la Amministrazione Comunale, procederà ad indire un incontro pubblico, prima della approvazione della variante, dandone adeguata e tempestiva pubblicizzazione. Chiunque interessato, potrà pertanto partecipare al suddetto incontro pubblico, nel quale avrà la possibilità di avanzare eventuali

valutazioni, raccomandazioni e proposte, (che sintetizziamo in contributo), che saranno successivamente valutate dalla amministrazione precedente. La partecipazione può essere comunque garantita anche attraverso l'invio di contributo al sito del Garante della informazione e partecipazione, attraverso la compilazione di modulistica da reperire sul sito web del Garante, tramite invio per email, per pec o per posta ordinaria, da recapitare al Garante.”

Garante: Sheila Lazzerini

12. Comune di Buggiano (31 luglio 2024)

Variante n.4 al P.O. -Rettifica errore materiale sulla tavola T 2.2. del P.O. e sulle N.T.A – Appendice 3 - Approvazione ai sensi dell'art. 21 LR 65/2014- Avvio-

Programma per le attività di informazione e partecipazione: Nel programma si sintetizzano i contenuti della Variante specificando che: “La presente variante risulta necessaria al fine di procedere alla correzione di taluni errori e/o refusi contenuti sulla Tavola T 2.2 del PO e sulle NTA Appendice 3.” Inoltre nel programma si afferma che: “Più in particolare, poiché la variante è finalizzata alla rettifica di errori materiali, ai sensi del sopra richiamato art. 21 della L.R. n.65/2014, il Comune procederà alla approvazione della variante in un unico atto provvedendo successivamente: alla trasmissione agli altri soggetti istituzionali della delibera di rettifica di errori materiali contenuti sulla Tavola T 2.2 del PO e sulle NTA Appendice 3; alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di approvazione della medesima deliberazione.”

Nel programma per quanto attiene all'informazione si afferma che: “Per accedere ad ogni tipo di informazione, visione degli atti, chiarimenti e/o estrazione di copia dei documenti, quest'ultima previa richiesta scritta, sarà necessario rivolgersi all'Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione, in orario di apertura al pubblico (Martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), con prenotazione on-line, rivolgendosi direttamente al Garante...”. Per quanto alla partecipazione si precisa che: “L'istituto della partecipazione ha la finalità di assicurare la partecipazione a tutti i cittadini interessati durante le fasi preliminari alla formazione dell'atto, tale da acquisire contributi utili alla determinazione dei contenuti dell'atto da approvare. A tale fine il Garante, di concerto con la Amministrazione Comunale, procederà ad indire un incontro pubblico, prima della approvazione della variante, dandone adeguata e tempestiva pubblicizzazione. Chiunque interessato, potrà pertanto partecipare al suddetto incontro pubblico, nel quale avrà la possibilità di avanzare eventuali valutazioni, raccomandazioni e proposte, (che sintetizziamo in contributo), che saranno successivamente valutate dalla amministrazione precedente. La partecipazione può essere comunque garantita anche attraverso l'invio di contributo al sito del Garante della informazione e partecipazione, attraverso la compilazione di modulistica da reperire sul sito web del Garante, tramite invio per email, per pec o per posta ordinaria, da recapitare al Garante.”

Garante: Sheila Lazzerini

13. Comune di Buggiano (27 settembre 2024)

Variante n.6 al P.O. di tipo semplificato ai sensi dell'art. 30 c. 2 della LR 65/2014 . Modifica normativa al DOC 2 (NTA) ed al DOC. 5 A (schede di trasformazione ...) del PO relativamente alle zone “TT1B”-- Avvio-

Programma per l'attività di partecipazione e informazione: Il programma il P.A.I.P. è stato suddiviso nelle seguenti fasi: “□ fase preliminare □ fase della informazione ante adozione della variante n. 6 al PO; □ fase della partecipazione ante adozione della variante n. 6 al PO; □ fase ante adozione della variante n. 6 al PO; □ fase post

adozione della variante n. 6 al PO; □ fase conclusiva : approvazione della variante n. 6 al PO. Nel programma nella **fase preliminare** è previsto che: Alla consegna della determina di approvazione del P.A.I.P. da parte del responsabile del procedimento, il Garante attiverà le seguenti modalità di informazione e partecipazione: □4.1.1. Creazione della pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b), ove riportare: □la denominazione dell'atto di governo del territorio; □il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica; □il P.A.I.P. relativo all'Atto (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. a); □il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. b); □4.1.2. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già riportato nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.1.3. Trasmissione del P.A.I.P. al Garante regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. a); □4.1.4. Formazione del documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. a), nel quale deve essere contenuta la sintesi dei contenuti dell'atto di cui trattasi, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; □4.1.5. Redazione di modulistica atta alla acquisizione di contributo (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.1.6. Pubblicazione del DS nella pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b); □4.1.7. Pubblicazione della modulistica di cui al punto 4.1.5. nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.1.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.1.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).”

4.3. Fase della partecipazione ante adozione della variante 6 al PO - Modifica normativa al Doc2 (NTA) ed al Doc 5.A (schede aree di trasformazione...) del PO relativamente alle zone "TT1b"La fase della partecipazione, intesa come possibilità da parte dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente atto attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, (di seguito contributo), è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione: □4.3.1. redazione di avviso pubblico al fine di favorire il processo partecipativo per la presentazione di manifestazione d'interesse e/o contributi ai fini della definizione dei contenuti della variante n. 6 al PO (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.2. Pubblicazione dell'avviso pubblico di cui al precedente punto (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.3. Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma cartacea, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.4. Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma digitale, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.5. Indizione di incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) attinente la illustrazione dell'Atto, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato attraverso: □pubblicazione sul sito del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1); □affissione di manifesti in luoghi pubblici (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.6. Incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) di cui al precedente punto 4.3.5., con la presenza obbligatoria del responsabile del procedimento, del progettista dell'atto, del garante e di un rappresentante della Pubblica Amministrazione; □4.3.7. Redazione del verbale da parte del Garante, su eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell'incontro pubblico, di cui al precedente punto 4.3.5. (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.8. Rapporto del garante che dà conto dei risultati della attività di informazione e di partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.4 e c.5) necessario per quanto indicato al successivo punto 4.4.1.; 4.4. **Fase ante adozione della variante n. 6 al PO - Modifica normativa al Doc2 (NTA) ed al Doc 5.A** (schede aree di trasformazione...) del PO relativamente alle zone "TT1b"La fase conclusiva ante adozione della variante n. 6 al PO si attiva successivamente dalla stesura del rapporto del Garante di cui al precedente punto 4.3.8., sino alla determinazione da parte della amministrazione procedente, con illustrazione dei criteri con cui sono stati valutati i contributi pervenuti sotto il profilo della loro sostenibilità ambientale, economica e sociale. Detta fase sarà assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione: □4.4.1. Criteri alla base delle valutazioni effettuate dall'amministrazione procedente (DPGR 4/R/17 art.4 c.5), sulla base del rapporto di cui al punto 4.3.8.; □4.4.2. Pubblicazione sul sito Garante del provvedimento della amministrazione procedente, in merito ai contributi pervenuti, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b); 4.4.3. Rapporto finale del Garante da allegare all'atto di adozione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. c); □4.3.9. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per adeguare le modalità di partecipazione

contenute nel presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1- DPGR 4/R/17 art.4 c.3 - DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d));□4.3.10. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);**4.5. Fase post adozione della variante n. 6 al PO - Modifica normativa al Doc2 (NTA) ed al Doc 5.A (schede aree di trasformazione...)**Tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e dalla DGRT 1112/17, il P.A.I.P., sarà assicurato dal Garante dopo la adozione della variante n. 6 al PO secondo la articolazione che segue: □4.5.1. Pubblicazione sul sito Garante della delibera di adozione della Variante n. 7 al PO, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);□4.5.2. Nota informativa del Garante (DPGR 4/R/17 art.4 c.6), nella quale dovranno essere indicati:□gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto adottato attraverso: □la presa visione dei documenti;□la eventuale richiesta ed estrazione copia dei documenti;□la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;□il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti.□4.5.3. Nota informativa del Garante atta ad indicare le modalità ed i tempi utili per la presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;□4.5.4. Pubblicazione sul sito del Garante della nota informativa di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) □4.5.5. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già indicato nella nota informativa di cui al punto 5.3. (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;□4.5.6. Redazione di modulistica atta alla presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;□4.5.7. Pubblicazione sul sito del Garante della modulistica di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6);□4.5.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).□4.5.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b). **4.6. Fase conclusiva : approvazione della variante n. 6 al PO - Modifica normativa al Doc2 (NTA) ed al Doc 5.A (schede aree di trasformazione...)** del PO relativamente alle zone "TT1b"A seguito della approvazione della Variante n. 6 al PO, il Garante assicurerà alla cittadinanza la informazione e la pubblicizzazione dell'atto approvato, secondo la articolazione che segue: □4.6.1. Pubblicazione sul sito del Garante della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);□4.6.2. Pubblicazione sul sito del Garante dell'avviso di approvazione dell'atto sul BURT (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);□4.6.3. Trasmissione della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. c);□4.6.4. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1);□4.6.5. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

Garante: Sheila Lazzerini

14.Comune di Buggiano (27 settembre 2024)

Variante n. 7 al PO di tipo semplificato ai sensi dell'art. 30 c.2 della L.R. n. 65/2014. Modifica normativa al Doc 2 (NTA) del PO relativamente al verde pubblico esistente Ve8"- Avvio -

Programma per l'attività di partecipazione e informazione: Il programma è stato suddiviso nelle seguenti fasi: "□fase preliminare□fase della informazione ante adozione della variante n. 7 al PO;□fase della partecipazione ante adozione della variante n. 7 al PO;□fase ante adozione della variante n. 7 al PO;□fase post adozione della variante n. 7 al PO;□fase conclusiva : approvazione della variante n. 7 al PO. Nel programma nella **fase preliminare** è previsto che: Alla consegna della determina di approvazione del P.A.I.P. da parte del responsabile del procedimento, il Garante attiverà le seguenti modalità di informazione e partecipazione:□4.1.1. Creazione della pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b), ove riportare:□la denominazione dell'atto di governo del territorio;□il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica;□il P.A.I.P. relativo all'Atto (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. a);□il

calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. b); □4.1.2. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già riportato nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.1.3. Trasmissione del P.A.I.P. al Garante regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. a); □4.1.4. Formazione del documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. a), nel quale deve essere contenuta la sintesi dei contenuti dell'atto di cui trattasi, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; □4.1.5. Redazione di modulistica atta alla acquisizione di contributo (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.1.6. Pubblicazione del DS nella pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b); □4.1.7. Pubblicazione della modulistica di cui al punto 4.1.5. nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.1.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.1.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).”

4.3. Fase della partecipazione ante adozione della variante 7 al PO - Modifica normativa al Doc2 (NTA) del PO relativamente al verde pubblico esistente Ve8”

La fase della partecipazione, intesa come possibilità da parte dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente atto attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, (di seguito contributo), è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione: □4.3.1. redazione di avviso pubblico al fine di favorire il processo partecipativo per la presentazione di manifestazione d'interesse e/o contributi ai fini della definizione dei contenuti della variante n. 6 al PO (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.2. Pubblicazione dell'avviso pubblico di cui al precedente punto (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.3. Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma cartacea, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.4. Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma digitale, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.5. Indizione di incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) attinente la illustrazione dell'Atto, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato attraverso: □ pubblicazione sul sito del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1); □ affissione di manifesti in luoghi pubblici (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.6. Incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) di cui al precedente punto 4.3.5., con la presenza obbligatoria del responsabile del procedimento, del progettista dell'atto, del garante e di un rappresentante della Pubblica Amministrazione; □4.3.7. Redazione del verbale da parte del Garante, su eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell'incontro pubblico, di cui al precedente punto 4.3.5. (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.3.8. Rapporto del garante che dà conto dei risultati della attività di informazione e di partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.4 e c.5) necessario per quanto indicato al successivo punto 4.4.1.;

4.4. Fase ante adozione della variante n. 7 al PO - Modifica normativa al Doc2 (NTA) del PO relativamente al verde pubblico esistente Ve8”

La fase conclusiva ante adozione della variante n. 6 al PO si attiva successivamente dalla stesura del rapporto del Garante di cui al precedente punto 4.3.8., sino alla determinazione da parte della amministrazione procedente, con illustrazione dei criteri con cui sono stati valutati i contributi pervenuti sotto il profilo della loro sostenibilità ambientale, economica e sociale. Detta fase sarà assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione: □4.4.1. Criteri alla base delle valutazioni effettuate dall'amministrazione procedente (DPGR 4/R/17 art.4 c.5), sulla base del rapporto di cui al punto 4.3.8.; □4.4.2. Pubblicazione sul sito Garante del provvedimento della amministrazione procedente, in merito ai contributi pervenuti, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);

4.4.3. Rapporto finale del Garante da allegare all'atto di adozione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. c); □4.3.9. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per adeguare le modalità di partecipazione contenute nel presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1- DPGR 4/R/17 art.4 c.3 - DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d)); □4.3.10. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);

4.5. Fase post adozione della variante n. 7 al PO - Modifica normativa al Doc2 (NTA) del PO relativamente al verde pubblico esistente Ve8”

Tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e dalla DGRT 1112/17, il P.A.I.P., sarà assicurato dal Garante dopo la adozione della variante n. 7 al PO secondo la articolazione che segue: □4.5.1. Pubblicazione sul sito Garante della delibera di adozione della Variante n. 7 al PO, quale costante

aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b); □4.5.2. Nota informativa del Garante (DPGR 4/R/17 art.4 c.6), nella quale dovranno essere indicati: □gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto adottato attraverso: □la presa visione dei documenti; □la eventuale richiesta ed estrazione copia dei documenti; □la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti; □il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti. □4.5.3. Nota informativa del Garante atta ad indicare le modalità ed i tempi utili per la presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ; □4.5.4. Pubblicazione sul sito del Garante della nota informativa di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) □4.5.5. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già indicato nella nota informativa di cui al punto 5.3. (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ; □4.5.6. Redazione di modulistica atta alla presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ; □4.5.7. Pubblicazione sul sito del Garante della modulistica di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6); □4.5.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1). □4.5.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.6. Fase conclusiva : approvazione della variante n. 7 al PO - Modifica normativa al Doc2 (NTA) del PO relativamente al verde pubblico esistente Ve8"

A seguito della approvazione della Variante n. 6 al PO, il Garante assicurerà alla cittadinanza la informazione e la pubblicizzazione dell'atto approvato, secondo la articolazione che segue: □4.6.1. Pubblicazione sul sito del Garante della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d); □4.6.2. Pubblicazione sul sito del Garante dell'avviso di approvazione dell'atto sul BURT (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d); □4.6.3. Trasmissione della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. c); □4.6.4. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1); □4.6.5. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

Garante: Sheila Lazzerini

15. Comune di Montignoso (2 ottobre 2024)

Varianti al Piano Operativo con adeguamenti del Piano Strutturale - Avvio-

Programma dell'attività di informazione e partecipazione: Il programma dell'attività di informazione e partecipazione afferma che: "Si dà atto che per la successiva fase di adozione della presente deliberazione saranno applicate le procedure di cui all'articolo 19 della L.R. n. 65/2014, in particolare: - il Settore Urbanistica provvederà alla trasmissione, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. n. 65/2014, della delibera di adozione completa dei suoi allegati, agli altri soggetti di cui all'art. 8 comma 1: o Regione Toscana; o Provincia di Massa Carrara. - il Garante dell'informazione e della partecipazione provvederà, ai sensi dell'art. 7 co. 2 del Regolamento 14 febbraio 2017, n. 4/R, alla pubblicazione della delibera di adozione completa dei suoi allegati nella sezione dedicata del sito web del Comune di Montignoso ed alla trasmissione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione, di cui all'art. 39 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65. Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il provvedimento di adozione è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web del Comune di Montignoso , nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Pianificazione e Governo del Territorio". Dato il carattere puntuale e di dettaglio delle previsioni oggetto di Variante, finalizzate ad una migliore e più efficiente gestione dello strumento urbanistico, le attività di informazione e partecipazione saranno svolte prevalentemente nell'ambito del periodo di osservazione successivo all'adozione ed alla pubblicazione degli atti di variante."

Garante: Dott. Michele Bianchi

16. Comune di Sinalunga (18 ottobre 2024)

Piano di recupero l'Amorosa e contestuale variante al Regolamento Urbanistico – Avvio -

Programma per l'attività di informazione e partecipazione: Il programma prevede: “- La pubblicazione sul sito web del Comune di tutta la documentazione relativa al PdR e alla contestuale variante al RU e il deposito ininterrotto presso gli Uffici comunali di tale documentazione, consentendone la consultazione a chiunque negli orari stabiliti;- L'attivazione, all'interno del sito web del Comune, di una pagina espressamente dedicata che riporti, con un linguaggio che sia comprensibile da parte di tutti i cittadini;- Contenuti e finalità del presente programma;- Documentazione di sintesi, corredata da elaborati grafici descrittivi (schede informative, mappe, ecc.) che illustri con un linguaggio accessibile i contenuti e le finalità del PdR e della contestuale variante al RU;- Di un apposito form che consenta a chiunque di inviare richieste e contributi;- Il calendario degli incontri previsti; - Report degli incontri e degli eventuali contributi pervenuti;- Report delle scelte e degli esiti del processo partecipativo;- Rapporto finale del Garante allegato all'atto di adozione del PdR e della contestuale variante al RU.- Lo svolgimento di un incontro pubblico, successivamente alla pubblicazione del presente atto di avvio del procedimento, finalizzato al confronto dei cittadini con Tecnici ed Amministratori riguardo a obiettivi, contenuti e effetti attesi del PdR e della contestuale variante al RU e all'illustrazione del presente Programma di informazione e partecipazione;- Lo svolgimento di un incontro pubblico, precedentemente all'atto di adozione del PdR e della contestuale variante al RU, finalizzato al confronto dei cittadini con Tecnici ed Amministratori riguardo alle scelte intraprese, anche in relazione al processo partecipativo svolto. Al fine di assicurare la massima diffusione delle attività promosse e di favorirne la più ampia partecipazione, si prevede la realizzazione di materiale informativo quali volantini, locandine, comunicati stampa, messaggi, da diffondere anche attraverso i social media. Le attività partecipative promosse sono coordinate con quelle previste dal procedimento di VAS:oltre alla partecipazione è considerata la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ossia gli Enti e gli Organismi pubblici che, per le loro specifiche competenze in campo ambientale, possono essere interessati agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del PdR e della contestuale variante al RU.”

Garante: Geom. Alessandro Goracci

17.Comune di Arezzo (30 dicembre 2024)

Varianti al piano strutturale e al piano operativo connessa alla formazione del piano attuativo del comparto AT 2.01 Asse ferroviario – Avvio -

Programma dell'attività di informazione e partecipazione: Il programma dell'attività di informazione e partecipazione prevede che: “verranno attuate le seguenti iniziative: Informazione relativa all'avvio del procedimento (pratica U 10/2022), pubblicizzata mediante un incontro con modalità telematica, che si terrà nel mese di gennaio 2025, per illustrare i contenuti della variante: la data e l'orario di svolgimento saranno pubblicate nelle sezioni del sito web istituzionale del Comune di Arezzo, dedicate al Garante dell'informazione e della partecipazione,” e in particolare al relativo link.

Il programma informa inoltre che, gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 65/2014, saranno pubblicati nel sito web istituzionale del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, all'Albo pretorio e al termine della pubblicazione all'Albo pretorio, nella sezione Consultazione atti.

I dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle sezioni: SIT Sistema Informativo Territoriale e Garante dell'Informazione e della partecipazione.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

RAPPORTI DEL GARANTE

1. Comune di Barga (2 gennaio 2024)

Variante al regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto di ampliamento del parcheggio pubblico in località Pedona – Adozione -

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che: “per assolvere l'obbligo di informazione viene garantita l'accessibilità agli atti e documenti del piano e la trasparenza delle informazioni attraverso la pagina web del comune di Barga nella quali sono stati inseriti i documenti principali del Piano, i documenti amministrativi, l'avviso del garante e i pareri acquisiti nel corso del procedimento e i vari atti.”

Sono inoltre state affisse le locandine cartacee presso l'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Barga e presso la sala di ingresso dell'area assetto del territorio del comune di Barga, è stata inoltre garantita la presenza e disponibilità del garante soprattutto nei giorni di ricevimento al pubblico.

Durante il periodo di pubblicazione dell'avviso di adozione non sono pervenuti contributi ai fini della formazione della variante da sottoporre all'attenzione degli organi competenti ai sensi dell'art. 34 LR 65/2014.

Garante: Geom. Sara Da Prato

2. Comune di Casciana Terme Lari (3 gennaio 2024)

Piano Operativo- Approvazione

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto informa che, la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, si è svolta nella fase di formazione del Piano Operativo nel seguente modo: “- **Programmazione strategica**: il Piano Operativo in approvazione è stato redatto secondo gli indirizzi strategici contenuti nei documenti di avvio del procedimento di cui sopra; - **invio di contributi agli ex Comuni di Casciana Terme e di Lari** - prima dello scioglimento e della fusione nel nuovo Comune di Casciana Terme Lari sono pervenuti numerosi contributi;- **invio di contributi al Comune di Casciana Terme Lari** - dopo la fusione sono pervenuti numerosi contributi: Per i contributi contenenti richieste attinenti al Piano Operativo, sono state accolte le proposte avanzate in linea con le strategie di sviluppo della pianificazione dettate dall'amministrazione e conformi alle normative in materia. Si sono svolti i seguenti incontri: “- **incontri con i tecnici e i professionisti operanti sul territorio** - svolto in videoconferenza in data 16/04/2021, alla presenza anche dell'arch. Graziano Massetani, quale rappresentante della RTP incaricata della redazione del Piano; In tale incontro sono state illustrate la filosofia e le strategie seguite dall'amministrazione per la formazione dello strumento di pianificazione urbanistica e i contenuti specifici del quadro conoscitivo e del quadro progettuale, nonché gli interventi ammessi sia nel territorio rurale che in quello urbanizzato. Tale presentazione è stata accompagnata dalla proiezione a video di un documento, in grado di facilitare la comprensione dei temi trattati; **incontro con i rappresentanti delle associazioni di categoria del settore agricoltura** - svolto in videoconferenza in data 20/04/2021; - incontro con i rappresentanti delle associazioni del territorio - svolto in videoconferenza in data 21/04/2021; - **incontro con i rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato e dell'industria** - svolto in videoconferenza in data 22/04/2021.”

Il rapporto precisa che: “Durante tali incontri sono stati illustrati il procedimento di formazione dello strumento, la filosofia e le strategie seguite dall'amministrazione per la formazione del Piano, i contenuti specifici del quadro conoscitivo e del quadro progettuale, nonché gli interventi ammessi sia nel territorio rurale che in quello urbanizzato. Anche per questi incontri è stato elaborato un documento da proiettare, in grado di facilitare la comprensione e rendere più accessibili i temi trattati.”

Si è svolto anche un altro **incontro con i cittadini e con tutti i soggetti interessati nell'ambito di assemblee pubbliche** - svolto in videoconferenza in data 26/04/2021. Il rapporto afferma che: “In tale incontro sono state illustrate la filosofia e le strategie seguite dall’amministrazione per la formazione dello strumento di pianificazione urbanistica e i contenuti specifici del quadro conoscitivo e del quadro progettuale, nonché gli interventi ammessi sia nel territorio rurale che in quello urbanizzato. Tale presentazione è stata accompagnata dalla proiezione a video di un documento, in grado di facilitare la comprensione dei temi trattati, documento.”

Inoltre il rapporto informa che, si è provveduto a pubblicare sul sito web comunale nella Sezione Urbanistica Partecipata degli aggiornamenti procedurali dall’avvio del procedimento all’adozione dello strumento di pianificazione urbanistica e che, sono stati affissi nelle bacheche di proprietà comunale appositi avvisi inerenti le principali fasi del procedimento.

Il rapporto si conclude informando che tutti gli elaborati, parte integrante e sostanziale della Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Piano Operativo unitamente alla Delibera medesima, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune e trasmessi alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa, all’Unione Valdera, al Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Toscana e alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Pisa e Livorno.

Garante: Geometra Simone Giovannelli

3. Comune di Lucignano e Comune di Marciano della Chiana (4 gennaio 2024)

Piano Operativo intercomunale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: Nel rapporto si elencano le attività di consultazione in relazione alla VAS e si afferma che il programma presentato in occasione dell’avvio è stato pienamente attuato. Si afferma che nel corso del 2020 l’attività è stata prevalentemente informativa: “è stata creata nel sito istituzionale del Comune di Lucignano una pagina web del Garante dell’Informazione e della Partecipazione in cui sono stati pubblicati tutti gli atti e le informazioni relative al procedimento di pianificazione territoriale, in maniera costante e puntuale, in aggiunta alle previste forme di pubblicità degli atti nell’albo on line e nella sezione Amministrazione Trasparente”.

Il Rapporto afferma che: “Nel 2021, seguendo le indicazioni del piano dell’informazione allegato all’avvio del procedimento, si è dato maggiore impulso all’attività più propriamente partecipativa. In conformità a quanto previsto nel Piano di Informazione allegato all’avvio del procedimento, è stato infatti pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di contributi e manifestazioni di interesse utili alla redazione del piano operativo intercomunale dei Comuni di Lucignano e Marciano della Chiana”.

Il Rapporto specifica che: “Si è trattato di un avviso pubblico aperto a tutti, soggetti pubblici o privati che a vario titolo potessero fornire contributi motivati e documentati. Gli aspetti ritenuti rilevanti per le amministrazioni comunali individuati nell’avviso sono: A. sviluppo turistico B. valorizzazione del patrimonio territoriale; C. sistema integrato di servizi; D. mobilità e accessibilità; E. valorizzazione aree specialistiche a destinazione non residenziale – insediamenti di tipo produttivo, artigianale, commerciale e di servizio”.

Inoltre il rapporto informa che: “Al fine di dare maggiore visibilità sia all’avviso de quo che a tutto il procedimento relativo al POI, è stato creato apposito link nell’home page del sito del Comune di Lucignano – capofila (ed un avviso nel sito del Comune di Marciano della Chiana con un rinvio alla pagina web dedicata nel sito di Lucignano). Il termine previsto dall’avviso per la presentazione dei contributi e manifestazioni di interesse era il 02/04/2021, ma questi sono pervenuti per tutto il 2021, 2022, finanche al 2023”. Sono pervenuti 111 contributi / manifestazioni di interesse. Inoltre, in data 18 febbraio 2021, “si è tenuto un webinar informativo, a cui è stata data ampia diffusione, trasmettendo altresì l’invito a tutti i tecnici operanti nel

territorio, oltre che agli ordini professionali. Durante tale incontro è stato illustrato il progetto, sono state date indicazioni finalizzate ad incentivare e stimolare la partecipazione. E' stata la prima occasione di ascolto delle istanze e esigenze dei cittadini o altri aventi interesse. Il materiale illustrativo utilizzato è stato altresì reso disponibile nella pagina web del Garante”.

Il rapporto afferma che: “Nel febbraio 2022 è stato pubblicato e diffuso un questionario che potesse guidare la partecipazione in una direzione super-individuale, volto ad indagare le opinioni dei cittadini ed altri aventi titolo circa eventuali situazioni di degrado urbano, necessità di servizi pubblici nelle frazioni o nel capoluogo, qualità degli spazi verdi, dei parcheggi e degli edifici pubblici. Esso è stato diffuso sia con i canali digitali consueti (sito web), ma anche attraverso i social per raggiungere fasce diverse della popolazione. E' stata anche realizzata la diffusione cartacea dello stesso per raggiungere la popolazione ‘meno avvezzata al digitale’”. Il rapporto specifica che “Al fine di illustrare il predisponendo strumento urbanistico e di raccogliere le proposte e le idee dei cittadini e degli aventi titolo, le Amministrazioni comunali hanno organizzato due incontri partecipativi. Il primo si è tenuto il 24 marzo 2022 in orario serale a Marciano della Chiana, presso la sala consiliare ed il secondo ha avuto luogo l'11 Aprile 2022 in orario pomeridiano a Lucignano, presso il Teatro Rosini”.

Il rapporto specifica che: “Per la pubblicizzazione dei sopra menzionati strumenti partecipativi sono stati utilizzati molteplici canali informativi: siti web..., volantaggio, affissione locandine, canali social ..., stampa”. Il rapporto dettaglia i risultati della partecipazione: “Alcuni dei temi emersi in occasione delle due assemblee partecipative sono stati: la necessaria centralità negli strumenti di pianificazione territoriale dell'individuo, con i tempi ed modi di vivere attuali; la necessaria protezione dal rischio idraulico, idrogeologico, sismico, etc.; l'importanza di mantenere fermo il confine del territorio urbanizzato e la preservazione del territorio rurale; la necessità di un'attenta valutazione dell'espansione delle attività produttive; l'importanza della rigenerazione urbana; la possibilità di flessibilità e temporaneità dell'uso; la necessità di una mobilità sostenibile, in linea con la vocazione turistica del territorio; l'importanza di un censimento dell'edificato storico; la necessaria previsione di opere di difesa del suolo; la necessità di tenere conto delle possibilità del P.N.R.R.; la pianificazione integrata (tra enti regione/provincia/comune); l'importanza della valorizzazione, conservazione e tutela del paesaggio; l'importanza del turismo anche ai fini della rivitalizzazione dei centri storici e delle aree agricole; la possibilità di riconvertire e recuperare vecchi fabbricati; semplificazioni procedurali per gli interventi edilizi”.

Per quanto riguarda i contributi/manifestazioni di interesse pervenuti, il rapporto specifica che “55 sono relativi al territorio di Lucignano, 56 a quello di Marciano della Chiana. Di questi 34 sono dentro al territorio urbanizzato, 65 fuori dal territorio urbanizzato e 11 in parte dentro, in parte fuori. Le istanze relative a ‘cambio categoria intervento’ sono state 4, ‘conferma modalità intervento’ n. 2, ‘Intervento in territorio urbano’ n. 5, ‘Intervento in territorio agricolo’ n. 10, ‘Modifica destinazione urbanistica’ n. 8, relative a ‘Patrimonio edilizio esistente in area agricola’ n. 17, a ‘Patrimonio edilizio esistente in area urbana’ n. 9, ‘Patrimonio edilizio esistente in area urbana e agricola’ n. 1, ‘Nuova edificazione’ n. 33. La maggior parte dei contributi sono richieste specifiche e puntuali. Numerose sono le richieste di ampliamenti, rifunionalizzazioni e recupero dell'esistente e sovente le aspettative, richieste non si discostano dall'impostazione che il POI si è dato. Tutte le sollecitazioni pervenute sono state valutate dal gruppo di lavoro incaricato della redazione del P.O.I.”.

Garante: Dott.ssa Debora Cesaretti

4. Comune di Bucine (4 gennaio 2024)

Variante n. 16 al Piano Operativo vigente finalizzata alla “valorizzazione degli immobili di proprietà comunale anno 2023”, (art. 30-32 l.r. 65/2014). Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il Rapporto afferma che, si tratta di una variante semplificata e: “si è quindi ritenuto possibile non svolgere uno specifico percorso partecipativo garantendo al contempo la corretta informazione

mediante la tempestiva pubblicazione sul sito internet comunale nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’ e ‘Ufficio Urbanistica’ di tutti i documenti prodotti nelle diverse fasi”. “Per quanto concerne l’attività di informazione rivolta alla cittadinanza ed ai soggetti potenzialmente interessati si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione sia sul sito internet del Comune, sia nella homepage, che nella sezione dedicata all’Ufficio Urbanistica, che in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante dei documenti prodotti e delle relative conclusioni”. Il rapporto afferma che dopo l’adozione: “il percorso informativo si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici a disposizione dell’A.C. (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web, ecc.), sarà finalizzato a garantire la massima condivisione delle informazioni e si articolerà secondo il seguente programma: pubblicazione degli elaborati di Variante e della deliberazione all’interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione ‘Procedimenti in corso’ contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet: ...; pubblicazione nella sezione News del sito istituzionale del Comune dell’avviso che dà atto della deliberazione del Consiglio Comunale pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso”. Il rapporto si conclude affermando: “Si fa presente che in ogni fase procedurale la documentazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune nella sezione ‘Procedimenti in corso’ contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente indirizzo Internet: ...” . Inoltre, il rapporto specifica che: “al Garante dell’Informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ... riportando nell’oggetto la dicitura ‘Variante n°16 al Piano Operativo vigente finalizzata alla valorizzazione degli immobili di proprietà comunale anno 2023’. Sarà anche possibile la consultazione della documentazione cartacea, depositata presso gli uffici del ‘Settore 8 – Pianificazione e Sviluppo del Territorio’, durante gli orari di apertura del medesimo”. Il rapporto dettaglia inoltre le modalità per la presentazione delle osservazioni in modo da facilitarle.

Garante: Dott. Roberto Dottori

5. Comune di Viareggio (04 gennaio 2024)

Variante semplificata al regolamento urbanistico per cambio di destinazione d’uso di area adiacente al canale Gora di Stiava, da “Verde privato – VR” a “verde attrezzato-VA”- Approvazione-

Rapporto per l’approvazione: Il rapporto informa che, trattandosi di variante semplificata al Regolamento Urbanistico non è soggetta all’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 28-bis della LR 65/2014 e che: “il Comune di Viareggio ha innanzitutto dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R.T. n.10/02010, ai sensi della L.R.T. n.10/02010, per la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d’uso di area adiacente al Canale Gora di Stiava da “Verde privato - VR*” a “Verde attrezzato - VA*”.

Inoltre, “A far data dalla trasmissione agli Enti della Delibera di Giunta Comunale di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e della documentazione allegata, con prot. gen. n.56973 del 20/06/2023, sono stati pubblicati all’Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune nella sezione Urbanistica la Delibera e i documenti allegati alla stessa, ai sensi della L.R.T. n.65/2014; per conseguenza, sono partiti i termini per la presentazione di eventuali contributi, osservazioni, manifestazioni d’interesse, istanze da parte dei Soggetti Competenti come individuati.”

L’Autorità Competente VAS, rilevata l’assenza di potenziali effetti significativi indotti sulla base dei criteri di valutazione di cui all’allegato 1 del D.Lgs n.152/2006, ha redatto il parere motivato di esclusione dal procedimento di VAS per la procedura in analisi, trasmesso con nota PEC prot. gen. n. 72800 del 09/08/2023.

A seguito dell'adozione con D.C.C. n.54 del 18/10/2023 e pubblicazione sul BURT del relativo avviso di adozione non risultano pervenute osservazioni.

Il rapporto informa infine che: "Nel procedimento di formazione della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d'uso di area adiacente al Canale Gora di Stiava da "Verde privato - VR*" a " Verde attrezzato - VA*", i cittadini sono stati coinvolti fin dalla fase di Avvio del Procedimento di assoggettabilità a VAS, attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio. Gli altri Enti e Autorità competenti sono stati invece avvisati dell'avvenuto avvio del procedimento mediante trasmissione dell'avviso a mezzo PEC. Tutta la documentazione relativa alle varie fasi del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al seguente link:...."

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

6.Comuni di San Vincenzo Sassetta e Suvereto (4 gennaio 2024)

Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di San Vincenzo Sassetta e Suvereto- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che le forme di comunicazione relative al Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di San Vincenzo Sassetta e Suvereto sono state attuate attraverso le seguenti attività: -in data 29 marzo 2022 è stata data notizia tramite comunicato stampa sul sito dell'ente e attraverso i canali social della convocazione di un assemblea pubblica per il giorno 1 aprile 2022 alla sala della cittadella sul tema della formazione del Piano Strutturale Intercomunale; -in data 1 aprile 2022 si è svolta alla sala della cittadella l'assemblea alla quale oltre i numerosi cittadini hanno partecipato anche i rappresentanti dei comuni di Suvereto e Sassetta categorie ed esperti del settore; -in data 4 aprile 2022 è stato diffuso un comunicato stampa attraverso i network locali il sito dell'ente e i canali social dell'ente relativo alla restituzione di quanto avvenuto durante l'assemblea del 1 aprile alla cittadella; -in data 6 ottobre 2022 è stato pubblicato sul sito dell'ente la notizia relativa all'approvazione in consiglio comunale della delibera per l'integrazione all'avvio del procedimento. Nell'ambito della notizia sono riportati i link anche tramite i consueti canali social dove è possibile consultare la documentazione; in data 18 ottobre 2022 è stato pubblicato sul sito dell'ente e diffuso un comunicato stampa nell'ambito del quale è stato dato notizia d un incontro fra i sindaci di San Vincenzo Sassetta e Suvereto per sottolineare l'importanza di una visione condivisa e alimentare un nuovo slancio alla formazione del Piano Strutturale Intercomunale.

Il rapporto si conclude affermando che: "Per quanto sopra espresso si dà atto che è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva dell'atto in oggetto tramite tutti i canali a disposizione."

Garante: Dott. Paolo Biagioni

7.Comune di Montepulciano (5 gennaio 2024)

Variante al Piano operativo- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto richiama il programma delle attività di informazione e partecipazione e afferma che sono state svolte per la fase di adozione le seguenti attività: "- Verificata la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune per 15 gg. Consecutivi, degli atti procedurali;- Verificato l'invio agli enti competenti in materia ambientale il Documento Preliminare relativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;- Verificato l'invio al Genio Civile della modulistica del caso relativa alla procedura di deposito della Variante;- Organizzazione incontro preliminare con i tecnici privati di settore ottobre 2022;- Organizzazione incontro su proposte dei i tecnici privati di settore febbraio 2023;- Verificato che l'Assessore di riferimento abbia svolto interlocuzioni con i soggetti interessati. (Tecnici, Associazioni di categoria, ecc.)."

Sono state svolte inoltre le seguenti attività previste nel programma nella fase di osservazione: “-Comunicare in via formale ai tecnici privati di settore dell’adozione e dei contenuti sintetici dell’atto ;- Coinvolgere le Associazioni Commercianti, Artigiani, Imprese Edili, dei contenuti sintetici non tecnici dell’atto di adozione e dei contenuti sintetici non tecnici;- Verificare la pubblicazione ed il deposito dell’atto di adozione su BURT, Albo Pretorio comunale, sito web del Comune e bacheca dell’Area ;- Assicurarci che i relativi incontri pubblici previsti in questa fase, nella loro organizzazione, risolvano le criticità derivanti dallo stato emergenziale in atto.”

Garante: Dott. Mattia Nocchi

8.Comune di Bucine (8 gennaio 2024)

Area di trasformazione “Bucine, via San Salvatore (AT2-23)” Piano Attuativo con contestuale Variante semplificata al Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: Il Rapporto afferma che, trattandosi di variante semplificata è stato: “ritenuto possibile non svolgere uno specifico percorso partecipativo garantendo al contempo la corretta informazione mediante la tempestiva pubblicazione sul sito internet comunale nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’ e ‘Ufficio Urbanistica’ di tutti i documenti prodotti nelle diverse fasi”. Inoltre il Rapporto informa che, il piano attuativo non è assoggettato a VAS e che: “Nella fattispecie, per quanto concerne l’attività di informazione rivolto alla cittadinanza e ai soggetti potenzialmente interessati si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione sia sul sito internet del Comune, sia nella homepage, che nella sezione dedicata all’Ufficio Urbanistica, che in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante dei documenti prodotti e delle relative conclusioni”. Il rapporto precisa che, dopo l’adozione il responsabile del procedimento ha provveduto a: “pubblicare tutti gli elaborati di Piano Attuativo e di contestuale Variante al Piano Operativo e della deliberazione all’interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa, contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet: ...; pubblicare, nella sezione News del sito istituzionale del Comune, l’avviso che dà atto della deliberazione del Consiglio Comunale e della relativa pubblicazione sul B.U.R.T.; pubblicare le modalità con le quali era possibile inviare le proprie osservazioni/contributi alla proposta di Piano Attuativo in variante urbanistica”.

Il rapporto informa inoltre che, è pervenuta un’unica osservazione che è stata contro dedotta. Per quanto riguarda la VAS, il rapporto evidenzia che: “L’Autorità Competente V.A.S., sulla base del documento di valutazione prodotto dal Soggetto Privato, dei contributi pervenuti e del ‘Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S.’, con l’espressione del Provvedimento di Verifica di Esclusione del 10.02.2023, ha deciso di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di ‘area di trasformazione ‘Bucine, via San Salvatore (AT2-23)’ Piano Attuativo con contestuale variante semplificata al Piano Operativo’ in ragione della minima entità dei potenziali impatti ambientali prodotti dalla stessa, ritenendo quindi concluso il procedimento di V.A.S. a supporto della proposta di variante urbanistica”. Tuttavia l’Autorità competente ha formulato due raccomandazioni. Infine il rapporto specifica che: “Si fa presente che tutta la documentazione relativa al procedimento urbanistico denominato ‘Area di trasformazione ‘Bucine, via San Salvatore (AT2-23)’ Piano Attuativo con contestuale variante semplificata al Piano Operativo’ è consultabile, anche dopo la sua definitiva approvazione, sul sito istituzionale del Comune nella Sezione ‘Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso’ raggiungibile al seguente indirizzo internet: ...”.

Garante: Dott. Roberto Dottori

9.Comune di Vicchio (9 gennaio 2024)

Variante Urbanistica semplificata al Piano Operativo ai sensi degli art. 30 della L.R. 65/2014 per modifica ed aggiornamento della scheda V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco aventi per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato senza incremento del dimensionamento complessivo del P.S. - Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto descrive sinteticamente i contenuti della Variante semplificata facendo riferimento a quanto esplicitato con il programma delle attività di informazione e partecipazione e precisando che: "La Variante al Piano Operativo Comunale si concretizzerà formalmente nella modifica / revisione delle previsioni contenute nella scheda progetto allegata alle N.T.A. del medesimo P.O.C. - V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco." Il rapporto del garante inoltre informa che: " sul sito istituzionale del Comune di Vicchio è presente la pagina dedicata al garante dell'informazione e della partecipazione, completo di indirizzo di posta elettronica del garante per garantire l'accessibilità a richieste ed informazioni, raggiungibile al relativo link". Il rapporto afferma che: "Ai sensi della normativa in materia, che detta che le forme di partecipazione debbano essere graduate e adeguate in considerazione dell'entità della variante semplificata, di modifica normativa e di semplificazione, le forme di partecipazione individuate nelle diverse fasi di redazione saranno principalmente di tipo digitale mediante la totale accessibilità a contenuti e informazioni sia di tipo cartaceo che telematico." Tutta la documentazione sarà sempre consultabile sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata al Piano Operativo Comunale, e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Vicchio."

Il rapporto si conclude affermando che, al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al relativo indirizzo di posta elettronica.

Garante: Avv. Lucia Malcontenti Manetti

10.Associazione dei comuni di Capannori Altopascio Porcari Villa Basilica (9 gennaio 2024)

Piano Strutturale Intercomunale- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che: "Le attività di informazione e partecipazione previste dal percorso "Progettiamo la piana" si sono sviluppate nel periodo antecedente alla redazione della bozza che sarà sottoposta ad adozione e hanno consentito di fornire apporti conoscitivi al fine di arricchire la qualità progettuale del piano e di esprimere valutazioni di merito, proposte e raccomandazioni." Nel rapporto si afferma che, nel corso del mese di maggio 2019 si sono svolte a cura del Garante 4 assemblee pubbliche nei territori dei 4 comuni coinvolti, quale primo *step* partecipativo aperto a tutta la cittadinanza.

Successivamente, le Amministrazioni hanno incaricato la cooperativa "Sociolab" di coadiuvare il Garante della Partecipazione e della comunicazione per le attività partecipative, che sono state organizzate nelle seguenti fasi principali:

1. Attività preliminari (dic 2019 – gen 2020) Ricognizione e istruttoria dei materiali tecnici; Mappatura degli attori;

2. I "focus group" del percorso partecipativo "Progettiamo la Piana", finalizzati al coinvolgimento della cittadinanza nel processo di formazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale, **rivolti ai principali portatori di interesse e suddivisi** in base all'ambito di appartenenza degli stessi e nello specifico: • **Sociale, terzo settore e volontariato** (Capannori - 13 febbraio 2020); • **Scuola, cultura e sport** (Altopascio - 18 febbraio 2020); • **Ordini professionali** (Villa Basilica - 21 febbraio 2020); • **Categorie economiche e sociali** (Porcari - 25 febbraio 2020); • **Ambiente ecologia e paesaggio** (Capannori - 3 marzo 2020). I Report dei suddetti FOCUS sono riportati nel documento allegato al rapporto;

3. incontri telematici- a causa dello stato di emergenza legato alla pandemia da Covid-19 sono stati svolti **tre Laboratori online**, coinvolgendo solo il target di operatori economici e portatori di interessi comuni partecipi sul tema scelto come oggetto del singolo incontro:• Laboratorio “Un patto per l’ambiente – verso il *green deal* della Piana” (17 novembre 2020);• Laboratorio “Il futuro delle aree produttive – strategie per la rifunzionalizzazione del comparto” (22 novembre 2020);• Laboratorio su “Spazio pubblico criteri, strumenti, pratiche e soluzioni per rigenerare i luoghi delle nostre comunità”(24 novembre 2020);

4. “punto mobile di ascolto”, è stato istituito un punto mobile di ascolto, **“4 Point-lab”**, uno per ciascuno dei comuni del P.S.I., pensati appositamente per raccogliere il contributo dei cittadini fuori dalle sedi istituzionali:• 17 luglio 2020 Altopascio in occasione della manifestazione “Notti magiche”• 18 luglio 2020 Porcari in occasione del Mercato comunale• 24 luglio 2020 Capannori in occasione del Mercato comunale• 26 luglio 2020 Villa Basilica in occasione del Mercato Contadino.

5. portale “www.progettiamolapiana.it”Al fine di includere tutto il materiale raccolto durante il processo partecipativo è stato predisposto il portale “www.progettiamolapiana.it” dedicato al Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capannori, Porcari Altopascio e Villa Basilica (“4 comuni x 1 territorio”) che ha seguito tutte le attività di divulgazione, partecipazione e comunicazione del P.S.I.. Per ogni evento è stato pubblicato un Report liberamente consultabile e scaricabile (al link <https://progettiamolapiana.it/>), ed è stata inoltre predisposta una “Guida del partecipante” per rendere più accessibile una materia di per sé difficile e per rendere più efficace la conseguente risposta di partecipazione pubblica.

Inoltre, attraverso un **applicativo accessibile dal portale**, da lunedì 3 agosto al 7 dicembre 2020 i cittadini hanno potuto presentare il loro “contributo” al Piano Strutturale Intercomunale.

Inoltre, il rapporto afferma che: “In data 02 maggio 2022 l’“Assemblea dei Sindaci”ha approvato l’elenco delle ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportano impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di conferenza di copianificazione, di cui all’art.25 della L.R.65/2014 .

Con Delibera G.C. n. 038 del 02/08/2022, l’Ente gestore dell’esercizio associato ha preso atto di quanto stabilito durante l’assemblea suddetta, integrando l’avvio del procedimento del PSI con l’elenco delle ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportano impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di conferenza di copianificazione, (ai sensi dell’art.17 c.3 lett.a della L.R.65/2014).”

La Conferenza di copianificazione ai sensi dell’art. 25 della L.R.65/2014, relativa al Piano Strutturale Intercomunale si è svolta in data 27/02/2023 e di tale notizia è stata data comunicazione attraverso la pubblicazione sul sito progettiamolapiana.it.

Nel rapporto si fa presente che, sarà valutata l’opportunità di effettuare nuovi incontri pubblici, per informare e illustrare il Piano Strutturale Intercomunale e che, “ai sensi dell’art. 6 comma 3 della L.R. 65/2014, la partecipazione pubblica ha effetto anche e soprattutto sullo statuto del territorio, quale elemento fondativo e costitutivo per il governo del territorio, ad ogni livello di pianificazione territoriale, comunale e sovra-comunale, in coerenza con le funzioni proprie di ogni soggetto, cercando di suscitare la massima partecipazione delle comunità interessate.”

Garante: Dott.ssa Annamaria Ceccarelli

11.Comune di Serravalle Pistoiese (10 gennaio 2024)

Piano Operativo- Approvazione-

Rapporto per l’approvazione: Il rapporto informa che: “Al fine di consentire la massima conoscibilità, gli elaborati relativi al Piano Operativo in oggetto sono stati pubblicati in formato digitale nella sezione

“Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio”, ai sensi dell'articolo 39 D.Lgs.33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, evidenziata sul sito istituzionale del Comune, alla sezione news gli elaborati costituenti il nuovo PIANO OPERATIVO COMUNALE” e che, il tutto è stato pubblicato in formato digitale quale parte integrante della Deliberazione di approvazione delle controdeduzioni ed inoltre che, la relativa deliberazione consiliare n.38 del 26/07/2023 “Piano Operativo comunale (POC). Approvazione delle controdeduzioni” sarà pubblicata anch’essa al relativo link ivi indicato come “Gli elaborati relativi al procedimento VAS, ivi compreso il Parere Motivato della Autorità Competente ed alle indagini geologiche, che saranno oggetto di aggiornamenti a seguito del parere della Conferenza Paesaggistica regionale ed approvati in sede di approvazione definitiva del Piano Operativo sono pubblicati ai relativi link ivi indicati”. Successivamente alla pubblicazione sul BURT ai sensi dell’art. 19 della LR 65/2014 dell’avviso di adozione del Piano sono stati posticipati i termini per la presentazione delle osservazioni e si è dato atto che anche le osservazioni fuori termini possono considerarsi esaminabili. Nel rapporto si informa inoltre che: “Le proposte di controdeduzioni alle osservazioni è stata esaminata dalla Terza Commissione Consiliare nelle sedute aperte del:- 04/07/2023;18/07/2023;19/07/2023 ;20/07/2023.” Il rapporto informa inoltre che: “Gli elaborati e la Delibera di approvazione delle controdeduzioni saranno pubblicati sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio”. Il rapporto si conclude affermando che: “Il Garante dell’informazione e della partecipazione promuoverà le ulteriori attività di informazioni necessarie, in modo tale che tutti gli interessati possano prenderne visione.”

Garante: Dott. Daniele Benedetti

12. Comune di Cavriglia (11 gennaio 2024)

Variante urbanistica art. 35 l.r.t. 65/2014 al Regolamento Urbanistico per individuazione dell'ambito di intervento DRV1 in Frazione Vacchereccia coincidente con progetto proposto da parte di Ditta Barchielli Srl attraverso procedura S.U.A.P. ex art. 8 DPR 160/2010 e art. 35 LR 65/2014 - Approvazione-

Rapporto per l’approvazione: il Rapporto informa in primo luogo che: “in applicazione del combinato disposto dagli artt. 8 DPR 160/2010 e 35 co. 2 e 3 L.R. 65/14 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, art. 14 bis L. 241/1990 allegando alla convocazione stessa tutta la documentazione progettuale trasmessa e depositata agli atti del comune, assegnando quale termine ultimo per la trasmissione delle proprie determinazioni la data del 27/10/2023. Inoltre che: “con Determina n.1128 del 06/11/2023 sono stati dichiarati conclusi con esito favorevole i lavori della Conferenza dei Servizi, relativa al progetto con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, presentato dalla ditta Barchielli Srl ai sensi dell’art.8 del D.P.R. n°160/2010 e dell’art.35 della Legge Regione Toscana n°65/2014; la determina e tutta la documentazione relativa al procedimento in oggetto è stata pubblicata sull’Albo pretorio on line del comune di Cavriglia a partire dal 07/11/2023 e pubblicata sul sito ufficiale del comune, consultabile al seguente indirizzo: ...”. Il rapporto afferma che: “il progetto di cui sopra e gli elaborati della variante urbanistica unitamente ai pareri acquisiti in sede di Conferenza sono allegati alla suddetta Determinazione sono stati depositati nella sede del Comune, presso gli Uffici dell’Area Urbanistica a libera visione del pubblico, per una durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana”. Inoltre, la pubblicazione dell’avviso di conclusione favorevole dei lavori della CDS è stata pubblicata sul BURT n. 46 del 15/11/2023 e gli interessati potranno presentare osservazioni nei 30 giorni successivi a questa data. Non risultano presentate osservazioni. Il rapporto precisa che: “la delibera di approvazione con i relativi allegati saranno resi accessibili sul sito web del comune”.

Garante: Maurizio Bartolommei.

13. Comune di Loro Ciuffenna (12 gennaio 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico Comunale finalizzata al riordino della disciplina di alcune specifiche aree del capoluogo e in loc. San Giustino V.no. -Adozione-

Rapporto per l'adozione: informa che l'autorità competente VAS ha escluso le previsioni della variante dalla VAS. Il rapporto afferma che dopo l'adozione è prevista, "la pubblicazione della delibera e della relativa documentazione nel sito web istituzionale per tutto il tempo della normativa" oltre al deposito presso l'Ufficio Urbanistica -Edilizia. Il rapporto sottolinea che: "Attraverso tali atti saranno resi noti alla cittadinanza i contenuti e gli estremi della deliberazione del Consiglio Comunale, così come i tempi e le modalità per prendere visione degli elaborati e presentare le osservazioni che si riterranno necessarie. Ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio, entro e non oltre il termine dei 30 giorni di deposito, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni".

Garante: Dott. Andrea Francioni.

21. Provincia di Massa Carrara (12 gennaio 2024)

Variante generale al Piano Territoriale di coordinamento provinciale- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che, successivamente all'avvio del procedimento della Variante generale al PTC provinciale (con contestuale approvazione del documento preliminare in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)) di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 100 del 28 dicembre 2020 e alla nomina del garante, è stata attivata una pagina dedicata al ruolo ed alle funzioni del Garante della informazione e della partecipazione nel procedimento per la predisposizione dello strumento, pubblicata sul sito istituzionale della Provincia al relativo indirizzo.

Nel rapporto si specifica che, la provincia di Massa Carrara si è dotata di un regolamento per l'esercizio delle funzioni di garante della comunicazione approvato con delibera di consiglio provinciale n.38 del 30 giugno 2011 modificato parzialmente con delibera del consiglio provinciale n.19 del 27 settembre 2013, all'interno del quale, è previsto un garante del processo di VAS distinto dal garante dell'informazione e partecipazione.

L'atto di avvio del procedimento è stato trasmesso dal RUP a tutti i soggetti interessati in data 01 febbraio 2021 con le note prot. 1329-1330-1331, al fine di presentare i contenuti dell'Atto di Avvio del Procedimento, quale inizio del percorso di partecipazione verso la predisposizione della Variante Generale al PTC sia per gli aspetti di Quadro Conoscitivo, che per la parte relativa alla Disciplina. La pagina dedicata al ruolo e alle funzioni del garante è stata pubblicata sul sito istituzionale della provincia. E' stata inoltre creata una mail dedicata. Nel rapporto si precisa che: "La relazione di avvio del procedimento riportava, tra le altre informazioni e dati, al paragrafo 4, gli indirizzi per il "Programma di informazione e partecipazione nel quale si assegnava uno spazio di rilievo al "ruolo centrale del Sindaci e dei Comuni", all'interno del processo partecipativo istituzionale in grado di "muovere e orientare" i contenuti del piano."

Pertanto l'attività di partecipazione al procedimento di formazione del PTC è stata articolata in più momenti, schematicamente organizzati attorno all'Assemblea dei Sindaci e a un "Forum generale" di consultazione per la partecipazione degli interessi organizzati del mondo economico sociale, delle professioni e delle associazioni e dei cittadini in generale. All'avvio è stata ritenuta utile l'istituzione, in forma complementare al processo di partecipazione, di un "Tavolo di coordinamento tecnico" con i diversi Servizi tecnici dei comuni, eventualmente allargato a quelli degli altri enti territoriali e di settore interessati (Regione, Soprintendenza, Enti parco, Autorità di Distretto e di Bacino, Unioni dei comuni, ecc.).La documentazione costitutiva dell'atto di avvio del procedimento è stata pubblicata e resa disponibile sul Sito Istituzionale della Provincia di Massa Carrara ed aggiornata durante le varie fasi del procedimento. Il rapporto informa inoltre che: "Nell'ambito delle attività di informazione e partecipazione attiva per la formulazione e acquisizione di contributi al

momento dell'avvio del procedimento la Garante ha curato i seguenti incontri informativi finalizzati alla partecipazione rivolti: • ai soggetti istituzionali (assemblea dei sindaci e consiglieri provinciali) “Incontro di partecipazione variante PTC” in presenza e via web (collegamento on line); • a enti vari del territorio provinciale, alle associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali, agli ordini professionali, alle associazioni ambientaliste della provincia di Massa-Carrara, ai cittadini in generale, incontri che si sono svolti sia in presenza che via web. Il primo incontro indirizzato all'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Massa-Carrara e ai Consiglieri Provinciali si è tenuto in data **5 maggio 2021**, a tale incontro hanno partecipato diversi rappresentanti dei Comuni del territorio provinciale e alcuni Consiglieri Provinciali. Dal tavolo istituzionale è emersa la consapevolezza che questo percorso per la variante del PTC rappresentasse una opportunità e non un obbligo al fine di pervenire ad un livello di conoscenza del territorio provinciale omogeneo. Il secondo incontro si è svolto in data **7 luglio 2021**, a tale incontro sono stati invitati gli enti e le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali e le associazioni ambientaliste e più in generale gli stakeholders locali. A tale secondo incontro hanno partecipato diversi rappresentanti degli enti/associazioni datoriali e sindacali del territorio che hanno formulato le proprie osservazioni e considerazioni. Da tale incontro sono emerse in particolare le criticità legate alla presenza delle aree SIN/SIR, con un'area industriale di fatto “bloccata” dal problema delle bonifiche e la necessità di un raccordo della Variante del PTC con il Piano di Programmazione Strategica della Autorità di Sistema Portuale.

Inoltre, nel rapporto si afferma che, in seguito alla fase di consultazione preliminare, al fine di delineare i contenuti del Quadro Conoscitivo del Piano e di definire il Quadro Propositivo, si sono svolti vari incontri tecnico-amministrativi che hanno coinvolto i diversi settori della Amministrazione Provinciale, nonché gli uffici tecnici e gli amministratori di tutti i Comuni della Provincia.

In data 27 maggio 2022 il Quadro Conoscitivo è stato presentato ai Sindaci, ai Responsabili degli Uffici Urbanistica dei Comuni e nuovamente anche ai Consiglieri Provinciali.

Nel rapporto si precisa che il garante anche a seconda del tema trattato, ha partecipato introducendo con il proprio intervento l'incontro, al suo intervento ha fatto seguito quello del Responsabile del Procedimento e la presentazione tecnica, supportata da materiale illustrativo/slides, messe poi a disposizione dei partecipanti, da parte dei tecnici che hanno redatto il Piano. Sono seguiti i contributi da parte degli intervenuti. Si aggiunge che, il garante ha concluso i lavori di ogni incontro invitando i presenti a valutare la possibilità di presentare contributi scritti, ovvero nel caso di soggetti istituzionali o di tecnici degli enti, di definire specifici incontri di approfondimento con il responsabile del procedimento o l'Ufficio di Piano.

Sono stati svolti ulteriori incontri di approfondimento con singole amministrazioni comunali, specifici incontri di approfondimento fra l'Ufficio di Piano ed i rappresentanti tecnici dei Comuni per aspetti di reciproco interesse riguardanti sia il Quadro Conoscitivo, sia, in prospettiva, e per quanto possibile, con riferimento agli aspetti di costruzione della Parte Propositiva del Piano.

Precisamente nel rapporto si afferma che si sono svolti i seguenti incontri: -13.06.2022 con i Comuni della zona di costa: Massa e Montignoso; -4.06.2022 con i Comuni della zona Lunigiana; -22.06.2022 con l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana.

Inoltre in data 15.12.2022 si è reso necessario convocare un ulteriore incontro con la nuova Amministrazione comunale di Carrara, a seguito delle elezioni amministrative che si sono svolte a giugno 2022 nel Comune. In data 11 ottobre 2023 è stata infine convocata una riunione conclusiva con l'Assemblea dei Sindaci e i Consiglieri provinciali – sia in presenza nella sala della Resistenza della Provincia, sia online tramite Google Meet - per presentare la proposta di adozione della Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento elaborata a seguito del percorso partecipativo.

Il rapporto si conclude affermando che: “Si ritiene che tutti gli incontri di lavoro e in particolare quelli tenuti direttamente fra l'Ufficio di Piano ed i Comuni interessati, abbiano rappresentato valida e significativa occasione di apporto di elementi di integrazione e di chiarimento per alcuni aspetti del Quadro Conoscitivo,

come pure occasione di confronto ed approfondimento di aspetti connessi al Quadro Propositivo, integrazioni e chiarimenti poi recepiti e trasposti nei documenti tecnici per la Variante al PTC, oggetto di adozione.”

Garante: Avvocato Riccarda Bezzi

14. Comune di Reggello (15 gennaio 2024)

Nuovo Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il Rapporto afferma che: con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 08.05.2018 il Comune di Reggello ha avviato il Piano Operativo integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 19.07.2019 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 in data 07.11.2019; con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 55 e 56 del 22.07.2020 venivano adottati, ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014, la Variante al vigente Piano Strutturale comunale e il nuovo Piano Operativo del Comune di Reggello; con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 18/05/2023, il Comune di Reggello ha proceduto all'approvazione definitiva del Piano Operativo e con la stessa Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 18/05/2023 ha provveduto alla ri-adozione di alcune previsioni puntuali del Piano Operativo Comunale. Nel rapporto si informa che: “la deliberazione anzidetta e gli allegati alla stessa relativi alla ri-adozione sono stati messi a disposizione e resi liberamente consultabili on-line accedendo al sito internet del Comune di Reggello nella sezione ‘Comune Informa/Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione’ raggiungibile al link: ... per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso e quindi dal 31.05.2023”. Inoltre “in conformità con quanto stabilito nell'art. 19 della LRT 65/2014 contestualmente alla pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. l'Ente provvedeva; all'affissione dell'avviso all'Albo Pretorio comunale; all'affissione dei manifesti negli spazi pubblici del Comune; alla pubblicazione del comunicato sul sito web del Comune di Reggello”. Il rapporto afferma che è pervenuta una osservazione che è stata controdedotta. Il rapporto precisa che “Tutti gli aggiornamenti all'iter procedurale di formazione degli atti di governo del sono pubblicati e liberamente consultabili nella pagina del Garante al link ...”.

Garante: Dott.ssa Paola Aglietti

15. Comuni di Badia Tedalda e Comune di Sestino (17 gennaio 2024)

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: il rapporto afferma che: “Successivamente all'avvio del procedimento è stato predisposto un programma di informazione con incontri pubblici (già espletati) comunicati stampa e notizie pubblicati sui siti istituzionali dei due comuni. Particolare interesse, ai fini dell'informazione e della partecipazione, rivestono gli incontri in assemblea pubblica tenutisi secondo il seguente calendario: Comune di Badia Tedalda: 2/02/2019 Badia Tedalda capoluogo; 22/02/2019 Pratigghi; 06/03/2019 Cà Raffaello; 14/03/2019 Badia Tedalda Capoluogo. Comune di Sestino 15/02/2019 Sestino Capoluogo; 18/02/2019 Monterone; 25/02/2019 Ponte Presale; 04/03/2019 S. Gianni; 22/03/2019 Colcellalto”.

Il rapporto specifica che: “Durante gli incontri svolti nelle frazioni sono state consegnate delle schede informative per eventuali osservazioni e/o contributi da parte dei cittadini. Vista la presenza di pubblico e l'interesse espresso si può senza dubbio affermare che nelle sue linee generali il progetto di P.S.I. è stato adeguatamente e correttamente recepito dai rappresentanti delle istituzioni dai tecnici e dai cittadini. Un valido strumento di comunicazione è costituito dalla pagina dedicata del sito web istituzionale di entrambi i Comuni ove sono mostrate le varie fasi dell'attività svolta”. Infine informa che “L'attività di comunicazione si attiverà dopo l'avvenuta adozione del piano Strutturale Intercomunale da parte del Consiglio Comunale di ciascun Comune, mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino di

tutta la documentazione e inerente il Piano stesso, consentendo di prendere visione a chiunque sia interessato e di presentare le osservazioni ritenute opportune”.

Garante: Dott.ssa Silvia Bartolucci.

16. Comune di San Sepolcro (17 gennaio 2024)

Piano Attuativo (PA) per l’attuazione degli interventi previsti nell’area di riqualificazione RQ13** - “viale Volta” (Piano di Lottizzazione residenziale). Adozione ai sensi dell’art. 33 della Lr 65/2014.

Rapporto per l’adozione: il piano è escluso dalla procedura di VAS e il rapporto afferma: “Essendo il piano attuativo conforme allo strumento urbanistico ed essendo quest’ultimo sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, la sua approvazione può essere conseguita escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/2010”. Il rapporto precisa che: “Nelle fasi successive all’adozione sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione del presente P.d.L. di tutti i soggetti interessati attraverso ... la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso di adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti.

17. Comune di Manciano (17 gennaio 2024)

Variante al P.O. per la modifica della destinazione urbanistica di una residenza in struttura ricettiva con contestuale modifica di una struttura ricettiva in residenza in Saturnia paese. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: Il rapporto informa che: “il Garante della Comunicazione in previsione della stesura del Rapporto finale, in fase di Adozione ha comunque partecipato alle fasi procedurali di formazione ai sensi delle disposizioni vigenti.” Inoltre il rapporto precisa che: “questo procedimento, oltre la fase di Informazione di cui al combinato disposto degli artt. da 36 a 38 della L.R. 65/2014, è anche sottoposto alla fase di Vas ma che l’Unione dei Comuni Montani delle Colline del Fiora ha escluso in data 7 febbraio 2023 il presente procedimento dalle fasi successive della Vas”.

Il rapporto afferma inoltre che: “nella consapevolezza del principio di non duplicazione degli atti il Garante ha svolto, nella fase successiva alla adozione, le funzioni di cui all’art. 20 della L.R 65/2014; che trascorso il periodo di deposito all’Albo Pretorio la comunicazione della Avvenuta Adozione è stata pubblicata sul Burt in data 22 marzo 2022”. Il rapporto si conclude affermando che: “in qualità di Garante della Informazione e della Partecipazione ho assolto agli obblighi informativi con prot. 4718 del 27 marzo 2023 e ha convocato altresì due sedute pubbliche durante il periodo di vigenza del termine per la produzione delle osservazioni nelle giornate del 4 e 14 aprile 2023.”

Sono stati effettuati 2 incontri nella sede municipale aperti al pubblico e ai tecnici coinvolti.

Garante: Dott.ssa Sara Bartocchini

18. Comune di Follonica (17 gennaio 2024)

Piano Strutturale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Nel rapporto del garante si informa che, gli strumenti del Processo partecipativo del comune di Follonica sono stati i seguenti: **1.Mailing list dedicata; 2.Comunicati; 3.Materiale cartaceo; 4.Front Office.**

Si informa inoltre che, “Durante l'emergenza sanitaria, è stata aperta una pagina specifica su Facebook” “esclusivamente dedicata al processo partecipativo “ Follonica 2023 – di Segni di futuro”, risultata in effetti strategica, insieme alla pagina FB istituzionale “Comune di Follonica”. Ciò ha permesso la continuazione del processo partecipato a distanza.

Inoltre nel rapporto si specifica che, all'interno dello spazio dedicato sono stati inseriti documenti, normative e atti che hanno riguardato l'intero iter del Piano Strutturale e Piano Operativo. L'ente ha messo a disposizione l'informazione relativa al procedimento di formazione sino dalla fase precedente all'avvio. Lo spazio suddetto resterà all'interno della rete civica anche successivamente alla conclusione dell'iter di formazione dello strumento e sarà disponibile per chiunque vorrà consultare il procedimento attuato nella sua interezza. Il rapporto precisa che, il procedimento si articola in: **Fase I** – questa fase ha definito l'inizio dell'iter, dalle fasi preparatorie fino all'avvio del procedimento, compreso il Programma delle attività di informazione e partecipazione; **Fase II** – questa fase si inserisce tra la preparazione e l'adozione dell'atto di governo e comprende il Rapporto; **Fase III** – l'ultima fase si contestualizza tra la preparazione e l'approvazione dell'atto, con la conclusione del procedimento.

Nella prima fase il rapporto afferma che, sono state fornite informazioni dell'avvio del procedimento tramite locandine ed è stato partecipato l'avvio tramite apertura dello spazio dedicato nella rete civica, con inserimento di tutti i contenuti disponibili (normative, atti, obiettivi...). Sono state, sempre in questa fase, date informazioni generali sugli strumenti di comunicazione e partecipazione tramite Comunicato stampa (organi di stampa, rete civica, social, rassegna stampa) e, sono state partecipate con Creazione e attivazione Form A – con il quale è stato possibile inviare contributi al Garante e all'ente. E' stata inoltre avviata la fase propedeutica di partecipazione attiva.

Il primo incontro sull'avvio del procedimento per l'adeguamento del Piano Strutturale e la Formazione del Piano Operativo comunale, si è tenuto il 4 aprile 2019.

Fra la prima parte di avvio e la seconda parte, l'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare in seguito alla pandemia da Covid-19, ha richiesto innovazioni strategiche e puntuali nella conduzione dei percorsi di partecipazione per questo motivo si sono resi necessari percorsi pilota, basati sull'interazione a distanza e sull'uso di piattaforme di condivisione di informazioni.

In questa seconda parte il rapporto informa che, sono state fornite informazioni sulla sintesi degli obiettivi tramite Locandine e tale sintesi è stata partecipata con Aggiornamento dello spazio dedicato nella rete civica, con inserimento di nuovi contenuti (normative, atti, modalità per contributi). E' stata data informazione dei vari atti del procedimento con Comunicati stampa (organi di stampa, rete civica, social, rassegna stampa) e sono stati partecipati mediante Creazione e attivazione Mailing List, alla quale tutti gli interessati potevano iscriversi. Il rapporto afferma inoltre che, si è dato avvio in questa fase alla partecipazione attiva, finalizzata alla presentazione di Contributi da parte dei cittadini con Front Office, Garante, Ufficio Urbanistica e Ufficio Urp tramite la Creazione e attivazione Form B –al quale è stato possibile inviare contributi, secondo i tempi previsti al Garante e all'Ente. Sono state svolte Attività propedeutiche alla sensibilizzazione dei cittadini rispetto alla pianificazione territoriale: Mostra “Ci rivedremo tra 25 anni” attraverso Laboratori, tavoli e gruppi di lavoro.

Il rapporto informa inoltre che: “Gli incontri per la presentazione del percorso di coinvolgimento e partecipazione, e per l'illustrazione delle basi analitiche e degli orientamenti strategici per la redazione del Piano Strutturale, si sono svolti online tra marzo e giugno 2021.”I due incontri sono stati trasmessi live, il primo sulla pagine Fb del Comune di Follonica, il secondo anche sulla pagine Fb dedicata al progetto. I cittadini, per questo primo incontro on line, sono intervenuti con quesiti sia su Fb che sulla mail dell'ente, quesiti ai quali sono state date risposte non simultanee. Gli organi di stampa, invece, hanno avuto risposte immediate,

per creare una sorta di Conferenza stampa attiva e un “botta e risposta” attivo seguito da tutti i partecipanti all’incontro. Nel rapporto si afferma che, l’incontro è stato seguito in diretta e visibile anche in momenti successivi. Nel totale, l’evento ha raggiunto 6.138 persone. Il secondo incontro on line si è svolto il 7 giugno, ed è stato trasmesso nelle due pagine FB del Comune di Follonica, ed ha riguardato la condivisione di quadri analitici e conoscenze, come base per articolare le scelte future. Questo incontro ha raggiunto un totale di 5.699 persone. Entrambi gli incontri restano nelle pagine FB e sono tutt’ora disponibili alla visione. In riferimento alle attività propedeutiche alla sensibilizzazione dei cittadini rispetto alla pianificazione territoriale, ed in particolare alla Mostra “Ci rivedremo tra 25 anni”, prevista nel programma, non è stata realizzata per le limitazioni legate alla pandemia.”

Il rapporto afferma che: “al fine di offrire alla città uno sviluppo futuro sia a livello urbanistico che economico e sociale, l’ente ha ritenuto strategico attuare strumenti innovativi e sperimentali per perseguire lo scopo della partecipazione, incaricando il Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi urbani, Università che presenta esperienze e competenze specialistiche in materia di urbanistica e partecipazione, secondo tendenze innovative e sperimentali basate sulla ricerca di buone pratiche a livello nazionale ed europeo. I professionisti del Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi urbani, hanno seguito e seguiranno il percorso di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholders fino alla conclusione, collaborando già al disegno e alla conduzione degli incontri del 25 marzo, del 7 giugno e del 5 novembre 2021.”

Il rapporto in relazione alla fase 2 informa inoltre che: “lo scopo da perseguire è adesso quello di far conoscere gli atti dell’adozione, che a breve andrà in Consiglio Comunale, anche in considerazione delle Osservazioni da presentare, come da normativa.” E’ stato organizzato in questa seconda fase un ulteriore incontro, in presenza, per il quale sono stati inviati comunicati stampa, con presenza sui quotidiani locali e nei social anche dell’ente. Sono stati invitati all’incontro i cittadini, le associazioni, i professionisti, gli stakeholders, anche utilizzando la mailing list, oltre ai comunicati e alle pagine social. Dopo l’incontro suddetto e successivamente all’atto di adozione in consiglio comunale, è stato avviato il terzo step di partecipazione attiva, che ha portato a conoscere gli atti di adozione e iniziare la fase delle Osservazioni.

Il rapporto specifica che, con la fase III si è concluso il processo di partecipazione, tra la preparazione e l’approvazione dell’atto di governo, con la conclusione del procedimento. Inoltre, il rapporto afferma che: “L’incontro di presentazione si è svolto il 12 novembre 2022 “La sfida Energetica per costruire la città di domani” nel quale i progettisti del piano hanno illustrato il Piano Strutturale e i piani di settore collegati quali il PUMS, PAESC e il progetto di Parco Fluviale. Sul sito web del Comune e sui quotidiani locali è stato dato ampio spazio alla diffusione degli obiettivi e dei documenti del piano. Il Settore 3 e i progettisti hanno aperto diversi tavoli con i professionisti finalizzati ad illustrare il piano strutturale per porre le linee guida al redigendo Piano Operativo. Successivamente alla delibera di approvazione del Piano Strutturale saranno organizzati due incontri pubblici in presenza, uno aperto ai cittadini e uno dedicato ai professionisti. Lo spazio dedicato nella rete civica resterà archiviato nella rete civica stessa, ma sarà disponibile e consultabile, così come la pagina FB dedicata.”

Garante: Dott.ssa Noemi Mainetto

19.Comune di Licciana Nardi (18 gennaio 2024)

Variante art. 34 al Regolamento Urbanistico per la definizione delle previsioni concernenti il progetto di nuovo spazio pubblico ad uso parcheggio- Finalizzata ad assicurare la contestuale approvazione del progetto di iniziativa pubblica, avente per oggetto la nuova realizzazione di parcheggio pubblico in Via dei Lecci- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto fa riferimento al programma dell’informazione e della partecipazione ed afferma che: “la Variante al vigente Regolamento Urbanistico si rende necessaria per poter attuare un progetto

di iniziativa pubblica ossia la realizzazione di un parcheggio pubblico in Via dei Lecci in località Terrarossa”. Trattasi di variante semplificata ai sensi dell’articolo 34 LR 65/2014 e pertanto per l’avvio della variante si fa riferimento alla registrazione al protocollo del comune del documento preliminare e di verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 22 l.r. 10/2010) avvenuto con numero di protocollo interno 9122 del 4/10/2023. Nel rapporto si dà atto che si sono susseguiti i seguenti eventi: -consiglio comunale per il giorno 11-11-2023 pubblicizzato mediante affissione alle bacheche della convocazione dello stesso Consiglio e mediante pubblicità sul sito istituzionale dell’ente al relativo link. Nella pubblicità si riportava anche che, il relativo ordine del giorno riguardava la Variante al Regolamento Urbanistico in questione; - pubblicazione sul BURT n. 48 del 29/11/2023 dell’avviso di adozione della Variante e relativa trasmissione a Regione Toscana e Provincia di Massa Carrara (come previsto da art. 34 LR 65/2014); - pubblicazione sul sito istituzionale dell’ente al relativo link della documentazione per la presentazione di eventuali osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell’avviso (30 giorni dal 29/11/2023 al giorno 28/12/2023).Nel rapporto si dà atto che non sono pervenute osservazioni ai contenuti della variante nei termini sopra indicati di 30 giorni decorrenti dal 29/11/2023. Inoltre, per la pubblicità della fase delle osservazioni si afferma che, si è provveduto anche con affissione dell’avviso sulle bacheche dell’ente con la descrizione sintetica della Variante. Nel rapporto si dà inoltre atto della pubblicità della Variante sul canale social Facebook del comune Licciana Nardi. Al link contenente la documentazione della Variante è indicata una descrizione nonché sintesi dei contenuti dell’atto di governo del territorio, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso. Si dà atto anche dell’incontro pubblico avvenuto con la cittadinanza al quale, oltre al personale del comune di Licciana Nardi, ha partecipato anche il progettista. Nel rapporto si precisa inoltre che, trattandosi di una variante puntuale che non importa aumento della capacità edificatorie rispetto al vigente Regolamento Urbanistico, si ritengono osservati i livelli partecipativi minimi essenziali di cui al c.2 art. 3 DGR 1112/2017. Il rapporto si conclude affermando di aver garantito un contenuto adeguato alla tipologia di atto di governo del territorio ai fini dell’informazione e della partecipazione dei cittadini alla formazione adozione e approvazione della variante al Regolamento Urbanistico vigente per la definizione delle previsioni concernenti il progetto di nuovo spazio pubblico ad uso parcheggio “Via dei Lecci” loc. Terrarossa (ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014).

Garante: Ing. Pedonese Chiara

20.Comune di Capannoli (24 gennaio 2024)

Variante n. 5 al Regolamento Urbanistico- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che: “In ottemperanza a quanto disposto dall’articolo 38 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, e dall’articolo 4 comma 8 del D.P.G.R. 4/R/2017, si comunica che con Determinazione del Responsabile del Settore I Governo e Gestione del Territorio n. 12 del 15/01/2023 è stato dato atto della mancata presentazione di osservazioni nei termini di 30 giorni dalla pubblicazione dell’avviso di adozione sul BURT n. 50 del 29/11/2023 e che pertanto, ai sensi dell’art. 32 co. 3 della L.R. 65/2014, la “VARIANTE NR. 5 AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL’ART. 238 E DELL’ART. 30 E 32 DELLA L.R.T. 65/2014” sarà efficace a partire dalla data di pubblicazione dell’avviso di approvazione sul BURT, richiesta con prot. n. 496 del 15/01/2024.”

Garante: Geometra Luca Palazzuoli

22.Comune di Montepulciano (24 gennaio 2024)

Variante al Piano Operativo – Integrazioni destinazioni d'uso su immobile in via Lauretana – Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto fa riferimento al programma delle attività di informazione partecipazione e con riferimento alle fasi successive all'adozione previste, informa che sono state svolte le seguenti attività: “-Verificata la pubblicazione all’Albo Pretorio online del Comune per 15 gg. consecutivi della DCC di avvio di Adozione; - Verificato l’invio agli enti competenti in materia ambientale dell’esito della Verifica di Assoggettabilità relativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ;- Verificato l’esito non negativo al Genio Civile della Relazione Geologica relativa alla procedura di deposito della Variante ;- Verificato la possibilità di accesso alla Variante da parte delle le Associazioni di Categoria interessate (artigiani, imprese edili) ; - Verificato la possibilità di accesso alla Variante da parte di altri soggetti interessati (proprietari delle aree contermini) - Verificato che l’Assessore di riferimento ha svolto comunicazioni anche informali con i soggetti interessati.”

Garante: Dott. Mattia Nocchi

23.Comune di Ponte Buggianese (25 gennaio 2024)

Piano Strutturale e Piano Operativo – Adozione -

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che, successivamente all'avvio dei Piani nella fase preliminare post avvio:- è stata creato lo spazio dedicato alla pagina web del garante ove è stato riportato la denominazione dell'atto di governo del territorio, il nominativo, il recapito telefonico, la sede, l'indirizzo di posta elettronica e l'orario di ricevimento del garante;- sono stati redatti manifesti affissi in luoghi pubblici che riportano quanto indicato nella pagina web del garante;- è stato formato il documento di sintesi nel quale è contenuta la sintesi del documento definito all'avvio di introduzione al processo partecipativo;-è stata redatta una nota datata 9.12.2019 trasmessa agli ordini e colleghi dei professionisti della provincia di Pistoia per informare dell'incontro pubblico per il giorno 18.12.2019 presso la biblioteca comunale attinente alla formazione del PS e del PO;- sono stati redatti locandine e manifesti per informare la cittadinanza dell'incontro pubblico per il 18 dicembre 2019 inseriti sul sito del garante sotto avvisi e divulgati nei luoghi pubblici. L'incontro pubblico si è tenuto nella data stabilita del 18 dicembre 2019 presso la biblioteca comunale. E' stata redatta anche la modulistica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di cittadini e di altri soggetti finalizzati agli obiettivi del Piano Operativo e del Piano Strutturale. Nella fase dell'informazione e partecipazione post avvio del procedimento e ante adozione del PS e del PO, nel periodo dal luglio 2022 al settembre 2022:- è stata data la possibilità e disponibilità presso l'ufficio del garante di accedere ai documenti allegati all'atto da adottare;- è stato pubblicato nella pagina web del garante il documento di sintesi e un manifesto apposito redatto per indire un incontro pubblico per l'esposizione del Piano Strutturale e del Piano Operativo del comune di Ponte Buggianese da tenersi alle ore 21 del 28 luglio 2022 presso la Dogana del Capannone con la partecipazione della cittadinanza, organizzazioni di categoria e professionisti. La pubblicizzazione dell'incontro è stata fatta tramite :- Avviso nella home page del sito istituzionale del comune di Ponte Buggianese in “Avvisi novità”; - manifesti, affissi nel territorio comunale presso la sede comunale presso la biblioteca comunale; - comunicazione ai professionisti tramite i propri ordini professionali. Fase della partecipazione post avvio del procedimento e ante adozione del PS e del PO. Dall'ottobre al dicembre 2022, è stato pubblicato l'avviso pubblico al fine di favorire il processo partecipativo per la presentazione di manifestazioni di interesse o di contributi per definire i contenuti del Piano Operativo, è stato pubblicato il documento di sintesi, la relazione di sintesi nella pagina web del garante oltre alla modulistica per presentare contributi, è stato pubblicato un avviso nella home page del sito del comune in News ed eventi, ne è stata data comunicazione agli ordini professionali, sono stati inviati manifesti affissi in luoghi pubblici del territorio comunale. E' stato indetto un

incontro pubblico presso la biblioteca comunale di Ponte Buggianese in data 10 novembre 2022 per illustrare l'atto e ne è stata data pubblicità tramite avviso manifesti avviso di assemblea sul sito del comune. Il modulo per i contributi è stato reso disponibile sia sul sito del comune che alla pagina web del garante. E' stato indetto un ulteriore incontro riservato ai tecnici in data 21/11/2022 presso la biblioteca comunale per illustrare l'atto e ne è stata data pubblicità tramite avviso nella home page del comune in News ed eventi e manifesti affissi nel territorio comunale.

Nella fase post adozione e ante bozza di approvazione del PS e del PO si è provveduto a pubblicare nella pagina web la delibera n.51 del 6 ottobre 2022 di adozione del PS e la delibera n. 52 del 6 ottobre 2022 di adozione del PO. E' stato redatto un avviso atto a indicare le modalità e tempi utili per la presentazione delle osservazioni all'atto adottato (DPGR n.4/R/2017 art. 4 c.6) ed in particolare il nominativo del garante, il suo numero di telefono e il suo indirizzo di posta elettronica; l'ufficio del garante e i suoi orari di apertura al pubblico, per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso: la presa visione dei documenti. E' stata predisposta e pubblicata la modulistica per la presentazione di osservazioni all'atto adottato. Sono stati affissi manifesti in luoghi pubblici del territorio comunale contenenti quanto già riportato nella pagina web del garante. E' stata data informazione dell'avvio del procedimento delle modalità di accesso e della possibilità di presentare contributi attraverso il sito del comune, è stato posto un avviso nella home page del sito del comune in news ed eventi, è stata data comunicazione ai professionisti tramite i propri ordini professionali. Dal 26 ottobre al 24 dicembre 2022 è stata data la possibilità di acquisire contributi in quanto il modulo per i contributi è stato reso disponibile sia sul sito del comune che sulla pagina del garante.

Il rapporto si conclude affermando che, diversi cittadini nella fase post adozione hanno contattato il garante sia per visionare ed avere chiarimenti delle previsioni che per ottenere la modulistica per la presentazione delle osservazioni. Inoltre, molti cittadini e professionisti hanno visionato gli elaborati di pianificazione sia informato cartaceo presso la Sala del consiglio, dove è stata allestita la mostra delle tavole oggetto del PS e del PO, sia attraverso il sito istituzionale del comune di Ponte Buggianese.

Garante: Geometra Burini Riccardo

24.Comune di Collesalveti (25 gennaio 2024)

Piano Operativo – Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che, con riferimento al percorso partecipativo, successivamente alla nomina de garante e all'avvio del procedimento di cui alla D.G.C. n.33 del n.33 del 30.03.2022: "E' stata creata sul sito istituzionale del Comune una apposita sezione dedicata al Piano Operativo in corso di formazione, strutturata in più pagine contenenti informazioni sul Piano Operativo in generale (definizione e funzioni), sull'avvio del procedimento, la partecipazione e sul procedimento di formazione in corso."Inoltre per la gestione dei processi di partecipazione nell'ambito della redazione del Piano Operativo l'ufficio Urbanistica si è avvalso del supporto della Soc. SIMURG consulenze e servizi snc. che ha provveduto ad organizzare una serie di attività partecipative che si sono svolte da settembre a novembre 2022. Nella fase preliminare è stata costruita un'immagine grafica del processo partecipativo ed è stata condivisa una mappatura dei portatori di interesse del Comune (associazioni, associazioni di categoria, aziende, cittadini attivi, scuole...).

Sono stati organizzati anche degli incontri pubblici col seguente calendario: "-Incontro iniziale, 28 Settembre 2022 presso la sala spettacolo Formichini, Piazza Gramsci 6 dalle 17.20 alle 19.30 ; - Incontri nelle frazioni: Stagno, Lunedì 17 ottobre 2022 al centro Civico di Stagno dalle 17.30 alle 19.30 Vicarello, Lunedì 24 ottobre alla Sala delle Colonne di Vicarello dalle 17.30 alle 19.30 Nugola,Guasticce, Torretta e Castell'Anselmo, Lunedì 7 Novembre 2022 al Centro Civico di Nugola dalle 17.30 alle 19.30 Colognole, Crocino e Parrane, Lunedì 14 Novembre 2022 al Seggio Elettorale di Colognole dalle 17.30 alle 19.30 - Incontro con i tecnici, 21

Novembre 2023 presso la Biblioteca Comunale di Collesalveti dalle 17.30 alle 19.30. - Incontro finale, 28 Novembre 2022 presso la Biblioteca Comunale di Collesalveti dalle 17.30 alle 19.30.

Per facilitare anche la partecipazione on line, è stato anche diffuso un questionario, che è stato lanciato all'incontro iniziale di Settembre e i cui esiti sono stati presentati all'incontro finale di Novembre 2022.

Gli incontri sono stati pubblicizzati con comunicato stampa nella settimana precedente e un mailing specifico agli indirizzi di posta elettronica raccolti durante la mappatura dei portatori di interesse. A tutti gli incontri ha preso parte anche l'Amministrazione Comunale. Al primo incontro (28 Settembre 2022 presso la sala spettacolo Formichini, Piazza Gramsci 6) la discussione si è concentrata su alcuni temi e obiettivi cardine del Piano che sono stati poi ripresi negli incontri successivi, quali ad esempio il dissesto idrogeologico e la valorizzazione dell'area collinare e delle strade bianche nell'ottica della promozione della fruizione lenta del territorio sia per gli spostamenti quotidiani che per il turismo verde. Nel rapporto si precisa anche che: "Gli incontri nelle frazioni sono stati organizzati secondo uno schema ricorrente: prima una presentazione specifica dei temi del POC che riguardano le frazioni interessate, svolta dai tecnici del Comune e dai consulenti; poi una discussione con i presenti sulle dimensioni della qualità della vita."

In particolare le dimensioni indagate sono state le seguenti: In particolare, le dimensioni indagate sono state: Mobilità e trasporti ;Sicurezza stradale ;Cura della città (strade, marciapiedi, piazze e luoghi pubblici) ;Parchi, aree verdi urbane ed aree sportive ;Qualità dell'aria e dell'ambiente;Servizi pubblici (scuole, uffici pubblici, servizi sanitari eccetera) ;Servizi privati (assicurazioni, banche, professionisti, medici eccetera) ;Offerta culturale e intrattenimento (cinema, teatri, spettacoli eccetera) ;Commercio (negozi e centri commerciali) ;Sicurezza urbana (assenza di criminalità) ;Sicurezza territoriale (sismica, idraulica, idrogeologica) ;Barriere architettoniche . Tali temi sono stati affrontati anche con il questionario on line, che ha avuto circa 70 risposte complete. Nel rapporto si afferma che : "l'incontro di restituzione ha consentito di presentare una sintesi dei temi emersi dai quattro incontri svolti nelle frazioni, dall'incontro rivolto ai tecnici e dal questionario on line sulla qualità della vita. L'Amministrazione Comunale ha quindi spiegato come le sollecitazioni emerse possono arricchire il Piano Operativo comunale."

Garante: Geom. Francesca Guerrazzi

25.Comune di Manciano (26 gennaio 2024)

Variante al Piano Operativo e contestuale Variante Normativa al Piano Strutturale per l'ampliamento dell'area termale "Hotel Saturno fonte puro" in località "La Crocina" di Saturnia (GR). Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Nel rapporto si premette che, trattandosi di Variante su proposta di privati definibile come Variante Semplificata la procedura esclude la fase di Avvio del Procedimento di cui all'Art. 17 della L.R. 65/2014 ed è disciplinata dal combinato disposto degli Artt. 19, 28 bis 30, 32 della L.R. 65/2014. Nel rapporto si afferma che, "il Garante, aveva iniziato la sua attività dopo la fase di Adozione e l'aveva proseguita al fine di contribuire alla stesura delle fasi di Osservazione e controdeduzione.", e in previsione della stesura del Rapporto finale, ha comunque partecipato alle fasi procedurali di formazione della Variante ai sensi delle disposizioni vigenti. Inoltre nel rapporto si afferma che:- questo procedimento, oltre la fase di Informazione di cui al combinato disposto degli artt. da 36 a 38 della L.R. 65/2014, è anche sottoposto alla fase di Vas ai sensi del combinato disposto degli artt. da 23 a 27 della L.R. 10/2010 con i tempi propri di quei procedimenti ; ▪ l'attività di Vas è condotta dall'Ufficio localizzato presso l'Unione dei Comuni Montani delle Colline del Fiora ; ▪ pur nella consapevolezza del principio di non duplicazione degli atti il Garante svolge, dopo l'adozione, le funzioni di cui all'art. 20 della L.R 65/2014 anche in collaborazione con il Responsabile del Procedimento; ▪ con la fase successiva all'Adozione si erano fissati 2 incontri pubblici come da comunicazione di cui all'Allegato 1 alla presente nelle date del 17 e 26 maggio 2022; ▪ gli esiti dei 2 incontri pubblici sono riportati come da Allegato 2 alla presente nelle date del 17 e 26 maggio 2022."

Nella parte finale del rapporto si prende atto che l'attività di informazione relativa alla formazione dello strumento può dirsi conclusa e che al fine della stesura del Rapporto del Garante non si deve aggiungere altro vista la mancata partecipazione ad ogni iniziativa pur pubblicizzata sul sito istituzionale.”

Garante: Dott.ssa Sara Bartocchini

26. Comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino, Vinci (29 gennaio 2024)

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che la struttura del percorso di informazione e partecipazione ha compreso: “1. Attività preliminari: ricognizione e istruttoria dei materiali tecnici; mappatura degli attori; 2. Ascolto: contributi tematici online; interviste con attori qualificati; camminate di quartiere; 3. Coinvolgimento: guida del partecipante; Point Lab con la cittadinanza; 4. Visione: Urban contest con studenti delle scuole superiori; scenario workshop con portatori di interesse; 5. Restituzione: Documento di sintesi del percorso; Incontro pubblico finale; 6. Follow-up: Mostra virtuale”. Il rapporto sottolinea che: “Oltre ai semplici cittadini, sono stati individuati e coinvolti quantomeno tre gruppi di stakeholders: a) Enti e istituzioni pubbliche e mondo della scuola; b) Organizzazioni di categoria del mondo del lavoro e ordini professionali; c) Associazioni locali del terzo settore. Sono state effettuate delle interviste in profondità che hanno coinvolto diversi esponenti pubblici e qualificati, tra cui i rappresentanti locali delle sigle sindacali e delle associazioni di categoria, del mondo dell'imprenditoria, della sanità e delle associazioni del terzo settore”. Il rapporto afferma che: “I canali e gli strumenti di comunicazione utilizzati sono stati: a) creazione di pagina web dedicata al Piano Strutturale Intercomunale e al suo programma di attività di informazione e partecipazione, all'interno del sito web istituzionale di ogni singolo Comune, raggiungibile al seguente link: Nella sezione sono pubblicati gli atti del procedimento, il programma e il calendario delle attività, il rapporto del garante e la guida del partecipante. La pubblicazione della guida realizza peraltro sia il livello prestazionale della “accessibilità”, di cui all'art. 16 comma 2 lett. a) del regolamento regionale n. 4/R, sia il livello partecipativo uniforme di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) delle Linee guida; b) attivazione dei principali social network, con pubblicazione di post divulgativi, di recall degli eventi di presentazione e di chiusura del percorso; c) comunicati stampa, pubblicati su riviste online e quotidiani locali sia di divulgazione che di reportistica delle attività svolte, tutti facilmente reperibili al link sopraccitato ed in costante aggiornamento; d) creazione di infografiche e materiale di presentazione a supporto degli incontri pubblici del progetto; e) creazione di un account dedicato di posta elettronica, cui poter inviare contributi e suggerimenti: ...”.

Per il lancio del percorso partecipativo nel rapporto si informa che si sono tenuti i seguenti incontri: “6 marzo 2021 – Evento di lancio e presentazione del percorso partecipativo presso Oasi Naturalistica di Arnovecchio, a Empoli. 11 marzo 2021 – Presentazione in modalità online dei contenuti e le modalità di presentazione di contributi tecnici riguardanti le trasformazioni del territorio non urbanizzato con destinazione non residenziale ai tecnici professionisti che operano nel settore dell'edilizia, urbanistica e governo del territorio”. Il rapporto informa che sono state organizzate “attività aperte a tutti: 18 e 25 settembre 2021 – trekking agro – urbani; 24, 25, 27, 28 e 30 ottobre 2021 – postazioni mobili (point lab); 3 febbraio 2022 – laboratorio easw”. Altre attività sono state previste per “stakeholders e giovani: maggio – giugno 2021 – interviste in profondità con portatori di interesse; aprile – maggio 2022 – compilazione di un form online (call for ideas), con postazione mobile di lancio (point lab) il 23 aprile 2022, indirizzata ai giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni”. Sono state realizzate postazioni mobili itineranti: “Tra il 24 e il 30 ottobre si sono svolte le attività di ascolto del percorso di partecipazione La metodologia utilizzata è quella del pointlab, una postazione mobile itinerante allestita nelle piazze in occasione di mercati e manifestazioni locali che, con l'ausilio dei facilitatori e delle facilitatrici ... , ha permesso di dare informazioni in merito al Piano strutturale e raccogliere informazioni

relativamente alle caratteristiche del territorio e alle principali esigenze della popolazione rispetto allo sviluppo futuro dell'area dell'Empolese. Complessivamente sono stati realizzati 5 pointlab". Nel corso dell'attività del Pointlab "sono state intercettate più di 300 persone, di cui circa 70 si sono fermate per rispondere a una breve intervista, a partire dalle cui risposte sono stati elaborati i contenuti del report allegato al presente rapporto. ...La traccia di intervista proposta agli intervistati era suddivisa in 5 ambiti tematici: a) Territorio e patrimonio b) Welfare e servizi c) Trasporti, mobilità e infrastrutture d) Centri urbani, commercio e rigenerazione e) Ambiente e promozione del territorio". Il rapporto precisa che "Durante i Pointlab sono stati messi a disposizione della cittadinanza una mappa generale dell'intero territorio e alcune mappe di dettaglio dei centri urbani, in modo da facilitare la localizzazione di eventuali punti critici o suggerimenti". Il rapporto afferma che il 3 febbraio 2022 si è svolto "l'ultimo laboratorio di coprogettazione del percorso di partecipazione Due rive per un piano": "La metodologia utilizzata è stata quella dell'EASW (European Awareness Scenario Workshop), che prevede il confronto fra portatori di interesse appartenenti a categorie diverse, i quali si confrontano prima in gruppi di interesse omogenei e poi in tavoli multistakeholder, per definire lo scenario di sviluppo più auspicabile per un territorio e le azioni che devono essere messe in atto per arrivare favorirne la realizzazione. L'evento si è svolto online dalle 15:30 alle 19:00, e ha visto la presenza di circa 50 persone tra amministratori pubblici, delegati di ordini professionali, direttori di strutture sanitarie, referenti di categorie economiche e sociali, rappresentanti del mondo della scuola, dell'associazionismo e del terzo settore". I partecipanti si sono suddivisi in 4 tavoli di lavoro: "Tavolo 1 - Amministrazioni pubbliche; Tavolo 2 - Ordini professionali e settore salute; Tavolo 3 - Categorie economiche e sociali; Tavolo 4 - Scuola, associazionismo e terzo settore". Il rapporto informa che: "I partecipanti sono stati invitati a riflettere su uno scenario di futuro auspicabile per il territorio dei cinque comuni da qui al 2040, cercando di indicare da un lato le risorse sulle quali è importante investire e dall'altro i rischi da scongiurare per realizzare quello scenario. Dopo la pausa, i facilitatori e le facilitatrici ... hanno condiviso in plenaria quanto emerso nelle stanze virtuali, supportando i partecipanti nell'individuazione di uno scenario condiviso e di 4 temi principali, ciascuno dei quali è stato discusso nella seconda parte del pomeriggio in tavoli multistakeholder. Questi i temi individuati: Tavolo 1 - Il territorio tra valorizzazione e conservazione; Tavolo 2 - Sistema metropolitano e mobilità integrata; Tavolo 3 - Comunità in rete, prossimità e coesione sociale; Tavolo 4 - Sviluppo, innovazione e protagonismo del sistema economico empolese. All'interno di ciascuna stanza virtuale i partecipanti sono stati invitati a definire gli obiettivi generali per il tema scelto e le azioni / strategie necessarie per raggiungere quegli obiettivi. In alcuni casi i partecipanti hanno identificato anche i soggetti che dovrebbero essere coinvolti dalle Amministrazioni per rendere più efficace le loro proposte. Quanto emerso in occasione di questo laboratorio è riportato nel report allegato al presente rapporto". Il rapporto informa che fra aprile e maggio 2022 è stata organizzata "Una call for ideas pensata per stimolare il coinvolgimento dei giovani tra i 14 e 29 anni e raccogliere suggerimenti e proposte per il territorio dell'Empolese". Il rapporto specifica che "La call for ideas è rimasta aperta per circa due mesi (tra aprile e maggio 2022) e prevedeva la possibilità di inviare proposte tramite la compilazione di un form online che consentiva di caricare testo e immagini in maniera intuitiva. La call è stata promossa prevalentemente sui social network e attraverso il ricorso alla postazione mobile (pointlab), che nella giornata di sabato 23 aprile 2022 è stata allestita in piazza della Vittoria a Empoli per informare ragazzi e ragazze riguardo alle finalità e modalità di presentazione delle proposte". Per quanto riguarda le questioni emerse "Uno dei temi maggiormente dibattuti nel corso della camminata e più volte ribadito all'interno dei contributi pervenuti è quello della mobilità lenta. In molti hanno sottolineato la necessità di diversificare gli spostamenti sul territorio, dando maggiore spazio rispetto al passato alle forme di mobilità alternativa, in particolare quella ciclabile. Da un lato si chiede alle Amministrazioni di individuare e sviluppare maggiormente i percorsi sterrati che attraversano le aree più interne del territorio, per incentivare la pratica sportiva della mountain bike e promuovere una maggiore conoscenza del territorio, anche mediante l'organizzazione di visite guidate, ecc.; dall'altro di provvedere ad una maggiore infrastrutturazione, creando una rete di percorsi per raggiungere i centri abitati in tutta sicurezza da parte di chi usa quotidianamente in bicicletta". Il rapporto sottolinea che: "Una richiesta molto interessante avanzata da un numero significativo

di persone è quella di aumentare gli spazi boscati sul territorio, giustificata nella maggior parte dei casi da ragioni di carattere ambientale, improntata sull'esigenza di limitare le c.d. isole di calore". Il rapporto afferma che: "Molto sentito è anche il tema dell'isolamento di molte persone anziane. Alcuni intervistati segnalano la carenza di posti nelle RSA e, parallelamente, lamentano l'assenza di soluzioni alternative dell'abitare per accompagnare l'invecchiamento attivo della popolazione (ad esempio, il cohousing)".

Il rapporto sintetizza per macro-temi, i temi emersi dai contributi partecipativi. La pianificazione deve adottare "soluzioni previsionali e progettuali che assicurino e garantiscano: - il non uso di nuovo suolo o una sua forte limitazione, prediligendo soluzioni che puntino sulla riqualificazione e il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente e sulla concentrazione delle trasformazioni, per impedire il fenomeno della dispersione urbanistica ed insediativa, intesa nella sua connotazione negativa, collegata ad un rifiuto delle forme di urbanizzazione diffusa che comportano sprechi nel consumo del suolo e danni al paesaggio;- il superamento di logiche individualistiche, a favore di visioni "conurbane", intendendo con tale termine forme di sviluppo urbanistico che vadano oltre i confini comunali, non solo in termini di obiettivi, ma anche di efficienza dei servizi, infrastrutture e valorizzazione delle risorse;- la ricerca di una qualità insediativa 'sostenibile', improntata su logiche di recupero, risparmio energetico e riciclo, capaci di garantire il c.d. 'Sviluppo locale autosostenibile', per riprendere una espressione coniata da Alberto Magnaghi, a sottolineare, da una lato la centralità delle società locali, dall'altro la necessità di costruire 'regole virtuose dell'insediamento umano che, riaffermando relazioni coevolutive fra cultura e natura, fra insediamento e ambiente, determinino un processo di sviluppo che non richieda alcun sostegno per autoriprodursi'; - un ripensamento del rapporto fra centri abitati e aree verdi secondo una logica di maggiore compenetrazione, spingendo ad un maggiore e più variegato utilizzo di dette aree;- la salvaguardia del paesaggio, con politiche che non penalizzino le attività agricole esistenti, ma che siano in grado di coniugare le esigenze economiche del privato con quelle necessarie a salvaguardare l'ambiente e il paesaggio dai rischi connessi all'utilizzo di specifiche e più economiche tecniche di lavorazione e produzione;- la tutela del benessere e della qualità della vita, mettendo al centro delle proprie politiche pianificatorie i servizi e welfare;- lo studio e la programmazione di soluzioni infrastrutturali, che migliorino la mobilità e la viabilità, soprattutto in quelle aree fortemente critiche e inflazionate dal traffico, studiando soluzioni che aumentino i servizi di trasporto pubblici, i collegamenti ferroviari, che diminuiscano la circolazione stradale e aumentino il numero dei collegamenti ciclopedonali sul territorio".

Il rapporto si chiude affermando che dalla sua lettura "Si comprende quanto non siano solo gli imprenditori, gli stakeholders, gli operatori dei singoli settori ad avere qualcosa da dire, ma siano soprattutto i comuni cittadini, che vivono quotidianamente gli spazi comuni, i luoghi di aggregazione, i mercati, le piazze, gli spazi verdi, le campagne. Sono questi i luoghi dove la partecipazione si è fatta 'attiva', dove sono emerse gran parte delle idee e delle riflessioni".

Garante: Romina Falaschi.

27.Comune di Radda in Chianti (30 gennaio 2024)

Piano Operativo – Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: "Le azioni di Partecipazione relative alla formazione del Piano Operativo Comunale hanno seguito le fasi di elaborazione del Piano da parte del gruppo di progettazione, coinvolgendo attivamente le istituzioni pubbliche, gli attori del territorio (stakeholder) e i cittadini in forma singola e associata con l'obiettivo di costruire le basi, in termini di diagnostica condivisa e identificazione delle linee strategiche di intervento del nuovo strumento urbanistico." Inoltre il rapporto precisa che: "Il percorso di partecipazione è stato condotto sia in presenza che on line per permettere la partecipazione a tutti gli interessati ed ha avuto la seguente denominazione: "Incontri per la formazione del Piano Operativo Comunale, contributi da parte del territorio"...."Il percorso è stato strutturato in 4 incontri diversificati per tipologia di stakeholder e realizzate in stretta correlazione con le fasi di elaborazione progettuale del Piano: 0 - la preparazione e l'incontro 1 - l'ascolto 2 - la consultazione per la definizione delle strategie 3 - l'elaborazione delle strategie 4

- la sintesi e la presentazione dei risultati emersi nelle varie fasi 5 – la presentazione pubblica .” Nella **fase della preparazione e incontro** :Il processo partecipativo relativo alla formazione del Piano Operativo Comunale è stato preceduto dalla fase di preparazione dello stesso attraverso una intensa attività di networking istituzionale con il proponente politico del Piano e di organizzazione operativa con i tecnici. Le attività propedeutiche concernevano: **Impostazione del processo e incontri preliminari- Impostazione della comunicazione** (grafica - locandine e flyer - e sito web) **Individuazione degli strumenti dell’informazione** (sito web, indirizzo email, fb, piattaforma google meet) **Impostazione del contributo on line- Definizione della mappa degli attori da attivare- Incontro.** È stata definita una campagna di comunicazione atta ad intercettare il maggior numero di persone attraverso una capillare distribuzione di flyer e di locandine nei luoghi cardine del territorio aperti in quel periodo (comune, farmacia, uffici postali, ecc.).Sono state predisposte specifiche **pagine web** dedicate anche al percorso di partecipazione . Successivamente il percorso è stato presentato ufficialmente in quattro incontri pubblici di presentazione, finalizzato a dare un forte valore simbolico e comunicativo all’avvio del percorso e a gettare le basi relazionali con gli attori del territorio con i quali svolgere le successive fasi del processo.

Gli incontri si sono svolti in data 10 e 11 ottobre 2023, sia in presenza che on-line, alla presenza dei professionisti incaricati della redazione del Piano, oltre che specialisti nella gestione dei boschi e delle energie alternative, che a fronte delle specifiche competenze, hanno presentato i quadri conoscitivi, contenuti ed elaborati. Durante l’incontro è stato presentato il modello di contributo, con il quale si è inteso individuare specifiche esigenze. Nella **Fase 1- L’ascolto** La Fase di Ascolto del territorio è stata realizzata mediante un programma diversificato di azioni, che hanno coinvolto cittadini e stakeholder con i seguenti obiettivi: restituire un quadro approfondito della percezione e della conoscenza collettiva delle caratteristiche; costruire in maniera collaborativa un ritratto esaustivo delle potenzialità e delle criticità del territorio così come percepito dalla comunità locale. In particolare, il momento di ascolto del territorio si è articolato secondo le seguenti attività: n. 4 Laboratori tematici – Intervista collettiva suddivisi per interesse: 1. Turismo Patrimonio culturale paesaggistico, dell’accoglienza, operatori turistici e, alberghieri ed associazioni;2. Produzioni agricole e filiera agroalimentare;3. Produzione industria e artigianato; 4. qualità degli insediamenti abitare centralità e servizi per la cittadinanza tecnici e commercianti in cui sono stati coinvolti attori rappresentativi del territorio, eterogenei rispetto alle istanze sociali ed economiche, genere e età, competenze disciplinari, in due giornate (28 gennaio e 4 febbraio); contributi.

Inoltre il rapporto afferma che: “*Laboratori tematici – intervista collettiva* I Laboratori tematici si sono svolti nelle giornate del 10 e 11 ottobre 2023, sono stati condotti con la tecnica del Focus Group, che è una tecnica di rilevazione utilizzata nell’ambito della ricerca sociale, basata sulla discussione tra un gruppo ristretto di persone, invitate da uno o più moderatori a parlare tra loro, in profondità, dell’argomento oggetto di indagine.....Sono stati coinvolti ai tavoli sia cittadini singoli sia gruppi di cittadini rappresentativi di bisogni, interessi, fasce d’età e provenienza geografica eterogenei.....I temi trattati negli incontri sono stati i seguenti: **INTERVISTA COLLETTIVA SUL TEMA DEL TURISMO: PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO ED ENOGASTRONOMICO** martedì 10 ottobre dalle ore 11 alle ore 13; **INTERVISTA COLLETTIVA SUL TEMA PRODUZIONI AGRICOLE E FILIERA AGROALIMENTARE** – martedì 10 ottobre dalle ore 17 alle ore 19; **INTERVISTA COLLETTIVA SU PRODUZIONE, INDUSTRIA E ARTIGIANATO** mercoledì 11 ottobre dalle ore 11:00 alle ore 13; **INTERVISTA COLLETTIVA SU QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI: ABITARE, CENTRALITÀ URBANE E SERVIZI** – mercoledì 11 ottobre dalle ore 17 alle ore 19.

Il rapporto afferma che: “**Nella fase 2 La consultazione per la definizione delle strategie:** La Fase di definizione delle strategie è stata realizzata mediante un confronto serrato degli esiti dei Tavoli di lavoro di cui alla Fase 2 _Ascolto del territorio con i tecnici coinvolti, con quelli degli Enti ad essi sovraordinati, con i progettisti del Piano, attuato mediante incontri dedicati. Gli incontri sono stati finalizzati alla condivisione con i diversi interlocutori dei risultati del percorso partecipativo in termini di criticità, potenzialità e potenziali strategie di sviluppo territoriale suggeriti dagli intervenuti e alla valutazione tecnica degli stessi. Dato che in

questa fase sono stati presenti anche stakeholder che non erano intervenuti nella prima fase, si è proceduto ad ascoltarli ed anche a condividere alcune strategie già emerse nella fase di ascolto. ”

Nella fase “ **Fase 3- L’elaborazione delle strategie** – In questa fase gli esiti emersi sono stati condivisi con l’Amministrazione e con i professionisti incaricati per la redazione dello strumento urbanistico, al fine di definirne le linee strategiche, da cui scaturire le strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Nell’ultima fase del percorso partecipativo è stato chiuso a fine anno, con il recepimento e l’esame dei numerosi contributi pervenuti dai cittadini volto a rilevare il loro modo di utilizzo e la loro visione al futuro del territorio al fine di confrontarlo con le strategie rilevate dal percorso partecipativo, così da poterle implementare/confermare.”

Nella **Fase 4 La sintesi dei risultati** emersi nelle varie fasi: La Fase di Condivisione delle Strategie emerse dal percorso di partecipazione si è concretizzata in interventi volti a esaminare i contributi pervenuti in termini di strategie di sviluppo territoriale, in parte state modificate e affinate dai confronti con tecnici e professionisti.

Nella **Fase 5 Presentazione pubblica dei risultati** – Gli esiti complessivi del Processo Partecipativo e i contenuti del Piano Operativo verranno illustrati dopo la sua Adozione in Consiglio Comunale in un Incontro pubblico di presentazione dei risultati, per dare il via, così, alla Fase di presentazione delle osservazioni al Piano adottato della durata di 60 giorni a partire dal giorno di efficacia dell’Adozione.

Garante: Dott.ssa Veronica Gorga

28. Comune di Pratovecchio Stia (1 febbraio 2024)

Variante ai sensi dell'art. 32 della l.r.t. n. 65/2014 al Regolamento Urbanistico (territorio dell’ex Comune di Stia) n. 6/2023 - Adozione-

Rapporto per l’adozione: afferma che il Garante “assicura che: la documentazione relativa alla Variante al R.U. (territorio dell’ex comune di Stia) n. 06/2023 è adeguata alle esigenze dell’informazione e della partecipazione e sarà pubblicizzata nelle forme opportune sul sito istituzionale del comune di Pratovecchio Stia”. Inoltre “saranno attivati gli strumenti di comunicazione previsti dalla normativa afferenti al procedimento di Adozione in oggetto, secondo le seguenti modalità: diffusione tramite pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale del Comune di Pratovecchio Stia; fornitura di copie della documentazione degli atti del procedimento in corso, formalmente adottati dal consiglio comunale, su richiesta degli interessati e con onere finanziario a loro carico; pubblicazione sul BURT della Toscana; ricezione di eventuali osservazioni presentate dagli interessati e successivo inoltrare all’Ufficio Urbanistica Edilizia”. Il rapporto precisa che “La comunicazione dell’avvenuta adozione e pubblicazione sul BURT, e quindi la possibilità per chiunque di prendere visione degli atti adottati e di presentare eventuali osservazioni, verrà resa nota nel territorio comunale tramite pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale del Comune di Pratovecchio Stia”.

Garante: Mariano Piantini.

29. Comune di Siena (2 febbraio 2024)

Variante semplificata al Piano Operativo “ARS MARMI” ai sensi degli artt. 30 e 32 della LR 65/2014- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che: “La proposta di variante è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.lgs 152/2006 e LRT 10/2010, con avvio del procedimento avvenuto con Determina Dirigenziale n. 2614 del 17.10.2022. Il Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI, con Determinazione n. 2 del 21.11.2022, tenuto conto dei contributi pervenuti dagli enti territoriali interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale, così come previsto all’art. 22 co. 4 della LRT 10/2010, ha

emesso il provvedimento di verifica escludendo la variante dalla VAS. Tutta la documentazione relativa all'avvio del procedimento è stata pubblicata nel sito web dell'Amministrazione all'indirizzo". Nel rapporto si precisa inoltre che: "Successivamente all'adozione dovranno essere attuati i seguenti adempimenti: - invio della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena, ai sensi dell'art. 32 della LRT 65/2014;- pubblicazione dell'avviso di adozione della variante al PO nel Bollettino Regionale;- comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'adozione in Consiglio Comunale della variante al PO;- pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione; - affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale;- decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione l'Amministrazione controdeduce in merito alle eventuali osservazioni pervenute;- Invio alla Regione e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo della delibera di adozione con le puntuali controdeduzioni alle osservazioni, eventualmente pervenute, al fine dell'indizione della Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 31 della LRT 65/2014 e art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale regionale, con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR)". Nel rapporto si afferma che, con riferimento alla fase di approvazione verranno svolte le seguenti attività: "A seguito delle risultanze della Conferenza Paesaggistica la variante potrà essere approvata in Consiglio Comunale e dovrà seguire la seguente procedura:- invio della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena ai sensi dell'art.32 della LRT 65/2014;- pubblicazione dell'avviso di approvazione della variante al PO nel Bollettino Regionale;- comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'approvazione in Consiglio Comunale della variante al PO;- pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione.

Il rapporto si conclude affermando che: "Tutta la documentazione dovrà essere sempre consultabile sul sito web istituzionale del Comune che dovrà essere costantemente aggiornato alla conclusione di ogni fase procedurale a cura del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica:"

Garante: Dott. Francesco Ghelardi

30.Comune di Crespina Lorenzana (5 febbraio 2024)

Piano Strutturale Piano Operativo - Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto informa che: "vengono confermate tutte le informazioni contenute nel rapporto consuntivo del Garante dell'informazione e della partecipazione contenute nella deliberazione di adozione dei procedimenti in epigrafe, Deliberazione del C.C. n.60 del 15.12.2022 - adozione Piano Strutturale e Deliberazione del C.C. n.61 del 15.12.2022 - adozione Piano Operativo."

Nel rapporto si dà atto che, il Garante ha già provveduto a inviare ai sensi dell'art.4 comma 8 del Regolamento Regionale 4R/2017 il rapporto conclusivo al Garante regionale e che a seguito dell'invio del rapporto provvederà a inviare la deliberazione di approvazione definitiva al garante regionale.

Il rapporto afferma che: "Nelle fasi successive all'adozione, nella fase delle osservazioni e successive integrazioni il sito internet è stato costantemente aggiornato, anche con la copia della pubblicazione degli atti ed è stata resa nota la proroga del termine per le osservazioni con delibera della giunta comunale oltre che all'albo anche sulla pagina del garante." Il sito è stato aggiornato anche con la copia della pubblicazione delle delibere di adozione sul BURT del 11.1.2023 (BURT n. 2 parte II).

A seguito della pubblicazione sul BURT le osservazioni agli strumenti adottati, eventualmente da far pervenire al responsabile del procedimento, potevano essere inviate nel termine di legge di 60 giorni, prorogato al 31

marzo del 2023 con decisione della giunta comunale (DGC del 13.3.2023), resa nota oltre che all'albo anche sulla pagina del Garante. Il rapporto informa inoltre che: "La documentazione istruttoria è stata inviata alla commissione consiliare uso e assetto del territorio riunita il 20 luglio 2023 presso la sala consiliare del Palazzo Comunale, di cui è stata data notizia sulla pagina web del garante, essendo la seduta pubblica. Gli atti tecnici istruttori sono stati pubblicati sulla stessa pagina per essere consultabili."

Successivamente all'approvazione dei Piani avvenuta con delibera di consiglio comunale n.31 del 31.7.2023 per il piano strutturale e, con delibera di consiglio comunale n.32 del 31.7.2023 per il piano operativo comunale, tutta la documentazione relativa è stata pubblicata nella sezione "amministrazione trasparente" insieme ai pareri degli Enti pervenuti, e sulla pagina del Garante che così veniva aggiornata, richiamando quando necessario con una news sulla home page e con il segnale "novità" per richiamare l'attenzione sulla stessa pagina dedicata. E' stata data anche informazione degli esiti delle conferenze del paesaggio pubblicati e rimandando alla consultazione della documentazione completa, integrata ed aggiornata, nella sezione amministrazione trasparente, con chiari rimandi nell'apposita sezione del Garante.

Nella relazione si afferma infine che, è stato verificato che le azioni promosse con le proprie attività informative siano state efficaci e che le attività di ascolto abbiano raggiunto i fini assegnati.

Garante: Dott. Massimiliano Vannini

31.Comune di Portoferraio (6 febbraio 2024)

Piano Strutturale - Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che, a seguito della nomina del Garante, dell'avvio del procedimento del Piano Strutturale (di cui alla D.C.C. n.35 del 21.06.2021), dell'invio della documentazione di Piano e dell'acquisizione dei contributi tecnici, si sono svolti i seguenti incontri partecipativi: "1) – primo incontro pubblico svoltosi in data 31 gennaio 2023 presso la sala "Nello Santi" del Centro Culturale "De Laugier" in Portoferraio al quale sono state invitate le Associazioni ambientaliste con nota prot. n. 2252 del 23.01.2023; le Associazioni culturali con nota prot. n. 2251 del 23.01.2023; le Associazioni di Categoria con nota prot. n. 2250 del 23.01.2023; gli Ordini e Collegi professionali con nota prot. n. 2246 del 23.01.2023; 2) – gli elaborati di cui trattasi sono stati esposti alla "Commissione Urbanistica, Ambiente, Portualità, Viabilità e Mobilità" consiliare estesa ai capigruppo in data 07 febbraio 2023, riunione convocata con nota prot. n. 3271 del 01.02.2023 presso la sala "Nello Santi" del Centro Culturale "De Laugier"; 3) - secondo incontro pubblico svoltosi il 26 aprile 2023 presso la sala della "Gran Guardia" sita all'interna del complesso monumentale della "Porta a Mare" in Piazza Cavour a Portoferraio, al quale sono state invitate le Associazioni ambientaliste con nota prot. n. 10951 del 18.04.2023; le Associazioni culturali con nota prot. n. 10949 del 18.04.2023; le Associazioni di categoria con nota prot. n. 10947 del 18.04.2023; gli Ordini e Collegi professionali con nota prot. n. 10946 del 18.04.2023; 4) - terzo incontro pubblico svoltosi il 06 ottobre 2023 presso la sala della "Gran Guardia" sita all'interno del complesso monumentale della "Porta a Mare" in Piazza Cavour a Portoferraio al quale sono state invitate le Associazioni ambientaliste con nota prot. n. 27924 del 26.09.2023; le Associazioni culturali con nota prot. n. 27943 del 26.09.2023; le Associazioni di categoria con nota prot. n. 27920 del 26.09.2023; gli Ordini e Collegi professionali con nota prot. n. 27944 del 26.09.2023; 5) - gli elaborati di cui trattasi sono stati esposti alla "Commissione Urbanistica, Ambiente, Portualità, Viabilità e Mobilità" consiliare estesa ai i capigruppo in data 20 ottobre 2023, riunione convocata con nota prot. n. 29615 del 13.10.2023 presso la saletta "Mazzei" del Centro Culturale "De Laugier" in Portoferraio; 6) – quarto incontro pubblico svoltosi il 14 dicembre 2023 nella sala "Nello Santi" del centro culturale "De Laugier" in Portoferraio, al quale sono state invitate le Associazioni ambientaliste; le Associazioni culturali; le Associazioni di categoria; gli Ordini e Collegi professionali, cittadini e testate giornalistiche, con nota prot. n. 34936 del 01.12.2023."

Nel rapporto si afferma inoltre che, a seguito degli incontri predetti sono pervenuti i seguenti contributi: “1) – Elbaland s.r.l. prot.n. 6838 del 17.03.2022; 2) – Associazione Italia Nostra onlus prot.n. 11397 del 24.04.2023 e prot.n. 30603 del 24.10.2023; 3) – Associazione geometri elbani prot. n. 13834 del 19.05.2023; 4) – Piesse Coop Edilizia prot.n. 28017 del 27.09.2023; 5) – Legambiente prot.n. 30597 del 24.10.2023; 6) – Ditta barontini petroli prot.n. 34047 del 04.12.2023.”

Nel rapporto si anticipa anche l’iter procedimentale successivo alla delibera di adozione dello strumento specificando anche che, una volta divenuta esecutiva la delibera di adozione, l’informazione proseguirà con: “- la trasmissione alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno come previsto dall’art. 20, comma 4, della L.R. n. 65/2014, prima di procedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi dell’art. 19, comma 2, della L.R. n. 65/2014;- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) nelle forme stabilite per legge dell’ avvenuta adozione, dal quale decorreranno 60 gg e durante i quali sarà possibile inoltrare a questa Amministrazione le osservazioni a mezzo pec (comune.portoferraio@postacert.toscana.it) oppure in formato cartaceo al seguente indirizzo: Comune di Portoferraio, Via G. Garibaldi n. 17 – 57037- Portoferraio (LI); - deposito con pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Ente contestualmente alla pubblicazione sul BURT degli elaborati del Piano Strutturale per la durata di 60 giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione al fine di presentare osservazioni; - Fornire adeguata informazione dell’avvenuta adozione attraverso i media locali e tempi e modalità per la presentazione delle osservazioni.”

Garante: Arch. Elisabetta Coltelli

32.Comune di Bibbiena (9 febbraio 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico 2023 relativa a quattro aree in contesti produttivi esistenti. Variante al Regolamento Urbanistico in località Camprena- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto informa che, “Con comunicato n. 30 del 25/09/2023 nell’apposita sezione 1 del sito web comunale dedicata al “Garante dell’informazione e della partecipazione” il Garante ha reso noto il seguente argomento all’ordine del giorno della Giunta Comunale: “Avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 e 252 ter della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e Avvio del processo di VAS ai sensi dell’art. 23 della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 per una Variante al RU 2023-1 relativa a quattro aree in contesti produttivi esistenti”. Il rapporto precisa inoltre che: “L’attività del garante in questo caso deve promuovere l’informazione nell’ambito del territorio del comune di Bibbiena, tenendo conto anche della fase partecipativa già avviata con il Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS”. Si afferma che: “Con delibera di Giunta Comunale n. 147 del 26/09/2023 è stato disposto l’avvio del procedimento e di verifica di assoggettabilità a Vas della “Variante al RU 2023-1 relativa a quattro aree in contesti produttivi esistenti ai sensi degli artt. 17 e 252 ter della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65”, pubblicato al seguente link:....”. Inoltre, l’Autorità competente ha provveduto ad iniziare le consultazioni trasmettendo il documento preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale tramite PEC con prot n. 18996 del 27/09/2023 al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall’invio. Sono pervenuti i contributi dai soggetti competenti in materia ambientale. L’Autorità competente, tenuto conto dei contributi e dei contenuti del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, ha decretato con proprio provvedimento di non assoggettare a valutazione ambientale strategica la Variante al regolamento urbanistico introducendo alcune prescrizioni per la normativa. Sul sito web del comune sono stati pubblicati i seguenti documenti: Deliberazione di giunta comunale n. 87 del 02/07/2020; Relazione di avvio del procedimento di cui all’art 17, comma 3 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65; Documento Preliminare di VAS redatto, ai sensi dell’art. 22 della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10; Programma dell’attività d’informazione di cui all’art. 17, comma 1, lett. e) della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65; Provvedimento di esclusione dalla VAS; Contributi dei soggetti interessati a VAS; Appendice al Documento preliminare di VAS elaborata a seguito dei contributi; Provvedimento di esclusione dalla VAS”. Nel Rapporto si precisa inoltre

che: “Il progetto di variante e la bozza di delibera sono stati pubblicati sul sito web comunale il giorno 08/01/2024”.

Infine il rapporto riporta il programma delle attività presentato in fase di avvio del procedimento e per quanto riguarda le attività di partecipazione, precisa che: “In ragione della recente emergenza nazionale dovuta all’epidemia Covid-19 ed alle conseguenti disposizioni restrittive in quanto ad assembramenti, le modalità partecipative non includono incontri pubblici. Sarà possibile formulare ed inoltrare istanze attraverso l’ufficio protocollo del comune di Bibbiena inviate all’attenzione del ‘Garante dell’informazione e della partecipazione’. Per i contatti con il garante è stato istituito uno specifico indirizzo mail: ... Sarà, inoltre, sempre possibile formulare istanze attraverso l’ufficio protocollo del comune di Bibbiena inviate all’attenzione del ‘Garante dell’informazione e della partecipazione’”.

Garante: Silvia Zichella.

33. Comune di Laterina Pergine (14 febbraio 2024)

Piano Strutturale. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: il Rapporto riassume tutte le iniziative di informazione e partecipazione prese durante l’iter dello strumento di pianificazione territoriale. Si afferma che: “nella fase precedente all’adozione sul sito istituzionale del Comune è stata realizzata una pagina in evidenza denominata “nuovi strumenti urbanistici – percorsi partecipativi”, nella quale “si trovano tutte le notizie inerenti ai nuovi strumenti urbanistici”. Inoltre si afferma che:- sono stati disposti “avvisi pubblicati nelle bacheche comunali e sul sito del Comune nei quali si rendeva noto di aver assegnato dei termini per la formulazione di contributi da parte degli enti e dei cittadini con scadenza rispettivamente 10.12.2021 e 09.01.2022”; -“sono stati organizzati incontri pubblici aperti a tutta la cittadinanza nei seguenti giorni: 25 novembre 2021 ore 21 presso Circolo socioculturale, via Vallelunga, Pergine Valdarno; 14 dicembre 2021 ore 21 presso Teatro comunale, via San Giuseppe, Laterina”. Nel rapporto si afferma inoltre che: “sono stati raccolti i contributi pervenuti anche oltre i termini stabiliti al fine di dare ampia partecipazione a tutti i cittadini”. Dopo l’adozione sono stati organizzati due “incontri pubblici aperti a tutta la cittadinanza nei seguenti giorni: 11 gennaio ore 18 presso Centro Socio Culturale via Vallelunga, Pergine; 11 gennaio ore 21 presso Teatro Comunale di via San Giuseppe, Laterina”. Il rapporto evidenzia che, gli elaborati sono visibili e consultabili sul sito istituzionale del comune, per i quali è stata disposta una pagina web in evidenza denominata “nuovi strumenti urbanistici”, “nella quale si trovano tutte le notizie inerenti ai nuovi strumenti urbanistici”. Sono pervenute 28 osservazioni e 5 contributi/osservazioni da enti. Il rapporto in relazione alla controdeduzione alle osservazioni, ricorda che tutta la documentazione è stata pubblicata sul sito istituzionale del comune, fornendo il relativo link. Il rapporto si conclude affermando che, una volta approvato: “lo strumento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Laterina Pergine V.no anche nella sezione amministrazione trasparente”.

Garante: Geom. Jessica Antonielli.

34. Comune di Gavorrano (14 febbraio 2024)

Programma complesso di riqualificazione insediativa di Bagno di Gavorrano (articolo 120 della L.R. 65/2014) in variante semplificata al Piano Operativo vigente- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto informa che: “Il programma complesso di riqualificazione insediativa di Bagno di Gavorrano, in variante al piano operativo, si caratterizza per una pluralità di funzioni, di tipologie d’intervento e di operatori e prende in considerazione aree di proprietà pubblica e privata e, quindi, per la sua attuazione, è fondamentale il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.”

Il rapporto afferma che, è stato predisposto un avviso per la manifestazione di interesse in maniera tale che tutti i soggetti interessati potessero partecipare in maniera attiva alla definizione: “a) degli interventi e delle funzioni ammessi; b) delle modalità di compartecipazione economica (pubbliche e private) per il completamento del programma, in coerenza con gli obiettivi della pianificazione generale del Comune; c) dei tempi di attuazione del programma; d) della disciplina che possa permettere l'accrescimento della qualità urbanistica ed edilizia dei tessuti esistenti ed il rafforzamento dell'identità urbana.”

Con deliberazione di giunta comunale n. 4 del 24 gennaio 2022 sono stati definiti i criteri per la valutazione delle proposte. L'avviso per la manifestazione di interesse è stato pubblicato in data 1 febbraio 2022 e la scadenza per la presentazione delle proposte è stata fissata per il giorno 3 marzo 2022.

Nel rapporto si informa inoltre che: “Con la delibera del 22 agosto 2022, n. 145, la Giunta municipale ha ritenuto le seguenti proposte in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e con gli indirizzi del piano strutturale approvato, del piano operativo adottato e con i criteri espressi nella delibera dello stesso organo del 24 gennaio 2022, n. 4: a) Croce Rossa Italiana, Comitato di Gavorrano;b) PIX Development Srl;c) PAD Multienergy Spa (già Petrolifera Adriatica Spa). Successivamente sono stati comunicati gli esiti della manifestazione di interesse ed è stato richiesto un approfondimento progettuale rispetto a quanto già trasmesso in sede di manifestazione di interesse, tenuto conto che il programma di riqualificazione insediativa è uno strumento di programmazione assimilato a un piano attuativo.”

I soggetti interessati sopra indicati hanno presentato nuovi contributi. Con la deliberazione del Consiglio comunale del 21 novembre 2022, n. 52 è stato dato avvio al procedimento di formazione del programma complesso di riqualificazione insediativa di Bagno di Gavorrano, in variante al piano operativo e a seguito dell'avvio del procedimento, con nota del 28 novembre 2022, protocollo n. 19098, sono stati richiesti apporti tecnici agli Enti competenti.

Il rapporto informa inoltre che: “A seguito della pubblicazione dell'atto di avvio del procedimento, il giorno 1 dicembre 2022, protocollo n. 19285, è pervenuto un contributo da parte di un soggetto privato. La delibera di avvio del procedimento urbanistico, con i relativi allegati, è stata pubblicata all'Albo pretorio, ai sensi dell'articolo 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente". A seguito dell'adozione, la delibera e gli elaborati progettuali saranno pubblicati nella apposita sezione del sito web del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Dalla data di pubblicazione sul BURT, gli elaborati saranno depositati per trenta giorni affinché chiunque possa prenderne visione e presentare le osservazioni entro lo stesso termine.”

Garante: Dott.ssa Francesca Tosi

35.Comune di Vecchiano (22 febbraio 2024)

Variante semplificata mediante approvazione del progetto ex art. 34 LR 65/2014 al Regolamento Urbanistico (intervento di riqualificazione idraulica fosso Rotina funzionale alla sicurezza idraulica della scuola primaria Casella)- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che, trattasi di variante semplificata e che il procedimento di assoggettabilità a VAS è stato pubblicato sul sito istituzionale del comune di Vecchiano in data 29.05.2023 e i termini per la presentazione dei relativi contributi di 30 giorni decorrono da tale pubblicazione. Il rapporto sarà trasmesso al garante regionale a seguito dell'approvazione del progetto definitivo e contestuale adozione della variante e saranno inoltre avviate ai sensi dell'art. 4 c. 6 del DPGR 4/R/2017 tutte le attività di informazione sul procedimento al fine di consentire la presentazione di osservazioni. Il rapporto afferma che, la

documentazione relativa all'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi e contestuale adozione della variante urbanistica al RU è adeguata alle esigenze dell'informazione e della partecipazione e sarà pubblicizzata nelle forme opportune sul sito istituzionale del comune di Vecchiano. Nel rapporto si informa inoltre che: "saranno attivati gli strumenti di comunicazione previsti dalla normativa afferenti al procedimento di adozione in oggetto secondo le seguenti modalità: -Diffusione tramite pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale del comune di Vecchiano; - trasmissione di comunicati ai servizi informativi del comune di Vecchiano, all'ufficio stampa e all'URP; - affissione di note informative e illustrative dei contenuti del procedimento adottato nelle bacheche comunali aperte al pubblico; - fornitura di copia della documentazione degli atti oggetto del procedimento in corso formalmente adottati dal consiglio comunale su richiesta dei soggetti interessati e con onere finanziario a carico di quest'ultimi; - pubblicazione sul BURT della Toscana; - ricezione delle eventuali osservazioni presentate dagli interessati e successivo inoltramento all'ufficio tecnico competente."

Garante: Dott.ssa Sara Rossi

36. Comune di San Sepolcro (1 marzo 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per la trasformazione urbanistica delle aree TR08A** e TR08B** "Madonna della Legna 1" con eliminazione della potenzialità edificatoria. Variante per approvazione in deliberazione unica di aggiornamento del quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 65/2014". Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto informa che l'autorità competente ha escluso la variante dalla procedura VAS. Il rapporto afferma inoltre che: "Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante classificata come 'variante con approvazione in deliberazione unica', secondo quanto disposto dall'art. 21 della L.R. 65/2014, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di approvazione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso della sua approvazione".

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

37. Comune di San Sepolcro (1 marzo 2024)

Variante ai sensi dell'art. 21 della l.r. 65/2014 al PS e al RU per aggiornamento e correzione del quadro conoscitivo relativo alla modifica della classificazione di valore di una porzione di edificio residenziale posto in viale Volta n. 11 - Approvazione in atto unico sensi dell'art. 21 della l.r. 65/2014 e ss.mm.ii.

Rapporto per l'approvazione: informa che: "L'Autorità comunale competente in materia di V.A.S. ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S.". Il rapporto precisa inoltre che: "Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante classificata come 'variante con approvazione in deliberazione unica', secondo quanto disposto dall'art. 21 della L.R. 65/2014, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione attraverso la pubblicazione sul sito web del Comune della deliberazione di approvazione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso della sua approvazione".

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

38. Comune di Arezzo (5 marzo 2024)

Piano di Lottizzazione relativo ad un ambito produttivo in località S. Lazzaro, con contestuale variante al Piano Operativo. Esame osservazioni e approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Nel Rapporto si afferma che “ai sensi dell'articolo 38 della della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...”.

Garante: avv. Alfonso Pisacane.

39. Comune di Peccioli (5 marzo 2024)

Variante semplificata al Piano Operativo per modifiche al Piano di Recupero dei centri storici per la realizzazione del progetto locale di rigenerazione culturale e sociale limitatamente agli immobili di proprietà la Greppia S.r.l. siti in Piazza del Popolo e Corso Matteotti. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto documenta l'attività di comunicazione e informazione alla cittadinanza a partire dall'adozione della Variante. Nel rapporto si afferma che, successivamente alla deliberazione di adozione della Variante di cui alla D.C.C. n.33 del 20/11/2023, sono state attivate le procedure necessarie ad assicurare una informazione corretta ai fini della partecipazione al procedimento di tutti gli interessati. E' stata redatta una nota informativa allegata al rapporto, mediante la quale si è data notizia dell'adozione con particolare riferimento ai tempi e modalità previste per la presentazione di eventuali osservazioni. E' stata data diffusione della nota informativa con i seguenti mezzi: pubblicazione sul sito internet del comune per tutta la durata temporale del periodo di presentazione delle osservazioni; distribuzione di volantini contenenti la nota informativa negli esercizi pubblici del capoluogo e delle frazioni.

Nel rapporto si dà atto che non sono state presentate richieste di accesso cartaceo alla documentazione di progetto ed è pervenuto unicamente un contributo di un privato.

Garante: Geometra Simone Perfetti

40. Comune di Castiglione d'Orcia (5 marzo 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 35 LR 65/2014 per intervento di demolizione e contestuale ricostruzione di edificio con ampliamento volumetrico – Zona artigianale di Borgheretto- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che, a seguito della nomina del garante e dell'avvio del procedimento di cui alla D.G.C. n.80 del 13/12/2023, è stato indetto un incontro aperto a tutti gli interessati, presso la sede del Comune di Castiglione d'Orcia, convocato con volantino prot. n. 480 del 17/01/2024, distribuito a cura del servizio affissioni interno su tutto il territorio comunale. Si afferma che, nel volantino, oltre all'indicazione della data, luogo ed ora dell'incontro pubblico, sono stati inseriti i contenuti essenziali del progetto oggetto di informazione, nonché i riferimenti telefonici ed email per la richiesta di informazioni (all_1). L'incontro pubblico si è tenuto in data 31/01/2024 dalle ore 17 presso la sede del Comune di Castiglione d'Orcia Consiglio Comunale. Il report redatto dal Responsabile del Procedimento, presente all'iniziativa è stato allegato al rapporto (sotto la sigla “all_2”).

Nel rapporto si precisa che: “Alla data odierna non sono pervenuti contributi o altri atti comunque denominati in riferimento, fatti i salvi pareri, contributi e altre valutazioni pervenute durante l’iter amministrativo di valutazione della strumentazione urbanistica.” A seguito del deposito del progetto e relativa variante ai sensi dell’art.35 L.R. 65/2014, la Garante intende intraprendere ulteriore attività informativa che si svilupperà come segue: “-garantire la corretta visualizzazione di tutta la documentazione sul sito Internet www.comune.castiglionedorcia.siena.it, attraverso il quale sarà possibile visionare tutti gli elaborati progettuali e di variante come depositati;-consultazione del materiale in formato cartaceo presso l’Ufficio Segreteria per favorirne la più ampia, immediata, diretta e funzionale visione da parte di tutti (abbattimento del “*digital divide*”); -pubblicazione di avviso cartaceo, da divulgare sulle bacheche e spazi pubblicitari del Comune di Castiglione d’Orcia, utile anche al fine di abbattere effetti riferibili al “*digital divide*”, a seguito dell’avvenuta pubblicazione sul BURT dell’avviso di deposito, per informare ulteriormente sul periodo durante il quale possono essere presentate osservazioni formali. L’avviso dovrà nuovamente contenere i riferimenti completi della sottoscritta Garante, in modo tale che possa essere agevolmente raggiunta per chiedere informazioni sulla procedura in esame.”

Il rapporto si conclude affermando che: “Il presente rapporto viene sottoscritto, pubblicato in data odierna sul sito internet del Comune di Castiglione d’Orcia, inoltrato al Responsabile del Procedimento, per essere allegato agli atti per il deposito del PROCEDIMENTO SUAP RELATIVO AL RILASCIO DI UN TITOLO IN VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E AL PIANO STRUTTURALE, AI SENSI DELL’ART.8 DEL D.P.R. N.160/10 E S.M.I. PER INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E CONTESTUALE RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO - ZONA ARTIGIANALE DI BORGHERETTO, nonché trasmesso al Garante Regionale ai sensi dell’art.38 c.2 della L.R.n.65/2014.”

Garante: Dott.ssa Cristina Catani

41.Comune di Peccioli (6 marzo 2024)

Variante semplificata per modifica scheda di intervento n.42 per adeguamento delle modalità localizzative. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: Il rapporto documenta l’attività di comunicazione e informazione alla cittadinanza a partire dall’adozione della Variante di cui alla D.C.C. n.9 del 21.03.2023. Nel rapporto si attesta che, presa visione della deliberazione di adozione della Variante, si è provveduto ad attivare tutte le procedure necessarie ad assicurare una corretta informazione ai fini della partecipazione al procedimento di tutti i possibili interessati. Nel rapporto si attesta inoltre che, per assicurare il più alto livello di conoscenza è stata redatta una dettagliata nota informativa allegata al rapporto, mediante la quale è stata data notizia dell’adozione con particolare riferimento ai tempi e modalità previste per la presentazione di eventuali osservazioni. Della nota informativa è stata data diffusione mediante i seguenti mezzi di comunicazione: pubblicazione sul sito internet del comune per tutta la durata temporale del periodo per la presentazione di osservazioni; distribuzione di volantini contenenti la nota informativa negli esercizi pubblici del capoluogo e nelle frazioni.

Nel rapporto si dà atto che non sono state presentate richieste di accesso cartaceo alla documentazione di progetto e risultano pervenuti i seguenti contributi: Azienda USL Toscana Nord Ovest Dipartimento di prevenzione; Regione Toscana Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio; Regione Toscana Settore Servizi pubblici Locali Energia Inquinamento, Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio Settore Pianificazione del Territorio; Autorità Idrica Toscana.

Garante: Geometra Simone Perfetti

42.Comune di Subbiano (7 marzo 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 34 della l.r.65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si afferma che: "In merito al procedimento in oggetto e valutata la consistenza e la natura della Variante, al fine della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione della Variante al Regolamento Urbanistico non è stato ritenuto necessario indire incontri pubblici. Si afferma inoltre che: è stata attivata la pagina del Garante nella quale saranno pubblicati i relativi comunicati e gli elaborati della Variante. Tale scelta è stata fatta in considerazione della fattispecie della Variante proposta, di natura semplificata, che non apporta alcuna modifica all'attuale funzione dell'area oggetto di Variante senza, pertanto, incidere sulle componenti del patrimonio territoriale e sulle relative risorse. In ottemperanza ai principi e ai vincoli di legge in ordine all'informazione e trasparenza gli elaborati della Variante in oggetto sono pubblicati dopo l'adozione sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione denominata 'Amministrazione trasparente'".

Garante: Dott.ssa Elisa Botarelli

43. Comune di Montespertoli (13 marzo 2024)

Variante generale al Piano Strutturale – Approvazione-

Rapporto per l'adozione. Nel rapporto si informa che: "Contestualmente all'avvio del procedimento e alla nomina del Garante dell'informazione e della partecipazione, è stato predisposto il Programma delle attività di informazione e partecipazione come allegato parte integrante del Documento di avvio del procedimento. Dell'avvio del procedimento è stata data repentina comunicazione alla cittadinanza a mezzo stampa attraverso l'invio di un comunicato stampa ai principali quotidiani locali, cui è seguita la pubblicazione sulle testate con diffusione cartacea e online. La notizia è stata inoltre diffusa attraverso i canali social degli Amministratori e pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente."

Inoltre si afferma che, nel sito web del comune è stata predisposta un'apposita sezione dedicata alla Variante Generale al Piano Strutturale, alla quale si accede direttamente dalla home page. Nella sezione sono state riportate le principali informazioni relative al procedimento suddivise tra indicazioni relative all'informazione e partecipazione dei cittadini, indicazioni degli obiettivi del nuovo Piano Strutturale ed un rimando diretto ai documenti contenuti nel Piano. All'interno delle indicazioni relative all'informazione e partecipazione dei cittadini è stato pubblicato l'Avviso del Garante contenente il programma delle attività del Garante, con l'indicazione dei contatti telefonici e di posta elettronica del Garante. E' stato creato un indirizzo email dedicato al Garante, utilizzato per inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti le attività informative e partecipative. Nel corso del procedimento, la sezione web è stata costantemente aggiornata con la pubblicazione di comunicazioni al cittadino relative agli incontri pubblici.

All'inizio del mese di Gennaio 2020 è stato pubblicato sul sito comunale un avviso pubblico per comunicare:

- l'avvio del procedimento di formazione della variante generale al Piano Strutturale;
- l'approvazione della relazione di avvio del procedimento di formazione del PS e del Documento preliminare di VAS;
- l'avvio del percorso partecipativo tramite una serie di incontri con i cittadini, le Associazioni, gli Enti e tutti i soggetti interessati; per fornire contributi specifici, considerazioni e suggerimenti su temi generali e di interesse collettivo, indicando le modalità di invio e gli indirizzi ufficiali di destinazione.

Inoltre, gli incontri avvenuti si sono svolti nelle seguenti date: • 15 gennaio 2020 ore 18.00 – Incontro dedicato ai professionisti; • 15 gennaio 2020 ore 21.15 – Incontro dedicato ai cittadini; • 29 gennaio 2020 ore 21.15 – Incontro dedicato ai cittadini ed ai professionisti.

Gli argomenti trattati nei vari incontri sono riassunti nei Verbali pubblicati nel relativo link.

In seguito agli incontri pubblici sono state raccolte nell'arco di un mese circa 33 manifestazioni di interesse che hanno riguardato principalmente aspetti connessi alle modifiche al perimetro del Territorio Urbanizzato per inserimento di aree a destinazione residenziale o previsioni pertinenziali, e alle possibilità di ampliamento delle attività turistico-ricettive.

Garante: Laura Bonaccorsi

44. Comune di Buggiano (14 marzo 2024)

Piano Strutturale- Adozione

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che, nella fase preliminare post avvio del procedimento è stata creata uno spazio dedicato nella pagina web del garante in cui vengono riportati i dati relativi all'atto di governo del territorio, il nominativo del garante, l'indirizzo di posta elettronica, il programma delle attività di informazione e partecipazione con il relativo calendario. Sono stati redatti manifesti in cui viene riportato quanto già indicato nella pagina del garante. E' stato formato un documento di sintesi nel quale sono sintetizzati i contenuti definiti all'avvio del Piano, come documento di avvio del processo partecipativo. E' stata redatta la modulistica atta all'acquisizione di contributi. Il programma dell'attività di informazione e partecipazione è stato trasmesso al garante regionale.

Nella fase dell'informazione post avvio e ante adozione del POC, è stata data la possibilità e disponibilità presso l'ufficio del garante di accedere ai documenti allegati all'atto da adottare, acquisire informazioni e fornire supporto tecnico agli interessati, garantendo la presenza negli orari di ricevimento dell'Ufficio Urbanistica secondo le modalità contenute nel documento di sintesi. E' stata data pubblicazione del documento di sintesi. E' stata pubblicata la modulistica per i contributi nella pagina web del garante ed aggiornata il sito. E' stato pubblicato l'avviso pubblico al fine di favorire il processo partecipativo per la presentazione di manifestazione d'interesse e/o contributi ai fini della definizione dei contenuti del Piano. Sono stati affissi manifesti in luoghi pubblici del territorio comunale presso la sede comunale e presso la biblioteca comunale contenenti quanto riportato nella pagina web del garante regionale. E' stata data informazione dell'avvio del procedimento, delle modalità di accesso agli atti e della possibilità di presentare contributi attraverso il sito Facebook del comune. E' stato inserito l'avviso sulla home page del comune in avvisi novità. E' stata data comunicazione ai professionisti tramite gli ordini professionali.

E' stato inoltre indetto un incontro pubblico in data 3/10/2023 presso la sala consiliare del comune. La pubblicizzazione dell'incontro è stata fatta tramite:- avviso nella Home page del sito istituzionale del Comune di Buggiano in "Avvisi-novità; - Manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici territorio comunale, presso la Sede comunale e presso la Biblioteca comunale;- Pubblicazione Avviso di Assemblea su Facebook del Comune;- Comunicazione ai professionisti tramite i propri ordini professionali (Geometri, Ingegneri, Architetti, geologi e periti agrari). L'incontro pubblico si è svolto alla presenza del Garante, del responsabile del procedimento dell'Assessore all'Urbanistica e dei tecnici progettisti di piano.

Il rapporto si è concluso precisando che: "Nel periodo dal 04/12/2019 al 04/01/2020 sono pervenute 6 contributi in merito alla formazione del Piano Strutturale, mentre successivamente, il 09/01/2020, è pervenuto un ulteriore contributo (fuori termine). Tali richieste hanno avuto per la totalità il carattere della osservazione puntuale dei cittadini in merito a richieste specifiche ad interesse privato e non hanno pertanto avuto il carattere del "contributo" utile per la formazione del nuovo strumento e della nuova disciplina nelle forme previste dalla normativa (valutazioni di merito, raccomandazioni, proposte in cui possono essere offerti elementi di conoscenza del territorio che arricchiscono la qualità progettuale dell'atto di governo. Art. 2 DPGR 4/R/2017). Il progettista ha comunque valutato tutte le richieste pervenute quali osservazioni all'interno della formazione dell'atto di pianificazione. L'assemblea pubblica non ha riportato un grande afflusso di partecipanti, non sono pervenuti contributi e/o osservazioni, tuttavia sono state poste alcune domande quali richieste di chiarimenti tecnici a cui è stata data risposta. A tal fine non si rilevano osservazioni e/o utili contributi all'atto da approvare."

Garante: Architetto Sheila Lazzerrini

45. Comune di San Casciano Val di Pesa (19 marzo 2024)

Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale con valenza di Piano Attuativo ai sensi degli artt. 74 e 111 della LR 65/2014 presentato dall'azienda agricola Il Torriano di Francesco Rossi Ferrini SNC- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: "Nell'ambito della procedura di VAS è stata creata sul sito internet istituzionale del Comune di S. Casciano V.P., nella sezione dedicata ai procedimenti di VAS, una pagina specifica relativa all'approvazione del P.A.P.M.A.A. avente valenza di Piano Attuativo."

Si tratta di un P.A.P.M.A.A. avente valore di Piano Attuativo conforme alle previsioni del Piano Operativo e pertanto nel rapporto si afferma che: "la procedura da seguire per la sua approvazione è dettata dall'art. 111 della L.R. 65/2014. In tal caso non è previsto l'atto di avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014, ma solo la fase di adozione e approvazione. Il programma delle attività di informazione e partecipazione, che deve essere contenuto obbligatoriamente nell'atto di avvio del procedimento di cui all'art. 17 sopra citato, è stato inserito nella deliberazione di consiglio comunale n. 18 del 18/05/2023 di avvio del procedimento di VAS prevedendo il seguente programma:- organizzazione di un incontro rivolto ai tecnici, all'intero sistema delle associazioni, delle attività agricole, economiche, dell'imprenditoria e dell'intera cittadinanza e chiunque altro fosse interessato, nella frazione di Montefiridolfi, interessata dall'intervento; - consentire l'invio di contributi alla mail del garante predisponendo uno specifico modello per facilitarne la presentazione da parte degli interessati;- organizzazione di un incontro rivolto ai tecnici, all'intero sistema delle associazioni, delle attività agricole, economiche, dell'imprenditoria e dell'intera cittadinanza e chiunque altro fosse interessato, nella frazione di Montefiridolfi, interessata dall'intervento; - consentire l'invio di contributi alla mail del garante predisponendo uno specifico modello per facilitarne la presentazione da parte degli interessati."

Inoltre il rapporto afferma che: il Garante ha provveduto ad attivare le seguenti attività di informazione e partecipazione:Creazione di una pagina web dedicata nella Sezione del Garante sul sito internet del Comune, nella quale è presente una sintesi dei contenuti del Programma Aziendale/Piano Attuativo, nonché descrizione sommaria dell'iter procedurale di approvazione, al fine di rendere più comprensivo al cittadino il procedimento di formazione dello strumento urbanistico. La pagina è corredata di alcuni elaborati progettuali contenenti la proposta predisposta dal professionista incaricato dalla proprietà e della delibera di avvio del procedimento di VAS. Nella pagina è indicata la mail del Garante a cui fare riferimento per richiedere chiarimenti o inviare contributi utili all'aggiornamento del Piano, utilizzando un modulo predisposto allegato alla pagina. I cittadini e soggetti interessati possono chiedere chiarimenti e informazioni scrivendo all'indirizzo mail del Garante. La pagina viene aggiornata con gli stati di avanzamento del procedimento.

Nella pagina web del Garante per assolvere all'obbligo d'informazione dei cittadini e soggetti interessati, viene garantita l'accessibilità agli atti e documenti del progetto e la trasparenza delle informazioni attraverso l'inserimento del: link a tutti i documenti del progetto, delle attività in corso nelle diverse fasi del procedimento, del rapporto del garante da allegare all'atto di adozione, della delibera di adozione e delle successive attività di informazione fino alla delibera di approvazione. E' inoltre stato organizzato per il giorno lunedì 12 febbraio 2024, l'incontro previsto nel programma delle attività di informazione e partecipazione aperto a tutta la cittadinanza presso una sala del Circolo ACLI, nella frazione di Montefiridolfi, pubblicizzato con avviso pubblicato sulla home page del Comune, tra le notizie/eventi in evidenza, sulla pagina Facebook del Comune e in cartaceo presso le sedi comunali e presso il Circolo stesso. E' stata predisposta, in collaborazione con lo staff del Sindaco, una Locandina, allegata al Rapporto al fine di pubblicizzare l'incontro. L'incontro era finalizzato ad illustrare le caratteristiche principali del Programma Aziendale/Piano Attuativo nonché a raccogliere eventuali contributi e suggerimenti, utili a definire il contenuto dello stesso.

Garante: Dott.ssa Claudia Bruschetti

47. Comune di Arezzo (20 marzo 2024)

Variante ai sensi dell'art. 34 Lr 65/2014 al Piano Strutturale e al Piano Operativo mediante approvazione del progetto per la localizzazione del ponte definitivo e della viabilità alternativa al ponte storico "Buriano" e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Approvazione

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto informa che: "gli estremi della deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...".

Garante: Avv. Alfonso Pisacane.

48. Comune di Arezzo (25 marzo 2024)

Variante al Piano Operativo per la divisione in due parti dell'ambito di trasformazione «PdC 3.01 via Romana». Adozione ai sensi dell'art. 32 Lr 65/2014.

Rapporto per l'adozione: Afferma che "gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...".

Garante: avv. Alfonso Pisacane.

49. Comune di Massa (26 marzo 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto "Area di sbarco e ammodernamento di piccolo riparo pesca in area demaniale prospiciente l'ex colonia Ugo Pisa-Marina di Massa"- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si precisa che, il progetto per la realizzazione di un'area di sbarco e l'ammodernamento del riparo pesca situato presso l'area demaniale prospiciente l'ex colonia Ugo Pisa a Marina di Massa ritenuto strategico per la valorizzazione del litorale e lo sviluppo dell'economia locale, necessita l'adozione di una variante ai sensi dell'art. 34 LR 65/2014. Il rapporto afferma che, la Variante al RU mediante approvazione del progetto ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 per progetto di aree di sbarco e ammodernamento di piccolo riparo di pesca, è stata adottata con deliberazione di consiglio comunale n.23 del 25/05/2023. Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n.23 del 7/06/2023 fissando il termine per le osservazioni al 7/7/2023. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del deposito è pervenuta una osservazione da parte della regione Toscana.

Garante: Dott.ssa Daniela Lori

50. Comune di Scansano (28 marzo 2024)

Piano Strutturale- Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Nel rapporto si informa che, il comune di Scansano ha approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 54 del 30 dicembre 2012 "Il regolamento delle funzioni del garante della comunicazione".

Il rapporto afferma che: "Il programma delle attività di informazione e partecipazione indicato nell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 4 c. 7 del DPGR 4/R/2017 è stato pubblicato sul sito web del comune di Scansano nella sezione "Varianti al Piano Strutturale" e sottosezione "STR. URB. 8/19 – FORMAZIONE NUOVO PIANO STRUTTURALE". Per quanto attiene alle attività d'informazione svolte il rapporto precisa che sono stati pubblicati sul sito web del comune nella sezione "Varianti al Piano Strutturale" gli estremi della delibera di avvio al relativo indirizzo.

Il rapporto informa inoltre che, all'albo comunale il garante dell'informazione e della partecipazione ha pubblicato i seguenti avvisi: -avviso con cui ha reso noto che è stato dato l'avvio del procedimento alla formazione del nuovo Piano Strutturale, (avvio con D.C.C. n.102 del 30/11/2019) ha indicato dove è possibile consultare gli atti e ha informato che chiunque può prenderne visione presentando i contributi che ritenga opportuni (pubblicazione n.32 del 16/01/2020); -avviso con cui ha reso noto che è stato adottato il nuovo Piano Strutturale (adozione con D.C.C. n.28 del 28/09/2020 e D.C.C. n.19 del 14/07/2023 a seguito conferenza paesaggistica) (STR URB.8/19);- avviso (pubblicazione n.808 del 3/11/2020) con cui ha reso noto la pubblicazione sul BURT e il termine per l'invio delle osservazioni; - avviso (pubblicazione n.715 del 24/08/2022) con cui il garante dell'informazione e della partecipazione ha reso noto l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute; - avviso con cui ha reso noto che in data 7/04/2020 si è svolta la conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014 e ha allegato il verbale della seduta; - avviso (pubblicazione n. 283 del 30/04/2020) con cui ha reso noto dove era possibile consultare il verbale della conferenza sul sito (il verbale della conferenza è pubblicato sul sito del comune nella sezione il Garante dell'informazione e della partecipazione); - avviso con cui ha reso noto che si è svolta la Conferenza paesaggistica per la conformazione del Piano Strutturale e dove era possibile consultare i verbali della Conferenza sul sito del comune.

Il rapporto informa inoltre che: "i verbali delle Conferenze paesaggistiche sono consultabili sulla home page del comune nella sezione "Il Garante dell'informazione e della partecipazione" "Piano Strutturale" STR. URB. 8/19 - NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE CONFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART.21 c.3 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR". Inoltre il rapporto afferma che:"Anche gli elaborati allegati alla DCC n.19 del 14/07/2023 di adozione della scheda sostitutiva relativa all'azione strategica di trasformazione esterna al territorio urbanizzato sono consultabili sul sito del comune nella sezione del Garante dell'informazione e della partecipazione." Sono stati svolti i seguenti tre incontri:-1. incontro 26/01/2021 con tecnici professionisti e operatori economici del settore;-2.incontro del 2/2/2021 con le associazioni di categoria e sindacati;-3.incontro del 2/2/2021 con il mondo dell'associazionismo e del volontariato e cittadinanza. Per illustrare le controdeduzioni al Piano Strutturale si è svolto nel Palazzo comunale un incontro in data 8/8/2022 aperto a tutti gli attori locali.

Le locandine degli incontri sono state pubblicate sul sito web del comune di Scansano "Il Garante dell'informazione e della partecipazione" "Piano Strutturale" STR. URB. 8/19 " "NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE" "INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE".

Il rapporto si conclude informando infine che, il Garante con avvisi pubblicati nell'albo comunale nella sezione avvisi del garante renderà note le ultime fasi del procedimento: approvazione dell'atto ed efficacia del nuovo Piano Strutturale.

Garante: Architetto Giacomo Falciani

51. Comune di Bucine (28 marzo 2024)

Variante n. 16 al Piano Operativo vigente finalizzata alla “Valorizzazione degli immobili di proprietà comunale anno 2024”. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: Il Rapporto afferma che si tratta di variante semplificata e specifica che: “Per quanto concerne l’attività di informazione rivolta alla cittadinanza ed ai soggetti potenzialmente interessati si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione sia sul sito internet del Comune, sia nella homepage, che nella sezione dedicata all’Ufficio Urbanistica, che in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante dei documenti prodotti e delle relative conclusioni. Il percorso informativo a supporto del procedimento urbanistico di variante urbanistica si è svolto utilizzando principalmente i mezzi informatici a disposizione dell’A.C. (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web, ecc.) ed è stato finalizzato a garantire la massima condivisione delle informazioni, articolandosi secondo il seguente programma: pubblicazione degli elaborati di Variante e della deliberazione all’interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione ‘Procedimenti in corso’ contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet: ...; pubblicazione nella sezione News del sito istituzionale del Comune dell’avviso che dà atto della deliberazione del Consiglio Comunale pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso. Attraverso tali iniziative sono stati resi noti alla cittadinanza i contenuti e gli estremi della deliberazione di adozione da parte del Consiglio Comunale, così come i tempi e le modalità per prendere visione degli elaborati e presentare le osservazioni che si riterranno necessarie”. Il rapporto informa che, non sono pervenute osservazioni e che l’autorità competente VAS ha deciso di non assoggettare a VAS la variante urbanistica. Il rapporto si chiude affermando: “Si fa presente che tutta la documentazione relativa al procedimento urbanistico denominato: ‘Variante n°16 al Piano Operativo vigente finalizzata alla "valorizzazione degli immobili di proprietà comunale anno 2024" è consultabile, anche dopo la sua definitiva approvazione, sul sito istituzionale del Comune nella Sezione ‘Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso’ raggiungibile al seguente indirizzo internet: ... e all’interno della tabella scaricabile dalla sezione “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio” raggiungibile al seguente indirizzo internet: ...”.

Garante: Dott. Roberto Dottori.

52. Comune di Castiglione d’Orcia (29 marzo)

Variante agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell’art. 35 LR 65/2014 – Realizzazione di un nuovo invaso in Località Pian di Meta – Approvazione-

Rapporto per l’approvazione: Il rapporto afferma che: “L’attività della sottoscritta si è mossa nel rispetto delle misure di informazione e conoscenza definite per analoghi atti dal Comune di Castiglione d’Orcia in modo da evidenziare alla collettività l’avvio del procedimento culminato, sino ad oggi, nella pubblicazione dell’avviso di esito positivo della Conferenza dei Servizi da parte dello SUAP ai sensi dell’art.35 della L.R.n. 65/2014. All’approssimarsi della conclusione dei lavori di detta conferenza, la sottoscritta ha provveduto ad indire un incontro aperto a tutti gli interessati, presso la sede del Consiglio Comunale in Castiglione d’Orcia.” L’incontro è stato convocato con volantino prot. n. 7924 del 03/10/2023, distribuito a cura del servizio affissioni su tutto il territorio comunale contenente oltre all’indicazione della data, luogo ed ora dell’incontro pubblico i contenuti essenziali della strumentazione urbanistica oggetto di informazione, nonché i riferimenti telefonici ed email

necessari per interloquire con il Comune di Castiglione d'Orcia. L'incontro si è tenuto in data 18/10/2023 alle ore 16:00 presso i locali del Consiglio Comunale in Castiglione d'Orcia, via Aldobrandeschi 13. Nel rapporto si precisa inoltre che: "Alla data odierna non sono pervenuti contributi o altri atti comunque denominati in merito." A seguito della conclusione positiva della conferenza di servizi, la Garante ha intrapreso le seguenti attività: "-Ha garantito la corretta visualizzazione della Variante al Regolamento Urbanistico sul sito Internet, attraverso il quale è stato ed è ancora possibile visionare tutta la documentazione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio";-Ha garantito la consultazione del materiale in formato cartaceo presso l'Ufficio Segreteria per favorirne la più ampia, immediata, diretta e funzionale visione da parte di tutti (abbattimento del "digital divide"); -Ha pubblicato avviso cartaceo, divulgato sulle bacheche e spazi pubblicitari del Comune di Castiglione d'Orcia (protocollo di trasmissione all'Ufficio Affissioni comunale n.9532 del 29/11/2023), utile anche al fine di abbattere effetti riferibili al "digital divide".

Il rapporto si conclude affermando che: "L'attività informativa si svilupperà ulteriormente come di seguito specificato:-garantire la corretta visualizzazione della Variante al Regolamento Urbanistico sul sito Internet, attraverso il quale sarà possibile visionare tutta la documentazione approvata;-consultazione del materiale in formato cartaceo presso l'Ufficio Segreteria per favorirne la più ampia, immediata, diretta e funzionale visione da parte di tutti (abbattimento del "digital divide")."

Garante: Dott.ssa Cristina Catani

53. Comune di Monte San Savino (2 aprile 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico del Comune di Monte San Savino - modifica scheda n. 405, edificio schedato di valore, disciplina per gli edifici di valore architettonico, del complesso edilizio individuato nel territorio comunale, in Loc. Borghetto, Monte San Savino. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: "Con pubblicazione all'albo pretorio n. 119/24 è stato dato avvio al procedimento di variante semplificata al R.U., e ne è stato portato a conoscenza dei cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune, in modo da garantire la partecipazione alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico di cui trattasi". Il rapporto precisa che "Il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, ... , è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Monte San Savino dando notizia che chiunque ne poteva prendere visione anche presso l'ufficio urbanistica". Il rapporto afferma infine che "Non sono pervenuti contributi e/o osservazioni da cittadini, associazioni, ecc."

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli.

54. Comune di Monte San Savino (2 aprile 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico del Comune di Monte San Savino per la trasformazione della attuale zona a matrice storica "AR" in zona agricola "E9", del complesso edilizio individuato nel territorio comunale in via Selluzza, Alberoro, Monte San Savino. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Afferma che "Con pubblicazione all'albo pretorio n. 140/24 è stato dato avvio al procedimento di variante semplificata al R.U., e ne è stato portato a conoscenza dei cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune, in modo da garantire la partecipazione alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico di cui trattasi". Il rapporto precisa che "Il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, ..., è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Monte San Savino dando notizia che chiunque ne poteva prendere visione anche presso l'ufficio urbanistica". Il rapporto afferma infine che "Non sono pervenuti contributi e/o osservazioni da cittadini, associazioni, ecc."

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli.

55. Comune di Calcinaia (4 aprile 2024)

Piano Operativo – Adozione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che, successivamente all'adozione del Piano Operativo avvenuta con la D.C.C. n.29 del 29/09/2023, il responsabile del procedimento ha provveduto a pubblicare il relativo avviso sul BURT n.41 del 11/10/2023 parte seconda nonché all'albo pretorio del comune e sul sito web del comune avvertendo del deposito dei documenti relativi del Piano (proposta di piano, rapporto ambientale, sintesi non tecnica) presso il Servizio tecnico, Sezione Pianificazione e Governo del territorio e comunicando il termine perentorio di 60 giorni per presentare osservazioni e contributi. Il responsabile del procedimento ha provveduto a informare l'autorità competente e i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) della adozione informando della pubblicazione del relativo avviso sul BURT e avviando le consultazioni anche ai fini della procedura di VAS.

Le osservazioni presentate al Piano adottato sono state trasmesse ai professionisti incaricati per l'elaborazione del documento di proposta di contro deduzioni ed analizzate e valutate.

Il rapporto nella parte delle valutazioni conclusive, afferma che, il quadro delle iniziative è stato coerente e in linea con gli obiettivi della LR 65/2014 e della LR 10/2010 ed utile ad assicurare ai cittadini interessati la conoscenza degli indirizzi, criteri e le linee di sviluppo del Piano operativo comunale.

Per quanto attiene alla fase precedente all'adozione del Piano Operativo il rapporto rimanda ai contenuti del precedente rapporto del garante della informazione e della partecipazione del 26 settembre 2023 che risulta allegato alla delibera del consiglio comunale n. 29 del 29/09/2023.

Nel rapporto si afferma che, “successivamente all'adozione sono stati raccolti i suggerimenti che i tecnici e gli amministratori hanno valutato per redigere uno strumento di pianificazione aderente ai bisogni del territorio. Per questo hanno funzionato in maniera soddisfacente gli incontri e le assemblee che hanno consentito di estendere ai partecipanti la conoscenza degli intendimenti dell'amministrazione comunale. Nel contempo tali incontri e la costante informazione da parte dei tecnici comunali hanno incentivato un numero consistente di apporti collaborativi. Le attività sopra descritte si sono potute svolgere efficacemente solo grazie alla fattiva collaborazione dei consulenti e dei tecnici.”

Il rapporto si conclude precisando che, la documentazione relativa all'approvazione delle controdeduzioni sarà resa disponibile sul sito internet comunale nella specifica sezione piano operativo comunale.

Garante: Dott.ssa Serena Cerretini

56. Comune di Pontedera (9 aprile 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico ex art. 252 TER della L.R. n. 65/2014 per la diversa configurazione dei comparti 10 E 12 di tipo D1b dell'UTOE Pontedera – Gello. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si dà atto dei contenuti della Variante chiarendo che: “La variante in oggetto al Regolamento Urbanistico è stata redatta ai sensi dell'art. 252 ter della L.R. n. 65/2014 che consente, qualora il Comune abbia già avviato il piano operativo o lo avvii contestualmente alla variante medesima, varianti agli strumenti urbanistici generali relativamente alla previsione di nuovi immobili aventi le destinazioni d'uso industriale-artigianale, commerciale al dettaglio, direzionale e di servizio, in contesti produttivi esistenti come è il caso dell'area produttiva di Gello.” Si afferma inoltre che, la variante è stata esclusa da VAS e che: - i dettagli sono esplicitati nella Relazione Tecnica redatta dal Responsabile del Procedimento, parte integrante e sostanziale della deliberazione consiliare; - la variante sarà pubblicata sul

sito internet del Comune di Pontedera all'interno della sezione Amministrazione Trasparenza ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013; - il Garante è disponibile a fornire eventuali ulteriori chiarimenti in merito al procedimento ovvero emergenti a seguito della seduta del consiglio comunale, previo appuntamento telefonico contattando l'Ufficio oppure tramite posta elettronica all'indirizzo relativo.

Garante: Dott. Alessandro Turini

57. Comune di Viareggio (10 aprile 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d'uso area limitrofa a Via delle Darsene da "Attrezzature di interesse generale AP" a "Verde sportivo VS"- Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Nel rapporto si precisa che trattandosi di variante semplificata, (non dotata di avvio ex art. 17 LR 65/2014) si fa riferimento in primo luogo all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS. Si afferma a riguardo che: "il Comune di Viareggio ha innanzitutto dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R.T. n.10/02010, per la Variante Semplificata al R.U. per cambio di destinazione d'uso area limitrofa a via delle Darsene da "Attrezzature di interesse generale - AP" a "Verde sportivo - VS". "A far data dalla trasmissione agli Enti della Delibera di Giunta Comunale di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e della documentazione allegata, con prot. n.53546 del 09/06/2023 e successiva trasmissione prot. gen. n.54203 del 12/06/2023, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune nella sezione Urbanistica la Delibera e i documenti allegati alla stessa, ai sensi della L.R.T. n.65/2014; per conseguenza, sono partiti i termini per la presentazione di eventuali contributi, osservazioni, manifestazioni d'interesse, istanze da parte dei Soggetti Competenti come individuati." Il rapporto informa inoltre che, la Variante Semplificata al RU in oggetto, è stata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 19/07/2023. L'avviso di adozione della variante è stato quindi pubblicato sul BURT parte II n.31 del 02/08/2023, oltre che sul sito istituzionale del Comune. Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT della variante semplificata risulta pervenuta, n.1 osservazione che è stata contro dedotta con D.C.C. n.46/2023.

Inoltre il rapporto si conclude affermando che: "Nel procedimento di formazione della *Variante Semplificata al Variante al R.U. per cambio di destinazione d'uso area limitrofa a via delle Darsene da "Attrezzature di interesse generale - AP" a "Verde sportivo - VS"*, i cittadini sono stati coinvolti fin dalla fase di Avvio del Procedimento di assoggettabilità a VAS, attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio. Gli altri Enti e Autorità competenti sono stati invece avvisati dell'avvenuto avvio del procedimento mediante trasmissione dell'avviso a mezzo PEC. Tutta la documentazione relativa alla fase del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al seguente link:....."

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

58. Comune di Figline e Incisa Valdarno (12 aprile 2024)

Variante al Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo, intervento soggetto a convenzione lungo la S.O. N. 56 a Figline (IC3.17). Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "per assicurare l'informazione e rendicontazione delle attività in corso si è proceduto, già dalla fase di avvio del procedimento avvenuto ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014: alla predisposizione nella pagina web del garante sul sito istituzionale del Comune ..., di una sezione dedicata alla variante urbanistica; alla pubblicazione per la fase di avvio del procedimento del programma delle attività di

informazione e partecipazione; della sintesi dei contenuti propri della variante come definiti al momento dell'avvio del procedimento quale documento di introduzione al processo partecipativo finalizzato a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; alla pubblicazione degli atti di avvio del procedimento sul sito istituzionale dell'ente all'albo pretorio on line in data 08/01/2024 per 15 giorni consecutivi e successivamente consultabile nella sezione "amministrazione trasparente" (DGC n. 306 del 28/12/2024) al link: ...; diffusione delle news riguardanti la formazione della variante attraverso internet, servizi di messaggistica comunale, social; l'integrazione delle informazioni nella apposita sezione on-line sul sito istituzionale del Comune, finalizzata a rendere visibili gli sviluppi del processo di formazione della variante, dall'avvio del procedimento, con l'esito della verifica di assoggettabilità alla VAS, della fase di adozione e delle osservazioni, al fine di garantire l'accessibilità agli atti e ai documenti del piano e la trasparenza delle informazioni; la pubblicazione degli atti di adozione sul sito istituzionale dell'ente all'albo pretorio e nella sezione 'amministrazione trasparente'; la pubblicazione di avviso inerente alla deliberazione consiliare di adozione delle varianti urbanistiche e dei relativi atti sul BURT; il deposito degli atti presso il Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente per la libera consultazione da parte degli interessati (per 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BURT), su appuntamento presso la sede di Incisa in Piazza del Municipio n. 5; la pubblicazione sul sito internet del comune di avviso di deposito degli atti e della possibilità di presentare osservazioni e divulgazione; idonea comunicazione in merito alla disponibilità dei tecnici comunali competenti del Servizio Pianificazione urbanistica e ambiente a fornire le informazioni a tutti gli interessati che ne faranno richiesta attraverso appuntamento telefonico (fino al termine del periodo di pubblicazione sul BURT)".

Garante: Dott.ssa Ilaria Occhini.

59. Comune di Rapolano Terme (15 aprile 2024)

Piano Operativo – Adozione -

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che: "La Giunta Comunale di Rapolano Terme, con Delibera n. 126 del 12/12/2018 ha intrapreso il percorso di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC); successivamente con Delibera n. 33 del 27/02/2019 e Delibera n. 21 del 10/03/2020, ha disposto l'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo, ai sensi degli artt. 17 della LR 65/2014, dell'art. 23 della LR 10/2010 e degli artt. 20 e 21 della disciplina del PIT/PPR. Contestualmente è stata avviata la fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la cui formazione è sottoposta alle specifiche disposizioni in materia di VAS, ai sensi dell'art. 5bis comma 1 della L.R. 10/2010.....".

Si è provveduto a nominare il garante e in data antecedente l'Avvio del Procedimento fino a Marzo 2020, sono pervenuti da soggetti privati 12 contributi inerenti: "- introduzione di destinazione sportiva e ricreativa per realizzazione di impianti sportivi; - revisione di ex zona B; - modifica schede 144/A, 112; - revisione di perimetrazione comparti; - proposta progettuale per potenziamento Parco Avventura Saltalbero." Inoltre il rapporto informa che, "a partire dalla data di pubblicazione della D.G.C. 21 del 10/03/2020 di avvio del Piano fino al Gennaio 2021, sono pervenuti da soggetti privati 7 contributi inerenti: - estensione area Tbr con modifica perimetrazione centro abitato e rimozione fascia di rispetto; - modifica delle schede 99, 108, 186; - revisione dell'area edificabile di recupero "ex Contrada Pelle"; - proposta per l'inserimento di nuova area "glamping" in loc. Bagni Freddi; - proposta normativa area Poggio Santa Cecilia." Il rapporto afferma inoltre che: "Nell'ambito delle attività di informazione e partecipazione, è stato pubblicato in data 26/01/2021 avviso pubblico per la presentazione di contributi e manifestazioni di interesse utili alla redazione del Piano Operativo del Comune di Rapolano Terme. La partecipazione all'avviso ha permesso di raccogliere n. 20 contributi/manifestazioni di interesse, pervenuti da privati." I contributi hanno riguardato principalmente: - modifiche di schede esistenti; -modifiche riguardo la perimetrazione di aree edificabili; -modifica di parametri ed indici edilizi di zona; -richieste di inserimento di aree edificabili. Oltre la data del termine per le osservazioni fissato per il 15/03/2021, sono pervenuti ulteriori contributi/manifestazioni di interesse inerenti: - modifiche

di schede 230, 230 bis; - richiesta inserimento area edificabile a destinazione artigianale/industriale/artigianale; - proposta modifica art. 39.02 delle NTA del RU (zone A); - problematiche viabilità; - richiesta aggiornamento schedatura n°7; - richiesta conferma previsione interventi strutture in area agricola; - recupero e sviluppo dell'attività del Castello di Modanella.”

Nel rapporto si afferma anche che: “In particolare il programma delle attività di informazione e partecipazione è stato attuato, pur in un periodo iniziale di forti limitazioni dovute alle regole di contenimento pandemico, che hanno indotto a limitare le attività in presenza. Tra il 2021 ed il 2023 si è svolta attività informativa, attraverso le pagine web del sito istituzionale del Comune di Rapolano al fine della partecipazione e dell’informazione riguardo alla pianificazione urbanistica, in aggiunta alle altre forme di pubblicità. Il processo partecipativo, si è concluso con l’incontro pubblico del 05/12/2023, tenutosi presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale, a partire dalle ore 17.00. Con avviso pubblico e comunicazione prot. 0013889/2023 del 24/11/2023 sono stati invitati a partecipare i cittadini oltre che i professionisti del settore e le associazioni di categoria, al fine di presentare contributi e manifestazioni di interesse utili alla redazione del Piano Operativo.”

Durante l’incontro è stato illustrato il nuovo Piano Operativo, tramite l’ausilio di presentazione multimediale che ha riguardato: “-i nuovi progetti strategici del P.N.R.R; -l’incentivazione della destinazione d’uso temporanee; -la ripresa del comparto edilizio a seguito delle agevolazioni fiscali; -misura di tutela e valorizzazione dei centri storici; -disciplina del territorio rurale; -disciplina del patrimonio edilizio esistente; -zone di degrado da riqualificare.” Nella parte conclusiva il rapporto afferma che, “l’evento ha avuto un buon riscontro in termini di presenze” e che i temi che sono emersi durante l’assemblea hanno riguardato ambiti diversi ed in particolare i seguenti ambiti: “-introduzione di premialità in caso di efficientamento energetico; -pianificazione delle aree periurbane; -tempistiche di pubblicazione del nuovo piano e per la presentazione delle osservazioni; -tempistiche per controdeduzioni; -messa in sicurezza di Madonna a Colle; -chiusura dei passaggi a livello sul centro urbano di Rapolano; -progetto della nuova circonvallazione; -gestione e nuova localizzazione del mercato settimanale.”

Garante: Dott. Marco Anselmi

60.Comune di San Casciano dei Bagni (15 aprile 2024)

Variante puntuale al piano Strutturale e al Piano Operativo “Podere bagni”- Adozione -

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che: “La Deliberazione del C.C. n. 38 del 06.10.2023, il “Documento Avvio del Procedimento” e il “Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica” sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Casciano dei Bagni, sulla pagina del Garante dell’Informazione e della Partecipazione e nella sezione delle varianti al Piano Operativo raggiungibile al seguente link:.....” Si afferma inoltre che, le attività di informazione partecipazione sono proseguite come segue: “Successivamente alla data di adozione della Variante in Consiglio Comunale, si provvederà a dare attuazione ai seguenti adempimenti:- Pubblicazione sul BURT dell’avviso dell’avvenuta adozione della Variante;- Pubblicazione sul sito web del Comune dell’avviso di Adozione e di tutti gli atti e gli elaborati della Variante adottata;- Deposito di tutti gli atti e gli elaborati della variante al Piano presso l’ufficio tecnico del Comune di San Casciano dei Bagni per sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURT, periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando osservazioni;- Campagna informativa tramite emissione e diffusione di avviso affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT.”

Il rapporto si conclude affermando che: “L’Ufficio del Garante dell’informazione e della partecipazione, in ogni fase procedurale compresa tra l’adozione e l’approvazione della Variante, ha il compito di assicurare l’informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, ai sensi dell’Art. 38 della L.R. 65/2014. Della pubblicazione del presente rapporto verrà data comunicazione al Garante Regionale dell’informazione e della partecipazione di cui all’art. 38 della L.R.T. n. 65/2014.”

Garante: Geom. Alfatti Tiziana

61. Comune di Bucine (18 aprile 2024)

Variante n°17 al Piano Operativo vigente finalizzata all'approvazione del progetto di messa in sicurezza idraulica del torrente Trove in località Capannole, in prossimità di villa Rubeschi e innesto sp.18-sp.540 a seguito dell'accordo di programma per la messa in sicurezza idraulica del Bacino del Valdarno. Adozione.

Rapporto per l'adozione: specifica che si tratta di una variante ai sensi dell'art. 34 della l.r. 65/2014. Il rapporto precisa che "Nella fattispecie, per quanto concerne l'attività di informazione rivolta alla cittadinanza ed ai soggetti potenzialmente interessati si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione sia sul sito internet del Comune, sia nella homepage, che nella sezione dedicata all'Ufficio Urbanistica, che in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante dei documenti prodotti e delle relative conclusioni. Per quanto concerne il proseguo del procedimento amministrativo di adozione prima e di approvazione poi della proposta di variante al Piano Operativo, a seguito della deliberazione consiliare di adozione il percorso informativo si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici a disposizione dell'A.C. (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web, ecc.) e sarà finalizzato a garantire la massima condivisione delle informazioni e si articolerà secondo il seguente programma: pubblicazione degli elaborati di variante al Piano Operativo e della relativa deliberazione all'interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa, contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet: ... ; pubblicazione nella sezione News del sito istituzionale del Comune dell'avviso che dà atto della deliberazione del Consiglio Comunale pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso". Il rapporto ribadisce inoltre: L'informazione e la partecipazione dei cittadini sarà garantita attraverso: la pubblicazione della news sul sito istituzionale, visibile per tutto il tempo previsto per le osservazioni. Attraverso tali iniziative saranno resi noti alla cittadinanza i contenuti e gli estremi della deliberazione del Consiglio Comunale, così come i tempi e le modalità per prendere visione degli elaborati e presentare le osservazioni che si riterranno necessarie". L'autorità competente ha espresso il parere motivato di esclusione dalla VAS.

Il rapporto evidenzia che: "Si fa presente che in ogni fase procedurale la documentazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune nella Sezione '*Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso*' raggiungibile al seguente indirizzo Internet: ... ed alla sezione '*Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio*' raggiungibile al seguente indirizzo Internet: ... e che al Garante dell'Informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ... riportando nell'oggetto la dicitura '*Variante n°17 al Piano Operativo vigente finalizzata all'approvazione del progetto di messa in sicurezza idraulica del Torrente Trove*'. Sarà anche possibile la consultazione della documentazione cartacea, depositata presso gli uffici del "*Settore 8 – Pianificazione e Sviluppo del Territorio*", durante gli orari di apertura del medesimo". Infine indica le modalità per inviare le osservazioni.

Garante: Dott. Roberto Dottori.

62. Comune di Montalcino (19 aprile 2024)

Piano Strutturale e Piano Operativo – Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che: "In data 9/04/2019 è stato pubblicato sul Sito dell'Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio del Comune di Montalcino l'Avviso dove, in riferimento all'imminente avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo e del nuovo Piano Strutturale, si stabiliva il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso avviso all'Albo pretorio per la presentazione

delle osservazioni e dei contributi in merito; In data 18/06/2019 è stato pubblicato sul Sito dell'Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio del Comune di Montalcino l'Avviso dove si riaprono i termini di scadenza per la presentazione dei contributi fissando la nuova scadenza al 31/07/2019. Nell'avviso si indicavano due incontri pubblici (propedeutici all'avvio del procedimento) che si sono tenuti: in data martedì 07/05/2019, alle ore 9,00 presso la Sala del caminetto (al piano terra) nella sede del Municipio di San Giovanni d'Asso in Piazza A. Gramsci n.1 a San Giovanni d'Asso (Montalcino - SI); in data **martedì 07/05/2019, alle ore 15,00** presso l'Atrio della Biblioteca (al piano terra/seminterrato) nella sede del Comune di Montalcino in Piazza Cavour n.13 a Montalcino (SI).” Sul sito del comune è stata creata la pagina web del garante dedicata all'informazione sul procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo dove è possibile, su una base cartografica, inserire nuovi contributi o visionare i contributi presentati. Nel rapporto si precisa che: “i contributi alla formazione del PS/PO previsti negli avvisi del 9/04/2019 e del 18/06/2019 sono continuati a pervenire ben oltre la scadenza dei termini fissata negli stessi; in ragione di ciò l'Ufficio Urbanistica, per allargare il più possibile la partecipazione alla formazione dei due piani, ha deciso di accettare ed istruire i contributi arrivati fino al settembre 2023. A seguito della pubblicazione dei due avvisi (pubblicati il 9/04/2019 e il 18/06/2019) sono arrivati 107 contributi...”. Si informa inoltre che sono stati fatti 14 incontri individuali con privati e/o aziende che ne hanno fatto richiesta. Il giorno 27/11/2023 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sul sito web del Comune e sui principali social l'avviso con cui si indicavano, per il giorno 4 Dicembre 2023, due incontri pubblici di presentazione dei piani urbanistici (P.S. e P.O.) di prossima adozione. I due incontri si sono tenuti alla data di convocazione: alle ore 15:00 nella sala della Biblioteca al piano terra del palazzo comunale in Montalcino, con la presenza di circa 80 persone; alle ore 17:00 presso il municipio di San Giovanni d'Asso, con la presenza di circa 25 persone; Il giorno 09/01/2023 alle ore 9.30 presso l'ufficio del Sindaco del Comune di Montalcino si svolse un incontro di presentazione dei due piani in adozione ad una rappresentanza dei viticoltori comunali e delle associazioni di categoria.

Il rapporto afferma che, la delibera di avvio del procedimento di cui alla D.C.C. n. 73 del 14/11/2019 ed i suoi allegati sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune in data 20/11/2019 sono stati depositati presso gli Uffici Segreteria e Tecnico - Servizio Urbanistica del Comune di Montalcino per 60 giorni consecutivi;

Dopo l'adozione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, la delibera di adozione e gli elaborati dei piani: sono trasmessi alla Provincia di Siena e alla Regione Toscana; - sono depositati presso la sede del Comune di Montalcino per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT; - sono pubblicati sul sito istituzionale del comune di Montalcino. Inoltre, si precisa che: “Sempre a seguito dell'adozione dei due piani e parallelamente al procedimento urbanistico delle osservazioni/controdeduzioni, i due piani adottati, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Montalcino e depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune alla pubblica consultazione.”

Garante: Dott. Caferrì Alessandro

63. Comune di Terranuova Bracciolini (22 aprile 2024)

Variante Urbanistica finalizzata all'inserimento di una nuova area di trasformazione “D2_POB_01” in Valvigna nel Comune di Terranuova Bracciolini comportante Variante al P.S. e al R.U. – Variante Semplificata ai sensi dell'art. 30, 32 della l.r. 10/11/2014 n.65. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che: “Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell'informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà i principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni”. Inoltre “Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno

visionabili nel sito dedicato dell'Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link sotto la voce 'procedimenti in corso': ..".

Garante: Arch. Ilaria Chiosi.

64. Comune di Massarosa (22 aprile 2024)

Piano Strutturale e Piano Operativo -Adozione

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che: "L' Ufficio del Garante resta a disposizione nel procedimento di formazione ed approvazione dell' "Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Massarosa ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e s.m.i., ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, avvio del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i." per garantire la partecipazione dei cittadini, Enti, Associazioni in ogni fase del procedimento, ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 65/2014.

A tal fine il garante si avvale, nell'espletamento delle proprie funzioni, della collaborazione del Servizio Urbanistica nelle figure del Dirigente e del Funzionario, dell'Ufficio Stampa, dell'URP dei Servizi informatici e telematici, della Segreteria Generale e degli altri settori e servizi comunali individuati.

Il Garante assicura, in accordo con l'Amministrazione Comunale, un ruolo informativo verso i cittadini e l'eventuale raccordo fra istanze, osservazioni, contributi, comunicazioni e la struttura di competenza dell'Ente. I documenti e gli atti relativi alla variante di cui all'oggetto saranno a disposizione del pubblico presso il competente Settore Urbanistica del Comune, Via Papa Giovanni XXIII, nelle ore di ricevimento e risultano disponibili per la sua visione al seguente link di riferimento:.....

Il rapporto viene pubblicato sul sito web del Comune nella Rubrica del Garante per la pubblicità.

Garante: Dott. Paola Aveta

65. Comune di Bientina (24 e 30 aprile 2024)

Variante art. 238 L.R.T. 65/2014 al Regolamento Urbanistico (U.T.O.E. 1 Bientina) per il Comparto 6-Adozione-

Con il rapporto si dà atto delle seguenti attività partecipative attuate appresso indicate nonché della pubblicazione puntuale, sul sito web dell'ente, di ogni informazione relativa:

"-Con Avviso n. 1 del 02/11/2023, pubblicato sul sito Web, ho dato comunicazione che la Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 27.10.2023 avviava il procedimento urbanistico ed approvava il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto finalizzata all'approvazione di modifiche cartografiche per diversa collocazione delle opere di urbanizzazione e conferma degli indici e standard del comparto 6 dell'U.T.O.E. 1 Bientina;

- Tutta la documentazione relativa al suddetto procedimento è stata tempestivamente pubblicata sul sito Web del Comune di Bientina al seguente link:..... ;

- Con Avviso n. 2 del 13/12/2023, pubblicato sul sito Web, comunicato anche tramite whatsapp, sono stati invitati tutti cittadini all'incontro di Giovedì 21 dicembre alle ore 18.00 presso Comune di Bientina, Sala Consiliare;

- durante l'incontro sopraindicato sono state tutte le informazioni esplicative del procedimento urbanistico, dei tempi e delle procedure necessarie per la sua approvazione;

- Con Avviso n. 3 del 21.12.2023 pubblicato sul sito Web ho comunicato che è stato aperto un form, per la durata di trenta giorni, nell'area "Garante dell'Informazione e della Partecipazione" con indicazione della data di chiusura per la presentazione di contributi e/o proposte al 22/01/2024;"

Si informa inoltre che in data 29/12/2023 è stato pubblicato sul sito Web il Verbale dell'incontro dando atto che si è presentato all'incontro un cittadino e che:

“-A seguito delle attività svolte non sono pervenuti contributi e/o proposte;

- Con Determinazione Unione Valdera n. 1003 del 29/12/2023 la variante in oggetto è stata esclusa dalla VAS ai sensi dell'art. 22 della LRT 10/2010.”

Si dà inoltre atto che, “esperite tutte le procedure di partecipazione ed informazione del procedimento urbanistico in oggetto, la sottoscritta, in qualità di Garante dell'Informazione e della Partecipazione, trasmette il presente Rapporto al Responsabile del Procedimento e all'Amministrazione procedente, ai fini della definizione dei contenuti della proposta di adozione della variante finalizzata all'approvazione di modifiche cartografiche per diversa collocazione delle opere di urbanizzazione e conferma degli indici e standard del comparto 6 dell'U.T.O.E. 1 Bientina.”

Garante: Dott.ssa Claudia Baccelli

66.Comune di Signa (30 aprile 2024)

Variante urbanistica di iniziativa privata al Regolamento Urbanistico comunale ai sensi art. 252-ter comma 1 lettera b) della LR 65/2014 per variazione sotto zona da “D2” a “D3” ai sensi dell'art. 41 delle N.T.A. del R.U.C. al fine della realizzazione di un nuovo fabbricato commerciale per media struttura di vendita in area posta in Via Amendola angolo con Via dei Colli loc. Colli Bassi – Signa - FI- Pratica Edilizia n.2023/320-Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si premette che, la Variante al RU in oggetto è una variante semplificata e si indicano le varie fasi del procedimento appresso indicate:- Adozione della Variante al RU da parte del consiglio comunale; - pubblicazione sul bollettino ufficiale della regione Toscana dell'avviso dell'avvenuta adozione della suddetta variante al RUC e contestuale invio degli atti di adozione alla città metropolitana di Firenze e alla regione Toscana dell'avvenuto deposito; - deposito degli atti presso la sede comunale (Albo pretorio) per 30 giorni consecutivi alla pubblicazione sul BURT, entro il quale gli interessati e i cittadini possono presentare osservazioni alla suddetta variante al RUC adottata;- predisposizione da parte del comune delle controdeduzioni alle osservazioni eventualmente pervenute;- approvazione definitiva da parte del consiglio comunale della Variante al RUC, contestualmente alla decisione sulle osservazioni presentate; - pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione, data a partire dalla quale la Variante al RUC avrà efficacia. Nel rapporto si specifica che, trattandosi di variante semplificata, qualora nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT non dovessero pervenire osservazioni, la Variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto senza che si esprima nuovamente il consiglio comunale. Inoltre, nel rapporto si afferma che:- tutta la documentazione relativa alla Variante urbanistica al RUC insieme alla deliberazione di adozione della stessa rimarrà depositata nel Palazzo comunale presso il - Settore III – Programmazione del territorio - in libera visione per il pubblico, per il periodo di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa sul BUR;-tutta la documentazione sarà pubblicata sul sito del comune all'indirizzo all'interno della sezione amministrazione trasparente.

Garante: Arch. Vittorio Donti

67.Comune di Gaiole in Chianti (2 maggio 2024)

Piano Strutturale e Piano Operativo – Adozione -

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: “ l'Avvio del procedimento ed i suoi allegati sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina relativa all'Urbanistica al fine di dare comunicazione sulle

strategie del governo del territorio così da arricchire e migliorare la qualità delle decisioni da prendere in fase di redazione proprio della nuova strumentazione.”

Si precisa che: “sono stati convocati degli incontri così da coinvolgere i diversi attori del processo partecipativo, ciascuno per le proprie competenze e per il raggiungimento di obiettivi comuni. In primo luogo sono stati invitati, per mezzo PEC prot. 7906 in data 13.09.2023, per il giorno 10.10.2023 gli iscritti dei seguenti albi professionali: geometri, periti industriali, architetti pianificatori paesaggistici, agronomi e forestali, periti agrari e geologi, ad un incontro congiunto finalizzato all’informazione, confronto ed approfondimento delle materie e delle strategie adottate. Successivamente in data 7.11.2023, previa convocazione del 20.10.2023 con PEC prot. 9102, è stato eseguito un incontro congiunto con gli iscritti delle Associazioni Coldiretti di Siena, Unione Provinciale Agricoltori sempre di Siena, Viticoltori di Gaiole in Chianti e Biodistretto del Chianti. Contestualmente è stato portato avanti il percorso di condivisione con la Commissione Urbanistica comunale, con un primo incontro avvenuto in data 23 novembre 2023 e successive due riunioni nelle date dell’11 e 15 aprile 2024. In questa fase, proprio grazie all’opportunità di partecipazione sono stati presentati n. 29 contributi da altrettanti cittadini.”

Nel rapporto si afferma infine che: “Il processo di comunicazione e partecipazione sulla procedura di adozione della nuova strumentazione urbanistica risulta puntuale, condotto nei tempi, con le modalità e gli strumenti sopra descritti, risulta complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dalle amministrazioni locali, anche in funzione dei 29 contributi ricevuti. A tale scopo si ritiene utile aver delineato il quadro delle procedure metodologiche ed operative in un progetto condiviso finalizzato all’adozione della strumentazione, al quale hanno contribuito il Garante, il soggetto incaricato per la redazione del nuovo PS e primo PO, nonché della Valutazione Ambientale Strategica e l’Ufficio tecnico comunale e che proseguirà successivamente all’adozione stessa con la pubblicazione degli elaborati e alla previsione del termine, prestabilito dalla normativa, per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati che verranno puntualmente valutate e contro dedotte prima della definitiva approvazione della nuova strumentazione stessa. Un ulteriore sviluppo di iniziative potrà pertanto essere utile anche nella fase successiva all’adozione, in vista della conclusione del procedimento e in relazione ad eventuali specifiche richieste. Il presente Rapporto si riferisce all’attività svolta dalla data di conferimento dell’incarico al Garante, con Determinazione n. 23 del 10.10.2023. Dopo l’adozione del procedimento in oggetto da parte del Consiglio Comunale, si aprirà a norma di legge la fase della pubblicazione e di raccolta formale delle osservazioni. Anche in questa fase “*istituzionale*” della partecipazione, il Garante curerà che venga effettuata la più ampia attività di informazione e pubblicità sul procedimento, al fine di assicurarne l’effettiva conoscenza. Un secondo Rapporto aggiornato sarà quindi redatto in occasione dell’approvazione da parte del Consiglio Comunale.”

Garante: Dott. Alessio Bucciarelli

68. Comune di Vernio (3 maggio 2024)

Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: Nel rapporto si informa che: “Le attività di comunicazione, propedeutiche alle attività di ascolto, si sono avvalse, oltre che dei tradizionali strumenti di informazione (locandine, articoli su quotidiani...) dei siti web istituzionali, in modo che ciascuno potesse ottenere costantemente informazioni sul procedimento di approvazione del POC e sullo stato di avanzamento del lavoro. In particolare nel sito ufficiale del Comune di Vernio è stata aperta una specifica sezione denominata Piano Operativo dove sono stati costantemente inseriti ed aggiornati gli atti, i documenti e i dati relativi al procedimento.”

Inoltre si informa che: “Il procedimento per l’approvazione del POC del Comune di Vernio, vede la sua partenza nel periodo storico interessato dalla pandemia da Covid19 (triennio 2020-2022). Questo non è un dato secondario per l’aspetto che riguarda il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini. La limitazione della possibilità di riunioni, incontri e coinvolgimento attivo tramite interviste per strade, coinvolgimento delle

scuole, assemblee, hanno certamente influenzato le attività del Garante.” Si afferma che, attraverso il processo partecipativo sul tema “Mobilità sostenibile nella Val di Bisenzio”, cofinanziato dalla Regione Toscana è stato possibile interpellare la popolazione residente e i frequentatori dei territori dei comuni di Vaiano, Cantagallo e Vernio attraverso un questionario diffuso in cartaceo e on-line e una serie di iniziative svoltesi all’aperto, e quindi nel rispetto delle disposizioni ministeriali atte a contrastare la pandemia, nei mesi estivi del 2021. Il processo partecipativo suddetto, che ha affrontato uno dei temi principali poi riconosciuti strategici dal Piano Strutturale Intercomunale adottato dai Comuni della Val di Bisenzio (novembre 2023), è stato utile anche ai fini della predisposizione del Piano Operativo, nelle scelte delle opere pubbliche di competenza comunale coadiuvate dal Piano per gli spostamenti sostenibili redatto dal Comune proprio in forza dei dati raccolti dal processo partecipativo di cui sopra. Sul tema della mobilità, vengono indicate le seguenti attività:- circa 300 questionari compilati e analizzati;- in data 30.06.2021 focus group con le istituzioni;- in data 08.07.2021 focus group con i portatori di interesse;- interviste ai giovani dai 13 ai 18 anni ad invito presso locali di aggregazione;- nel fine settimana 17 e 18.07.2021 punti di ascolto con attività per coinvolgimento. Gli eventi sono stati anticipati da inviti puntuali o generali effettuati attraverso volantaggio, news sui siti istituzionali degli enti, rassegna stampa.

I risultati del processo partecipativo sulla Mobilità sostenibile sono stati trasmessi al gruppo di lavoro per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale e del Piano Operativo Comunale e sono stati alla base di una riflessione sul tema della mobilità della Val di Bisenzio.

Nel rapporto si afferma che, il processo partecipativo per il Piano Operativo Comunale di Vernio si è svolto anche contestualmente a quello relativo al PSI della Val di Bisenzio, il quale, nel corso della sua redazione, ha individuato altri temi da ritenersi strategici dello sviluppo sostenibile. I temi strategici sono stati esposti prima alle amministrazioni comunali interessate dalla pianificazione intercomunale, tramite l’invio di un documento “non tecnico” denominato Strategie per la Val di Bisenzio, documento che ha poi costituito il nucleo centrale della Parte III delle NTA del PSI Strategia dello sviluppo sostenibile. I temi strategici del PSI sono:- Energie rinnovabili: politiche per le risorse ambientali; - Aree degradate e sottoutilizzate: politiche per gli insediamenti; - Mobilità: politiche per la mobilità e di supporto alla connettività;- Turismo: politiche per il turismo integrato e sostenibile.

Nel rapporto si afferma che l’attività di partecipazione sopra richiamata pensata per il PSI ha avuto poi importanti riflessi anche sulle scelte dell’Amministrazione di Vernio per il Piano Operativo. E’ stato predisposto direttamente dai tecnici incaricati di redazione del PSI, un questionario per un confronto diretto ed una più incisiva occasione di coinvolgimento pubblico con i cittadini, i lavoratori, gli operatori economici, i frequentatori e fornitori di servizi rivolto a tutta la popolazione residente e ai frequentatori della Val di Bisenzio predisposto sulla piattaforma gratuita di Google, pronto per la compilazione on line con semplici passaggi. In seguito è stato ritenuto opportuno predisporre anche un formato cartaceo del questionario da distribuire nei locali pubblici e presso i circoli della Val di Bisenzio, ai fini di permetterne la compilazione anche alla fascia di popolazione meno propensa all’utilizzo dei sistemi informatici. E’ stato pubblicizzato sui giornali a tiratura locale e tramite i siti e i social istituzionali dei tre comuni nei mesi di maggio e giugno 2023, accessibile tramite un semplice link presente online e fatto girare su WhatsApp, l’invito alla compilazione del questionario è stato inoltre inviato a mezzo posta elettronica alle associazioni di categoria e agli ordini professionali.

Il questionario, compilabile in forma anonima, affrontava i quattro temi ritenuti strategici dal PSI:- mobilità: problematiche di spostamento su mezzi pubblici o privati tra i centri della valle e verso le città e percezione dell’importanza della connettività come alternativa allo spostamento fisico; - aree degradate o sottoutilizzate: percezione e ipotesi di riuso o demolizione di ex edifici industriali; - energie rinnovabili: interesse e sensibilità sull’argomento della transazione energetica con indicazione della tipologia ; - turismo: criteri attrattivi, offerta ricettiva.

E’ stato inoltre predisposto un incontro partecipativo tenutosi venerdì **23 febbraio 2024**, presso l’ex fabbrica Meucci. L’evento è stato pubblicizzato con apposita locandina, con comunicato stampa inviato ai quotidiani locali e con notizia sulla pagina iniziale del sito internet istituzionale del comune. Le Associazioni di categoria,

come Confcommercio, Confartigianato, l'Unione industriale di Prato, la Confesercenti e la CIA sono stati direttamente invitate con specifica mail.

Nel rapporto si informa inoltre che, nel periodo che va da settembre 2023 a febbraio 2024, prima dell'adozione del Piano Operativo comunale sono state svolte delle interviste verso gli attori privilegiati quali l'incontro con rappresentanti degli Industriali, con storici conoscitori del luogo, con gli operatori economici e sociali. Il rapporto si conclude precisando che, in questa fase dell'iter di approvazione dello strumento, una fase fondamentale sarà svolta dopo l'adozione nella fase delle osservazioni per esplicitare e rendere comprensibili le osservazioni e razionalizzare e rendere più dirette e pertinenti le osservazioni.

Garante: Dott. Michele Rondelli

69. Comune di Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno (6 maggio 2024)

Piano Strutturale Intercomunale- Adozione

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si prende atto di quanto indicato nella relazione del RUP al quale si rinvia. Nella relazione del RUP si afferma che: "La cittadinanza e i portatori di interesse sono stati inoltre invitati a partecipare ad una serie di incontri conoscitivi relativi al Piano Strutturale Intercomunale, dei quali è stata data idonea notizia attraverso i siti istituzionali delle amministrazioni e avvisi a mezzo volantini affissi sul territorio. Agli incontri coi cittadini sono stati individuate le suddette date per discutere di temi più specifici trattati dal Piano, il tutto al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa comunale e ottenere contributi e indicazioni utili all'integrazione dei contenuti del Piano stesso."

Si informa inoltre che, gli incontri sono stati convocati come di seguito riportato: "- lunedì 22 gennaio, ore 18.00, Saletta Vallini di Santa Croce sull'Arno: incontro indirizzato alle as-sociazioni del territorio;- martedì 23 gennaio, ore 18.00, Sala Consiglio di Castelfranco di Sotto: incontro dedicato a im-prenditori e professionisti;- martedì 23 gennaio, ore 21.15, Sala Consiglio di Castelfranco di Sotto: incontro aperto a tutti i cittadini;- giovedì 25 gennaio, ore 21.15, Ufficio Comunale di Staffoli: incontro aperto per i cittadini di Staffoli;- lunedì 29 gennaio, ore 21.15, Palazzina Comunale di Orentano: incontro aperto per i cittadini di Orentano;- martedì 30 gennaio, ore 18.00, Sala Consiglio di Santa Croce sull'Arno: incontro per i proprietari di contenitori dismessi;- martedì 30 gennaio, ore 21.00, Saletta Vallini di Santa Croce sull'Arno: incontro aperto a tutti i cittadini;- martedì 20 febbraio, ore 18.00, Sala Consiglio di Santa Croce sull'Arno: incontro per i proprietari dei terreni lungo la Bretella del Cuoio."

Si afferma inoltre che, "durante i suddetti incontri i cittadini, complessivamente valutati in circa 150 persone e i portatori di interesse in circa 120 soggetti hanno accolto e apprezzato le strategie inserite nel Piano Strutturale Intercomunale contribuendo con suggerimenti, dubbi e perplessità sulla loro fattibilità..." "le risultanze dei sopra citati dibattiti sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del Piano stesso."

Il rapporto si conclude informando che, le risultanze del dibattito sono stati tenute in debita considerazione, all'interno della Commissione Consiliare permanente in materia di Urbanistica per i Comuni di Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno, riunita in data 04.12.2023 ai fini dell'elaborazione del Piano stesso.

Garante: Dott.ssa Daria Romiti

70. Città metropolitana di Firenze (6 maggio 2024)

Piano Territoriale Metropolitano Firenze. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: "Il Responsabile del Procedimento, con nota prot. 7100 del 08/02/2019, ha provveduto, inoltre, ad effettuare la trasmissione dell'atto di avvio e dei relativi allegati all'Ordine degli Architetti PPC di Firenze, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze, all'Ordine dei

Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Firenze e all'Ordine dei Geologi della Toscana. I contributi, le indicazioni ed i suggerimenti ottenuti sono stati acquisiti agli atti e recepiti nel proseguo dell'elaborazione del Piano; nello specifico si elencano di seguito i contributi pervenuti e il loro recepimento nel Piano: - Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Firenze: utilizzato come elemento di spunto per l'elaborazione di alcuni contenuti del quadro conoscitivo, dello Statuto del Territorio e delle Strategie". Il rapporto informa che: "In data 12/10/2020 è stato organizzato un incontro con gli studenti universitari del DIDA dell'UniFI per illustrare la Struttura del Piano, lo stato di attuazione e raccogliere osservazioni, suggerimenti e suggestioni".

Garante: Dott. Michele Brancale.

71. Comune di Montelupo Fiorentino (7 maggio 2024)

Piano Operativo Comunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che "è stata pubblicata sul sito del Comune una sezione dedicata al Piano Operativo Comunale, nella quale si trovano approfondimenti in merito a: informazioni generali sul Piano Operativo Comunale; consultazione diretta di tutti gli atti e dei documenti connessi alla stesura del Piano Operativo Comunale; glossario; il percorso partecipativo; descrizione dell'iter amministrativo che porterà all'approvazione". Il rapporto afferma che è stata prevista una fase di lancio con conferenza stampa del 3 novembre 2022 ed un incontro online del 10 novembre. Inoltre è stata realizzata una campagna di affissione di manifesti e distribuzione di depliant. Il rapporto informa che sono stati previsti 5 incontri. Il sabato 19 novembre 2022 si è tenuto l'incontro "Montelupo in bicicletta", che è stato il primo laboratorio tematico. Si è svolto in forma di giro ciclistico di Montelupo. Lo scopo è stato "testare sul campo possibili percorsi ciclabili, evidenziare "gli aspetti più interessanti dal punto di vista patrimoniale" e "le principali criticità e occasioni di sviluppo". Il rapporto precisa che "gli interventi hanno cercato di mettere insieme la descrizione delle emergenze storiche e ambientali più o meno note, con l'illustrazione di alcuni progetti previsti dalle Amministrazioni nelle aree prese in esame". Il rapporto afferma che "Alla pedalata erano presenti oltre 30 persone, alcune delle quali in rappresentanza di associazioni o enti del terzo settore".

Giovedì 1 dicembre 2022 si è tenuto un laboratorio intitolato "Città della produzione", aperto alla partecipazione di rappresentanti del mondo del lavoro e della produzione che ha avuto l'obiettivo "di verificare come hanno funzionato gli strumenti urbanistici vigenti, individuando criticità ed esigenze sulla base delle quali definire gli indirizzi per la nuova stagione di pianificazione". Al laboratorio hanno preso parte 15 rappresentanti delle "realità produttive più significative del territorio". Sabato 16 settembre 2023 si è svolto il terzo laboratorio tematico, intitolato "città verde", "per coinvolgere cittadinanza e portatori di interesse nella redazione del nuovo Piano Operativo Comunale". Si è svolto sotto forma di trekking urbano e di laboratorio aperto alla partecipazione della cittadinanza "con l'obiettivo di raccogliere dall'esperienza diretta e dal confronto tra i partecipanti indicazioni utili a definire gli indirizzi in materia di 'strategia verde' da inserire nel Piano Operativo Comunale". Al laboratorio hanno partecipato circa 15 persone. Venerdì 6 ottobre 2023 si è tenuta la "Spaghetтата Urbana: lo spazio pubblico": il rapporto afferma che si è trattato di "una giornata evento dedicata al tema dello spazio pubblico e delle attrezzature a servizio della collettività". Il rapporto informa che dopo la fase laboratoriale, molti partecipanti si sono trattenuti per la cena. Il rapporto informa che "Al laboratorio hanno preso parte oltre 50 persone"; "il laboratorio prevedeva una prima attività a carattere individuale e una seconda da fare in piccoli gruppi, per poi dare avvio alla discussione facilitata in plenaria". Mercoledì 13 marzo 2024, alle 17 si è tenuto un incontro di presentazione della bozza di Piano Operativo ai tecnici del territorio e alle 21 un incontro di presentazione della bozza ai cittadini "nel corso della quale è stata prevista un'ulteriore sessione di approfondimento e confronto sui temi ritenuti cruciali: futuro della Villa Medicea dell'Ambrogiana; sviluppo della mobilità e dell'assetto del territorio in conseguenza alla realizzazione del nuovo ponte fra Montelupo e Capraia e Limite; piste ciclabili e mobilità sostenibile; strutture a servizio dei cittadini per la socialità e il tempo libero". Il rapporto contiene il paragrafo "Sintesi dei principali

elementi emersi durante gli incontri”: riguardano “mobilità ciclabile e punti di interesse del territorio”; “verde pubblico e privato e sicurezza del territorio”; “spazi pubblici e attrezzature”; “aree produttive integrate nel sistema urbano”. Il rapporto specifica che dall’incontro con i tecnici è emersa la domanda di “un sistema di norme chiaro e flessibile”.

Infine il rapporto tratta dei “contributi spontanei al Piano Operativo Comunale”: infatti “dal 27/2/2023 al 7/4/2023 è stata data ai cittadini la possibilità di presentare contributi spontanei, che si connotano come proposte di contenuto per gli atti di governo del territorio”. Sono pervenuti 53 contributi partecipativi, che sono stati classificati in sei macroaree: “1. Nuove edificazioni - 25 contributi; 2. città fra le barriere – 4 contributi; 3. Attività turistico-ricettive – 3 contributi; 4. Contributi specifici relativi alla frazione del La Torre – 5 contributi; 5. Attrezzature pubbliche – 6 contributi; 6. Rigenerazione urbana – 4 contributi”. Il rapporto dettaglia ogni contributo pervenuto e come sia stato valutato cioè se sia stato accettato o no, e come.

Garante: Dott.ssa Silvia Lami

72. Comune di Capannori (8 maggio 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi articolo 34 della L.R. 65/2014 per realizzazione di attrezzatura di interesse comune in frazione San Giusto di Compito- Adozione

Rapporto per l’adozione: Il rapporto informa che: “la variante ha ad oggetto la realizzazione di un opera pubblica di modeste dimensioni e che non comporta aumento dei carichi urbanistici rispetto alla disciplina urbanistica vigente, ai fini dell’informazione e partecipazione e che pertanto si ritiene sufficiente lo svolgimento delle procedure di pubblicità previste dalle leggi.

La D.D .521 del 22/04/2024 di esclusione dalla procedura di VAS è pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Capannori ed è consultabile sul sito del Comune di Capannori nella sezione “amministrazione trasparente storico atti”.

Il rapporto inoltre informa che: “ai sensi dell’art.34 la variante semplificata adottata sarà depositata presso il Comune e pubblicata sulla pagina web del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi e che seguirà la procedura disciplinata dall’articolo 34 della L.R. n.65/2014 ed in particolare:

- comunicazione dell’adozione alla Regione e alla Provincia;
- pubblicazione di avviso di adozione sul B.U.R.T.;
- deposito del progetto di variante per la durata di 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione presentando le osservazioni che ritenga opportune.

Decorsi i termini di cui ai punti precedenti, l'amministrazione provvede all'approvazione della variante semplificata al R.U. con riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate. Qualora non pervengano osservazioni la Variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.”

Garante: Dott. Alessandro Pensa

73. Comune di Montecatini Terme (8 maggio 2024)

Piano Strutturale- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto informa che, è stato redatto il Programma delle attività di informazione e partecipazione articolato nelle fasi di: avvio del procedimento; redazione del Piano; post adozione del Piano; post approvazione del Piano.

E’ stato dedicata al Garante una apposita sezione sul sito istituzionale comunale su cui sono state pubblicate le notizie riguardanti il Piano strutturale e rese disponibili: la relazione di avvio del procedimento e del

documento preliminare di VAS; il documento di sintesi dei contenuti del Piano; il programma delle attività di informazione e partecipazione; i recapiti del Garante e la creazione di una casella di posta elettronica dedicata. Il rapporto afferma che, la formazione del piano e le attività sono state accompagnate da news pubblicate sul portale e comunicati stampa prima delle singole iniziative di partecipazione; sono stati predisposti sei comunicati stampa ottenendo altrettante uscite tra stampa locale e online. Nella sede di Viale Verdi del comune di Montecatini Terme è stato allestito uno spazio dedicato al ricevimento al pubblico durante la fase di formazione del Piano. Il rapporto informa inoltre che, a seguito dell'adozione del piano nella stessa sede verrà aperto uno sportello dedicato alla consultazione degli atti depositati ed a fornire informazioni finalizzate alla illustrazione dello strumento e alla eventuale presentazione di osservazioni.

Nella fase di pre-adozione e di redazione del piano è stato predisposto il “Pubblico avviso per la manifestazione di interesse per la raccolta di proposte, progetti o contributi, finalizzati all’attuazione degli indirizzi strategici della variante al Piano Strutturale e degli obiettivi del POC” ai sensi dell’art. 95 c. 8 della L.R. 65/2014 e dell'art. 13 del Reg. 32/R/2017 pubblicato sulla pagina del garante. Sono stati svolti diversi incontri dedicati all'esposizione di molteplici tematiche e all'incontro con cittadini e categorie specifiche ed istituzioni. La comunicazione/invito mirata alle singole categorie è stata accompagnata da una comunicazione generica attraverso il web e la stampa rivolta a tutti i potenziali destinatari. Sono stati svolti i seguenti incontri: 1. Palazzo Comunale-16 maggio 2023 (di centrale importanza il tema della ricettività turistica); 2. Terme Tamerici- 31 agosto 2023 ; 3. Palazzo Comunale- 15 settembre 2023 (con la partecipazione degli iscritti agli ordini professionali dove sono emersi spunti di riflessione sulla valorizzazione del centro termale, recupero delle infrastrutture alberghiere, raddoppio della tratta ferroviaria Firenze Viareggio, tutela e valorizzazione degli spazi verdi); 4. Hotel Belvedere-17 febbraio 2024; 5. Palazzo Comunale- 11 Aprile 2024 (con la partecipazione dei progettisti che ha visto l’esposizione dei vari aspetti legati alla mobilità sulle problematiche relative al raddoppio della tratta ferroviaria che attraversa tutto il territorio e per i quali sono previsti interventi strutturali impattanti). Il rapporto afferma che, successivamente all’adozione saranno svolte le seguenti attività: presentazione pubblica del piano adottato e di modalità di accesso all’istituto delle osservazioni; pubblicazione integrale del Piano Strutturale sul sito istituzionale; predisposizione di un fac-simile di osservazione, così da facilitarne la presentazione; comunicati stampa o altre forme di pubblicità, anche cartacea (affissioni, volantini) per promuovere le attività o trasmissione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato o pubblicazione online della documentazione di piano o comunicati stampa sui contenuti del piano e sintesi non tecnica di VAS ai soggetti competenti. Il rapporto si conclude precisando che, successivamente all’approvazione del piano saranno svolte le seguenti attività: presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato o pubblicazione online della documentazione di piano o comunicati stampa sui contenuti del piano. Gli incontri partecipativi hanno evidenziato i temi su cui c’è più interesse e sensibilità da parte della cittadinanza del Comune di Montecatini Terme al fine di recepirli all’interno del Piano Strutturale.

Garante: Dott. Geol. Marco De Martin Mazzalon

74. Comune di Barberino del Mugello (9 maggio 2024)

Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: la delibera della Giunta Comunale di avvio è del 3 settembre 2020; il rapporto ricorda che la delibera contiene il programma delle attività di informazione e partecipazione. Il rapporto afferma che “L’Amministrazione Comunale ha inteso avviare, già dal 2018, il percorso di informazione e partecipazione della popolazione volto a realizzare una visione condivisa sul futuro sviluppo di Barberino soprattutto in relazione ai grandi temi che già in parte interessavano il territorio e che avrebbero interessato il territorio negli

anni successivi. In particolare: il Piano Operativo comunale; il progetto di sviluppo della Villa medicea di Cafaggiolo; l'implementazione e la messa in attività del progetto di riqualificazione paesaggistica del Lago di Bilancino; la riqualificazione funzionale e architettonica dell'area in cui gravita il casello autostradale". Questa attività si è realizzata attraverso il progetto partecipativo denominato "Barberino si trasforma. Laboratorio urbano itinerante per trasformazioni territoriali condivise" e "Il 27 aprile 2021 si è tenuto un incontro pubblico di presentazione di questa prima fase del processo partecipativo e parallelamente è stata predisposta una piattaforma interattiva sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune dove tutti i soggetti pubblici e privati potessero presentare proposte e/o contributi finalizzati all'attuazione degli obiettivi e degli indirizzi strategici del Piano Operativo in formazione". Il rapporto afferma che "Di conseguenza è stato approvato un avviso pubblico per la presentazione dei contributi, avviso pubblicato per 60 giorni dal 28.04.2021 al 27.06.2021, invitando tutti i soggetti pubblici e privati a presentare le proposte coerenti con gli obiettivi strategici e le azioni correlate contenuti negli elaborati di Avvio e nel rispetto delle tutele e dei vincoli ambientali, paesaggistici, culturali, geologici ed idraulici, demandando agli uffici competenti le iniziative necessarie e volte alla pubblica partecipazione". Il rapporto precisa che "Nel periodo di pubblicazione dell'Avviso per la presentazione dei contributi all'avvio del procedimento sono pervenute n. 78 proposte da parte di soggetti portatori di interessi, in maggior parte aventi ad oggetto proposte esterne al perimetro del territorio urbanizzato". Il rapporto evidenzia che "Nella maggiore parte dei casi le proposte presentate si configurano come osservazioni e puntuali richieste a situazioni specifiche disciplinate dal vigente Regolamento Urbanistico, non mancando comunque proposte di maggiore rilevanza, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione ed implementazione delle aree produttive e proposte con ricadute positive sul tessuto sociale ed economico in termini di occupazione e di dotazione di interesse pubblico. Tra queste si rilevano tre proposte riguardanti rsa (n. 11, 46 e 73) varie richieste su aree produttive, una richiesta per la realizzazione di una pista ciclopedonale (n. 27) ed una proposta per un cimitero per animali (n. 20)". In particolare "Le proposte pervenute sono state raggruppate in cinque tipologie: 1.richieste di carattere normativo; 2.richieste relative alla gestione del patrimonio edilizio esistente, o comunque ad esso riconducibili; 3.revisione o conferma di attuali schede di trasformazione del vigente RU; 4.nuove previsioni; 5.proposte interne al Parco di Bilancino".

Il rapporto afferma che "L'attività di partecipazione è proseguita anche nel periodo successivo alla scadenza della presentazione dei contributi e sono stati effettuati, presso l'Ufficio di Piano ed anche alla presenza del Sindaco quale assessore all'Urbanistica, incontri con soggetti pubblici e privati. Sono poi pervenute in via ufficiale al protocollo del Comune n. 15 proposte, catalogate dall'Ufficio di piano come per le precedenti proposte e che sono state tuttavia considerate nell'elaborazione del Piano Operativo".

Il rapporto si conclude affermando che: "Le azioni svolte possono considerarsi coerenti con gli obiettivi espressi nella L.R. 65/2014 ed il quadro delle iniziative attivate utile e sufficiente ad assicurare ai cittadini interessati la conoscenza e la possibilità di partecipazione. L'attività del Garante continuerà fino alla definitiva approvazione dell'atto di governo del territorio di cui trattasi, accompagnando la fase della pubblicazione e della raccolta delle osservazioni formali che verranno presentate nei 60 (sessanta) giorni previsti dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Operativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana".

Garante: Dott.ssa Alessia Mari

75.Comune di Follonica (9 maggio 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico per modifica della disciplina delle schede Norma TR1 e TR09 ai sensi dell'art. 238 della LR 65/2014 e art. 30 della LR 65/2014. Adozione

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che: "Nella redazione della presente variante le attività di informazione e partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati verranno svolte sulla base dei seguenti criteri:i. facilitare l'accesso alla documentazione, predisponendo strumenti e luoghi idonei per la consultazione

e individuando unità di personale incaricate di presidiarli. ii. assicurare la più ampia diffusione delle informazioni, attraverso i mezzi di stampa e l'utilizzo di strumenti di innovazione tecnologica. iii. assicurare il coordinamento degli uffici che collaborano alle attività di comunicazione (tecnici, garante dell'informazione, segreteria dell'ente), tra questi e gli Amministratori (Sindaco, Giunta e Consiglio).”

Il Rapporto informa che: “Gli strumenti di informazione e partecipazione programmati, sono già attivati poiché utilizzati nella fase di costruzione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo. Tali strumenti sono in grado di assolvere a questo compito poiché funzionali ad offrire conoscenza e coinvolgere una buona parte di popolazione, anche variegando linguaggi e approcci, al fine di attivare una qualità del processo elevata, con esiti positivi alla formazione degli atti e al coinvolgimento attivo della città nella pianificazione del futuro.”

Inoltre il Rapporto afferma che: “Fin dall'adozione del Piano Strutturale è stata resa disponibile sul portale web dell'Ente una specifica sezione”, “mediante la quale è stato possibile far pervenire, proposte, suggerimenti ed idee per la fase di elaborazione della Variante al Piano Strutturale e della formazione del nuovo Piano Operativo compilando apposita scheda, accessibile on line.”

Il rapporto (che costituisce allegato alla Variante da adottare) si conclude specificando che, ha redatto il Rapporto sull'attività svolte e da svolgere e sulle iniziative poste in essere, in attuazione del Programma delle attività di informazione e partecipazione evidenziando i risultati significativi per la formazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica attraverso i risultati raggiunti misurabili anche in base ai contributi presentati da cittadini e stakeholders.

Garante: Dott.ssa Noemi Mainetto

76. Comune di San Casciano dei Bagni (9 maggio 2024)

Variante generale al Piano operativo con contestuale Variante puntuale al piano Strutturale – Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: “Il Comune di San Casciano dei Bagni in data 13.07.2022 ha inviato mail a tutti i tecnici che operano nel territorio comunale per informare che veniva avviata la procedura di Variante generale al Piano Operativo; A seguito delle comunicazioni di cui sopra sono pervenuti alcuni contributi da parte dei cittadini e interessati, che sono state trasmesse al tecnico incaricato della progettazione per le opportune valutazioni; La Deliberazione del C.C. n. 39 del 06.10.2023, il “Documento Avvio del Procedimento” e il “Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica” sono stati pubblicati sul sito internet del Comune di San Casciano dei Bagni, all'indirizzonella sezione delle varianti al Piano Operativo; Tutti gli atti, i documenti e gli elaborati relativi alla fase di Adozione della Variante sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Casciano dei Bagni raggiungibile al seguente link:” Nel rapporto si precisa inoltre che: “Successivamente alla data di adozione della Variante in Consiglio Comunale, si provvederà a dare attuazione ai seguenti adempimenti: Pubblicazione sul BURT dell'avviso dell'avvenuta adozione della Variante al Piano Operativo; Pubblicazione sul sito web del Comune dell'avviso di Adozione e di tutti gli atti e gli elaborati della Variante adottata; Deposito di tutti gli atti e gli elaborati della Variante presso l'ufficio tecnico del Comune di San Casciano dei Bagni per sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURT, periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando osservazioni; Campagna informativa tramite emissione e diffusione di avviso affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT.”

Il rapporto si conclude affermando che, della pubblicazione del presente rapporto verrà data comunicazione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014.

Garante: Geom. Alfatti Tiziana

77. Comune di Viareggio (10 maggio 2024 e 23 maggio 2024)

Variante semplificata al regolamento urbanistico per cambio di destinazione d'uso per l'area del centro polivalente di Torre del Lago da "Verde attrezzato-VA" a "Verde sportivo - VS" –Adozione-Approvazione-

Il rapporto informa che: "A far data dalla trasmissione agli Enti della Delibera di Giunta Comunale di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e della documentazione allegata,, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune nella sezione Urbanistica la Delibera e i documenti allegati alla stessa, ai sensi della L.R.T. n.65/2014.

Dalla pubblicazione suddetta "sono partiti i termini per la presentazione di eventuali contributi, osservazioni, manifestazioni d'interesse, istanze da parte dei Soggetti Competenti come individuati. In esito all'invio della documentazione, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, non sono pervenuti contributi.

A seguito della considerazione degli elementi di sintesi relativi al quadro conoscitivo, nell'analisi svolta dal proponente, relativamente alle caratteristiche e gli effetti ambientali, nel Documento Preliminare si propone un'analisi di rilevanza delle caratteristiche e degli effetti ambientali relativi alla Variante, in base ai criteri di riferimento per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi a VAS di cui all'allegato 1 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, da cui non emergono particolari circostanze di mancata coerenza o significatività. Per quanto detto, rilevata l'assenza di potenziali effetti significativi indotti, l'Autorità Competente VAS, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'allegato 1 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, ha redatto il parere motivato di esclusione dal procedimento di VAS per la procedura in analisi..."

Il rapporto informa inoltre che: "Nel procedimento di formazione della Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d'uso per l'area del centro polivalente di Torre del Lago da "Verde attrezzato - VA" a "Verde sportivo - VS", i cittadini sono stati coinvolti fin dalla fase di Avvio del Procedimento di assoggettabilità a VAS, attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio" e che "tutta la documentazione relativa ad ogni fase del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al seguente link....."

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

78. Comune di Bucine (13 maggio 2024)

Nuovo Piano Strutturale e adeguamento del Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "il percorso di partecipazione e di informazione adottato dall'A.C. a supporto del nuovo P.S. e dell'adeguamento del P.O. ha visto: la creazione di una pagina web di riferimento attivata anche prima dall'Avvio del Procedimento raggiungibile al seguente link internet: ... ; lo svolgimento di tre incontri pubblici pubblicizzati attraverso il sito internet del comunale, il profilo Facebook del Comune e il sito dell'ordine degli Architetti e P.P.C. della provincia di Arezzo; una forma di partecipazione digitale che possa raggiungere chiunque sia interessato – è stata creata una web-Maps raggiungibile al seguente link internet: ... ".

Il rapporto informa che è stata predisposta una mappa interattiva: "Al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione è stata creata una web-Maps, raggiungibile al seguente link: ..., all'interno della quale tutti gli interessati hanno avuto l'opportunità di riportare consigli, proposte, critiche geolocalizzandoli sulla mappa".

Il rapporto specifica che “Nell’ambito del procedimento che ha portato alla formazione dei due nuovi strumenti urbanistici, il Comune di Bucine ha promosso tre eventi di approfondimento sulle principali tematiche affrontate sia dal Piano Strutturale che dal Piano Operativo aperti indistintamente a tutti gli interessati”.

Per quanto riguarda l’informazione “Tutti i documenti inerenti al nuovo Piano Strutturale ed al nuovo Piano Operativo, redatti nelle diverse fasi del procedimento, sono stati prontamente pubblicati sulla pagina internet dedicata ai nuovi strumenti urbanistici, raggiungibile dalla sezione del S.I.T. del Comune di Bucine al seguente link: ...”. Il rapporto afferma che “È stata inoltre istituita un’apposita casella di posta elettronica, indirizzo mail: ..., al quale era, ed è tutt’ora possibile inviare richieste, chiarimenti relativamente al procedimento urbanistico in atto”.

Il rapporto informa che è stato predisposto un avviso pubblico “finalizzato a raccogliere contributi e proposte di abitanti, gruppi di cittadini, associazioni e operatori”. Il rapporto chiarisce che “In risposta all’Avviso Pubblico, di cui sopra, sono pervenuti 32 contributi, tra Soggetti Privati, associazioni, Enti, ecc. ...; i suddetti contributi riguardano principalmente questioni di carattere puntuale, ma permettono di intravedere anche un diffuso interesse alla partecipazione e una significativa attenzione ai temi degli spazi collettivi”. Dopo l’avvio del procedimento sono pervenuti altri 48 contributi.

Per quanto riguarda il percorso partecipativo, il rapporto afferma che “Per favorire al massimo la partecipazione e l’informazione della popolazione sono stati promossi 3 incontri, nello specifico a Bucine, ad Ambra e a Levane, nell’ambito dei quali i cittadini hanno potuto interagire con l’amministrazione Comunale, con l’Ufficio Urbanistica e con il progettista dei due strumenti urbanistici sui temi della Pianificazione e dello Sviluppo del Territorio. Gli incontri hanno visto la partecipazione dei seguenti amministratori, progettisti incaricati e tecnici comunali”. Il rapporto specifica che “Gli incontri si sono svolti secondo il seguente calendario: 1° Giornata: Martedì 09 Gennaio 2024 alle ore 17:30, presso la biblioteca comunale di Bucine; 2° Giornata: Martedì 16 Gennaio 2024 alle ore 17:30, presso il teatro di Ambra; 3° Giornata: Venerdì 09 Febbraio 2024 alle ore 17:00, presso la sala soci COOP di Levane”.

Il rapporto specifica quanto è emerso dalla partecipazione nel corso degli incontri: “Gli obiettivi che l’Amministrazione Comunale si era prefissata di raggiungere è quello di presentare i principali temi/strategie che sono alla base e che hanno guidato la redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali, nonché il coinvolgimento attivo della popolazione residente e l’illustrazione delle fasi e degli appuntamenti successivi. Nell’ambito dei tre incontri sono emerse, in particolare, le seguenti tematiche: incentivi, anche di diversa natura, a favore degli interventi di recupero; individuazione di specifiche strategie atte a valorizzare il territorio della Valdambra, anche prevedendo se possibile l’inibizione della S.P. n.540 ai mezzi pesanti; sviluppo delle Comunità Energetiche; rapporto dell’abitato con il fiume ed in particolare con il Torrente Ambra; prevedere servizi a supporto delle numerose attività agrituristiche presenti nel territorio comunale; gestione degli allevamenti zootecnici dismessi, e più in generale, come verranno trattate eventuali nuove richieste; armonizzazioni delle norme per i centri abitati a cavallo tra i Comuni di Bucine e di Monteverdici; apertura verso le tematiche della mobilità sostenibile e dell’energia rinnovabile; prevedere norme rivolte a garantire il mantenimento del presidio umano nel territorio rurale; salvaguardare ed implementare la percorribilità ‘casa-casa’ oltre che i collegamenti tra i diversi centri maggiori/minori/frazioni”. Il rapporto considera con interesse quanto è emerso “I risultati emersi dal percorso partecipativo mostrano come sia presente, in generale, nei cittadini bucinesi un senso di tutela generale e di valorizzazione del ‘mondo’ del territorio rurale, con un risvolto anche alle attività turistiche e agrituristiche che in un territorio come quello del Comune di Bucine, a vocazione fortemente agricola, presentano un notevole valore aggiunto. Nel complesso tutti i principali temi e questioni emerse trovano riscontro all’interno della proposta di Piano Strutturale, da un lato, e Piano Operativo dall’altro, entrambi oggetto di adozione, in particolar modo per quanto riguarda gli incentivi, anche di diversa natura, a favore degli interventi di recupero e le tematiche della mobilità sostenibile e dell’energia rinnovabile. L’attenzione alla rigenerazione e al recupero dell’esistente trova

altresì piena rispondenza nei piani in adozione, così come la necessità di favorire gli investimenti in mobilità pubblica e dolce”.

Il rapporto ricorda che dopo l’adozione è prevista la “pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di tutti elaborati dei due nuovi strumenti urbanistici e deposito degli atti presso il Comune per 60 (sessanta) giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T.; entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni”.

Il rapporto afferma infine: “Si ricorda che in ogni fase procedurale la documentazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune di Bucine nella Sezione ‘Ufficio Urbanistica – Sistema Informativo Territoriale’ raggiungibile al seguente indirizzo internet: ... e che al Garante dell’Informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ... riportando nell’oggetto la dicitura ‘Nuovo P.S. e P.O.– richiesta Garante dell’Informazione e della Partecipazione’”.

Il rapporto, si conclude affermando che: “Si ricorda infine che, a seguito dell’adozione dei due strumenti urbanistici, le eventuali osservazioni alla proposta di Piano Strutturale e di Piano Operativo dovranno essere presentate, mediante l’apposito modello che sarà pubblicato e reso scaricabile al seguente sito internet: ..., entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell’avviso di adozione dei due nuovi strumenti urbanistici, e comunque secondo le indicazioni riportate sul sito internet”.

Garante: Dott. Roberto Dottori.

79.Comune di Castiglion Fibocchi (13 maggio 2024)

Piano Strutturale e Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “Con il presente rapporto si dà atto dell’intero percorso di informazione e partecipazione svolto dall’Avvio del procedimento di formazione dei due strumenti di pianificazione fino all’adozione degli stessi, precisando che lo svolgimento dell’attività ha risentito dello stato pandemico COVID19 e che pertanto si è cercato di effettuare gli incontri con modalità diverse sia in presenza che in videoconferenza: informativa agli ordini professionali ed alle associazioni presenti nel territorio, inviata in data 08.06.2021, prot. 3553; avviso pubblico del 01.06.2021, prot. 3539 pubblicato all’albo pretorio comunale, sul sito web istituzionale e affisso negli spazi pubblici comunali ‘per la manifestazione di interesse per la raccolta di proposte, contributi o apporti collaborativi comunque denominati, finalizzati alla formazione del Piano Operativo Comunale’ (ai sensi dell’art. 95, c. 8 della L.R.T. n. 65/2014 e dell’art. 13 del D.P.G.R. n. 32/R/2017); incontri pubblici dedicati pubblicizzati sul sito istituzionale, locandine affisse negli spazi pubblici ed invito diretto inviato a mezzo PEC: il giorno 12.11.2021 per tutte le Associazioni, i Comitati di zona e le Aziende presenti nel territorio (a causa dello stato pandemico ancora in corso si è svolto in presenza con un limitato numero di persone e su piattaforma informatica); il giorno 02.12.2021 la seconda riunione indirizzata a tutti i professionisti interessati, alle Associazioni ambientaliste (a causa dello stato pandemico ancora in corso si è svolto in presenza con un limitato numero di persone e su piattaforma informatica); il giorno 23.06.2022 rivolto alla cittadinanza, in presenza con possibilità di seguire anche online”.

Il Rapporto informa che, le attività svolte prima dell’adozione del Piano Strutturale e Piano Operativo sono le seguenti: “sono stati adottati tutti gli strumenti di informazione e facilitata la fase del ricevimento dei contributi dei cittadini, con la conoscenza degli atti, anche in considerazione delle eventuali osservazioni da presentare, come da normativa; la documentazione è stata pubblicata sul sito istituzionale, Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione Pianificazione e governo del territorio in data 11.05.2023”.

Il rapporto afferma che: “A conclusione della fase di partecipazione sono pervenuti in totale n.74 contributi, da parte di cittadini, tecnici, associazioni e operatori economici. Le proposte sono state rubricate ed integralmente esaminate dai progettisti del piano. Da una valutazione complessiva delle proposte pervenute, si può affermare che queste hanno assicurato una buona partecipazione all’iniziativa e fatto emergere le

richieste/esigenze della cittadinanza e degli operatori economici, in un reciproco apporto collaborativo con l'Amministrazione".

Infine il rapporto precisa che, dopo l'adozione: "Saranno organizzati incontri pubblici ai quali saranno invitati, utilizzando tutti gli strumenti di informazione sopra definiti e già attivi, i cittadini, le associazioni, i professionisti e i portatori d'interesse; sarà aggiornato lo spazio dedicato nella rete civica, con inserimento di nuovi contenuti (normative, adozione ed atti preparatori all'adozione); sarà creato ed attivato un apposito spazio dove è possibile inviare le osservazioni, secondo i tempi previsti normativa. Inoltre, nella sede degli Uffici del Servizio Gestione del territorio – sportello unico edilizia – ambiente – polizia municipale del Comune di Castiglion Fibocchi sarà destinato un apposito canale dedicato al ricevimento al pubblico. Oltre ad illustrare i contenuti dei documenti costituenti l'adozione e a chiarire l'iter procedurale di formazione dei nuovi strumenti di pianificazione, saranno forniti utili indirizzi per la presentazione delle osservazioni".

Garante: Geom. Luigi Rogai.

80. Comune di Siena (13 maggio 2024)

Variante semplificata al Piano Operativo relativa all'area individuata come "art. 139 bis – ID 05.05 – Parco Scientifico tecnologico ai sensi degli artt. 30 e 32 della LR 65/2014 – Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: "La proposta di variante è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.lgs 152/2006 e LRT 10/2010, con avvio del procedimento avvenuto con Determina Dirigenziale n. 936 del 05.04.2023. Il Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI, con Determinazione n. 7 del 15.06.2023, tenuto conto dei contributi pervenuti dagli enti territoriali interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale, così come previsto all'art. 22 co. 4 della LRT 10/2010, ha emesso il provvedimento di verifica escludendo la variante dalla VAS. Tutta la documentazione relativa all'avvio del procedimento è stata pubblicata nel sito web dell'Amministrazione all'indirizzo....."

Con riferimento alla fase dell'adozione si precisa che: "Successivamente all'adozione dovranno essere attuati i seguenti adempimenti: - invio della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena, ai sensi ai sensi dell'art. 32 della LRT 65/2014 - pubblicazione dell'avviso di adozione della variante al PO nel Bollettino Regionale; - comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'adozione in Consiglio Comunale della variante al PO; - pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione; - affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale; - decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione l'Amministrazione controdeduce in merito alle eventuali osservazioni pervenute; - Invio alla Regione e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo della delibera di adozione con le puntuali controdeduzioni alle osservazioni, eventualmente pervenute, al fine dell'indizione della Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 31 della LRT 65/2014 e art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale regionale, con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR)." Con riferimento alla fase di approvazione si specifica che, successivamente all'adozione: "A seguito delle risultanze della Conferenza Paesaggistica la variante potrà essere approvata in Consiglio Comunale e dovrà seguire la seguente procedura: - invio della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena ai sensi dell'art.32 della LRT 65/2014; - pubblicazione dell'avviso di approvazione della variante al PO nel Bollettino Regionale;- comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'approvazione in Consiglio Comunale della variante al PO;- pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione. Il rapporto si conclude affermando che: "Tutta la documentazione dovrà essere sempre consultabile sul sito web istituzionale del Comune che dovrà essere costantemente aggiornato alla conclusione di ogni fase procedurale a cura del

Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica:

81. Comune di Scandicci (14/05/2024)

Variante semplificata al Piano Operativo per consentire il trasferimento delle facoltà edificatorie previste per le Aree di Trasformazione “TR 09c Via Vittorio Michelassi (prosecuzione)/ insediamenti produttivi e funzioni complementari” e “TR 09c-bis Via Vittorio Michelassi/nuovo stabilimento produttivo”. Adozione.

Rapporto per l’adozione: Nel rapporto si afferma che, al fine di favorire la conoscenza diffusa della proposta (formulata con nota pervenuta in data 4/12/2023, protocollo regionale n. 47838, dal promittente l’acquisto della porzione di terreno compresa nell’U.I. n. 2 dell’Area di Trasformazione TR 09c, finalizzata a consentire l’utilizzo delle correlate facoltà edificatorie in una porzione di terreno limitrofa), e di assicurare la massima trasparenza di rapporto con i Soggetti portatori di interessi, la proposta medesima è stata pubblicata nella sezione del sito web dell’Ente “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 39, comma 2, del D. Lgs. 33/2013.

Nel rapporto si dà conto di quanto realizzato del “Programma delle attività di informazione e partecipazione” e si afferma che, è stato predisposto e pubblicato sulla pagina web del garante:

- uno specifico avviso (visibile dal 14.02.2024) relativo al procedimento di formazione della Variante di cui trattasi contenente l’invito a far pervenire, entro il 25.03.2024, preferibilmente con modalità digitale, eventuali contributi/proposte al riguardo;
- la sintesi non tecnica dei contenuti della Variante medesima finalizzata a favorirne la comprensione.

Nel rapporto si afferma che, in attuazione del “Programma delle attività di informazione e partecipazione” il garante “ha predisposto e pubblicato nella ‘bacheca’ del sito web comunale (in data 19.02.2024) un avviso relativo al procedimento di formazione della Variante; ha inviato (in data 7.03.2024) comunicazione a tutti i proprietari di terreni compresi entro le Aree di Trasformazione TR 09c e TR 09c bis, fornendo specifiche informazioni riguardo alla Variante in corso di formazione e alle attività in programma al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti direttamente coinvolti; ha organizzato un incontro pubblico, tenutosi il 22 marzo 2024 nel Palazzo Comunale in presenza con possibilità di collegamento da remoto, pubblicizzato mediante:

- specifico avviso pubblicato sulla bacheca del sito web comunale e sulla pagina web del Garante dell’informazione e della partecipazione a far data dall’8.03.2024;
- affissione (a far data dal 12.03.2024) di una locandina informativa circa l’evento nella sede del palazzo comunale oltre che nei luoghi di interesse pubblico e negli esercizi commerciali presenti nell’area interessata dalla Variante;
- specifica news relativa all’incontro pubblico, prodotta dal giornalista del Comune, pubblicata sull’home page del sito web comunale a far data dal 20.03.2024;
- diffusione della notizia tramite newsletter ai numerosi iscritti (circa 10.000 cittadini) oltre che tramite WhatsApp, Instagram e Facebook.

Il rapporto si conclude affermando inoltre che, l’incontro sopra indicato del 22 marzo 2024 ha costituito un momento di confronto e di ascolto per l’amministrazione comunale e durante lo stesso sono state formulate delle proposte.

Garante: Dott.ssa Cinzia Rettori

82. Comune di Follonica (14 maggio 2024)

Variante al regolamento Urbanistico. Integrazioni e modifiche all’art. 145 lett. I per realizzazione di due immobili ad uso servizi a corredo dell’impianto a da golf a 18 buche Loc. Poggio all’Olivo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che: "Nella redazione della presente variante le attività di informazione e partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati sono state svolte sulla base dei seguenti criteri: I. facilitare l'accesso alla documentazione, predisponendo strumenti e luoghi idonei per la consultazione e individuando unità di personale incaricate di presidiarli; II. assicurare la più ampia diffusione delle informazioni, attraverso i mezzi di stampa e l'utilizzo di strumenti di innovazione tecnologica; III. assicurare il coordinamento degli uffici che collaborano alle attività di comunicazione (tecnici, garante dell'informazione, segreteria dell'ente), tra questi e gli Amministratori (Sindaco, Giunta e Consiglio)."

Si precisa che: "Gli strumenti di informazione e partecipazione programmati, sono già attivati poiché utilizzati nella fase di costruzione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo."

Si aggiunge che: "Fin dall'adozione del Piano Strutturale è stata resa disponibile sul portale web dell'Ente una specifica sezione" "mediante la quale è stato possibile far pervenire, proposte, suggerimenti e idee per la fase di elaborazione della Variante al Piano Strutturale e della formazione del nuovo Piano Operativo compilando apposita scheda, accessibile on line." Inoltre, "E' stato aperto uno specifica canale you tube "Follonica 2023 di Segni di futuro" ove sono presentate le relazioni progettuali di formazione del nuovo strumento urbanistico, alla quale i cittadini enti ed associazioni hanno potuto contribuire presentando le loro osservazioni/contributi. Inoltre si informa che: "La notizia dell'approvazione della Delibera di avvio alla formazione della Variante al Regolamento Urbanistico, inserendo integrazioni e modifiche all'art. 145 lettera I) delle N.T.A finalizzate a consentire la realizzazione di due nuovi edifici ad uso servizi a corredo dell'impianto da Golf a 18 buche in Località Poggio all'Olivo, è comparsa nelle principali testate locali cartacee e on line; la notizia è stata anche inserita nella rete civica del Comune di Follonica e nei social (pagina Twitter e FB del comune di Follonica), contribuendo alla diffusione dei comunicati e delle informazioni."

Il rapporto si conclude affermando che, sugli atti adottati è stato possibile richiedere informazione e prendere visione degli elaborati durante tutto l'iter di svolgimento del procedimento, presso l'ufficio Urbanistica comunale negli orari di apertura al pubblico.

Garante: Dott.ssa Noemi Mainetto

83. Comune di Castellina in Chianti (14 maggio 2024)

Piano Operativo-Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che: "Il percorso di formazione degli strumenti urbanistici citati, disciplinato dalla legge regionale, è stato affiancato da un percorso parallelo di informazione, comunicazione e partecipazione ai sensi del Capo III, Titolo II della L.R. 10 del 12/02/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e s.m.i e si riferisce all'attività partecipativa svolta in via preliminare e dell'avvio del procedimento del piano fino all'adozione dello stesso." Si afferma che, "il programma delle attività di informazione e partecipazione si è articolato in azioni finalizzate all'accompagnamento, all'organizzazione e alla gestione di momenti di ascolto ed informazione al pubblico". Inoltre la "deliberazione della G.C. n. 96 del 03/11/2023, che ha approvato il Piano della Comunicazione, relativamente al procedimento urbanistico avente come specifico oggetto "Nuovo Piano Operativo del Comune di Castellina in Chianti" prevedeva nello specifico: pubblicazione degli elaborati del Piano in una sezione dedicata del sito ufficiale del Comune di Castellina in Chianti; esposizione permanente degli elaborati, fino all'approvazione definitiva del Piano Operativo, presso l'Ufficio Edilizia Urbanistica del Comune di Castellina in Chianti; previsione di un ciclo di incontri con la cittadinanza e gli operatori, da tenersi sul territorio comunale, al fine di orientare questi ultimi verso una partecipazione quanto più consapevole possibile e finalizzata ad una analisi condivisa dei tematismi e delle linee di intervento del Piano; pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente, da inviare anche agli ordini professionali, alle associazioni di categoria,

alle organizzazioni sindacali territoriali, finalizzato ad acquisire contributi da parte dei soggetti esterni; □ comunicazione attraverso i media e i social delle attività in itinere.”

Sono stati svolti i seguenti incontri partecipativi: Incontro di “lancio” per la presentare il percorso di partecipazione del Piano Operativo del comune di Castellina in Chianti organizzato dall’Amministrazione comunale in **data 6 novembre 2023 ore 18:00** Casa dei Progetti sono intervenuti all’incontro 13 persone.

Viene illustrato il Percorso di Partecipazione al POC che prevede, oltre all’incontro introduttivo, altri 3 incontri più specifici che si terranno nei mesi di gennaio e febbraio 2024. Il percorso di partecipazione prevede inoltre la possibilità per chiunque di fornire all’Amministrazione contributi mediante un Modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune dal 7 novembre fino al 15 Dicembre.

Si è tenuto un secondo incontro con la popolazione in data **22 gennaio ore 18:00** Sala espositiva – Ufficio Turistico, via Ferruccio 24 per proseguire il percorso di partecipazione del Piano Operativo del comune di Castellina in Chianti. Sono intervenuti all’incontro 15 persone. Il tema dell’incontro era “Abitare e Promozione del Turismo, azioni sul patrimonio edilizio e architettonico”. Nel rapporto si dà conto delle Manifestazioni di Interesse arrivate (18) e del loro contenuto. I cittadini hanno suggerito alcuni interventi da realizzare fra i quali: - un percorso di viabilità pedonale che colleghi gli impianti sportivi di Fonte al Coscio con il centro del paese; - un collegamento stradale fra il Ponte di San Martino e la S.P. 76 A di San Donato; - un centro culturale polivalente; - l’Individuazione di punti panoramici. Vengono poi segnalate alcune criticità

Si è svolto un altro incontro, il terzo, in **data 12/02/2024** con la popolazione per proseguire il percorso di partecipazione del Piano Operativo del comune di Castellina in Chianti alle ore 18:00 Sala espositiva – Ufficio Turistico, via Ferruccio 24. Sono arrivate 25 Manifestazioni di interesse. Sono intervenute all’incontro 22 persone. Il terzo incontro pubblico organizzato dall’Amministrazione comunale per continuare il percorso di partecipazione del Piano Operativo del Comune di Castellina in Chianti aveva come tema: “Tutela e promozione delle attività agricole e valorizzazione del paesaggio, beni storici, archeologici, culturali e ambientali. Azioni di sostegno e sviluppo delle attività agricole”. Il rapporto precisa che, il tema del secondo incontro monotematico specifico cui seguirà l’incontro conclusivo del 26 febbraio, in cui verranno illustrate le risultanze di tutto il percorso partecipativo, è stato il territorio rurale, elemento fondamentale e componente identitaria del territorio del Comune di Castellina in Chianti. I temi più attuali del territorio rurale riguardano le piscine; le deruralizzazioni, il fotovoltaico.

L’incontro conclusivo del percorso di partecipazione del Piano Operativo del comune di Castellina in Chianti si è svolto in **data 26 febbraio ore 18:00** Sala espositiva – Ufficio Turistico, via Ferruccio 24. Sono arrivate 25 manifestazioni di interesse. Sono intervenute all’incontro 15 persone. L’incontro pubblico organizzato dall’Amministrazione comunale che chiude il percorso di partecipazione del Piano Operativo del Comune di Castellina in Chianti è stato dedicato ad illustrare gli esiti del percorso partecipativo. Viene specificato che, a seguito dell’avvio del procedimento è stato pubblicato l’avviso per le manifestazioni di interesse. Si afferma che, il percorso partecipativo proseguirà in quanto, dopo l’adozione del piano, sono previsti 60 giorni in cui la cittadinanza potrà fare osservazioni al Piano e ai suoi contenuti, l’Ufficio di Piano predisporrà una risposta tecnica da proporre al consiglio per il loro recepimento o altro. Vengono illustrati gli step successivi all’adozione del Piano e le modalità con le quali i cittadini potranno partecipare attraverso l’istituto delle osservazioni. Viene anticipata inoltre la volontà di predisporre dei modelli per facilitare la predisposizione delle osservazioni.

In attuazione del Piano di Partecipazione adottato con deliberazione della G.C. n. 96 del 03/11/2023, e oltre a quanto sopra esposto sono state intraprese le seguenti ulteriori azioni: “precedentemente all’adozione dell’atto di avvio del procedimento, all’indomani del primo incontro di presentazione del percorso di partecipazione, e fino al 15 dicembre, è stato pubblicato un avviso sul sito istituzionale dell’Ente, inviato anche agli ordini professionali, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali territoriali, finalizzato ad acquisire contributi da parte dei soggetti esterni del territorio; □ ogni iniziativa è stata pubblicizzata tramite avvisi sulla homepage del sito istituzionale dell’Ente, affissione di locandine nelle bacheche comunali, distribuzione nei locali pubblici, e inoltre ne è stata data comunicazione attraverso i media e i social network, nello specifico

attraverso la pagina Facebook del Comune di Castellina in Chianti; □ sono state allestite sul sito istituzionale dell'Ente, all'interno della pagina del Servizio Infrastrutture, Sviluppo e Assetto del Territorio, la specifiche sezioni dedicate rispettivamente al nuovo Piano Operativo Comunale e al Garante dell'informazione e della partecipazione per procedere alla pubblicazione degli elaborati del Piano. All'interno delle stesse sono pubblicati tutti gli atti e i comunicati relativi al Piano Operativo.”

Nel rapporto si afferma inoltre che: “l'Amministrazione Comunale promuoverà ulteriori iniziative di comunicazione, anche successive l'adozione, quali: - pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Castellina in Chianti dell'avviso di avvenuta adozione e di deposito; - comunicazione a mezzo stampa riguardo l'avvenuta adozione del Piano Operativo, al deposito dei relativi atti ai fini della consultazione con indicazione ed invito a prendere contatti con il Servizio Infrastrutture, Sviluppo e Assetto del Territorio per eventuali chiarimenti ed approfondimenti; - pubblicazione del Piano in una sezione dedicata del sito ufficiale del Comune di Castellina in Chianti;- pubblicazione sul B.U.R.T.”

Il garante conclude il rapporto affermando che ritiene che le iniziative di comunicazione intraprese dall'Amministrazione Comunale, in occasione dell'adozione del Piano in oggetto, siano da considerarsi appropriate ed efficaci.

Garante: Dott.ssa Serena Burrelli

84.Comune di Colle Val d'Elsa (14 maggio 2024)

Piano operativo - Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: “la Giunta Comunale, con deliberazione n. 10 del 26 Gennaio 2021, approvava l'Avviso Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 8 della L.R. 65/014 e dell'art. 13 del D.P.G.R. 32/R/2017, finalizzato alla raccolta di contributi utili alla formazione del nuovo Piano Operativo Comunale. L'avviso Pubblico di cui sopra è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Colle di Val d'Elsa in data 23/02/2021 per 60 giorni consecutivi. In data 23/02/2021 con prot. n. 3739 è stata data notizia di pubblicazione dell'Avviso agli ordini professionali degli Architetti, Ingegneri, Dottori Agronomi e Forestali, ai collegi dei Geometri e Geometri Laureati, dei Periti Industriali della provincia di Siena e all'ordine dei Geologi della Toscana; Il termine entro il quale sarebbero dovuti pervenire i contributi era fissato entro il 24 Aprile 2021 e a quella data sono pervenuti circa 140 manifestazioni di interesse.” Nel rapporto si informa inoltre che, si è provveduto alla nomina del Garante e all'avvio del procedimento di formazione del Piano operativo comunale con deliberazione di Giunta Comunale n° 162 del 22/07/2022. Il documento di avvio contiene anche il programma delle attività di informazione e partecipazione che: “-promuove la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio operate dall'Amministrazione Comunale, attraverso l'individuazione dei vari destinatari della campagna di informazione;- garantire la divulgazione dei contenuti essenziali del Piano Strutturale, mediante la scelta e l'attivazione delle strategie e degli strumenti di comunicazione ritenuti più idonei a raggiungere lo scopo;- favorire l'attivazione di un circuito informativo diffuso anche all'interno della struttura comunale al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa legata all'attuazione delle scelte strategiche operate.” Inoltre il rapporto precisa che: “Contestualmente all'avvio del procedimento è stata aperta una nuova sessione sul SIT (Sistema Informativo Territoriale) comunale contenente tutta la documentazione disponibile sul nuovo Piano Operativo in modo tale da consentire a chiunque di ottenere costantemente informazioni sullo stato di avanzamento del Piano, scaricando i documenti via via prodotti (riportati peraltro anche nella sessione “Amministrazione Trasparente” e nella pagina del Garante). Nella medesima sessione del SIT è stata inoltre inserita una semplice applicazione che consente l'inserimento sulla mappa del territorio comunale di commenti, indicazioni o richieste da parte di chiunque ne fosse interessato.”

Si aggiunge che risultano pervenuti: “ n. 21 contributi dei quali 11 per il Piano Strutturale (già elencati in fase di approvazione delle controdeduzioni allo stesso Piano Strutturale) e 10 per il Piano Operativo riguardanti i seguenti temi: viabilità (n. 3 contributi), verde (n. 1 contributi), lavorare (1 contributo), abitare (2 contributi), divertirsi (1 contributo), servizi (2 contributi) e che si riportano in allegato.”

Sono stati organizzati degli incontri pubblici. Il primo incontro è stato organizzato in data 26 maggio 2023 alle ore 17:00 presso il Teatro del Popolo, con possibilità di visione e partecipazione in streaming, durante il quale l'Amministrazione ed i tecnici incaricati hanno illustrato gli indirizzi e le strategie che avrebbero avuto intenzione di adottare nella stesura del Piano Operativo; venivano date inoltre informazioni sulle modalità e sugli atti di formazione del medesimo Piano. L'incontro ha lasciato ampio spazio agli interventi del pubblico, il quale ha partecipato attivamente soprattutto su tematiche legate al fiume Elsa, alle gore ed al recupero di edifici esistenti ed aree degradate. Si è inoltre tenuto un secondo incontro pubblico in data 29 giugno 2023 alle ore 15:30 sempre presso il Teatro del Popolo di orientamento e focus group, impostato per lo più sugli aspetti legati al traffico urbano. Il rapporto afferma che: “Gli incontri pubblici sono serviti inoltre per alimentare curiosità sugli argomenti trattati e sulla possibilità di proseguire la partecipazione anche attraverso la presentazione di osservazioni una volta adottato l'atto, si tenga presente che la trasmissione in streaming ha ottenuto oltre 670 visualizzazioni.”

Nel rapporto si afferma che, dall'avvio, dai primi avvisi sino alla pubblicazione del materiale in rete, il garante è stato più volte contattato per richieste e chiarimenti anche da parte di tecnici. Inoltre sono state fornite anche indicazioni sull'opportunità di estendere il quadro conoscitivo con lo studio di altri fattori come ad esempio la carta del soleggiamento, la rete sentieristica comunale, la possibilità di “ripulire” la fascia lungo il fiume dagli edifici industriali dismessi prevedendone lo spostamento di una parte della volumetria in altre aree e l'incentivo alla formazione delle “comunità energetiche”; tali indicazioni sono state comunicate ai progettisti per la loro valutazione.

Il rapporto nella parte conclusiva specifica che: “Dato l'interesse manifestato in questa fase e come anche auspicato dal gruppo di lavoro dei progettisti del Piano, la volontà di tutti è quella di integrare il percorso di discussione e di condivisione dei contenuti proseguendolo anche dopo l'adozione del Piano Operativo.”

Garante: Dott.ssa Valentina Landozzi

85. Comune di San Sepolcro (15 maggio 2024)

Art. 21 l.r. 65/2014 - Rettifica di errore materiale del Regolamento Urbanistico relativo alla classificazione di un tessuto di un'area identificata catastalmente al foglio 80 particella 55 - Approvazione in atto unico ai sensi dell'art. 21 della l.r.t. 65/2014 e ss.mm.ii.

Rapporto per l'approvazione: afferma che “Poiché si tratta di un procedimento che non si configura come variante urbanistica, trattandosi di rettifica di mero errore materiale, e che quindi non comporta impatti sull'ambiente, si è ritenuto di escludere tale procedimento dalle procedure di cui alla LR10/2010”. Il rapporto precisa che “Nelle fasi successive del procedimento, data la natura del presente procedimento, che prevede l'approvazione in deliberazione unica, secondo quanto disposto dall'art. 21 della L.R. 65/2014, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione attraverso la pubblicazione sul sito web del Comune della deliberazione di approvazione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso della sua approvazione”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti.

86. Comuni di Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione (15 maggio 2024)

Piano Strutturale Intercomunale della Valdelsa Fiorentina. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Le attività di partecipazione sono iniziate a fine 2020 e concluse a febbraio 2021 da parte di ... e con la prima azione denominata 'Fase di Ascolto' si sono svolti in modalità videoconferenza, vista la situazione epidemiologica, con portatori di interesse secondo le quattro macro aree individuate sul territorio. Il report è pubblicato sul sito e consultabile sul sito di Parteci-PIANO al link: ...". Successivamente "Con la conferenza stampa convocata il 22/06/2021 alla presenza dei quattro sindaci del territorio è stata promossa la seconda azione 'Point Lab' oltre alla presentazione della 'Guida al Piano' ...". Il rapporto precisa che "I 'Point Lab' si sono svolti nel periodo estivo del 2021, rispettando le norme di sicurezza con il supporto della 'Guida al Piano' e della 'Mappa Interattiva' sul sito internet. La 'Guida al Piano' è uno strumento cartaceo in cui si racconta cosa è il Piano Strutturale Intercomunale, come è articolato, il processo partecipativo, progettuale e decisionale, in tutte le fasi amministrative. Il documento è scaricabile sul sito ...". Il rapporto precisa che "Il report PointLab è consultabile sul sito all'indirizzo: ...". Il rapporto afferma che "Vista la situazione epidemiologica, sono stati rivisti alcune azioni in merito all'informazione e alla comunicazione, rimodulando azioni e attività e declinandole secondo le norme vigenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria. Per una più ampia condivisione dei contenuti nel mese di ottobre 2021 è stata aperta la pagina facebook @parteciPIANO. È stato prodotto un video per raccontare il territorio interessato, secondo i 4 laboratori tematici, ed è stato presentato l'11 novembre 2021 presso il Ridotto del Teatro del Popolo di Castelfiorentino. Momento in cui si è presentato il calendario dei 6 incontri - laboratorio di co-progettazione che sarebbero partiti e coinvolgimento, associazione, cittadini, portatori di interesse". Il rapporto precisa che "Il report finale dei laboratori di co-progettazione è consultabile al link: ...".

Il rapporto afferma che "Il percorso di partecipazione ha prodotto il report finale condiviso con l'Ufficio di Piano ed il Garante è pubblicato nell'apposita sezione del sito: ..., il percorso si è concluso in data 10 marzo 2022 con un evento di restituzione pubblica, organizzato presso l'Istituto Enriques di Castelfiorentino che ha visto coinvolti anche gli studenti con un processo di partecipazione pubblicato del sito: ...".

Il rapporto informa che: "Gli esiti del processo partecipativo sono stati consegnati al gruppo dei progettisti incaricati della redazione del piano ed in particolare l'architetto ... che si occupa della progettazione urbanistica ha partecipato all'incontro conclusivo tenutosi in data 10/03/2022. Nei mesi successivi si è avviata la fase relativa alla redazione del piano stesso, partendo dalla costituzione di un quadro delle conoscenze che ha tenuto conto dell'analisi delle esigenze e delle proposte scaturite dal processo partecipativo".

Garante: Chiara Scarfiello.

87. Comune di San Casciano dei Bagni (16 maggio 2024)

Variante puntuale al Piano Operativo – Località Pantanicci- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: " La Deliberazione del C.C. n. 37 del 06.10.2023, il "Documento Avvio del Procedimento" e il "Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica" sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Casciano dei Bagni, sulla pagina del Garante dell'Informazione e della Partecipazione e nella sezione delle varianti al Piano Operativo raggiungibile al seguente link:...." Il rapporto per quanto attiene al proseguimento dell'attività di informazione e partecipazione afferma che: "Successivamente alla data di adozione della Variante in Consiglio Comunale, si provvederà a dare attuazione ai seguenti adempimenti: - Pubblicazione sul BURT dell'avviso dell'avvenuta adozione della Variante al Piano Operativo; - Pubblicazione sul sito web del Comune dell'avviso di Adozione e di tutti gli atti e gli elaborati della Variante adottata; - Deposito di tutti gli atti e gli elaborati della variante al Piano presso l'ufficio tecnico del Comune di San Casciano dei Bagni per sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURT, periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando osservazioni; - Campagna informativa tramite emissione e diffusione di avviso affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT;"

Il rapporto si conclude affermando che: "Della pubblicazione del presente rapporto verrà data comunicazione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014."

Garante: Geom. Alfatti Tiziana

88. Comune di Terranuova Bracciolini (16 maggio 2024)

Piano Attuativo di iniziativa privata relativo all'area "F4_TER_01" per la realizzazione di un edificio ad uso commerciale posto in via del Fiume n. 143, comportante variante n.28 al R.U. – Variante semplificata ai sensi degli artt. 30, 32 e 107 della l.r. n.65 del 10/11/2014. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.86 del 06.12.2023 è stato adottato il piano attuativo in variante ed è stato pubblicato specifico avviso sul BURT n. della Regione Toscana n. 1 parte II del 03.01.2024, permettendo agli interessati, nei successivi 30 gg alla pubblicazione di tale avviso di presentare osservazioni. Inoltre, per tale fase è stata pubblicata specifica news sul sito dell'Urbanistica dove sono stati pubblicati tutti gli elaborati allegati alla richiamata deliberazione. Nei 30 gg successivi sono pervenute osservazioni. In merito alle osservazioni è stato prodotto un documento denominato 'Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute' nel quale viene preso atto dei contenuti delle osservazioni stesse e ne viene fatta puntuale controdeduzione, proponendone il non accoglimento". Il rapporto precisa che "Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell'informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, ha utilizzato i principali mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni". Il rapporto afferma che "Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell'Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link: ...".

Garante: Arch. Ilaria Chiosi.

89. Comune di Terranuova Bracciolini (16 maggio 2024)

Variante puntuale al Regolamento Urbanistico vigente, con cambio di classificazione di zona urbanistica, ai sensi dell'articolo n° 252ter della l.r. n.65/2014, comportante variante n.30 al R.U. – variante semplificata ai sensi degli artt. 30, 32 della l.r. n.65 del 10/11/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell'informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà i principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni". In particolare specifica che "Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell'Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link: ...".

Garante: Arch. Ilaria Chiosi.

90. Comune di Terranuova Bracciolini (16 maggio 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico vigente comportante variante puntuale alle destinazioni d'uso dell'area compresa all'interno delle sottozone F2_TER_01 e F2_TER_02. Variante Semplificata ai sensi degli artt. 30 e 32 della l.r. 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Afferma che "Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell'informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà i principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni". In particolare "Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell'Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link: ...".

Garante: Arch. Ilaria Chiosi.

91. Comune di Montale (17 maggio 2024)

Variante puntuale al Piano Operativo relativa a nuova area produttiva e cassa di laminazione- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si afferma che, in occasione dell'avvio del procedimento è stata redatto il programma delle attività di informazione e partecipazione contenente le forme e le iniziative da attuare per garantire l'informazione la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione della Variante. E' stata creata la pagina web del garante con indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, il programma delle attività di informazione e partecipazione, il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano e il costante aggiornamento delle attività in itinere (art.3 lett. b) Allegato A DGR 112/2017); si è provveduto a pubblicare on line la relazione di avvio e il documento preliminare di VAS, al fine di fornire una "sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento , quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso (art. 3 lett. A Allegato A DGR 112/2017); è stata trasmessa la relazione di avvio e il documento di verifica di assoggettabilità e/o del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti; è stato fatto un comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione; sono stati organizzati eventi pubblici ospitati in spazi comunali a seguito dell'adozione, al fine di illustrare la Variante e le modalità di presentazione dei contributi e osservazioni; si è provveduto a pubblicare on line la documentazione adottata; si è provveduto a fare dei comunicati stampa sui contenuti del piano e sulle modalità di presentare osservazioni; si è provveduto a predisporre un modello tipo per le osservazioni. Dopo la fase della consultazione pubblica si è provveduto a pubblicare online la documentazione approvata.

Dell'avvio del procedimento di cui alla D.C.C. n.11 del 4/4/2023 è stata data informazione con un giornale locale con un articolo pubblicato in data 20 aprile 2023. La relativa documentazione di avvio è stata pubblicata in apposita sezione del sito web contenente i dati e i contatti del garante e ne è stata data notizia anche tramite i canali social dell'ente.

A seguito dell'adozione avventa con D.C.C. n. 51 del 26.09.2023 si è provveduto a pubblicare il rel'avviso di adozione Dell'adozione della variante è stata data notizia anche attraverso i canali social dell'ente e su un giornale locale con un articolo del 13 ottobre 2023.

Il comune ha promosso un incontro di carattere informativo rivolto alla cittadinanza e ai soggetti interessati per illustrare i contenuti dello strumento urbanistico adottato tenutosi in data 12 ottobre 2023 presso il nuovo centro Nerucci a Montale.

Garante: Geometra Umberto Bracciali

92. Comune di Terranuova Bracciolini (20 maggio 2024)

Variante di adeguamento parziali del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico al Piano Regionale Cave; Variante al Piano Comunale di Classificazione acustica a seguito del procedimento di adeguamento parziale del RU e PS al PRC. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che sono stati organizzati "tre incontri, replicandoli su due giornate, così strutturati: Mercoledì 27 marzo ore 17.00-17.30 Incontro generale di illustrazione della variante; Mercoledì 27 marzo ore 17.30-18.00 Incontro di approfondimento sulle modifiche introdotte nello Statuto del Territorio del Piano Strutturale; Mercoledì 27 marzo ore 18.00-18.30 Incontro di approfondimento sulle trasformazioni introdotte nel Regolamento Urbanistico; Martedì 02 aprile ore 17.30-18.00 Incontro generale di illustrazione della variante; Martedì 02 aprile ore 18.00-18.30 Incontro di approfondimento sulle modifiche introdotte nello

Statuto del Territorio del Piano Strutturale; Martedì 02 aprile ore 18.30-19.00 Incontro di approfondimento sulle trasformazioni introdotte nel Regolamento Urbanistico”. Il rapporto sottolinea che “La partecipazione agli incontri è stata garantita anche da remoto”. Inoltre precisa che “L’avviso degli incontri è stato pubblicizzato sul sito dedicato dell’Urbanistica e sul sito istituzionale del Comune di Terranuova Bracciolini con apposite news del giorno 20.03.2024” e che per maggiori dettagli “Si rimanda ai verbali n.1 e n.2 redatti dal garante ed acclusi alla presente relazione”.

Il rapporto afferma che “Dagli incontri non sono emerse osservazioni in più, rispetto a quelle pervenute nella fase di osservazione del 10.01.2024-10.03.2024, da dover essere considerati nella stesura degli elaborati”.

Il rapporto afferma che “Alla luce di quanto sopra esposto, in conseguenza alla necessità di svolgere tali incontri, il Responsabile del Procedimento ha pertanto interrotto il procedimento avviato per procedere a nuova adozione della variante a valle del completamento del percorso partecipativo. Atteso quanto sopra il Responsabile del Procedimento ha ritenuto opportuno considerare le osservazioni presentate ai sensi della L.R.T. n. 65/2014 e della L.R.T. n. 10/2010, quali contributi alla formazione della presente variante”.

Il rapporto considera che “Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell’informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà i principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni. Il presente documento verrà pertanto aggiornato ai fini della fase di approvazione della variante. Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell’Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link sotto la voce “procedimenti urbanistici”: ... e nella pagina dedicata del garante ...”.

Garante: Arch. Ilaria Chiosi.

93. Comune di San Sepolcro (20 maggio 2024)

Variante semplificata al R.U. per modifiche alla Scheda di Riqualficazione RQ38 su viale Barsanti. Adozione, ai sensi dell’art. 32 della l.r. 65/2014.

Rapporto per l’adozione: informa che “L’Autorità comunale competente in materia di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), nella seduta asincrona del 18/04/2024, con provvedimento Pf/V_Vas n. 01, ha concluso la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S.”. Il rapporto afferma che: “Si ritiene che la procedura di formazione della presente variante semplificata sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla L.R. 65/2014; sarà infatti possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti.

94. Comune Isola del Giglio (22 maggio 2024)

Piano Operativo e contestuale Variante puntuale al Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: Il rapporto informa che, il comune dell’Isola del Giglio ha avviato il procedimento di formazione del Piano Operativo e della Variante contestuale al Piano Strutturale con deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 30.06.2021 e con la medesima stessa deliberazione di consiglio comunale ha nominato il garante dell’informazione e della partecipazione. La D.C.C. n.25/2021 di avvio del procedimento degli strumenti in oggetto è stata trasmessa agli Enti interessati al fine di acquisire gli apporti tecnici.

In data 27.07.2023 si è svolta la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell’articolo 25 della LR n. 65/2014, al fine di acquisire il parere vincolante sulle previsioni di trasformazione comportanti impegno di suolo non

edificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che si è conclusa ritenendo le previsioni analizzate conformi ai requisiti di cui all'articolo 25 della LR n. 65/2014 ed il relativo verbale è allegato alla relazione del Responsabile del Procedimento.

È stata svolta attività informativa, attraverso le pagine web del sito istituzionale del Comune al fine della partecipazione e dell'informazione riguardo alla pianificazione urbanistica. E' stata data diffusione all'avviso pubblico ex art. 95, c. 8 della LRT 65/2014 relativo alle manifestazioni di interesse, grazie al quale sono pervenuti n. 50 contributi di privati relativi alla formazione del Piano Operativo.

Garante: Dott. Simone Cucinotta

95. Comune di Firenze (23 maggio 2024)

Piano Strutturale, Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: il rapporto ripercorre quanto contenuto nel rapporto per l'adozione (analizzato nel monitoraggio sui documenti del 2023, alla data 20 marzo 2023).

Il rapporto afferma che: "Nelle fasi del procedimento fin qui sviluppatasi è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi agli atti emanati e alle fasi procedurali di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo che sono state rese note attraverso appositi comunicati pubblicati sulla Rete civica del Comune di Firenze nella sezione dedicata al Garante dell'informazione e partecipazione: ... I comunicati finora pubblicati sono riportati in allegato al presente Rapporto. Allo scopo è stata resa disponibile una casella postale elettronica dedicata per far pervenire proposte e suggerimenti: ... Ai medesimi fini tutti gli atti del procedimento sin qui emanati, corredati degli elaborati, sono stati resi pubblici e disponibili in via telematica sui siti istituzionali dell'Ente nella sezione Provvedimenti organi indirizzo politico ... Nel rispetto del medesimo principio, le informazioni sono altresì pubblicate con aggiornamenti in tempo reale anche nelle specifiche pagine tematiche dedicate all'Urbanistica. Oltre alle attività di informazione e comunicazione, la formazione dei nuovi strumenti urbanistici è stata accompagnata da un processo di ascolto e partecipazione aperto a cittadini e cittadine singoli, gruppi di interesse, categorie sociali, rappresentanze economiche e associazioni".

Per quanto riguarda la fase di adozione il rapporto afferma che: "Contestualmente alla pubblicazione degli avvisi e comunicati previsti dal procedimento istituzionale, l'Amministrazione comunale ha garantito, anche in fase di adozione, la consultazione interattiva delle mappe sul servizio web... nell'intento di rendere maggiormente agevole, in particolare per i professionisti, la consultazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, e rendendo immediata la verifica delle novità introdotte". Il rapporto precisa che: "Sempre nell'ottica di rafforzare ed ampliare l'informazione, in data 13.04.2023 il Garante nell'ottica di una proficua collaborazione con gli ordini professionali di Firenze: Ordine degli Architetti, Ordine degli Ingegneri, Collegio dei Geometri, Ordine dei Periti Industriali, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Geologi della Toscana e Collegio dei Periti Agrari, ha pubblicato un ulteriore comunicato per diffondere i materiali conoscitivi prodotti dalla Direzione Urbanistica su specifiche tematiche per incontri organizzati dagli Ordini e tenutisi nei mesi di marzo e aprile rivolti ai professionisti iscritti ai rispettivi Ordini. La consulta interprofessionale della città metropolitana, infatti, ha organizzato, ospite della fondazione architetti di Firenze, 4 incontri sui nuovi strumenti di pianificazione del Comune di Firenze utili per illustrare le principali novità". Inoltre, "Per proseguire il costante processo di partecipazione attiva, l'Amministrazione Comunale ha organizzato un ciclo di incontri presso i 5 quartieri del Comune di Firenze, nei mesi da maggio a luglio 2023, rivolti a tutti i cittadini interessati che intendevano confrontarsi sul tema dandone tempestiva notizia sul sito istituzionale del Comune ...". Sono stati organizzati 5 incontri, uno in ogni quartiere di Firenze, di

presentazione del Piano Operativo e del Piano Strutturale intitolati “Urbanistica nei quartieri” fra il 31 maggio e il 4 luglio 2023.

Garante: Eleonora Cisternino.

96. Comune di Viareggio (23 maggio 2024)

Variante semplificata al Piano Strutturale e contestuale variante al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del margine urbano meridionale e del sistema delle reti funzionali, infrastrutturali ed ecologiche
-Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che : “In merito invece alla partecipazione dei cittadini, quando il Comune di Viareggio ha avviato il procedimento di VAS per la Variante semplificata al Piano Strutturale e contestuale variante al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del margine urbano meridionale e del sistema delle reti funzionali, infrastrutturali ed ecologiche, è stato avviato anche il processo partecipativo, lavorando sinergicamente con l'Università di Pisa e la società EnviArea, coinvolgendo i cittadini e i portatori di interesse dell'area oggetto di variante.” Il rapporto afferma che: “Il percorso partecipativo consente ai cittadini che risiedono o lavorano, studiano, soggiornano nel territorio, alle associazioni, alle categorie economiche, di dare un contributo alla costruzione, definizione ed elaborazione dei contenuti degli strumenti urbanistici comunali e, in questo caso, della presente variante. Nel mese di Novembre 2022 è stato prodotto un documento di sintesi dei contenuti dell'atto di governo del territorio di introduzione al percorso partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità sia dell'argomento e dei temi in gioco che delle fasi del procedimento amministrativo. Il documento è stato pubblicato sulla pagina web dedicata al percorso partecipativo della variante, raggiungibile mediante il seguente link..”

In una prima fase del percorso partecipativo sono state fatte alcune interviste funzionali a raccogliere suggerimenti e informazioni e, nella seconda fase si sono svolti due incontri online: il primo, di presentazione, in data **10 maggio 2023** e il secondo in data **17 maggio 2023**, durante il quale è stato svolto un workshop per la discussione di più temi con un confronto anche con esperti. I due incontri sono stati registrati, previo consenso dei partecipanti, e condivisi sulla pagina dedicata al percorso partecipativo della variante.

E' stato creato, per poter ricevere contributi in merito, un canale di contatto rimasto attivo fino al **31 maggio 2023**, dopodiché tutte le proposte, osservazioni, contributi sono stati messi a disposizione del gruppo di pianificazione. Nella **prima metà del mese di giugno 2023** si è svolto un incontro interno tra gli Uffici del Comune, gruppo di pianificazione e responsabile del processo partecipativo per ripercorrere le attività svolte e i relativi esiti, evidenziando i temi e valutando le scelte per le azioni future. E' stato prodotto un report conclusivo delle fasi di percorso partecipativo che costituisce un elemento di restituzione sulle attività svolte e sugli esiti raccolti, e che è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione dedicata sopra menzionata.

Il rapporto informa inoltre che: “Nel procedimento di formazione della Variante Semplificata al Piano Strutturale e contestuale variante al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del margine urbano meridionale e del sistema delle reti funzionali, infrastrutturali ed ecologiche, i cittadini sono stati coinvolti fin da subito nel processo partecipativo, attraverso la pubblicazione di tutti gli aggiornamenti in merito sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio e sulla pagina del Garante dell'Informazione e della Partecipazione. Gli altri Enti e Autorità competenti sono stati invece avvisati dell'avvenuto avvio del procedimento di VAS della variante mediante trasmissione dell'avviso a mezzo PEC. Tutta la documentazione relativa alle fasi del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al seguente link:...”

Il rapporto si conclude indicando il link dal quale è raggiungibile la pagina del garante dell'Informazione e della Partecipazione, e aggiungendo che la pagina rimane costantemente aggiornata circa le diverse fasi del procedimento urbanistico, con particolare attenzione a quelle attinenti al percorso partecipativo.

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

97.Unione Valdarno e Valdisieve- Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo (27 maggio 2024)

Piano Strutturale Intercomunale – Approvazione –

Rapporto per l'approvazione - Il rapporto del garante informa che: “La costruzione del Piano Strutturale Intercomunale è stata eseguita mediante una serie di iniziative di coinvolgimento della cittadinanza finalizzate da un lato, a costruire una diagnostica condivisa delle potenzialità e delle criticità del territorio intercomunale e dall'altro, a immaginare alcune linee strategiche di sviluppo. Nel dettaglio sono state condotte le attività appresso indicate. Si è tenuto un **incontro di presentazione** (il 10 aprile 2019), dedicato a tutta la comunità locale e finalizzato a dare comunicazione dell'avvio del percorso di partecipazione. Attraverso l'incontro sono stati presentati i contenuti principali del Piano Strutturale Intercomunale e le fasi del Processo Partecipativo. Sono state svolte una **'batteria' di interviste in profondità** a stakeholder e associazioni di cittadini rappresentativi di bisogni, interessi, fasce d'età e provenienza geografica eterogenei, volte ad intercettare bisogni e potenzialità del territorio al fine di implementare i contenuti del costruendo piano. E' stato predisposto un **questionario online** diretto a tutti i soggetti interessati volto, da un lato, a valutare il gradimento e la rappresentatività degli obiettivi e delle strategie elaborate fino ad allora dal Piano (Documento di Avvio del Procedimento) e dall'altro, a raccogliere suggerimenti e proposte su ulteriori obiettivi e strategie verso cui orientare il PSI (aperto il 10 luglio e chiuso il 21 agosto 2020 - si veda report dei risultati emersi dal questionario). Si è tenuto un **ciclo di tre incontri** di coinvolgimento della comunità locale dell'intero territorio dell'Unione finalizzato a recepire spunti e suggerimenti utili ad orientare in modo più specifico le scelte progettuali del Piano. Gli incontri si sono svolti rispettivamente il 21 novembre e il 5 dicembre 2022 online, sulla piattaforma digitale Zoom (si veda report di risultati emersi dal ciclo di incontri). E' stato istituito un **canale diretto con il Garante**, tramite sito web e posta elettronica, mediante il quale chiunque lo desiderasse poteva informarsi, lasciare dei suggerimenti o interloquire con lo stesso.

Nel rapporto si afferma che, **le interviste** fanno parte di un più ampio processo di ascolto della cittadinanza attivato dalla Città Metropolitana di Firenze per l'elaborazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM), volto a: far emergere i bisogni, le opportunità e le aspettative del territorio e delle persone che vi abitano; valorizzare il territorio e la sua identità metropolitana; e in particolare far in modo che i contenuti del Piano siano realmente aderenti alle condizioni sociali ed economiche del territorio e dei suoi cittadini. Hanno preso parte alle interviste collettive complessivamente circa 15 attori. Nel corso delle interviste ai Key Informants, svoltesi nei giorni 13 e 15 febbraio 2020 nella sala del Consiglio Comunale di Pontassieve, sono emerse le seguenti principali questioni: ● **I giovani**; ● **Le fasce di popolazione fragile come gli anziani e gli immigrati** ● **Il lavoro e l'innovazione**. Le interviste sono state condotte con il metodo del focus group basato sulla discussione tra un gruppo di persone guidate da uno o più facilitatori, ruolo in questo caso ricoperto dalla Dott.ssa Caterina Arciprete e assistito dal gruppo di lavoro del Garante della partecipazione e della comunicazione dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

Dalle interviste collettive sono stati redatti dei report che riguardano i seguenti aspetti: **Sistema della qualità degli insediamenti; Sistema delle infrastrutture per i trasporti; Sistema agricoltura, paesaggio e natura; Sistema del turismo**. Dalle interviste collettive sono stati redatti dei report che riguardano i seguenti aspetti: **Sistema della qualità degli insediamenti; Sistema delle infrastrutture per i trasporti; Sistema agricoltura, paesaggio e natura; Sistema del turismo**. **Le interviste** fanno parte di un più ampio processo

di ascolto della cittadinanza attivato dalla Città Metropolitana di Firenze per l'elaborazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM), volto a: far emergere i bisogni, le opportunità e le aspettative del territorio e delle persone che vi abitano; valorizzare il territorio e la sua identità metropolitana; e in particolare far in modo che i contenuti del Piano siano realmente aderenti alle condizioni sociali ed economiche del territorio e dei suoi cittadini.

Buona parte degli intervistati auspica che il nuovo strumento di governo del territorio introduca delle normative flessibili e poco restrittive in materia di recupero e ristrutturazione di fabbricati dismessi o in situazione di avanzato degrado, in modo da agevolare le azioni di intervento per le aree in stato di abbandono, che si trovano soprattutto in contesti rurali. E' stata suggerita la **Creazione di un atlante per le buone pratiche** al fine di incentivare la manutenzione del territorio rurale, contenute dettagli costruttivi per l'attuazione di interventi di recupero e di restauro per edifici di rilevanza storica e culturale dispersi nel territorio rurale. Altro aspetto emerso riguarda l' **Accurata gestione dell'assetto idraulico del territorio rurale**: Un intervenuto ha evidenziato che per le trasformazioni nel territorio aperto venga presa in maggior considerazione l'elemento della risorsa acqua. Altro tema emerso riguarda: **Un processo culturale per meglio identificare il territorio. Scuole di formazione.** E' emerso il bisogno di favorire la creazione di scuole di formazione per trasmettere alle nuove generazioni e alla popolazione immigrata, la conoscenza in ambito artigianale e il recupero di vecchie maestranze locali. Inoltre è stata evidenziata l'esigenza di una **Sinergia tra i comuni dell'Unione**. Molti soggetti intervenuti ritengono che sia importante e decisivo riuscire a fare rete tra i diversi Comuni dell'Unione Valdarno e Valdisieve, attraverso una maggior sinergia nelle scelte e nell'attuazione delle strategie di pianificazione. In generale si domanda di evitare il consumo di nuovo suolo, così come evitare la previsione di nuove aree commerciali, ritenute ormai fuori dal tempo e decisive nell'interrompere una volta per tutte il tessuto delle piccole attività commerciali.

Intervista sul sistema agricoltura, paesaggio e natura. La creazione di un distretto industriale.

Verso un sistema cooperativo. **Occasioni per identificare il territorio**: Molti interlocutori denunciano la totale invisibilità del territorio rispetto ad altri contesti regionali, fattore questo che penalizza la fruizione turistica e le opportunità di sviluppo per il sistema rurale e montano.

Il sistema ambientale e naturalistico. Ricchezza e biodiversità: Viene sottolineato come la caratteristica principale della Valdisieve sia l'enorme presenza **di biodiversità data dalla morfologia del territorio**. **Continuare a vivere in campagna. Migliorare la viabilità e l'accessibilità e implementare servizi nei contesti rurali. Introdurre semplificazioni burocratiche e normative. In riferimento al tema della vivibilità nelle zone rurali, alcuni intervistati hanno mosso istanze relative alla pesantezza delle procedure burocratiche che spesso ingessano le attività agricole, oltretutto senza differenziazione tra piccola e grande azienda. Ipotizzare forme di sussidio e remunerazione**: Un'altra considerazione legata al tema, riguarda il fatto che molto spesso i piccoli agricoltori lavorano **nelle campagne grazie ad un sostentamento proveniente da altre forme di reddito**.

Intervista sul sistema del turismo: Stabilire una strategia di promozione turistica per l'unione di comuni. Criticità e problematiche: Molti intervenuti denunciano il fatto che attualmente il turismo sul territorio è relegato ad un fenomeno di attrazione del "troppo pieno" di Firenze e che sui canali istituzionali di promozione turistica regionale, come Visit Tuscany e Firenze Turismo, il territorio dell'Unione dei Comuni, considerato nel suo insieme, non compare minimamente.

Macro ambiti di attuazione per attuare una strategia comune: La proposta generale suggerita in tal senso riguarda principalmente l'istituzione di un tavolo di lavoro volto al confronto e al dialogo tra i Comuni, associazioni di categoria, rappresentanti del settore turistico, sia operatori del settore che associazioni finalizzate alla decisione di una strategia comune per il turismo della Valdisieve.

Esperienze virtuose e modelli di riferimento. Alcune proposte concrete di valorizzazione turistica. Infografica unitaria ed efficace: E' stato proposto di provvedere ad una riformulazione degli strumenti info-grafici e divulgativi in materia di turismo.

Coinvolgimento dell'artigianato e del commercio: All'interno della rete per la strategia comune del turismo, è stato richiesto di includere e coinvolgere le realtà dell'artigianato locale così come il tessuto dei piccoli commercianti, soprattutto nei centri storici dei Comuni.

Incentivare il cicloturismo e il turismo sportivo fluviale: E' stato suggerito di promuovere ed incentivare le attività di cicloturismo, legate soprattutto ai progetti in corso per la realizzazione della ciclopista sull'Arno e per l'ideazione della ciclopista lungo la Sieve.

Valorizzazione della rete sentieristica: E' stata manifestata la volontà di esprimere la propria visione nei confronti del futuro del territorio della Valdisieve.

Esperienze virtuose e modelli di riferimento. Alcune proposte concrete di valorizzazione turistica. Infografica unitaria ed efficace: E' stato proposto di provvedere ad una riformulazione degli strumenti infografici e divulgativi in materia di turismo.

Coinvolgimento dell'artigianato e del commercio: All'interno della rete per la strategia comune del turismo, è stato richiesto di includere e coinvolgere le realtà dell'artigianato locale così come il tessuto dei piccoli commercianti, soprattutto nei centri storici dei Comuni.

Incentivare il cicloturismo e il turismo sportivo fluviale: E' stato suggerito di promuovere ed incentivare le attività di cicloturismo, legate soprattutto ai progetti in corso per la realizzazione della ciclopista sull'Arno e per l'ideazione della ciclopista lungo la Sieve.

Valorizzazione della rete sentieristica: E' stata manifestata la volontà di esprimere la propria visione nei confronti del futuro del territorio della Valdisieve.

Report dei risultati emersi dalle interviste alle associazioni di categoria: Intervista collettiva alle associazioni di categoria, tenutasi venerdì 21 febbraio 2020 dalle ore 15:30 alle ore 17:30, presso la Sede del Comune di Pontassieve. Al tavolo di lavoro hanno partecipato 9 esponenti e rappresentanti di varie associazioni di categoria: Confederazione Italiana Agricoltori (CIA); Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa (CNA); Confcommercio; Confesercenti e Confindustria.

Le principali questioni emerse dalle interviste: La pianificazione territoriale: un aspetto importante per lo sviluppo del territorio; Una Pianificazione coordinata tra i vari comuni; Redistribuzione degli introiti dalle imposte per tutti i comuni che mettono a fattor comune la pianificazione urbanistica; Creazione di aree più vivibili; maggiore flessibilità degli strumenti urbanistici; Il Piano di delocalizzazione del turismo; Il rapporto tra le associazioni e l'Unione di comuni; Intercettare i bandi a livello europeo; Omogeneizzazione delle procedure e della programmazione; la connessione materiale e immateriale: un sistema più efficiente; Le infrastrutture materiali e la mobilità migliorare la viabilità per incentivare nuovi investimenti sul territorio; Aumentare l'accessibilità delle imprese del commercio; Potenziare e incrementare il servizio di trasporto pubblico; Migliorare la viabilità e la connessione nei contesti rurali; Le infrastrutture materiali e la connessione mobile; Il turismo: un settore da promuovere; Una strategia per la gestione del turismo; Il turismo esperienziale; Gestione del turismo a livello intercomunale: un brand per il territorio; La tassa di soggiorno per promuovere il territorio; Valorizzazione degli elementi patrimoniali presenti sul territorio; la riqualificazione dei borghi; L'agricoltura: un valore e una risorsa per l'intero territorio; Tutelare le aziende agricole, una risorsa per il territorio; Il mercato alimentare: un'occasione di sviluppo; La creazione di un distretto rurale; La componente giovanile un futuro da incentivare; Il sistema degli insediamenti un sistema da rivitalizzare e proteggere; implementare i servizi nelle frazioni; La riqualificazione nei centri storici; Il complesso della Italcement. Questioni varie: Una nuova vocazione per il territorio del Valdarno e della Valdisieve; Maggiori indirizzi professionali nell'offerta formativa; Il sistema sanitario: necessità di un servizio di primo soccorso.

Il rapporto contiene anche i Report dei risultati emersi dalle interviste singole, svoltesi nei giorni 21 e 27 febbraio 2020 nella sala del Consiglio Comunale di Pontassieve.

Le interviste sono state concepite come occasione di coinvolgimento degli attori locali che gravitano nel territorio dell'Unione di Comuni del Valdarno e della Valdisieve, con l'obiettivo di recepire aspetti potenziali, problematiche e sfide future per la costruzione di una diagnostica condivisa della zona, utile alle fasi successive di redazione del PSI (Piano Strutturale Intercomunale).

Le principali questioni emerse nel corso delle interviste singole: il sistema dell'agricoltura; Il sistema della risorsa idrica; il sistema dello sport.

Viene illustrato nel rapporto il **Report dei risultati emersi dal questionario.** Il rapporto informa che: "Il Report contiene la sintesi delle principali questioni emerse dal questionario volto da un lato, a valutare il gradimento e la rappresentatività degli obiettivi e delle strategie elaborate fino ad ora dal Piano (Documento di Avvio del Procedimento) e dall'altro, a raccogliere suggerimenti e proposte su ulteriori obiettivi e strategie verso cui orientare il PSI. Il questionario, aperto a tutti i cittadini che vivono o lavorano all'interno del territorio dell'Unione, è stato somministrato in modalità on-line ed è stato pubblicato e reso accessibile via web sul sito istituzionale dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve dal 10/07/20 al 21/08/2020. Per garantire la più ampia partecipazione possibile, oltre alla pubblicazione sul sito istituzionale, è stata data ulteriore pubblicità

all'indagine attraverso l'invio di inviti diretti (tramite e-mail) a tutti gli attori che hanno partecipato (o che sono stati invitati) agli incontri pubblici realizzati fino a questo momento. Durante il periodo di analisi sono stati raccolti complessivamente 337 questionari.”

Il rapporto contiene il riferimento alle principali questioni emerse dal questionario appresso indicate: **Informazioni di carattere generale; Preferenza sulle strategie del PSI; Preferenza su obiettivi del Sistema Infrastrutturale e della Mobilità; Nuovi obiettivi per il Sistema Infrastrutturale e della Mobilità; Preferenza su obiettivi del Sistema Artigianale e Industriale; Nuovi obiettivi per il Sistema Artigianale e Industriale; Preferenza su obiettivi del Sistema.**

Il rapporto illustra anche il Report dei risultati emersi dal ciclo di incontri. Gli incontri sono stati concepiti come un'occasione di coinvolgimento della comunità locale dell'intero territorio dell'Unione, con l'obiettivo di recepire spunti e suggerimenti utili ad orientare in modo più specifico le scelte progettuali del piano. In particolare gli incontri sono stati concepiti come un'opportunità per costruire, in modo condiviso, una lista di proposte e azioni da mettere in campo per lo sviluppo futuro del territorio facendo riferimento in particolare a tre assi tematici che racchiudono e rappresentano complessivamente i principali aspetti trattati dal piano. I tre assi tematici intorno ai quali si è svolta la discussione sono: ● Il sistema infrastrutturale ● Il sistema insediativo, artigianale e industriale ● Il sistema dell'agricoltura, paesaggio e natura. Le principali questioni emerse durante gli incontri riguardano: Sistema infrastrutturale, un sistema infrastrutturale più accessibile e diffuso, Sistema insediativo, industriale e artigianale, Sistema dell'agricoltura, paesaggio e natura, Sistema del turismo.

Il rapporto riporta inoltre il **Prospetto sintetico delle strategie e degli obiettivi emersi dal percorso partecipativo**. Il prospetto che contiene le strategie (S) e gli obiettivi (O) emersi dal percorso partecipativo e aventi natura tale da poter essere contenuti nel Piano Strutturale Intercomunale: la **S.1 Riqualficazione del sistema delle infrastrutture e della mobilità; S2 Tutela e riqualficazione dei sistemi insediativi; S3 Tutela e promozione delle attività agricole, S.4 la Tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistiche e ambientali, S.5 Sviluppo del sistema turistico S.6 Sviluppo della governance del territorio.**

Nel rapporto viene dato conto della coerenza tra le strategie individuate dalle azioni del percorso partecipativo e quelle disegnate dal Piano Strutturale Intercomunale.

Garante: Dott.ssa Maddalena Rossi

98. Comune di Roccastrada (27 maggio 2024)

Piano Strutturale- Adozione

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che: “con D.G.C. n.66 del 25.11.2019 è stato approvato l'atto di Avvio del procedimento del piano di cui all'oggetto ai sensi dell'art.17 della L.R.n. 65/2014, dell'Art.21 delle Norme del PIT-PPR e dell'art.23 della L.R.n.10/2010;- la D.G.C. n.66 del 25.11.2019 comprensiva di tutta la documentazione allegata relativa al piano in oggetto è stata trasmessa agli Enti e organismi pubblici competenti al fine delle consultazioni;- è stato stabilito in 60 gg. il termine entro cui gli stessi potessero inviare gli eventuali contributi pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, che sono pervenuti entro la data stabilita del 28.02.2020 e recepiti negli elaborati di adozione; con avviso pubblicato sul sito web istituzionale, sulla pagina Facebook ed Instagram del Comune di Roccastrada, il giorno 27 febbraio 2024 alle ore 18:00 si è tenuta in presenza ed in modalità telematica, ai sensi dell'Art.16 c.2 lett. b) del D.P.G.R.n.4/R del 14.02.2017, la presentazione del “nuovo Piano Strutturale” del Comune di Roccastrada, le cui risultanze sono allegate al presente rapporto (Verbale del Garante del 27.02.2024). L'Amministrazione Comunale intende quindi sottoporre il “nuovo Piano Strutturale” all'esame del Consiglio Comunale per la successiva adozione, nel rispetto della normativa prima citata; la presente Relazione viene redatta ai sensi dell'art.38 della L.R.n.65/2014 e sarà parte integrante e sostanziale della Delibera di adozione del piano medesimo;- a seguito dell'adozione si procederà con la pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione della Variante, con deposito degli elaborati e degli atti relativi in libera visione presso il Servizio associato Urbanistica-

Ambiente dell'Unione Comuni montana "Colline Metallifere" e contestuale pubblicazione on line sul sito web, dandone notizia attraverso la pubblicazione sito web istituzionale dell'Unione di Comuni e sul sito istituzionale del Comune di Roccastrada; nell'avviso saranno indicate le procedure di adozione, le modalità e tempi per la presentazione delle osservazioni, le modalità di pubblicazione sul B.U.R.T., le modalità per la definitiva approvazione del Piano."

Garante: Dott. Massimo Tronconi

99. Comune di Seravezza (28 maggio 2024)

Variante generale del Piano Strutturale - Adozione

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che, "Il garante ha predisposto un programma di informazione e partecipazione redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n. 10/2010 che è stato allegato e approvato assieme alla documentazione facente parte dell'avvio del procedimento. Al fine di garantire la massima informazione è stata creata un'apposita sezione sul sito web istituzionale del Comune denominata "Piano Strutturale 2018|2019". Inoltre il rapporto informa che: "Per quanto riguarda l'attività partecipativa, come previsto dal Programma sono stati organizzati vari incontri per il coinvolgimento diretto degli abitanti, che a causa della situazione emergenziale Covid-19, in parte si sono svolti su piattaforma digitale e in parte sono stati oggetto di modifica."

Nel rapporto si afferma che: "Nelle fasi del procedimento fin qui sviluppatesi è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi agli atti emanati e alle fasi procedurali di formazione della variante al Piano Strutturale. Tale conoscenza è avvenuta attraverso la diffusione di comunicati e la pubblicazione dei medesimi, dei documenti presentati in sede di incontri e una selezione della rassegna stampa sul sito web del Comune di Seravezza nella sezione dedicata alla variante al nuovo Piano Strutturale. Allo scopo è stata resa disponibile una casella postale elettronica dedicata per far pervenire

proposte e suggerimenti." "Oltre alle attività di informazione e comunicazione, la formazione dei nuovi strumenti urbanistici è stata accompagnata da un processo di ascolto e partecipazione aperto a cittadini e cittadine singoli, gruppi di interesse, categorie sociali, rappresentanze economiche e associazioni."

Il rapporto afferma inoltre che, *Il Tirreno* e *La Nazione* del 19 ottobre 2018 hanno pubblicato la notizia della nomina del garante informando dell'apertura della specifica pagina web e della possibilità di inviare contributi via mail all'indirizzo

Il rapporto fa riferimento al programma delle attività di informazione e partecipazione approvato con la deliberazione di avvio del procedimento con il quale, l'Amministrazione ha approvato le iniziative di confronto fra l'avvio e l'adozione del Piano e precisa che, tale programma prevedeva l'utilizzo di strumenti differenziati (incontri pubblici periodici, incontri tematici o di area, distribuzione e raccolta di questionari e/o di altri materiali informativi, organizzazione di eventi, ecc.), in relazione allo sviluppo del lavoro di redazione del Piano Strutturale, sempre in accordo con gli obiettivi e le volontà espresse dall'Amministrazione Comunale.

Il programma stabiliva che, una prima occasione per un incontro pubblico plenario poteva essere data dalla presentazione del documento di Avvio del Procedimento e del Documento preliminare di VAS e che, "in una seconda fase, per approfondire tematiche specifiche emerse dall'esame dei contributi e a seguito degli approfondimenti conoscitivi, erano proposti in via preliminare: due incontri a scala territoriale, su temi riguardanti l'ambito della pianura e l'ambito della collina e della montagna; l'attivazione di specifici focus group con un numero limitato di partecipanti; un focus sul tema "Seravezza territorio ospitale e fecondo".

Durante il percorso era previsto che venissero predisposti di concerto con l'Amministrazione dei documenti illustrativi preparatori, da condividere sia mediante incontri mirati e mediante la pubblicazione sul sito web del Comune.

Il programma prevedeva che, la fase finale di comunicazione/partecipazione, dovesse aver luogo dopo l'adozione del nuovo PS, durante la fase delle osservazioni.

Nei mesi di **marzo e aprile 2019** sono state previste **tre diverse presentazioni** sul territorio dell'avvio del procedimento e della relazione per la Valutazione Ambientale Strategica **una plenaria** e **le altre due a scala territoriale**, su temi riguardanti l'ambito della pianura e l'ambito della collina e della montagna. Precisamente nelle seguenti date: **Mercoledì 6 marzo**, nella sala Cosimo I di Palazzo Mediceo a Seravezza, **mercoledì 10 aprile** presso la Sala della Pubblica Assistenza di Giustagnana e **martedì 16 aprile** alla Casa dei giovani di Querceta, il gruppo di progettisti incaricati della redazione dell'atto, ha illustrato alla cittadinanza i contenuti generali e relativi al contesto territoriale di riferimento (generale, montagna e pianura), sia dell'avvio del procedimento sia della relazione per la Valutazione Ambientale Strategica. Nell'occasione dei tre incontri, "il garante ha sempre ricordato che i due documenti, assieme alla proposta di perimetrazione del "territorio urbanizzato", erano disponibili, consultabili e scaricabili, assieme ad altro materiale informativo, sul sito web dell'Ente".

Inoltre, "All'interno del percorso partecipativo, **giovedì 27 giugno 2019** presso la "Sala Fontana" della Misericordia di Seravezza si è svolto quindi il focus sul tema "Seravezza territorio ospitale e fecondo", attraverso un workshop "sui temi della filiera agricola e del turismo sostenibile".

Il rapporto afferma che: "Facendo seguito a due incontri svolti in data **4 febbraio e 28 marzo 2019** presso la sede del Comune di Seravezza con i rappresentanti dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Lucca, dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lucca, dell'Ordine dei Geologi della Toscana e del Collegio dei Geometri della provincia di Lucca, in merito alla possibilità di una programmazione congiunta di un evento formativo (workshop) in collaborazione, con riconoscimento di crediti formativi, il **5 aprile 2019** il responsabile del procedimento ha inviato una nota formale agli stessi nel quale si proponeva di aderire alla realizzazione del laboratorio/workshop, articolato in diversi momenti formativi distinti.", a tale proposta hanno dato riscontro solo una parte dei soggetti interpellati. La mancanza di interesse e la sopraggiunta emergenza sanitaria da Covid-19, con conseguente impossibilità a svolgere incontri in presenza ha persuaso a sostituire il workshop programmato con la presentazione del quadro conoscitivo del Piano."

Il rapporto informa inoltre che: "Venerdì 8 luglio 2022 presso le Scuderie Granducali di Palazzo Mediceo è avvenuta la presentazione del quadro conoscitivo del Piano Strutturale."e che: "Attraverso la presentazione della documentazione di avvio e del quadro conoscitivo del nuovo strumento, nonché mediante il focus sul tema "Seravezza territorio ospitale e fecondo", è stato possibile dialogare con cittadine e cittadini singoli ed organizzati, categorie economiche e professionali, ricevere indicazioni che, in parte, si sono rivelate relative alle tematiche specifiche del Piano Strutturale".

Il rapporto si conclude affermando che: "Tutti i contributi e le osservazioni ricevuti in sede di VAS hanno costituito inoltre una base utile per il completamento del quadro conoscitivo del Piano strutturale e del suo sistema di obiettivi, nonché per la sua valutazione."

Garante: Ing. Luca Fantini

100.Comune di Campagnatico (30 maggio 2024)

Piano Operativo - Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che: "Il programma delle attività di informazione e partecipazione indicato nell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 4 c.7 del D.P.G.R. 4/R/2017, è stato pubblicato sul sito

web del Comune di Campagnatico nella sezione “Nuovo P.O. Campagnatico.” Il rapporto informa inoltre che, gli atti amministrativi, gli elaborati tecnici e l'organizzazione del percorso partecipativo, relativi alla formazione del Piano Operativo, sono resi consultabili sul sito web del Comune.”

Il rapporto afferma che: “All'albo comunale (pubblicazione n. 58 del 25.01.2019) è stato pubblicato un AVVISO con cui è stato reso noto che il Comune ha dato l'Avvio del procedimento alla formazione del nuovo Piano Operativo, ha indicato dove è possibile consultare gli atti e ha informato che chiunque può prenderne visione, presentando i contributi che ritenga opportuni.”

Sono stati pubblicati gli esiti della Conferenza di Copianificazione svoltasi in data 17/12/2019 riportati nel verbale della seduta sulle pagine web del Comune di Campagnatico.

Sono stati svolti i seguenti tre incontri pre-adozione :1. In data 25.01.2023 presso la Sala Teatro Comunale a Campagnatico alle ore 12:00 il primo incontro del percorso partecipativo rivolto ai tecnici, professionisti e operatori economici del settore edilizio e immobiliare, relativo al procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo;2. nella medesima data del 25.01.2023 alle ore 17:30 nello stesso luogo (Sala Teatro Comunale a Campagnatico) si è svolto il secondo incontro, rivolto al mondo dell'associazionismo e del volontariato e alla cittadinanza intera; 3. in data 31.01.2023 ore 17:30 si è svolto il terzo incontro del percorso partecipativo, rivolto al mondo dell'associazionismo e del volontariato e alla cittadinanza, presso la Sala a Vetri in loc. Arcille. Nel rapporto si sintetizzano le attività previste del percorso partecipativo. Sono altresì previsti altri tre incontri del percorso partecipativo prima dell'approvazione.

Il rapporto si conclude precisando che lo stesso, redatto dal garante dell'informazione e partecipazione, dopo la delibera di adozione, verrà trasmesso all'Ufficio del Garante Regionale (ufficiogarante@regione.toscana.it) e pubblicato sul sito web del Comune.

Garante: Geom. Andrea Catocci

101.Unione Montana Colline del Fiora -Comuni di Manciano Pitigliano e Sorano (3 giugno 2024)

Piano Strutturale intercomunale dei comuni di Manciano, Pitigliano e Sorano- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che: “E' stata data attuazione al Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione approvato con il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., pur in un periodo di forti limitazioni dovute alle regole di contenimento della pandemia da Covid-19 che hanno indotto a privilegiare forme di comunicazione a distanza.Sono stati tenuti i seguenti incontri pubblici online (videoconferenze):- 15 Febbraio 2021 – presentazione pubblica a tutta la cittadinanza per illustrazione della struttura organizzativa e del percorso partecipativo di accompagnamento alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale;- 26 Febbraio 2021 - incontro con i Tecnici e Professionisti;- 5 Marzo 2021 - incontro con gli Operatori Economici, Associazioni di Categoria e Sindacati;- 12 Marzo 2021- incontro con le Associazioni del Territorio e Cittadinanza.

Agli incontri hanno preso parte complessivamente circa 30 utenti mentre la presentazione pubblica, trasmessa in live streaming, è stata visualizzata da 217 utenti.”

E' stata comunicazione sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora dell'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale, mediante pubblicazione delle deliberazioni e inserimento degli atti nella sezione “Piano Strutturale Intercomunale” del sito istituzionale dell'Ente. Nel rapporto si afferma inoltre che:“Successivamente sono stati pubblicati gli avvisi per raccogliere proposte finalizzate all'attuazione degli obiettivi e degli indirizzi strategici del Piano Strutturale Intercomunale e per definire le trasformazioni esterne del territorio urbanizzato per la conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014 per i Comuni Manciano, Pitigliano e Sorano.

Nel dettaglio sono stati emanati:1. Avviso del 03/02/2021 “Avviso pubblico per la partecipazione alla formazione del Piano Strutturale Intercomunale dell’Unione dei Comuni Montani delle Colline del Fiora (Comuni di Manciano – Pitigliano - Sorano) – ai sensi dell’art. 95 comma 8 L.R.T. 65/2014 e dell’art. 13 del Regolamento 32/R/2017”;2. Avviso del 19/03/2021 “Avviso pubblico per la partecipazione alla formazione del Piano Strutturale Intercomunale dell’Unione dei Comuni Montani delle Colline del Fiora (Comuni di Manciano – Pitigliano - Sorano) – ai sensi dell’art. 95 comma 8 L.R.T. 65/2014 e dell’art. 13 del Regolamento 32/R/2017 – Integrazione per il Comune di Manciano per le attività inerenti alla partecipazione alla copianificazione ai sensi dell’art. 25 della L.R.T. 65/2014”.

A seguito delle pubblicazioni sono pervenuti n° 22 proposte ed in particolare:- n° 10 per il Comune di Sorano;- n° 7 per il Comune di Pitigliano;- n° 5 per il Comune di Manciano.

Tra le proposte presentate sono state selezionate n° 9 azioni strategiche di trasformazione del territorio rurale.

Sul sito istituzionale dell’Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora per la pianificazione intercomunale sono stati pubblicati in dettaglio i seguenti atti: - la deliberazione di avvio del procedimento e relativa documentazione allegata;- la registrazione del video dell’incontro pubblico tenuto in data 15 Febbraio 2021;- gli avvisi per l’inoltro di contributi partecipativi;- i verbali di copianificazione.

E’ stata data notizia attraverso i consueti canali informativi dei Comuni aderenti all’Unione tra cui sito web e social network.

Il rapporto afferma inoltre che: “Prima dell’adozione del Piano Strutturale Intercomunale, al fine di favorire il percorso partecipativo, sarà realizzato l’incontro del 21/03/2024 ore 15:00 aperto a tutta la cittadinanza che si terrà presso la Sala Petruccioli di Pitigliano.” Al momento dell’adozione saranno pubblicati i relativi elaborati: 1) scheda per il deposito delle indagini, compilata in ogni sua parte, datata e firmata digitalmente dal responsabile del procedimento del comune e dal tecnico/i incaricato/i delle stesse;2) attestazione da parte del progettista dello strumento della pianificazione territoriale e urbanistica della compatibilità degli strumenti medesimi con l’esito delle indagini effettuate, datata e firmata digitalmente dal progettista/i incaricato/i dello stesso strumento o atto;3) certificazione, da parte dei tecnici abilitati, dell’adeguatezza delle indagini rispetto alle direttive approvate con d.g.r. n. 31 del 20.01.2020 e alle relative delibere di attuazione, datata e firmata digitalmente dal tecnico/i incaricato/i all’effettuazione delle stesse;4) indagini geologiche, idrauliche e sismiche redatte in conformità alle direttive approvate con d.g.r. n. 31 del 20.01.2020 e alle relative delibere di attuazione, datate e firmate digitalmente dal tecnico/i incaricato/i delle stesse;5) elaborati dello strumento della pianificazione territoriale e urbanistica o atto di governo del territorio da adottare denominato “Piano Strutturale Intercomunale dell’Unione dei Comuni montani delle Colline del Fiora. Adozione ai sensi dell’art. 19 della L.R. 65/2014”, a cui si riferiscono le indagini, datati e firmati digitalmente dal progettista/i incaricato/i.”

Garante: Dott.ssa Ombretta Tosi

102.Comune di Bagni di Lucca (3 giugno 2024)

Piano Operativo- Approvazione

Rapporto per l’approvazione: Il rapporto informa che, il Comune di Bagni di Lucca ha approvato il proprio Regolamento per la disciplina delle funzioni del Garante dell’informazione e della partecipazione con Delibera di C.C. n. 65 del 29/11/2019, ai sensi della vigente normativa. L’art. 3 del suddetto Regolamento Comunale stabilisce che la nomina del Garante è preceduta da delibera di Giunta comunale quale Atto di indirizzo e che avviene tramite determina del Responsabile dell’Area Tecnica. Il rapporto afferma inoltre che: “La pagina del garante per il procedimento di formazione del Piano Operativo è raggiungibile dal sito dedicato al Piano

Operativo”. Viene inoltre indicato il link dal quale è consultabile il regolamento per la disciplina delle funzioni del Garante dell’informazione e della partecipazione.

Si afferma che: “Il programma per la partecipazione del Piano Operativo persegue l’obiettivo di dare ai cittadini e a tutti i soggetti interessati la possibilità di contribuire alla formazione del Piano Operativo garantendo i principi di efficacia, trasparenza, inclusione e semplicità e si ispira ai seguenti principi: Efficacia del processo: Trasparenza del processo: Inclusione: Semplicità”...“L’Attività di informazione si articola anche con l’aggiornamento della pagina web del Garante dell’informazione e della partecipazione nel sito internet comunale, nella quale viene pubblicato:

- Il programma delle attività di informazione e partecipazione;
- Il calendario degli incontri e delle iniziative;
- I report degli incontri e i contributi raccolti;
- Il rapporto finale del Garante allegato all’atto di adozione;
- I contatti del Garante e la pagina internet del Garante, nella sezione interna alla Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, raggiungibile dal sito web comunale.”

Nel programma per l’attività di informazione e partecipazione era previsto: Elaborazione di una sintesi divulgativa; Realizzazione di inviti, volantini, locandine, comunicati stampa, messaggi; Pubblicazione di Avviso pubblico (art. 95 comma 8 della L. R. 10 novembre 2014, n. 65); Pubblicazione di un comunicato del Garante con l’illustrazione dei contributi e manifestazioni di interesse pervenute; Redazione di report illustrati riassuntivi degli esiti delle attività partecipative, presentazioni, slides; incontro sulle trasformazioni rilevanti, da eseguire prima dell’adozione del PO; Incontro finale in cui sarà presentata la proposta di piano; Coinvolgimento online sarà attivata una modalità di partecipazione digitale; Le attività partecipative promosse si coordineranno con quelle previste dal procedimento di VAS che prevede, oltre alla partecipazione, anche la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale.

Si afferma che, a causa della pandemia e dell’emergenza sanitaria non è stato facile svolgere eventi partecipativi in presenza e pertanto sono state scelte modalità telematiche di partecipazione, come la videoconferenza del marzo 2021 e il questionario telematico #iopartecipo. Nel periodo **dicembre 2019/gennaio 2020** si è provveduto a pubblicare l’avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse e i contributi utili alla redazione del Piano Operativo. Dal giugno 2020, si è provveduto a creare il sito del Piano Operativo con inserimento di informazioni, sintesi divulgativa e comunicati del Garante relativi agli esiti dell’avviso pubblico per illustrare i documenti di avvio del procedimento e per l’aggiornamento sull’andamento dei lavori.

In data **26 marzo 2021**, alle ore 18.00 si è tenuta una riunione telematica pubblica per illustrare i contenuti del PO, il procedimento avviato e in corso, gli esiti della Conferenza paesaggistica, al fine di attivare un confronto con i tecnici e gli amministratori e per illustrare il questionario #ioparteciPO rivolto a tutti gli interessati.

Nel **marzo-aprile 2021**, si è svolto il questionario on line #ioparteciPO per raccogliere suggerimenti utili, anche per le trasformazioni più rilevanti con scadenza prevista per il 30 Aprile 2021.

Si sono raccolte eventuali ulteriori manifestazioni di interesse pervenute oltre i termini della scadenza prevista per il 16 Aprile 2021 utilizzando il modello del precedente avviso pubblico solo laddove tali manifestazioni riguardino esclusivamente interventi o trasformazioni urbanistiche più rilevanti all’interno del territorio urbanizzato, interventi sul patrimonio edilizio esistente ovunque localizzato, nonché per la valorizzazione dell’ambiente e del territorio rurale.

In data **18 febbraio 2022**, si è tenuto un incontro finale sulle trasformazioni rilevanti e illustrazioni degli esiti del questionario on-line per condividere la proposta di piano evidenziando il legame tra gli esiti del processo partecipativo e le scelte ipotizzate.

In data **11 maggio 2022**, è stata pubblicata la documentazione relativa al Piano Operativo adottato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) con assegnazione di 60 giorni di tempo per la presentazione delle osservazioni e pubblicazione degli elaborati sul sito dell’Ente.

In data **5 luglio 2022**, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul sito dell’Ente la proroga dei termini di presentazione delle osservazioni di 90 giorni dalla precedente data di scadenza (dal 11/07/2022 al 10/10/2022).

In data **15 giugno 2023** sono state pubblicate sul sito dell'Ente le tabelle contenenti l'elenco delle osservazioni con l'esito delle stesse. Al fine di assicurare la privacy e l'anonimato delle persone/ professionisti che hanno presentato le richieste, le osservazioni sono state catalogate con un numero progressivo e gli elenchi sono stati pubblicati indicando il numero di protocollo e non il nome del richiedente, dato che rimane visibile solo all'Ufficio.

Inoltre, nel rapporto si aggiunge che, per seguire tutte le fasi del procedimento e consultare la documentazione relativa al procedimento di formazione del Piano Operativo è stato creato un **apposito sito**, che forma una specifica sezione del sito istituzionale del Comune di Bagni di Lucca, raggiungibile al relativo link.

Il Garante ha provveduto ad informare periodicamente la cittadinanza, a mezzo di comunicati pubblicati sul sito, dello stato di avanzamento del procedimento in corso e a dare attuazione al Programma delle attività di informazione e partecipazione contenuto nei documenti di avvio per la formazione del Piano Operativo. Sono stati inoltre svolti **due incontri pubblici** nella prima fase di stesura del Piano (**Pre-adozione**).

Il rapporto riporta i vari comunicati e le relative pubblicazioni: “- 04/07/2020: Avvio del Procedimento, Programma e Sintesi divulgativa - 04/07/2020: esiti Avviso Pubblico art. 95 L.R. n. 65/2014;- 01/04/2021: pubblicazione registrazione videoconferenza relativa al piano e all'iniziativa #ioparteciPO;- 05/02/2022: Invito all'incontro pubblico del 18/02/2022;- 20/04/2022: Comunicazione di convocazione del Consiglio Comunale per l'adozione del Piano Operativo in data 22/04/2022;- 04/05/2022: Pubblicazione dei documenti relativi al Piano Operativo Adottato con delibera di CC n. 17 del 22/04/2022 e i modelli per la presentazione delle osservazioni;- 05/07/2022: Pubblicazione avviso di proroga dei termini di presentazione delle osservazioni al Piano Operativo Comunale, così come stabilito dalla delibera di CC n. 31 del 05/07/2022;- 26/06/2023: Pubblicazione elenco delle controdeduzioni alle osservazioni al Piano Operativo Comunale approvate con delibera di CC n. 37 del 15/06/2023”.

Garante: Dott.ssa Amelia Nardini

103.Unione Colli Marittimi Pisani fra i comuni di Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella (7 giugno 2024)

-Piano Strutturale Intercomunale- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che: “Successivamente all'avvio del procedimento, l'Unione ha avviato un programma di informazione che ha previsto ed effettivamente organizzato incontri pubblici nei tre comuni, durante i quali sono state illustrate le informazioni generali sulla finalità e gli obiettivi per la formazione di quest'ultimo ai cittadini ed alle associazioni di categoria. Gli incontri si sono svolti a: Montescudaio 26 Maggio 2017; Castellina Marittima 31 Luglio 2017; Riparbella 12 settembre 2017.” E' stata costituita la pagina web dedicata al Piano Strutturale Intercomunale (<http://www.collimarittimipisani.it/>), dove sono state mostrate le varie fasi dell'attività svolta dall'avvio. Successivamente alla conferenza di copianificazione, è stato organizzato, l'incontro pubblico propedeutico all'adozione, che si è svolto presso la sala consiliare di Palazzo Civico a Riparbella il 12 Dicembre 2019. Durante l'incontro sono stati forniti i dettagli delle strategie previste dal Piano Strutturale Intercomunale, le risultanze della conferenza di copianificazione e sono state inoltre fornite le indicazioni relative al proseguimento della procedura per l'adozione e l'approvazione con particolare riguardo alla fase del periodo delle osservazioni/consultazioni, quale momento fondamentale per l'approfondimento del processo di partecipazione. Si informa inoltre che: “Gli elaborati del progetto di piano e della Valutazione Ambientale Strategica sono stati consegnati formalmente dai Professionisti il 13 dicembre 2019 ed il RUP ha formalizzato il deposito presso la Regione Toscana – Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa.”

Nel rapporto si afferma che: “I Comuni di Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella: hanno adottato lo strumento di pianificazione in seduta pubblica, resa nota nelle consuete forme di convocazione e partecipata mediante pubblicazione dell’avviso di convocazione sui siti e pagine media social istituzionali dei comuni: Castellina Marittima: delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 24/02/2020; Montescudaio: delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 2/03/2020; Riparbella: delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 5/02/2020 e che l’avviso dell’intervenuta adozione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 11 parte II dell’11/03/2020. I comuni hanno provveduto, ognuno sui propri canali, a dare ampia pubblicità dell’intervenuta adozione e della fase di deposito del progetto di Piano Strutturale Intercomunale al fine di favorire l’accesso alle informazioni da parte di chiunque fosse interessato, ed indicando tempi e modalità di presentazione delle osservazioni, aggiornando altresì le tempistiche tenuto conto del periodo emergenziale causato dalla pandemia da covid 19 che ha comportato misure di interruzione e proroga dei termini; inoltre data l’impossibilità di organizzare riunioni in presenza l’ufficio preposto è rimasto a disposizione per fornire dati e notizie in merito a chiunque avesse necessitato; - hanno approvato le controdeduzioni alle Osservazioni pervenute in seduta pubblica resa nota nelle consuete forme di convocazione e partecipata mediante pubblicazione dell’avviso di convocazione sui siti e pagine media social istituzionali dei comuni: • Castellina Marittima: delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 13/10/2022; • Montescudaio: delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 30/11/2022; • Riparbella: delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 20/10/2022.”

Il rapporto si conclude affermando che: “Per quanto sopra ritengo di poter concludere che il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale, si è svolto con la massima trasparenza e nel pieno rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti.”

Garante: Dott.ssa Francesca Leso

104. Comune di Sesto Fiorentino (7 giugno 2024)

Piano Operativo Comunale - Approvazione

Rapporto per l’approvazione: Il rapporto informa che, a seguito dell’approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni del Piano Operativo da parte del Consiglio Comunale, sulla pagina web dedicata del Comune sono stati pubblicati i seguenti elaborati: - Registro delle osservazioni;- Proposta di controdeduzione Relazione ; - Istruttoria esame osservazioni e proposta di controdeduzione ; - Relazione Contributi Enti ; - Registro delle osservazioni apposizione vincolo preordinato all’esproprio ; - Beni sottoposti a vincolo preordinato all’esproprio Relazione Finale; - Fascicolo controdeduzioni (schede) ; - Atlante espropri (testo adottato con delibera C.C. n. 4 del 16 gennaio 2023) ; - Atlante espropri (testo proposta di approvazione) ; - Atlante espropri (testo sovrapposto adozione/approvazione) ; - Elenco proposte esiti controdeduzione.

La notizia dell’avvenuta approvazione delle controdeduzioni è stata pubblicata sulla stampa locale (La Nazione, Piana Notizie, TuttoSesto). Si afferma che: “nonostante la fase partecipativa fosse stata sostanzialmente portata a termine, l’Ufficio di Piano ha continuato a ricevere cittadini e tecnici esterni al fine di garantire un’adeguata informazione relativamente alle controdeduzioni prodotte.”.....“Successivamente all’approvazione del POC, oltre alle pubblicazioni dovute per legge, le azioni che saranno intraprese per garantire la partecipazione e l’informazione alla cittadinanza sono le seguenti: - Pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della citata delibera e dei suoi allegati nell’apposita sezione dedicata al POC; - Diffusione della notizia dell’approvazione a mezzo stampa cartacea ed online, oltre che attraverso i canali social dell’Ente.”

Il percorso partecipativo relativo al Piano operativo comunale di Sesto Fiorentino denominato “Sesto P.O.I. – Piano Operativo Insieme” si è svolto da ottobre 2020 a maggio 2021. Nel dicembre 2021 e nel luglio 2022, sono stati anche promossi tre eventi di approfondimento sulle principali tematiche affrontate dal Piano.

Nel rapporto si afferma che, a causa delle limitazioni legate alla pandemia si è reso necessario procedere ad una continua rimodulazione e riprogrammazione delle attività in presenza, per consentire la partecipazione

della cittadinanza. Inoltre, attraverso gli strumenti online, sono stati coinvolti un numero di utenti particolarmente elevato rispetto a realtà di dimensioni analoghe a quelle di Sesto Fiorentino.

Il rapporto si conclude affermando che: “Il percorso partecipativo si è mosso non soltanto sui quattro ambiti specificamente individuati in sede di avvio per le attività partecipazione (il centro cittadino; il sistema dei parchi; Sesto “sotto il treno”; l’area industriale dell’ Osmannoro), ma si è esteso su ulteriori ambiti ricavati dalla relazione di avvio nel suo complesso, rendendo ancora più efficace la capacità di indagine sulla cittadinanza rispetto ai temi prioritari per il piano. Nella fase successiva all’adozione le azioni intraprese hanno avuto quale obiettivo primario quello di garantire la diffusione della conoscenza del POC, anche in vista della presentazione delle osservazioni. L’esito positivo di tale sforzo è testimoniato dal fatto che i contributi pervenuti sono stati non solo numerosi (oltre 160) ma anche pertinenti, visto e considerato che oltre la metà sono stati - in tutto o in parte - accolti dall’Ufficio di Piano.”

Garante:Dott. Alessandro Ristori

105.Comune di Vinci (12 giugno 2024)

Piano Operativo- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto informa che: “Al fine di valorizzare l’importanza della partecipazione alla formazione del Piano Operativo e favorire il maggior coinvolgimento possibile dei cittadini e dei soggetti interessati agli eventi di discussione e dibattiti pubblici sulle varie tematiche oggetto del Piano, si è informato gli stessi attraverso i seguenti canali di comunicazione: □ è stata messa a disposizione per la consultazione e l’estrazione di copie, presso l’Ufficio del Garante, tutta la documentazione elaborata dall’Amministrazione e dall’Associazione Temporanea di professionisti denominata “Piano Operativo della Città di Leonardo” incaricata della redazione del Piano, consistente nei seguenti atti e documenti: - deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 04/08/2021 e relativa relazione dell’Ufficio con cui sono stati dati gli indirizzi per l’elaborazione del Piano Operativo; - deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 14/09/2021 di avvio del procedimento di formazione e adozione del Piano Operativo e della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), con relativi allegati quali: - relazione dell’ufficio; - documento programmatico per l’avvio del procedimento predisposto dal progettista; - documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica; - tavola d’individuazione del territorio urbanizzato; □ le delibere sono state pubblicate all’Albo Pretorio online sul sito web istituzionale nella sezione atti amministrativi, rendendo disponibile tutta la documentazione elaborata relativa al Piano; □ sono stati resi disponibili su supporto informatico tutti i documenti sopra elencati; □ è stata realizzata sul sito web istituzionale un’apposita sezionein cui è stata resa disponibile tutta la documentazione elaborata relativa al Piano Operativo sopra evidenziata ed in cui sono state specificate tutte le modalità inerenti il processo di partecipazione per la predisposizione del nuovo Piano; □ sono stati promossi tre incontri pubblici sul territorio di cui uno riservato ai tecnici del settore e due per la cittadinanza, svoltisi in data 15/09/2021, 21/09/2021 e 24/09/2021. In queste assemblee sono stati presentati gli indirizzi e gli obiettivi da raggiungere con il Piano Operativo, nonché le modalità di partecipazione alla costruzione dello stesso attraverso il coinvolgimento fattivo della cittadinanza e delle realtà organizzate nel processo partecipativo, tramite la possibilità di fornire contributi scritti per rendere pubbliche le loro posizioni, riflessioni e suggerimenti; □ sono stati effettuati vari focus specifici con le categorie economiche, sociali, le associazioni ed il terzo settore, per affrontare in modo puntuale le esigenze da valutare nella costruzione del Piano.” Nel rapporto si informa inoltre che, “Al fine di informare i cittadini sugli eventi e le modalità di partecipazione e aggiornarli costantemente sull’andamento del processo sono stati anche attivati i seguenti mezzi di comunicazione istituzionali: □ la specifica sezione del Garante della Comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Vinci, a cui tutti gli interessati sono stati invitati a rivolgersi; □ la specifica sezione del Piano

Operativo sul sito istituzionale del Comune di Vinci, a cui tutti gli interessati sono stati invitati a rivolgersi; □ le pagine dell'Amministrazione sui social media Facebook e Instagram.”...“Prima degli incontri pubblici promossi per la presentazione del processo partecipativo è stata altresì realizzata una campagna informativa allo scopo di sollecitare la più ampia presenza della cittadinanza. La campagna è consistita: □ nell'affissione di manifesti presso le bacheche comunali, i circoli e gli esercizi commerciali più rappresentativi del territorio; □ la pubblicazione di alcuni articoli informativi sui quotidiani locali del calendario degli incontri pubblici; □ la pubblicazione nella sezione notizie del sito istituzionale del calendario degli incontri;□ la pubblicazione sulle pagine social dell'Amministrazione.”

Gli strumenti messi a disposizione dei cittadini e dei soggetti interessati per partecipare alla formazione del Piano Operativo e per esprimere opinioni sullo stesso sono stati:- i 3 incontri pubblici (15/09/2021, 21/09/2021 e 24/09/2021) sopra indicati che si sono svolti nel capoluogo e nella frazione di Spicchio-Sovigliana a cui hanno partecipato il Sindaco, la Giunta comunale, il gruppo di progettazione del Piano, il Responsabile del Settore titolare del procedimento, il Responsabile del procedimento ed il Garante dell'informazione;- la specifica sezione sul sito istituzionale dedicata alla costruzione del Piano Operativo predisposta anche per inviare proposte e contributi all'amministrazione attraverso la compilazione di uno specifico modulo;- l'e-mail del Garante dell'informazione e della partecipazione per richiedere informazioni e inviare suggerimenti;- l'Ufficio del Garante per richiedere informazioni e/o inviare suggerimenti, nell'orario di apertura al pubblico; - commenti propositivi pubblicati sulle pagine social dell'Amministrazione; - proposte e contributi scritti da parte di cittadini e realtà organizzate per rendere pubbliche le loro posizioni, riflessioni e suggerimenti. Tali documenti sono a disposizione della cittadinanza presso l'ufficio del Garante.”

Con riferimento alla partecipazione della cittadinanza e delle altre realtà organizzate sul territorio, nel rapporto si riportano i risultati degli incontri ed in particolare si rileva quanto segue: “All'incontro pubblico promosso con i tecnici del settore, che si è svolto presso Villa Reghini a Sovigliana il 15/09/2021 alle ore 21:00, hanno partecipato circa 30 professionisti. Ai 2 incontri pubblici promossi con la cittadinanza per la presentazione del percorso partecipativo, che si sono svolti la sera alle ore 21 nel capoluogo e nella frazione di Spicchio-Sovigliana (a cui hanno potuto aggregarsi anche i residenti delle altre), hanno partecipato circa 100 cittadini così suddivisi: - 21 settembre 2021 - incontro con la cittadinanza presso Villa Reghini nella frazione di Spicchio-Sovigliana, con la presenza media di circa 70 cittadini;24 settembre 2021 - incontro con la cittadinanza presso la Sala Didattica della Palazzina Uzielli del capoluogo, con la presenza media di circa 30 cittadini.”

In merito agli altri strumenti di comunicazione e partecipazione attivati nel rapporto si evidenzia fra l'altro che, il sito istituzionale del Comune, attraverso la web-mail del Garante, ha ricevuto 14 contributi e che si sono registrate un rilevante numero di richieste e chiarimenti sul Piano Operativo dopo gli incontri pubblici effettuati. Nel rapporto si informa inoltre che: “Una buona informazione alla cittadinanza è stata fornita anche nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio segnalando un buon numero di presenze mensili che hanno richiesto informazione sia sull'atto di governo del territorio che sulle modalità di segnalazione di proposte all'Amministrazione; le pagine social dell'Amministrazione hanno avuto un importante numero di condivisioni e migliaia di visualizzazioni nei post di pubblicizzazione degli incontri; la pubblicazione nella sezione notizie del sito istituzionale del calendario degli incontri registra ad oggi 1159 visite; la specifica sezione sul sito istituzionale dedicata alla costruzione del Piano Operativo, predisposta anche per inviare proposte e contributi all'Amministrazione, registra ad oggi 4632 visite.”

Il rapporto si conclude affermando che, nel corso dei circa due anni e mezzo di elaborazione del Piano Operativo, l'Amministrazione ha raccolto 82 istanze che i soggetti interessati (cittadini, imprese, associazioni, ecc.) hanno inoltrato ai fini del processo partecipativo. Tali istanze comprendono anche tutte quelle pervenute in precedenza ed inoltrate all'Amministrazione nella fase di gestione del Regolamento Urbanistico vigente, richieste che per la loro natura erano state rinviate al nuovo Piano Operativo. Tutte queste istanze sono state raccolte ed affidate al gruppo di progettazione per le opportune valutazioni, i cui risultati saranno desumibili dal contenuto del Piano in adozione.

Garante: Geom. Alessandro Bochicchio

106. Comune di Campo nell'Elba (13 giugno 2024)

Variante al Piano Operativo a seguito della prima ricognizione del patrimonio di antica formazione-
Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto ripercorre il percorso di formazione della Variante al Piano Operativo a seguito della prima ricognizione del patrimonio di antica formazione e richiama gli atti relativi: “-la D.C.C. n.41 del 20/10/2023 di adozione; - la D.C.C. n.1 del 24/01/2024 di approvazione delle contro deduzioni alle osservazioni pervenute;- la nota informativa n. 1 del 13/09/2023 prot. n.13489 “Ricognizione del patrimonio insediativo di interesse storico testimoniale con variante al Piano operativo e verifica di assoggettabilità a VAS: avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 LR 65/2014”; - la nota informativa n. 2 del 10/10/2023 prot. 14719 “Ricognizione del patrimonio insediativo di interesse storico testimoniale con variante al Piano operativo e verifica di assoggettabilità a VAS: avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 LR 65/2014-Adozione”; - la nota informativa n.3 del 10/01/2024 prot. 842 “Ricognizione del patrimonio insediativo di interesse storico testimoniale con variante al Piano operativo e verifica di assoggettabilità a VAS - Contro deduzioni alle osservazioni”; - la nota informativa n. 4 del 26/04/2024 prot. 5286 “Ricognizione del patrimonio insediativo di interesse storico testimoniale con variante al Piano operativo e verifica di assoggettabilità a VAS - Approvazione”; - la nota informativa n.5 del 26/04/2024 prot. 5287 “Ricognizione del patrimonio insediativo di interesse storico testimoniale con variante al Piano operativo e verifica di assoggettabilità a VAS - Approvazione”. Nel rapporto si afferma inoltre che, per gestire le richieste di accesso è stato istituito un apposito registro e che non risultano pervenute richieste di accesso.

Si precisa che, anche in questa fase sarà effettuata la più ampia attività di comunicazione e di informazione al fine di garantire a tutti i cittadini l'effettiva partecipazione al procedimento.

Nella parte conclusiva si afferma che, si ritiene che il sistematico processo di comunicazione svolto risulti coerente con gli obiettivi della LR 65/2014 e che sia stato realizzato in modo da consentire un'ampia partecipazione da parte di tutta la comunità; durante detta fase conclusiva del procedimento il garante si impegna ad intervenire per attuare efficaci criteri e modalità di comunicazione.

Garante: Dott.ssa Antonella Rossi

107. Comuni di Pomarance Monteverdi Marittimo (20 giugno 2024)

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto sull'attività svolta si informa che, nel programma delle attività di informazione e partecipazione sono stati previsti i seguenti strumenti: nella sezione dedicata agli uffici e servizi è stata creata la pagina web del garante con il programma delle attività di informazione partecipazione ed è stata inoltre creata la casella di posta elettronica dedicata; è stato pubblicato il documento di avvio del procedimento ed il rapporto ambientale preliminare di VAS fornendo una sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio. Il comune di Monteverdi Marittimo ha, di concerto con il comune di Pomarance, provveduto alla realizzazione di un'apposita pagina informativa nella sezione “Ufficio tecnico Urbanizzazione”; il garante e gli enti associati hanno diffuso le informazioni e perseguito la comunicazione attraverso comunicati e avvisi; è stato adottato un modello schematico al fine di facilitare la formazione da

parte dei soggetti interessati di proposte e contributi per la formazione del piano. Con l'allentamento delle restrizioni per lo stato di emergenza sanitaria per la pandemia da COVID 19 sono stati effettuati incontri con i cittadini nelle seguenti date: Pomarance – Teatro dei coraggiosi: Giovedì 18 novembre 2021; Mercoledì 9 marzo 2022; Giovedì 11 aprile 2024 alle ore 21 nella quale è stato ufficialmente presentato il Piano Strutturale. I primi due incontri programmati presso il Teatro dei coraggiosi di Pomarance sono stati trasmessi in diretta sul canale ufficiale del comune sulla Piattaforma Youtube. Inoltre si sono tenuti anche i seguenti incontri: Monteverdi Marittimo Centro Polifunzionale Sala/Consiliare: Giovedì 26 novembre 2021; Mercoledì 16 marzo 2022; Giovedì 11 aprile 2024 alle ore 15:00 è stato ufficialmente presentato il Piano Strutturale Intercomunale. Con l'invio dell'atto di avvio del procedimento ai soggetti con competenza ambientale SCA, alla Regione, alla Provincia e ai comuni limitrofi, sono pervenuti contributi, osservazioni e apporti tecnici considerati nella definizione del quadro conoscitivo e nelle individuazione delle strategie di Piano Strutturale Intercomunale nonché nella redazione del rapporto ambientale e nello studio di incidenza da adottare contestualmente al Piano Strutturale intercomunale. Al fine di individuare le previsioni che avrebbero potuto richiedere la valutazione della conferenza è stato intrapreso un percorso di informazione e consultazione dei cittadini delle associazioni e dei soggetti pubblici e privati interessati ai temi e ai contenuti della pianificazione. Durante il percorso partecipativo sono pervenute anche proposte di intervento fuori del perimetro del territorio urbanizzato che hanno richiesto l'esame e l'approvazione della conferenza di copianificazione. La conferenza di copianificazione che ha esaminato ai sensi dell'art. 25 LR 65/2014 le previsioni di impegno di suolo fuori del perimetro del territorio urbanizzato del redigendo Piano Strutturale Intercomunale, si è svolta in data 3 aprile 2023. Tutti gli elaborati della conferenza sono stati pubblicati sulla pagina del garante. Nel rapporto si informa che, successivamente all'adozione, verranno svolte le seguenti attività: pubblicazione del Piano Strutturale Intercomunale con predisposizione di apposito avviso dell'avvenuta adozione, da inserire sui siti ufficiali dei due enti associati; predisposizione di un modello tipo per presentare le osservazioni; invio di notizie e informazioni nella fase di pre-adozione; presentazione pubblica del piano adottato e delle modalità di accesso all'istituto delle osservazioni; comunicati stampa sui contenuti del piano strutturale intercomunale e sulle modalità di osservazione; trasmissione del rapporto ambientale VAS e sintesi non tecnica ai soggetti e agli enti competenti.

Il rapporto si conclude affermando che, il garante continuerà ad assicurare un rapporto informativo in collaborazione con le amministrazioni associate e con l'ufficio di Piano verso cittadini enti e associazioni fino alla formazione definitiva del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Pomarance e Monteverdi.

Garante: Arch. Silvia Ribechini

108. Comune di Campi Bisenzio (27 giugno 2024)

Piano Operativo e Variante al Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Al fine di garantire la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dall'Amministrazione comunale è stata creata la pagina web dedicata al Piano operativo in corso di formazione al seguente link: ... ove sono stati pubblicati tempestivamente tutti gli atti adottati e descritte le varie fasi di formazione del Piano". Il rapporto afferma che "Tenuto conto delle linee guida regionali in materia, la campagna di partecipazione al percorso di formazione del Piano Operativo di Campi Bisenzio è iniziata nei primi mesi del 2020, con la pubblicazione dell'avviso per la presentazione di proposte da parte di privati, singoli o associati, soggetti sociali, categorie economiche e professionali in modo da canalizzare, sotto la forma di manifestazioni di interesse a specifiche vocazioni del territorio, tutti gli apporti collaborativi di iniziativa privata verso il processo di redazione del nuovo strumento urbanistico, al seguente link si trovano le informazioni corrispondenti: ...L'Amministrazione Comunale ha ricevuto complessivamente n. 242

manifestazione di interesse istruite dal Responsabile del Procedimento e dai Progettisti incaricati”. Il rapporto sottolinea che “Sul sito istituzionale dell'Ente, inoltre, è stata creata una pagina dedicata al percorso partecipativo al seguente link: ... ove è stata data comunicazione delle attività del processo partecipativo per la formazione del Piano Operativo”.

Il rapporto afferma che “Dalla fine di maggio fino ai primi di luglio del 2022, è stata organizzata una campagna d'informazione diffusa sul territorio attraverso l'allestimento di point-desk itineranti che hanno raggiunto tutte le frazioni del Comune, con l'intento di presentare ai residenti alcuni dei progetti salienti per lo sviluppo futuro di Campi Bisenzio e nel corso dei quali è stato sottoposto alla cittadinanza un questionario facilitando così l'accesso alla compilazione; contemporaneamente è stata data notizia attraverso comunicati stampa, sul sito web istituzionale e sulle pagine social ufficiali. Sugli esiti del questionario è stato redatto un rapporto con lo scopo di fornire un sintetico resoconto”. Il rapporto informa che è stato attivato un percorso di approfondimento: “Nel corso del 2022 è stato dedicato spazio all'informazione e condivisione di temi e linguaggi comuni in materia di urbanistica attraverso alcune giornate di approfondimento nei pomeriggi del 5, 12 e 26 maggio 2022 presso il foyer del Teatrodante Carlo Monni durante i quali, grazie all'aiuto di studiosi ed addetti ai lavori, è stato possibile confrontarsi con esperienze di altre realtà che potevano essere in qualche modo di ispirazione rispetto a come si sta pensando il cambiamento di Campi Bisenzio e come si prefigura ‘la città che verrà’”. Il rapporto precisa che “Si è trattato, in particolare, di tre incontri svoltisi a maggio nel foyer del teatro cittadino e trasmessi anche sui canali social e in rete, aperti a tutti gli abitanti e alle associazioni, benché indirizzati particolarmente a tecnici e professionisti operanti nel territorio comunale, durante i quali si è tenuto un confronto con esperti in merito a tematiche quali la mobilità, il verde pubblico e la rigenerazione urbana”. I video delle tre giornate sono accessibili da un link della pagina del comune, indicata nel rapporto.

Il rapporto informa che “l'Amministrazione ha provveduto alla somministrazione di questionari anonimi in forma digitale alla popolazione, nonché alla distribuzione di questionari specifici rivolti ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado Matteucci, Garibaldi e Verga e del liceo Agnoletti. Ai primi hanno aderito quasi 600 cittadini, mentre gli studenti che hanno risposto all'appello sono stati 461. Dalle piste ciclabili alla tranvia, dai servizi collettivi alla viabilità, agli spazi verdi: questi i principali argomenti proposti nell'indagine campionaria rispetto ai quali giovani e meno giovani hanno fornito le loro opinioni e priorità di intervento, contribuendo a disegnare e indirizzare lo sviluppo della Campi prossima. Il report sui risultati del questionario sono pubblicati al seguente link: ...”.

Il rapporto afferma che “Sono stati organizzati due incontri pubblici, il primo nella giornata del 4 luglio 2023, rivolto alla categorie economiche e agli stakeholders, tra i quali rappresentanti del sindacato, delle scuole e agli uffici comunali, il secondo il 19 settembre 2023 rivolto a tutta la cittadinanza. Nel corso di tali incontri sono state illustrate le principali trasformazioni del territorio e il cambiamento del Campi Bisenzio, focalizzandosi sulla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, la ripermetrazione del centro storico nonché lo studio delle aree verdi; sono state inoltre presentate le principali opere strategiche stradali, di collegamento viario, ciclabili e ciclovie. In tale contesto è stata inoltre presentata la variante al Piano Strutturale che ha recepito le nuove previsioni del costruendo Piano Operativo”.

Il rapporto sintetizza che “Da parte dei partecipanti è stato evidenziato:

- la centralità del Comune di Campi Bisenzio rispetto all'Area Metropolitana fiorentina con un forte auspicio nello sviluppo del turismo metropolitano;
- l'importanza di sviluppare e riorganizzare un sistema di TPL (Trasporto pubblico locale) circolare che colleghi i Comuni della Piana fiorentina;
- l'importanza di sviluppare residenze sociali;
- l'importanza della rivitalizzazione dei centri e delle attività economiche;
- la necessità di adottare norme tecniche di attuazione più flessibili e di avviare un rapporto collaborativo con tra il Comune, professionisti e aziende del territorio;

– l'attenzione sullo sviluppo delle aree verde e della forestazione del territorio che permetta un miglioramento della qualità dell'aria”.

Il rapporto afferma che “L'attività di partecipazione svolta nella fase di costruzione del Piano Operativo ha permesso di conoscere le aspettative dei cittadini, di tutte le categorie economiche e stakeholders sullo sviluppo del territorio di Campi Bisenzio aiutando così nella costruzione del nuovo strumento urbanistico. Nel complesso tutti i temi e questioni emerse trovano riscontro all'interno della proposta di Piano Operativo in adozione, in particolare per quanto riguarda la Mobilità, il trasporto pubblico locale, il miglioramento e inserimento di percorsi ciclabili di collegamento con le frazioni ed i comuni limitrofi, nel potenziamento dei servizi e degli spazi ricreativi, nella rigenerazione urbana e nello sviluppo della forestazione del territorio (green line)”.

Il rapporto afferma infine che dopo l'adozione “questa Garante promuoverà le ulteriori attività di informazione necessarie ai fini dell'approvazione definitiva degli strumenti”.

Garante: Dott.ssa Maria Leone

109. Comune di Bientina (27 giugno 2024)

Variante art. 252 ter LR 65/2014 al Regolamento Urbanistico e Piano Strutturale Comunale vigenti (U.T.O.E. 3 Area Industriale di Pratogrande porzione ex comparto 1) con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio”- Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto dà atto: “di quanto avvenuto e della pubblicazione puntuale, sul sito web dell'ente, di ogni informazione e tutte le attività informative e partecipative attuate”. Si afferma che: “Con Avviso n. 4 del 03.01.2024, pubblicato sul sito Web, ho dato comunicazione che la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2023 adottava la Variante in oggetto e che ne è stato dato avviso sul BURT n. 1 del 03.01.2024 dando la possibilità di presentare Osservazioni dal 03.01.2024 al 04.03.2024”. A seguito della pubblicazione sono pervenuti i contributi della Regione Toscana.

Il rapporto si conclude specificando che, esperite tutte le procedure di partecipazione ed informazione del procedimento urbanistico in oggetto, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, trasmetterà il presente Rapporto al Responsabile del Procedimento e all'Amministrazione precedente, ai fini della definizione dei contenuti della proposta di approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Strutturale Comunale vigenti finalizzata alla modifica normativa e cartografica all'interno del Comparto 1 dell'area industriale di Pratogrande.

Garante: Dott.ssa Claudia Baccelli

110. Comune di Montignoso (5 aprile 2024 e 27 giugno 2024)

Variante semplificata al Piano Strutturale art. 30 LR 65/2014- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si fa riferimento alla nomina del garante di cui alla D.G.C. n.195 del 2.11.2023 e si specifica che le varianti semplificate non ricadano nell'ambito di applicazione degli istituti della partecipazione previsti dalla LR 65/2014 anche se una forma di consultazione della cittadinanza è prevista attraverso la possibilità a chiunque di presentare osservazioni, entro un termine di trenta giorni, dalla adozione del progetto di variante de quo e dalla pubblicazione dei relativi avvisi sul BURT. Si afferma che la variante semplificata in oggetto è finalizzata a introdurre chiarimenti normativi e fornire più semplice attuazione della disciplina. Si fa presente che, la variante è stata definita semplificata in quanto le modifiche cartografiche e

normative sono interne al perimetro del territorio urbanizzato, definito nel PS, non incide nel dimensionamento di PS e non comporta diminuzione standard di PS. Ai sensi dell'art. 32 LR 65/2014:- è stata comunicata l'adozione alla Regione Toscana e alla provincia di Massa Carrara; - è stato pubblicato l'avviso di adozione sul BURT; - è stato depositato il progetto di variante per la durata di 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune. Si afferma che, decorsi i termini previsti, l'amministrazione comunale provvederà all'approvazione con riferimento alle osservazioni presentate. Il rapporto si conclude specificando che, la variante è stata adottata con D.C.C. n. 8 del 21.03.2024 pubblicata sul BURT n.14 del 3 aprile 2024 e che, è stata presentato un contributo da parte della Regione Toscana Direzione Urbanistica Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio.

Garante: Dott. Michele Bianchi

111.Comune di Montignoso (27 giugno 2024)

Variante semplificata al Piano Strutturale art. 30 LR 65/2014- Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma : “Con la presente lo scrivente Garante dell'Informazione e della partecipazione del comune di Montignoso, nominato con delibera di G.C. n. 195 del 2.11.2023 comunica, come allo stesso comunicato (prot. interno 10808 del 30/05/2024) dell'Ufficio Urbanistica di questo Ente, che è pervenuta a questo Ente, un contributo tecnico (prot. di arrivo 8596 del 3/05/2024) dalla Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore Sistema Informativo e Pianificazione del territorio della Regione Toscana, riguardo la Variante semplificata in oggetto”.

Il rapporto si conclude affermando che il garante dell'informazione e partecipazione rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Garante: Dott. Michele Bianchi

112.Comune di Colle Val d'Elsa (1 luglio 2024)

Piano Strutturale – Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto con riferimento al programma delle attività di comunicazione e partecipazione che accompagnava l'atto di avvio del procedimento del Piano Strutturale, evidenzia che gli eventi pandemici che hanno coinvolto chiunque, hanno portato ad una parziale modifica dei criteri partecipativi indicati nel programma, facendoli per lo più orientare su metodologie informatizzate e con minor contatto personale. Con riferimento all'attività pre-adozione: “Contestualmente all'avvio del procedimento è stata aperta una nuova sessione sul SIT (Sistema Informativo Territoriale) comunale contenente tutte le informazioni disponibili sul nuovo Piano Strutturale (riportate peraltro anche nella sessione “Amministrazione Trasparente” e nella pagina del Garante). Nella medesima sessione del SIT è stata inoltre inserita una semplice applicazione che consente l'inserimento sulla mappa del territorio comunale di commenti, indicazioni o richieste da parte di chiunque ne fosse interessato. Al momento dell'adozione risultavano pervenuti n. 11 contributi riguardanti i seguenti temi: viabilità (n. 3 contributi), muoversi (n. 4 contributi), cultura (n. 1 contributo), verde (n. 2 contributi), natura (1 contributo) e che si riportano in allegato.” Inoltre il rapporto afferma che: “Nell'ambito di ArchiFest è stata inoltre inserita una data di incontro fra la cittadinanza e il capogruppo dei progettisti per un primo confronto (sabato 26/09/2020 Semi di Rigenerazione 3 day – Appunti per un futuro diverso: idee per il territorio – “Cos'è un Piano Strutturale: avvio del procedimento e partecipazione del nuovo piano strutturale di Colle di Val d'Elsa”).” E' stato inoltre pubblicato un avviso pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale (POC). L'Avviso, indirizzato alla formazione del Piano Operativo, è stato utilizzato con lo scopo sia di pubblicizzare rendere visibile, aumentare l'interesse sul particolare momento di formazione

dei nuovi Atti di Governo del Territorio comunali che di raccogliere ulteriori indicazioni e contributi anche sul Piano Strutturale. A seguito della pubblicazione dell'avviso sono pervenute all'Amministrazione Comunale n° 142 manifestazioni di interesse, riguardanti vari aspetti per lo più inerenti il Piano Operativo o la richiesta di smarginamento del perimetro urbanizzato al fine di consentire alcuni nuovi interventi edilizi. E' stato organizzato e pubblicizzato per il giorno **11 febbraio** un incontro pubblico presso il Teatro del Popolo, con possibilità di visione e partecipazione in streaming, durante il quale l'Amministrazione ed i tecnici incaricati hanno illustrato i contenuti, le modalità e gli atti della formazione del nuovo Piano Strutturale. Gli interventi hanno avuto come tema principale la tutela del fiume da considerarsi come elemento centrale della città e l'incremento della valorizzazione paesaggistica tramite l'utilizzo dei "Progetti di Paesaggio", ai quali è stata data risposta sia da parte dell'Amministrazione che da parte dei tecnici preposti. La trasmissione in streaming ha ottenuto oltre 1100 visualizzazioni. Il rapporto afferma anche che: "Dopo l'incontro pubblico sono pervenute inoltre indicazioni sull'opportunità di estendere il quadro conoscitivo con lo studio di altri fattori come ad esempio la carta del soleggiamento, l'inserimento nel Piano Strutturale della rete sentieristica comunale, la possibilità di "ripulire" la fascia lungo il fiume dagli edifici industriali dismessi prevedendone lo spostamento di una parte della volumetria in altre aree e l'incentivo alla formazione delle "comunità energetiche". A seguito dell'adozione del Piano Strutturale di cui alla Deliberazione Consiliare n° 21 del 10 marzo 2022, tutti i documenti adottati sono stati pubblicati nell'apposita sessione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale e nella pagina del Garante, dandone pubblicità con avvisi sulla home page del sito istituzionale del Comune, nel Sit comunale, sulle pagine social e sulla stampa locale, oltre che affiggendo avvisi nei luoghi di pubblico interesse. Nel rapporto si afferma inoltre che: "Fin dall'avvio del procedimento il sottoscritto e l'ufficio comunale di piano sono rimasti a disposizione per fornire informazioni a chiunque (tecnici, istituzioni o semplici cittadini) avesse avuto bisogno di un chiarimento."

Il rapporto si conclude affermando che: - si ritiene di aver rispettato quanto previsto dal programma delle attività di comunicazione e partecipazione approvato con l'atto di avvio del procedimento e dalla relativa normativa in materia;-a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni da parte del Consiglio Comunale, l'Amministrazione richiederà alla Regione la convocazione della Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 del PIT con valenza di Piano Paesaggistico e ai sensi dell'art. 31 LR 65/14, al fine dell'adeguamento allo stesso;-a conclusione di detta procedura sarà possibile l'approvazione definitiva del Piano Strutturale.

Garante: Geometra Francesco Manganelli

113.Comune di Pietrasanta (3 luglio 2024)

Piano Operativo - Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Nel rapporto si informa che, il Programma delle attività di informazione e di partecipazione già redatto, contenuto nell'avvio del procedimento (di cui alla D.C.C. n. 40 del 08.08.2019) in un apposito allegato, è articolato nel seguente modo: "Nella Fase di avvio del procedimento è previsto:- creazione della pagina web nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione;-pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una "sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso";- trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti;- comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione; Nella fase di redazione del piano è previsto:- analisi dei contributi e delle manifestazioni di interesse pervenute al Comune, coerenti con gli obiettivi del Piano;- incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano. In particolare questo incontro sarà rivolto ai professionisti tecnici, sarà svolto tra la fase di avvio e la

Conferenza di Copianificazione e riguarderà anche i temi di detta Conferenza;- consultazione di uffici comunali, categorie economiche, stakeholder;- predisposizione sul sito del Comune di un servizio (pagina web) di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano;- previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente lo statuto del territorio, in attuazione dell'articolo 6, comma 3, della LR 65/2014: incontri con associazioni e organizzazioni del territorio (associazioni culturali, esperti di storia locale, associazioni ambientaliste, pro loco, ecc.) per la ricognizione e implementazione del patrimonio territoriale (prima dell'adozione del PO);- previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l'Ente: incontri pubblici sulle principali previsioni di trasformazioni (prima dell'adozione del PO);- gli incontri relativi a questi ultimi due punti saranno aperti alle categorie economiche, ai professionisti tecnici e a tutta la cittadinanza.

Nella fase post adozione è previsto:- presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato;- pubblicazione online della documentazione di piano;- comunicati stampa sui contenuti del piano.

Fra le iniziative preliminari a seguito dell'approvazione dell'atto di avvio, nel rapporto si indica l'apertura di una pagina web sul sito istituzionale del comune di Pietrasanta nella quale è indicato anche l'indirizzo di posta elettronica con il quale chiunque può avere un contatto diretto con l'Ufficio Pianificazione. Il comune ha anche emesso un avviso pubblico per sollecitare e raccogliere contributi e proposte da parte dei cittadini e di altri soggetti interessati, pubblici e privati. Sono pervenuti (al 13/09/2017) nel 2017, 539 contributi; nel 2019, sono pervenuti (nei termini) 248 contributi. Si tratta di contributi di cittadini, categorie, e associazioni. Nel rapporto si aggiunge che, "Il documento di Avvio del procedimento è stato presentato alla Commissione consiliare urbanistica il 17 luglio 2019. Successivamente si sono svolte ulteriori Commissioni finalizzate all'illustrazione del progetto di piano operativo ai consiglieri comunali (aperte a tutta la cittadinanza) il 4 novembre 2020 per l'illustrazione dei temi generali, quella del 31 agosto 2021, del 16 settembre 2021, del 21 e 28 ottobre 2021 (finalmente in presenza) e quella conclusiva fissata per il 26 novembre 2021."

Sono stati svolti inoltre incontri pubblici con cittadini, rappresentanti di categorie economiche, associazioni, ordini e collegi. Il primo incontro pubblico si è svolto l'11 settembre 2019 nella Sala dell'Annunziata nel complesso del S. Agostino di Pietrasanta al quale sono stati invitati i cittadini, i rappresentanti di associazioni e categorie economiche, i tecnici del settore e chiunque fosse interessato alla futura pianificazione urbanistica del territorio di Pietrasanta nel quale sono stati illustrati gli obiettivi fissati dall'AC e le modalità previste dall'avviso pubblico già pubblicato sul sito del comune con accesso diretto alla home page. Secondo le modalità previste dal Pubblico avviso già pubblicato sul sito del Comune con accesso diretto dalla homepage, a partire dal 2 settembre fino al 12 ottobre 2019 è partita la fase di raccolta dei contributi.

Nel settembre 2020, ha preso avvio una nuova serie di incontri pubblici. Un primo incontro, fissato per il 1° settembre 2020 al quale sono stati invitati i rappresentanti degli Ordini degli ingegneri, degli architetti, il Collegio dei geometri e dei periti (tutti già membri del Tavolo tecnico attivo da tempo). Oltre ai professionisti erano presenti i rappresentanti delle categorie economiche di maggior rilevanza sul nostro territorio (balneari, albergatori, artigiani, commercianti, ecc.). Il tema dell'incontro, come previsto nella seconda fase del programma delle attività di informazione e partecipazione approvato, è stata la presentazione degli obiettivi e delle linee generali del PO ed i temi oggetto della Conferenza di copianificazione svoltasi precedentemente (previsioni esterne al limite del territorio urbanizzato).

Il secondo incontro sul medesimo tema si è svolto il 23 settembre con i rappresentanti delle associazioni culturali, ambientaliste, pro loco, ecc. attive sul territorio. Durante questi ultimi incontri è stato consegnato un questionario di gradimento relativo all'incontro stesso al fine di comprendere come si stava procedendo nell'illustrazione dei temi e nelle modalità comunicative.

Nel rapporto si afferma anche che, a seguito dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid 19 sono stati annullati gli incontri con la cittadinanza tutta già calendarizzati e previsti per singole frazioni e parti di città. E' stata trovata una soluzione alternativa alla possibilità di incontro con i cittadini. E' stato utilizzato il mezzo televisivo e attraverso le trasmissioni in diretta su una rete locale si è potuto illustrare il progetto di

piano nella sua completezza con una interlocuzione immediata con i cittadini che poteva intervenire in trasmissione ponendo domande e quesiti in diretta tv.

A seguito dell'adozione del PO e del deposito dei documenti adottati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Pietrasanta si è svolto anche un incontro pubblico al Teatro comunale per illustrare il provvedimento al fine della presentazione delle osservazioni; le tavole grafiche sono state esposte nel Chiostro di S. Agostino prima e nell'ingresso de Palazzo Comunale successivamente e per tutta la durata del periodo delle osservazioni. E' stata inoltre predisposta una pubblicazione sintetica dei contenuti e distribuita nei luoghi rappresentativi della città e delle frazioni, nonché inviata tramite posta ordinaria a tutte le famiglie residenti. Il rapporto afferma anche che, l'Ufficio Urbanistica ha garantito il supporto per la presentazione delle osservazioni ed ha predisposto uno specifico modulo per agevolare la compilazione delle osservazioni che continuano a rappresentare l'atto istituzionale partecipativo per eccellenza finalizzato a fornire contributi alla pianificazione urbanistica. Il 24 gennaio 2022 presso il teatro comunale di Pietrasanta si è svolto un incontro pubblico per l'illustrazione del PS/PO adottati. Sono stati invitati all'incontro la Regione Toscana, la Sovrintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara e la provincia di Lucca.

Nella terza fase del processo partecipativo delle controdeduzioni alle osservazioni, con delibera di G.C. n°460 del 16.12.2022 recante il titolo "Piano Operativo adottato con DCC. 78/2021: indirizzi per la valutazione delle osservazioni pervenute (art 19 LR. 65/2014)" si è proceduto a definire i criteri per l'esame delle osservazioni presentate e con D.C.C. n. 11 del 17/03/2023 l'A.C. di Pietrasanta ha controdedotto alle osservazioni presentate in fase di adozione al P.O.. In sede di conferenza paesaggistica sono state chieste delle modifiche al PO e per illustrare le modifiche apportate al PO in fase di Conferenza Paesaggistica e per indicare i termini della conclusione dell'iter, l'AC e l'Ufficio Urbanistica hanno incontrato i rappresentanti dei professionisti esterni del settore (Ingegneri, architetti, geometri, periti, agronomi, geologi) in due Tavoli tecnici svoltisi il 30.11.2023 e il 09.05.2024. Le Commissioni Urbanistiche in cui sono stati trattati temi del PO, in questa fase, sono del 31/10/2023 e del 13/03/2024.

Nel mese di maggio (23.05.2024) è stata fissata la Commissione Urbanistica per illustrare ai consiglieri comunali gli elaborati di PO modificati. A seguito del deposito per il Consiglio Comunale sarà indetta una successiva seduta della Commissione Urbanistica.

Inoltre, della definitiva approvazione del PO sarà data informazione su tutti i quotidiani locali, sulle pagine social del Comune di Pietrasanta, sul sito istituzionale.

Garante: Arch. Alessandro Dazzi

114. Comune di Monte San Savino (4 luglio 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico del Comune di Monte San Savino per la realizzazione di una nuova residenza sanitaria assistenziale sita in Monte San Savino Loc. Montagnano – Modifica scheda di trasformazione "F4 MON 03"- Adozione -

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che, con pubblicazione all'albo pretorio n. 1029 del 27.08.23 e pubblicazione sul sito internet del Comune è stato portato a conoscenza dei cittadini l'avvio del procedimento al fine di garantire la partecipazione alla variante al Regolamento Urbanistico di cui trattasi. E' stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Monte San Savino anche il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, dando notizia che chiunque ne poteva prendere visione anche presso l'ufficio urbanistica ed è stato trasmesso ai Soggetti Competenti in materia ambientale, richiedendo di far pervenire eventuali osservazioni entro i successivi 30 giorni dall'inoltro. In data 12/03/2024, l'Autorità Competente in

materia di V.A.S. ha ritenuto di escludere dalla VAS la variante in oggetto al Regolamento Urbanistico. Il rapporto verrà allegato, per farne parte integrante, alla deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico.

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli

115. Comune di Monte San Savino (5 luglio 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico del Comune di Monte San Savino per realizzazione di una media struttura di vendita attività alimentare con modifica e ripermimetrazione area di trasformazione DT MSS11 e creazione zona DS12 in Via Aretina- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al capo V del titolo II della Legge Regionale n. 65/2014, si è provveduto portare a conoscenza ai cittadini con pubblicazione all'albo pretorio n. 1067 del 08.08.23 tramite pubblicazione sul sito internet l'avvio del procedimento di variante semplificata al R.U., in modo da garantire la partecipazione alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico di cui trattasi. Con deliberazione G.C. n. 222 del 25 ottobre 2023 è stato dato avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica per la variante al RU e, con pubblicazione all'albo pretorio n. 1416 del 27.10.23, è stato portato a conoscenza dei cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune, strategica per la variante al RU in modo da garantire la partecipazione alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico di cui trattasi. Inoltre, il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Monte San Savino dando notizia che chiunque ne poteva prendere visione anche presso l'ufficio urbanistica. In data 26/03/2024, l'Autorità Competente in materia di V.A.S. ha ritenuto di escludere dalla VAS la variante semplificata al Regolamento con condizioni e prescrizioni. Il rapporto verrà allegato, per farne parte integrante, alla deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico.

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli

116. Comune di Sarteano (12 luglio 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 238 LR 65/2014 - Ampliamento struttura assistenziale RSA della V.A. della misericordia di Sarteano- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: "l'attività di informazione ai cittadini si attuerà mediante avviso nel sito internet del comune oltre alle previste pubblicazioni sul BURT dell'avvenuta adozione. Verranno collocati idonei avvisi in formato A3 negli uffici comunali aperti al pubblico. Si provvederà inoltre a organizzare un incontro pubblico per rendere edotti i cittadini del contenuto della variante adottata. Tali incontri potranno ripetersi ove occorra il caso nella fase di pre-approvazione definitiva della variante, a seguito delle eventuali osservazioni presentate."

Garante: Geometra Patrizio Laiali

117. Comune di Castelnuovo Berardenga (16 luglio 2024)

Variante al Piano Strutturale e al Regolamento urbanistico in adeguamento al piano regionale Cave (PRC)

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: "...in ossequio alle normative richiamate in premessa, tenuto conto della estrema specificità e degli impatti della suddetta variante rispetto ai contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo nonché rispetto ai contenuti della Vas, tutti quanti previsti ed esaminati in sede di avvio dei rispettivi procedimenti, nel rispetto del principio di non duplicazione e nel divieto di aggravio del procedimento amministrativo nonché in ossequio al principio di adeguamento dei livelli di informazione e partecipazione di cui all'art 16 c.2 LR 65/2014 alla diversa scala territoriale di pianificazione nonché alla dimensione e alla tipologia di interessi coinvolti, non ha ravvisato la sussistenza dei presupposti affinché fossero attivati canali di comunicazione e partecipazione ulteriori ed autonomi rispetto alle iniziative già intraprese dall'Amministrazione Comunale, in occasione dell'avvio del procedimento del Piano in oggetto, ritenendo queste ultime appropriate ed efficaci e di per sé esaurienti ed esaustive."

Garante: Giacomo Demurtas

118. Comune di Chianciano Terme (19 luglio 2024)

Piano Attuativo (P.d.R) art. 111 L.R. 65/2014 finalizzato alla rigenerazione di immobili a destinazione civile abitazione sito in Via del Castagnolo – Adozione

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto in via preliminare si afferma che: "In termini procedurali, in conformità ai disposti di cui all'art. 111 della LRT 65/2014, l'atto di cui si tratta non necessita di avvio del procedimento né di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS), in quanto facente parte di apposita scheda norma allegata al P.O.C...." Il rapporto informa inoltre che: "In ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'efficacia del piano attuativo, sarà compito del garante assicurare l'informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza e ai soggetti eventualmente interessati, anche mediante pubblicazioni di avvisi. Tutta la documentazione sarà inoltre sempre consultabile presso il Servizio Urbanistica Edilizia privata previo accesso agli atti durante gli orari di apertura del medesimo.

Al Garante dell'informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica:

Garante: Geom. Gabriele Buzzico

119. Comune di Seravezza (30 luglio 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico vigente per l'allargamento stradale dell'incrocio posto fra Via Guicciardi e Via Tognocchi in Loc. Pozzi – Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che, dopo l'avvio della procedura di assoggettabilità a VAS della variante, il documento preliminare appositamente predisposto dal responsabile del Settore 3 Cultura del territorio è stato inviato agli enti territorialmente interessati e alle strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute. Il rapporto afferma che, successivamente: "I documenti relativi alla procedura di assoggettamento a VAS sono stati inseriti sul sito del Comune di Seravezza, sia nella sezione "Varianti" che in quella relativa alle "Procedure VAS". Con determinazione n. 1278 dell'11 ottobre 2023 è stata decisa la non assoggettabilità a VAS della variante al Regolamento Urbanistico con prescrizioni e condizioni – in accoglimento dei contributi espressi. Si afferma inoltre che, " si tratta di una variante particolare avente

carattere puntuale finalizzata all'allargamento di un'opera pubblica che non modifica le quantità edilizie del Regolamento Urbanistico, in considerazione dei contenuti delle linee guida approvate con DGR n. 1112 del 16 ottobre 2017 sono stati stabiliti quali livelli partecipativi da attuare, quelli minimi essenziali indicati al comma 2 dell'articolo 3 del citato DGR n. 1112/2017 ovvero: 1. predisposizione di una specifica sezione del sito comunale dove trovare tutta la documentazione prodotta in merito all'atto; tale sezione è raggiungibile alla pagina web del Comune all'indirizzo:.....; 2. redazione del documento di sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; 3. definizione di una forma di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare, indipendentemente dalla scala e tipologia di piano; 4. un incontro pubblico da realizzare tra l'adozione e l'approvazione in modalità da remoto su piattaforma gratuita che verrà adeguatamente e tempestivamente pubblicizzata attraverso comunicazione ai mezzi di stampa (cartacei e digitali) a livello locale ed, eventualmente, tramite manifestini murali da affiggersi nella zona interessata dalla variante (frazione di Pozzi).”

Garante: Ing. Luca Fantini

120. Comune di San Casciano Val di Pesa (5 agosto 2024)

Variante semplificata al Piano Operativo e contestuale Variante del Piano di Recupero “Area ex Enel” – Adozione -

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che, “Nell'ambito della procedura di VAS sopra descritta è stata prontamente creata sul sito internet istituzionale del Comune di S. Casciano V.P., nella sezione dedicata ai procedimenti di VAS, una pagina specifica relativa all'approvazione della Variante in oggetto.” Si precisa inoltre che, “trattandosi di una Variante ad un Piano Attuativo e contestuale Variante semplificata al Piano Operativo, la normativa regionale non prevede l'atto di avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014, ma solo la fase di adozione e approvazione.”

Pertanto, il programma delle attività di informazione e partecipazione, che deve essere contenuto obbligatoriamente nell'atto di avvio del procedimento di cui all'art. 17, è stato inserito nella deliberazione C.C. n. 4 del 26/01/2023 di avvio del procedimento di VAS prevedendo il seguente programma: organizzazione nel capoluogo di un incontro rivolto ai tecnici, all'intero sistema delle associazioni, delle attività agricole, economiche, dell'imprenditoria e dell'intera cittadinanza e chiunque altro fosse interessato; prevedere l'invio di contributi alla mail del garante predisponendo uno specifico modello per facilitarne la presentazione da parte degli interessati. E' stata inoltre creata una pagina web dedicata nella Sezione del Garante sul sito internet del Comune, nella quale è presente una sintesi dei contenuti della Variante di cui trattasi, nonché una descrizione sommaria dell'iter procedurale di approvazione. La pagina è corredata di una Relazione generale illustrativa ed è indicata la mail del Garante a cui fare riferimento per richiedere chiarimenti o inviare contributi utili all'aggiornamento del Piano, utilizzando un modulo predisposto, anch'esso allegato alla pagina, soggetti interessati possono chiedere chiarimenti e informazioni scrivendo all'indirizzo mail del Garante, la pagina viene aggiornata di volta in volta con gli stati di avanzamento del procedimento. Attraverso la pagina web del Garante viene garantita l'accessibilità agli atti e documenti del progetto e la trasparenza delle informazioni. E' stato organizzato per il giorno giovedì 18 luglio 2024 un incontro aperto a tutta la cittadinanza, presso la sala del Consiglio Comunale, pubblicizzato con un Avviso pubblicato sulla home page del Comune, tra le notizie/eventi in evidenza, sulla pagina Facebook del Comune e in cartaceo presso varie sedi comunali. Al fine di pubblicizzare l'incontro è stata utilizzata una Locandina, predisposta in collaborazione con lo staff del Sindaco in occasione di altri due incontri di partecipazione che si sono svolti a gennaio e a febbraio 2024.

L'incontro era finalizzato ad illustrare le caratteristiche principali del Progetto di Variante nonché a raccogliere eventuali contributi e suggerimenti, utili a definire il contenuto dello stesso.

All'incontro erano presenti 25 persone e ai partecipanti è stato distribuito un modulo predisposto, al fine di lasciare commenti o contributi utili alla formazione del nuovo Piano con l'obiettivo di consentire il coinvolgimento di tutti i cittadini singoli e associati e dei soggetti interessati nella fase di formazione del piano anteriormente all'adozione.

Il rapporto si chiude con i risultati dell'Informazione e della Partecipazione specificando che sono pervenuti i seguenti contributi mediante la compilazione del modulo predisposto e inviati alla mail del Garante:- n. 1 contributo da parte di un cittadino residente nella zona interessata dall'intervento,

Nel corso dell'incontro pubblico del 18 luglio scorso sono emersi i seguenti temi: 1. Parcheggio; 2. Viabilità; 3. Utilizzo "Stradello" che collega Via Dante Alighieri e Via Grandi; 4. Gestione del cantiere; 5. Marciapiedi e Cassonetti Nettezza. Alcuni dei temi sopra indicati possono essere considerati proposte e contributi utili alla formazione dell'atto di governo del territorio .

Garante: Dott.ssa Claudia Bruschettoni

121.Comune di Poggibonsi (7 agosto 2024)

Variante semplificata (art. 34 LR 65/2014) n.6 al Piano Operativo : Argini remoti Cusona – Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si comunica che: "È intenzione del Comune di Poggibonsi dare corso alle procedure di ADOZIONE ai sensi dell'art. 34 co. 1 della LR 65/2014 della "*VARIANTE N. 6 AL PIANO OPERATIVO: Argini Remoti Cusona*", assolvendo gli obblighi di informazione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "*In Comune / Amministrazione Trasparente / Pianificazione e governo del territorio*" della bozza di delibera completa di tutti gli allegati compreso il presente rapporto. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 34 della LR 65/2014, le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante."

Il rapporto riporta con riferimento al caso specifico le attività previste dalla LR 65/2014 in ordine all'adozione deposito presso la sede comunale pubblicazione sul sito web e pubblicazione del relativo avviso sul BURT. Sarà inoltre predisposta idonea campagna informativa per la presa visione e la presentazione di osservazioni nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana dell'avviso relativo all'avvenuto deposito. Nel rapporto si afferma inoltre che il RUP e il Garante hanno preso atto che:-il progetto di opera pubblica di difesa idraulica, oggetto della presente variante, è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi della LR n. 10/2010 e del Dlgs 152/2006 e smi;sono state già avviate e concluse, prima dell'adozione della presente variante, tutte le procedure relative all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del DPR 327/2001 e smi;-pertanto è già stata esperita in buona parte l'attività di informazione e partecipazione prevista per gli strumenti urbanistici e per i procedimenti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché di verifica di assoggettabilità a VIA, fermo restando gli obblighi di informazione previsti dalle rispettive normative;".

Inoltre si afferma che,verrà pubblicato un avviso sulla pagina del Garante dell'informazione e partecipazione in cui invita la cittadinanza a partecipare al procedimento di variante al Piano Operativo presentando oltre ad eventuali osservazioni anche contributi scritti tramite mail all'indirizzo del Garante. In tale avviso sarà inoltre specificato che tutta la documentazione relativa al progetto di opera pubblica e al procedimento di variante

urbanistica in oggetto è consultabile nella sezione *Amministrazione Trasparente / Pianificazione e governo del territorio*.

Si afferma che, tutti i documenti e gli aggiornamenti inerenti il procedimento della variante saranno inseriti nell'apposita sezione del sito internet; in ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'approvazione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica, sarà compito del garante assicurare l'informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza ed ai soggetti eventualmente interessati, anche mediante pubblicazioni di avvisi.

Si conclude affermando che: "Al Garante dell'informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica:"

Garante: Tatiana Marsili

122. Comune di Monte San Savino (12 agosto 2024)

Piano Attuativo Area di Trasformazione "C0 MSS01" e rettifica errori cartografici art. 21 LR 65/14 – Loc. Prioria – Proprietà Tommy SRLS - Adozione -

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che, è stato dato avvio al procedimento di Piano attuativo con pubblicazione all'albo pretorio n. 1016/24, e che è stato portato a conoscenza dei cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune, in modo da garantire la partecipazione alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico di cui trattasi. La presente proposta è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Monte San Savino sezione "Amministrazione Trasparente" prima dell'adozione per le finalità di cui all'articolo 39 del DLgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Inoltre la proposta è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Monte San Savino sezione "Amministrazione Trasparente". Il Piano attuativo è stata ritenuto non soggetto a verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto non incide significativamente negli effetti ambientali come indicato nell'art 5, comma 2 dalla L.R. 10/2010. La relazione verrà allegata alla deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico.

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli

123. Comune di Monte San Savino (13 agosto 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico del Comune di Monte San Savino per realizzazione campo fotovoltaico con creazione zona D1alb 01 e ripermimetrazione zona C0 loc. Vado, Monte San Savino- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che, con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 14.05.2024 è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica per la variante al RU per la realizzazione di una campo fotovoltaico con una potenza massima di Kw 2000, con relativi volumi tecnici, lungo la SP 327 in loc. VADO, con ripermimetrazione della zona C0 e la conseguente creazione di una nuova zona D1 Alb 01 sottoponendola alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 10/2010. Per garantire la partecipazione, con pubblicazione all'albo pretorio n. 728/24 è stato dato avvio al procedimento di variante semplificata al R.U. ed è stato portato a conoscenza dei cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune. Inoltre, il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Monte San Savino dando notizia che chiunque ne poteva prendere visione anche presso l'ufficio urbanistica.

Il documento preliminare è stato trasmesso ai Soggetti Competenti e conclusa la consultazione risultano pervenuti soltanto contributi tecnici. Il rapporto dovrà essere allegato, per farne parte integrante, alla deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico.

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli

124. Comune di Monte San Savino (13 agosto 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico del Comune di Monte San Savino - modifica scheda n. 374, edificio schedato di valore, disciplina per gli edifici di valore architettonico, del complesso edilizio individuato nel territorio comunale, in Loc. Chiana - Adozione -

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che, con pubblicazione all'albo pretorio n. 629/24 è stato dato avvio al procedimento di variante semplificata al R.U. ed è stato portato a conoscenza dei cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune, in modo da garantire la partecipazione alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico di cui trattasi. Il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Monte San Savino e ne è stata data notizia che chiunque ne poteva prendere visione anche presso l'ufficio urbanistica.

Il documento preliminare è stato trasmesso ai Soggetti Competenti. Non sono pervenuti contributi e/o osservazioni da cittadini, associazioni, ecc. ma solo contributi tecnici. Il rapporto verrà allegato, per farne parte integrante, alla deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico.

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli

125. Comune di Prato (20 agosto 2024)

Piano Strutturale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che, al documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale e di VAS di cui alla Deliberazione di consiglio comunale n.33 del 8/7/2021, è allegato il programma delle attività di informazione e partecipazione. Il processo partecipativo pensato per coinvolgere in maniera attiva i cittadini singoli e associati e le principali realtà economiche e sociali ha i seguenti destinatari : “•i Cittadini che vivono, hanno interessi, studiano o lavorano in città, e nell’area vasta;•il mondo della scuola, la Università, i Centri Studi e di Ricerca;•l’associazionismo e il volontariato;•il mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e professionali;•gli Enti Pubblici, altri Enti e le Agenzie;•il mondo delle imprese, dei professionisti, della cultura, della ricerca e della formazione extralocale.” Nel rapporto si specifica che, il comune ha scelto di coinvolgere un soggetto esterno individuato con manifestazione d’interesse per la conduzione del processo partecipativo. Il soggetto scelto è la società Avventura Urbana di Torino che ha affiancato l’ufficio tecnico comunale e il garante nella conduzione del processo partecipativo “Prato immagina. La città progetta il suo futuro”.

Il processo partecipativo è stato presentato con incontro pubblico il 10 febbraio 2023 e si è concluso a fine maggio con un incontro di restituzione che si è svolto il 9 giugno 2023.

Nel rapporto si afferma che: “Il percorso era dedicata a tutte le categorie economiche e alle associazioni operanti nel territorio fondamentali per raccogliere le esigenze di tutti gli stakeholder per contribuire alla definizione dello strumento, ed era incentrato sui temi: Turismo e Commercio;□Categorie produttive e industriali;□ Agricoltura e vivaismo;□ Mobilità. Sono state inoltre svolte presso gli uffici comunali riunioni

illustrative con la Consulta degli ordini professionali.” Tutti i report delle attività del processo partecipativo sono consultabili sul sito Prato Immagina, facente parte degli elaborati del Piano Strutturale (PA_1; Pa_2 e PA_3) nella quale sono riportati anche i verbali e i contributi relativi ai tavoli tecnici. La documentazione è consultabile sul sito del comune nella pagina dedicata all’approvazione del piano strutturale

Il rapporto informa che, il processo partecipativo si è articolato in quattro fasi:

1. Osservatorio virtuale partecipato: L’Osservatorio si componeva di due strumenti: attraverso i quali i cittadini hanno potuto dare sin da subito il loro contributo all’elaborazione del PS: la **Crowdmap** e i **Taccuini**. La **Crowdmap** è una mappa digitale condivisa su cui chiunque poteva segnalare informazioni, che richiama, secondo la propria percezione, a elementi di criticità o di potenzialità del territorio. I **Taccuini** sono degli elaborati di testo scritti contenenti approfondimenti o specifiche riflessioni che i cittadini e i portatori di interesse hanno voluto condividere come contributo al processo partecipativo del Piano Strutturale.

2.Sguardi nella città: L’attività di analisi e indagine condivisa è stata al centro della seconda fase, realizzata attraverso una serie di azioni che hanno permesso al gruppo tecnico impegnato nell’elaborazione del Piano strutturale di individuare criticità e opportunità su cui lavorare e impostare obiettivi e strategie. Tra i principali strumenti cui si è fatto ricorso durante il processo partecipativo c’è quello delle **interviste in profondità** rivolte agli “attori chiave del territorio”, cioè a quei soggetti che conoscono Prato e che rappresentano i portatori di interesse del territorio. Le interviste sono state condotte tra il 6 febbraio e il 30 marzo 2023 e complessivamente sono stati contattati 49 soggetti ed intervistate 63 persone.

Passeggiate esplorative: Nel pomeriggio di sabato 11 marzo 2023 sono state realizzate, in contemporanea, 4 passeggiate esplorative. Le passeggiate sono state un’importante occasione per raccogliere osservazioni e riflessioni, vedendo insieme e da vicino luoghi ed elementi che rappresentano e raccontano Prato. All’evento hanno partecipato circa 60 cittadini.

Questionario online: Tra le attività realizzate e tra i diversi strumenti messi in atto, è stato inserito un questionario diagnostico, costruito a partire dai primi risultati della fase di ascolto del processo partecipativo e dal documento di avvio. Le persone che hanno compilato il questionario sono state, in totale, 189.

Contest fotografico: “Prato per me”: È stato realizzato un Contest fotografico, aperto a tutti, finalizzato a raccogliere materiale fotografico utile al riconoscimento degli aspetti territoriali considerati identitari per gli abitanti, che potesse così contribuire alla redazione del Piano Strutturale. La partecipazione al contest era gratuita e poteva avvenire dal 20 marzo al 15 maggio 2023. Sono arrivate 286 foto che parlano di molte dimensioni e aspetti diversi del territorio pratese e sono state inviate da persone di tutte le età, soprattutto da giovani.

Mappa delle potenzialità e criticità: È stata realizzata una mappa delle potenzialità e una delle criticità dove sono stati indicati in modo sintetico i contributi emersi durante la fase di ascolto.

3. Visioni per la città: L’iter del processo partecipativo prevedeva diverse fasi e, in particolare, si componeva di un insieme di attività di analisi e indagine finalizzate a “fotografare” il territorio oggi e un insieme di attività di co-progettazione finalizzate all’individuazione di soluzioni e strategie utili per il futuro del territorio pratese. Sulla base dei risultati emersi dalla fase di analisi e ascolto, è stato possibile delineare i principali obiettivi da seguire in modo prioritario dal Piano che sono stati approfonditi attraverso **4 laboratori tematici** di co-progettazione, di cui uno dedicato ai giovani.

4.Incontro/Mostra: A conclusione del percorso partecipativo è stato realizzato un Incontro/Mostra, un evento aperto a tutta la cittadinanza attraverso il quale dare visibilità agli esiti di Prato Immagina. L’evento si è strutturato con una prima fase in cui i relatori in plenaria hanno raccontato il percorso e gli esiti e una seconda fase in cui è stata inaugurata la mostra. All’Incontro/Mostra finale hanno partecipato circa 65 persone che hanno virtualmente passeggiato tra i risultati del processo partecipativo, ricevendone una visione dal particolare al generale. La mostra è stata allestita al Centro per l’Arte Contemporanea Luigi Pecci, a Prato, ed è stata inaugurata venerdì 9 giugno ed è rimasta aperta e visitabile fino al 25 giugno. Nella mostra sono state presentate due mappe che sintetizzavano quanto emerso durante la fase di analisi e quella di co-progettazione.

Inoltre il rapporto afferma che: “Tutte le attività sono state pubblicizzate attraverso: • incontro di presentazione del processo partecipativo presso il Museo Pecci • il sito dedicato al processo partecipativo • i canali social del comune di Prato (pagina facebook del comune, pagina facebook di Officina Giovani e Pagina Facebook della Biblioteca Lazzarini) e di città di Prato • conferenza stampa • comunicati stampa rivolti ai media locali relativi alle varie attività del processo partecipativo • una trasmissione dedicata al processo partecipativo su una TV locale • distribuzione di materiale cartaceo relativo al contest fotografico presso le scuole medie e superiori presenti sul territorio pratese e presso il PIN • distribuzione di materiale cartaceo relativo al contest fotografico presso alcuni locali e presso gli uffici del comune aperti al pubblico (es. biblioteca) • allestimento di vetrine presenti presso l’Urp che affacciano su una delle strade principali del centro (E’ stata allestita una vetrina diversa per ogni evento) • realizzazione di spot per gli schermi del T-comunicato (Gli schermi del T-Comunicato su cui vengono proiettati spot pubblici e privati a ciclo continuo sono circa 10, dislocati sul territorio di Prato in luoghi pubblici ad alta frequentazione (es. uffici pubblici, biblioteca, PIN, SoRi) • invio massivo di mail ai soggetti presenti nella mappa degli attori in più riprese • coinvolgimento di alcuni insegnanti in rappresentanza delle scuole medie presenti sul territorio per promuovere le varie attività del processo • presentazione dei risultati del processo partecipativo alla commissione urbanistica • incontro di presentazione dei risultati e contestuale inaugurazione mostra dei risultati presso il Museo Pecci.

Nel rapporto si precisa che i contributi pervenuti durante il processo partecipativo sono stati ricondotti ai seguenti argomenti principali : • il sistema ambientale, • il sistema insediativo • il sistema economico e produttivo • la mobilità (tema risultato come argomento trasversale agli altri temi).

Inoltre la “responsabile unica del procedimento ha riportato nella relazione allegata alla delibera di adozione del piano strutturale uno schema in cui sono elencate le sintesi dei risultati dei contributi pervenuti durante il processo partecipativo, estrapolati dal “Rapporto del Garante dell’informazione e della partecipazione”, quale proposta in merito alla definizione dei contenuti del Piano Strutturale rispetto ai risultati delle attività di informazione e partecipazione, ai sensi dell’art. 36 c. 3 della LR 65/2014.”

A seguito dell’adozione del Piano sono stati organizzati due “Incontri sul Nuovo Piano Strutturale di Prato” rivolti ai tecnici e ai cittadini per illustrare il nuovo piano strutturale appena adottato. Gli incontri sono stati propedeutici anche per la presentazione delle osservazioni. Agli incontri erano presenti i tecnici dell’Ufficio di Piano che hanno risposto alle richieste di chiarimenti.

Gli incontri si sono svolti l’11 e il 12 Settembre 2023 presso la Camera di Commercio di Prato.

Tutti i documenti allegati alla delibera di adozione del piano strutturale sono stati pubblicati sul sito del comune e sono stati pubblicati anche i documenti di sintesi presentati durante gli incontri con i tecnici.

Inoltre, si afferma che: “in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente, in seguito all’approvazione della delibera di adozione, gli atti del Piano Strutturale e della Valutazione Ambientale Strategica sono stati messi a disposizione e pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Prato, nella sezione Amministrazione trasparente del Comune, oltre che nella pagine web dedicata al nuovo Piano Strutturale:...”

Il rapporto si conclude affermando che: “Il rapporto del Garante presentato a luglio 2023 viene quindi integrato con la presente nota a conclusione del percorso di informazione e partecipazione, in conformità al programma dettagliato delle attività di informazione e partecipazione allegato alla delibera di avvio del procedimento. “

Garante: Laura Zacchini

126. Comune di Sesto Fiorentino (21 agosto 2024)

Piano attuativo Scheda norma “AUNC IV Osmannoro Sud” - Adozione -

Rapporto per l’adozione: Nel rapporto si sintetizzano i contenuti del Piano attuativo e si specifica inoltre che, “In considerazione della localizzazione dell’area di trasformazione, limitrofa al Sito Natura 2000 ZSC IT5140011 “Stagni della Piana Fiorentina e Pratese” e della ZPS omonima, il Piano attuativo è sottoposto a

Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e L.R. 10/2010 e Valutazione d'incidenza (VIncA) previsto dall'art. 87 della L.R. 30/2015.”... “Nell'ambito della pianificazione urbanistica il Garante dell'informazione e della partecipazione assume ogni necessaria iniziativa per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio.” Il comune con il Regolamento per la disciplina dell'informazione e della partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio (Allegato A della Del. C.C. n 34 del 23/03/2018), assicura l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio nell'ambito della formazione dei Piani attuativi. Il programma delle attività di informazione e partecipazione per il Piano attuativo Scheda norma “AUNC IV Osmannoro Sud”, è stato predisposto dal responsabile del procedimento approvato con delibera n. 225 del 22 agosto 2023 dalla Giunta comunale di Sesto Fiorentino. Le azioni programmate prevedono oltre all'Approvazione del Programma dell'informazione e partecipazione mediante Delibera Giunta Comunale, la Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della Comunicazione con possibilità di partecipazione degli interessati tramite modalità elettronica. Nella fase di Adozione del Piano attuativo, Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Studio per la Valutazione d'incidenza è prevista la Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della Comunicazione, Pubblicazione sul BURT di apposito avviso con possibilità di presentare osservazioni entro 60 gg dalla pubblicazione sul BURT; Pubblicazione online sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”; Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata al garante dell'informazione e della partecipazione e altra attività di comunicazione esterna (links, comunicati ecc.) . Nella fase di osservazioni al Piano attuativo e al rapporto ambientale, è previsto il deposito degli atti in forma digitale e accesso garantito agli atti a cura del responsabile del procedimento. Nella fase di approvazione del piano attuativo in consiglio comunale contenente la proposta di controdeduzione alle eventuali osservazioni presentate, la Dichiarazione di sintesi VAS/VincA e Decisione finale è prevista la Pubblicazione sul BURT di apposito avviso, Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata al garante dell'informazione e della partecipazione e altra attività di comunicazione esterna (links, comunicati ecc.). Il rapporto si conclude affermando che: “Nelle varie fasi il Garante dell'informazione e della partecipazione potrà integrare il programma garantendo i livelli prestazionali minimi previsti all'art. 16 del Regolamento n. 4/r del 14 febbraio 2017 di attuazione dell'art. 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65.”

Garante: Avv. Alessandro Ristori

127. Comune di Pontedera (21 agosto 2024)

Variante al Piano Attuativo Comparto 1 di tipo C1 UTOE Treggiaia – I Fabbri per l'attuazione del sub-comparto 1B da destinare a residenza sanitaria assistita e contestuale variante semplificata da destinare a residenza sanitaria assistita e contestuale variante semplificata al regolamento urbanistico – Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Nel rapporto si sintetizza lo svolgimento del procedimento precisando che: “La variante al Regolamento Urbanistico non comporta modifiche al Piano Strutturale ed è coerente con la proposta di Piano Strutturale Intercomunale della Valdera, costituisce un riassetto urbanistico di aree circostanziate senza determinare significativo aggravio del carico urbanistico vigente, non comporta impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro urbanizzato e l'ambito di intervento ricade al di fuori delle aree a pericolosità da alluvione media ed elevata individuate dal vigente PGRA Arno”. Il rapporto afferma che: “Ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 10/2010, l'avviso dell'avvenuta approvazione del piano o programma sarà pubblicato sul

BURT a cura dell'autorità procedente e comunicato all'autorità competente e la decisione finale, costituita dal provvedimento di approvazione del piano o programma, dal parere motivato e dalla Dichiarazione di Sintesi, sarà pubblicata sul sito istituzionale del proponente, dell'autorità procedente e dell'autorità competente, con l'indicazione della sede ove è possibile prendere visione del piano o programma approvato e del rapporto ambientale comprensivo delle misure adottate in merito al monitoraggio e di tutta la documentazione istruttoria relativa al piano o programma; del rapporto ambientale comprensivo delle misure adottate in merito al monitoraggio e di tutta la documentazione istruttoria relativa al piano o programma; La variante al Regolamento Urbanistico ed il piano attuativo saranno trasmessi alla Regione, alla Provincia di Pisa ed all'Unione Valdera e diverranno efficaci dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT .Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento corredato dei suoi allegati, sarà pubblicato sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio. Per facilitare la conoscenza dello strumento urbanistico e fornire eventuali approfondimenti in tema a tutti soggetti interessati, il Responsabile del Procedimento si è reso disponibile previo appuntamento online” “oppure tramite posta elettronica”.

Il rapporto si conclude specificando che si sono resi disponibili per eventuali chiarimenti sia il Dirigente del 1° Settore “Politiche Territoriali” che il Garante.

Garante: Alessandro Turini

128.Comune di Massa (5 settembre 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico finalizzata all'individuazione in area ex resine di un nuovo ambito di intervento denominato ACO.2.02- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: “Visto che per le varianti semplificate al regolamento urbanistico per le quali non è previsto l'avvio del procedimento non è altresì dovuta l'individuazione di forme e modalità d'informazione e partecipazione della cittadinanza ai sensi degli articoli 36 e seguenti della LR 65/2014; Considerato che trattasi di una variante semplificata che lascia sostanzialmente immutato il quadro progettuale del RU, che non produce effetti significativi sull'ambiente ed il paesaggio e che per il suo procedimento di formazione si applicheranno i citati disposti di cui agli articoli 30 e 32 della LR 65/2014, ai fini dell'informazione e della partecipazione del pubblico ex art. 37 LR 65/2014 si ritengono sufficienti gli spazi previsti dalla legge per ogni fase procedurale compresa fra l'adozione e l'approvazione definitiva. Si dà atto che sarà comunque assicurata l'informazione, l'accessibilità e la pubblicità di tutti gli atti che riguardano il procedimento in essere attraverso i canali informativi del Comune e con la pubblicazione nel sito web dell'ente, nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Pianificazione e Governo del territorio”.

Garante: Dott.ssa Daniela Lori

129.Comune di Terranuova Bracciolini (11 settembre 2024)

Piano Attuativo di iniziativa privata con contestuale variante al PS e al RU finalizzato all'inserimento di una nuova area di trasformazione denominata D2_PEN_02 con destinazione artigianale industriale La penna-Adozione -

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che: “Il Comune di Terranuova Bracciolini sviluppa l'attività ordinaria di comunicazione e informazione della cittadinanza principalmente attraverso i seguenti canali: la

pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio Elettronico; il sito web istituzionale..... attraverso la sezione news "Ultime notizie dal Comune di Terranuova" e la apposita sezione relativa ai procedimenti urbanistici del sito dedicato dell'Urbanistica; Attraverso la newsletter periodica rivolta ai singoli cittadini ed a imprese/associazioni del territorio, notiziario di informazione settimanale sulle novità inerenti al Comune e alle sue attività; – Attraverso i profili istituzionali sui principali social (Facebook e Twitter).”

Nel Rapporto si afferma che: “Il percorso partecipativo è proseguito con gli adempimenti sulla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e a questo proposito il Documento Preliminare di V.A.S. necessario per la fase di consultazione è stato inviato ai soggetti competenti e al termine della fase di consultazioni sono pervenuti i contributi” ai sensi della L.R.T. 10/2010 e ai sensi della L.R.T. 65/2014 art. 17. Nel rapporto si afferma che, nella redazione degli elaborati di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Studio per la Valutazione di incidenza oltre che negli elaborati di variante è stato tenuto conto dei contributi suddetti. Si aggiunge che sono stati eseguiti i seguenti incontri pubblici che si sono svolti nella Saletta Giunta sita in Via Verdi retro Aula Consiliare Via Concini: Martedì 16 luglio ore 16.30-17.00 - Incontro generale di illustrazione della variante; Martedì 16 luglio ore 17.00-17.30 – Incontro di approfondimento sulle modifiche introdotte nello Statuto del Territorio del Piano Strutturale ; Martedì 16 luglio ore 17.30-18.00 – Incontro di approfondimento sulle trasformazioni introdotte nel Regolamento Urbanistico; Giovedì 18 luglio ore 16.30-17.00 - Incontro generale di illustrazione della variante; Giovedì 18 luglio ore 17.00-17.30 – Incontro di approfondimento sulle modifiche introdotte nello Statuto del Territorio del Piano Strutturale ; Giovedì 18 luglio ore 17.30-18.00 – Incontro di approfondimento sulle trasformazioni introdotte nel Regolamento Urbanistico. È stata prevista la possibilità di partecipare a tali incontri anche in streaming e assicurata la visione di tutta la documentazione relativa alla variante.

Il rapporto si conclude affermando che:”Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell’informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni. Il presente documento verrà pertanto aggiornato ai fini della FASE DI APPROVAZIONE della variante. Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell’Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link sotto la voce “procedimenti urbanistici.”

Garante: Arch. Ilaria Chiosi

130.Comune di Gavorrano (11 settembre 2024)

Programma complesso di riqualificazione insediativa di Bagno di Gavorrano in Variante al Piano Operativo-Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto descrive i contenuti della variante affermando che, “con deliberazione del Consiglio comunale del 27 marzo 2023, n. 6, è stato adottato il programma complesso di riqualificazione insediativa di Bagno di Gavorrano (in variante al piano operativo), ai sensi dell'articolo 32. Il provvedimento adottato è stato depositato presso l'Amministrazione comunale, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed è stato dato avviso dell'adozione attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 12 aprile 2023, n. 15, data dalla quale è decorso il termine per la presentazione delle osservazioni di cui all’art. 32 comma 2 della Legge Regionale n° 65/2014 scaduto in data 14 maggio 2023. Sono pervenute osservazioni e contributi sulle quali l'Amministrazione comunale ha provveduto redigere le relative controdeduzioni, sintetizzate nel "Documento tecnico delle controdeduzioni alle osservazioni presentate".

Garante: Dott.ssa Francesca Tosi

131. Comune di Manciano (18 settembre 2024)

Variante ordinaria ai sensi dell'art.17-18-19 della L.R. 65/2014-Reinserimento per aggiornamento di studi idraulici di 3 lotti E,F,G nella UTOE di Marsiliana -(adottati nel Piano Operativo e successivamente stralciati per motivi di compatibilità idraulica) – Adozione -

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si premette che, l'amministrazione comunale ha necessità di deliberare l'ADOZIONE di variante con procedimento ordinario, su proposta di privati al fine di recuperare l'edificabilità di una zona già definita come Espansione Residenziale nel centro abitato di Marsiliana. Si afferma che, l'avvio del procedimento di cui alla Del. G.C. n.150/2020 è stato coincidente con una fase piuttosto acuta della vicenda Covid per cui, se è stato possibile ottenere i canonici contributi dagli enti sovraordinati e paralleli coinvolti anche a fini Vas- non è stato possibile attivare una proficua campagna di informazione locale oltre la canonica e eventuale partecipazione che si attiva tramite la Pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale degli atti amministrativi. Nel rapporto si aggiunge che, è intenzione dell'Amministrazione stabilire una traccia del calendario di informazione e partecipazione. Tale calendario sarà pubblicato e reso noto sui canali canonici e sui social e sarà costruito secondo i seguenti criteri: tre sedute di incontro con la cittadinanza presso la sede comunale con le seguenti cadenze: la prima immediatamente successiva alla pubblicazione sull'albo pretorio dell'avvenuta Variante; le seconda alla fine del periodo di deposito sull'albo pretorio e prima della pubblicazione sul Burt; la terza entro i primi 30 giorni di efficacia della Pubblicazione su Burt. Si informa che, il Garante della Comunicazione in previsione della stesura del Rapporto finale, in fase di Adozione ha comunque partecipato alle fasi procedurali di formazione ai sensi delle disposizioni vigenti ed è stato verificato che: "questo procedimento, oltre la fase di Informazione di cui al combinato disposto degli artt. da 36 a 38 della L.R. 65/2014, è anche sottoposto alla fase di Vas ai sensi della L.R. 10/2010 con i tempi propri di quei procedimenti ;▪ l'attività di Vas è condotta dall'Ufficio preposto localizzato presso l'Unione dei Comuni Montani delle Colline del Fiora che ha escluso in data 7 febbraio 2023 il presente procedimento dalle fasi successive della Vas ;▪ pur nella consapevolezza del principio di non duplicazione degli atti il Garante svolge, nella fase successiva alla adozione, le funzioni di cui all'art. 20 della L.R 65/2014."

Si afferma che la fase di Adozione oltre la pubblicazione sul Burt sarà comunicata anche tramite il sito del Comune esplicitando il periodo utile di 30 giorni per presentare le osservazioni. Infine si afferma che, "integrando la attività di Vas si è ritenuto opportuno prevedere almeno 3 incontri nella sede municipale aperti al pubblico e ai tecnici coinvolti secondo quanto prima richiamato ."

Garante: Sara Bartocchini

132. Comune di Calenzano (27 settembre 2024)

Variante semplificata al piano operativo comunale (POC) di salvaguardia delle aree inedificate nel territorio urbanizzato- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che: "Ai sensi dell'art. 36 c.1 lr 65/2014 per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con le attività di partecipazione di cui alla L.R. 10/2010".... "Nel nostro caso, ricorrendone i presupposti, il Comune ha motivato e proposto, ai sensi art. 5 comma 3-ter L.R. 10/2010, l'esclusione dalla procedura di assoggettabilità

a VAS. La Città Metropolitana di Firenze, in qualità di Autorità competente VAS, con nota registrata al prot. n. 29351 del 26/08/2024, ha comunicato al Comune il proprio provvedimento motivato di esclusione da VAS, ritenendo l'intervento proposto non comportante impatti sull'ambiente." Si afferma che, il comune ha operato nella massima trasparenza pubblicando gli atti delle varie fasi del procedimento, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito comunale. In data 06/08/2024 ha inoltre pubblicato nella Sezione "Novità" dello stesso sito web la notizia del procedimento avviato. Sul sito web del Comune nella Sezione "Novità" è stato attivato un form ossia un modulo digitale attraverso il quale raccogliere contributi partecipativi da parte di chiunque vi abbia interesse. Tale forma di partecipazione ha coinvolto i cittadini singoli e associati e i soggetti interessati. Il form è rimasto attivo per 30 giorni sulla pagina web ossia dal 06/08/2024 al 05/09/2024. Tramite il form risulta pervenuto n.1 contributo partecipativo che consiste in una richiesta specifica di modifica di parametri edilizi (numero di piani interrati) e di approfondimenti specialistici di carattere geologico su un'area già edificata. Nel rapporto si ricorda che, l'Amministrazione procedente terrà conto dei risultati della partecipazione ai sensi dell'art. 36 della l.r. 65/2014.

Il rapporto si conclude affermando che, il percorso partecipativo procederà con la fase di adozione della Variante e che a seguito dell'adozione da parte del Consiglio Comunale, che avverrà nella seduta pubblica del 19/09/2024, verrà disposta la trasmissione alla Regione e alla Città Metropolitana e la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT), con indicazione delle sedi dove prendere visione dei documenti per presentare eventuali osservazioni nei termini fissati per legge. Durante il periodo delle osservazioni il Garante procederà anche a individuare le ulteriori opportune forme di informazione e partecipazione dei cittadini, in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della Variante.

Garante: Arch. Anna Bosi

133.Comune di Roccastrada (29 settembre 2024)

Piano Strutturale – Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto, il garante nominato con l'atto di avvio del procedimento, attesta che: - con D.G.C. n. 66 del 25.11.2019 è stato approvato l'atto di Avvio del procedimento del piano di cui all'oggetto ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 65/2014, dell'Art.21 delle Norme del PIT-PPR e dell'art.23 della L.R.n.10/2010; - la D.G.C.n. 66 del 25.11.2019 comprensiva di tutta la documentazione allegata relativa al piano in oggetto è stata trasmessa agli Enti e organismi pubblici competenti al fine delle consultazioni;- è stato stabilito in 60 gg. il termine entro cui gli stessi potessero inviare gli eventuali contributi pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, che sono pervenuti entro la data stabilita del 28.02.2020 e recepiti negli elaborati di adozione;- con avviso pubblicato sul sito web istituzionale, sulla pagina Facebook ed Instagram del Comune di Roccastrada, il giorno 27 febbraio 2024 alle ore 18:00 si è tenuta in presenza ed in modalità telematica, ai sensi dell'Art.16 c.2 lett. b) del D.P.G.R.n.4/R del 14.02.2017, la presentazione del "nuovo Piano Strutturale" del Comune di Roccastrada, le cui risultanze sono allegate al presente rapporto (Verbale del Garante del 27.02.2024);- l'Amministrazione Comunale intende quindi sottoporre il "nuovo Piano Strutturale" all'esame del Consiglio Comunale per la successiva adozione, nel rispetto della normativa prima citata; la presente Relazione viene redatta ai sensi dell'art.38 della L.R.n.65/2014 e sarà parte integrante e sostanziale della Delibera di adozione del piano medesimo;- a seguito dell'adozione si procederà con la pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione della Variante, con deposito degli elaborati e degli atti relativi in libera visione presso il Servizio associato Urbanistica-Ambiente dell'Unione Comuni montana "Colline Metallifere" e contestuale pubblicazione on line sul sito web, dandone notizia attraverso la pubblicazione sito web istituzionale dell'Unione di Comuni e sul sito istituzionale del Comune di Roccastrada; nell'avviso saranno indicate le procedure di adozione, le modalità e tempi per la presentazione delle osservazioni, le modalità di pubblicazione sul B.U.R.T., le modalità per la definitiva approvazione del Piano."

Il rapporto si conclude affermando che sarà data comunicazione al Garante regionale dell'informazione e della partecipazione del presente rapporto sull'attività svolta.

Garante: Dott. Massimo Tronconi

134. Comune di Buggiano (1 ottobre 2024)

Variante n. 4 al PO - rettifica errore materiale sulla Tavola T 2.2 del PO e sulle NTA Appendice 3. Approvazione

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto suddivide l'attività in tre parti: 1. **Fase preliminare** dal 26/07/2024 creazione della pagina web del garante (DGRT 1112/17 art. 3 c. 2 let. b), ove sono state riportate le informazioni quali la denominazione dell'atto di governo, il nominativo e i contatti del garante del territorio, il P.A.I.P. relativo all'atto (DPGR 4/R/17 art. 4 c. 7 let. b). Sono stati redatti i manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici contenenti quanto già riportato nella pagina web del garante (65/14 art. 38 c.1). In data 30/07/2024 è stato trasmesso il P.A.I.P. al garante regionale (DPGR 4/R/17 art. 4 c.8 let. a).

Dal 29/07/2024 al 12/08/2024: 1. è stato formato il documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17 art. 3 c. 2 let.a) con la sintesi dei contenuti dell'atto di cui trattasi. La relazione di sintesi illustra: i contenuti dell'atto; i relativi obiettivi; il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica; l'ufficio del Garante e gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso: la presa visione dei documenti; l'eventuale richiesta ed estrazione di copia dei documenti; l'eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti; - il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti. E' stata redatta la modulistica atta all'acquisizione di contributo. E' stato pubblicato il documento di sintesi nella pagina web del garante (DGRT 1112/17 art. 3 c.2 let. b). E' stata pubblicata la modulistica di cui al punto precedente nella pagina web del garante.

2. Fase dell'informazione: Dal 29/07/2024: E' stata data possibilità la disponibilità presso l'Ufficio del garante di accedere ai documenti allegati all'atto da adottare, acquisire informazioni, estrarre copia degli atti, fornire supporto tecnico a chiunque fosse stato interessato previo appuntamento secondo le modalità già contenute nel DS. E' stata data informazione per l'attivazione di partecipazione digitale (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let c).

3. Fase della partecipazione dal 29/07/2024 al 12/08/2024 : Dal 29/07/2024 E' stata data la possibilità di acquisizione dei contributi, il modulo per i contributi è stato reso disponibile sia sul sito del comune alla pagina del garante sia in forma cartacea presso l'Ufficio del garante sia nel corso della successiva assemblea pubblica del 1.08.2024. E' stato indetto un incontro pubblico del 1.08.2024 presso la sede dell'Ufficio Tecnico del comune di Buggiano (DGRT 1112/17 art. 3 c.2 let. d) attinente all'illustrazione dell'atto. La pubblicizzazione dell'incontro pubblico è stato fatto tramite: pubblicazione manifesti nei luoghi pubblici; avviso nella home page del sito istituzionale del comune di Buggiano in "avvisi novità"; pubblicazione avviso di assemblea su facebook del comune.

In data 1.8.2024 si è svolto l'incontro pubblico nella sala riunioni del settore territorio ambiente alla presenza del responsabile del procedimento del garante e dell'assessore all'urbanistica. In data 19.08.2024 è stato redatto il verbale da parte del garante dell'incontro pubblico (LR 65/2014 art. 38 c.1)

Il rapporto conclude affermando che, sono stati ottenuti i seguenti risultati: 1. Nel periodo dal 29.07.2024 al 12.08.2024, non è pervenuto alcun contributo in merito alla Variante in oggetto; 2. Nel corso dell'assemblea pubblica del 1 Agosto 2024 non si sono presentati cittadini, di conseguenza non sono state poste domande e richieste di chiarimento.

Garante: Sheila Lazzerini

135. Comune di Buggiano (1 ottobre 2024)

Variante N.5 al PO per - rettifica errore materiale sulle Tavole 2.4 e 2.5 del PO e sulle NTA Appendice 3. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto suddivide l'attività in tre parti: 1. Fase preliminare dal 26/07/2024 creazione della pagina web del garante (DGRT 1112/17 art. 3 c. 2 let. b), ove sono state riportate le informazioni quali la denominazione dell'atto di governo, il nominativo e i contatti del garante, il P.A.I.P. relativo all'atto (DPGR 4/R/17 art. 4 c. 7 let. b). Sono stati redatti i manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici contenenti quanto già riportato nella pagina web del garante (65/14 art. 38 c.1). In data 30/07/2024 è stato trasmesso il P.A.I.P. al garante regionale (DPGR 4/R/17 art. 4 c.8 let. a).

Dal 29/07/2024 al 12/08/2024: 1. è stato formato il documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17 art. 3 c. 2 let.a) con la sintesi dei contenuti dell'atto di cui trattasi. La relazione di sintesi illustra: i contenuti dell'atto; i relativi obiettivi; il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica; l'ufficio del Garante e gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso: la presa visione dei documenti; la eventuale richiesta ed estrazione di copia dei documenti; la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti; - il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti. E' stata redatta la modulistica atta all'acquisizione di contributo . E' stato pubblicato il documento di sintesi nella pagina web del garante (DGRT 1112/17 art. 3 c.2 let. b). E' stata pubblicata la modulistica di cui al punto precedente nella pagina web del garante.

2. Fase dell'informazione: Dal 29/07/2024: E' stata data possibilità e disponibilità presso l'Ufficio del garante di accedere ai documenti allegati all'atto da adottare, acquisire informazioni, estrarre copia degli atti, fornire supporto tecnico a chiunque fosse stato interessato previo appuntamento secondo le modalità già contenute nel DS. E' stata data informazione per l'attivazione di partecipazione digitale (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let c).

3. Fase della partecipazione dal 29/07/2024 al 12/08/2024 : Dal 29/07/2024 E' stata data la possibilità di acquisizione dei contributi, il modulo per i contributi è stato disponibile sia sul sito del comune alla pagina del garante sia in forma cartacea presso l'Ufficio del garante sia nel corso della successiva assemblea pubblica del 1.08.2024. E' stato indetto un incontro pubblico del 1.08.2024 presso la sede dell'Ufficio Tecnico del comune di Buggiano (DGRT 1112/17 art. 3 c.2 let. d) attinente all'illustrazione dell'atto. La pubblicizzazione dell'incontro pubblico è stato fatto tramite: pubblicazione manifesti nei luoghi pubblici; avviso nella home page del sito istituzionale del comune di Buggiano in "avvisi novità"; pubblicazione avviso di assemblea su facebook del comune.

In data 1.8.2024 si è svolto l'incontro pubblico nella sala riunioni del settore territorio ambiente alla presenza del responsabile del procedimento del sottoscritto garante e dell'assessore all'urbanistica. In data 19.08.2024 è stato redatto il verbale da parte del garante dell'incontro pubblico (LR 65/2014 art. 38 c.1).

Il rapporto conclude affermando che sono stati ottenuti i seguenti risultati: 1. Nel periodo dal 29.07.2024 al 12.08.2024, non è pervenuto alcun contributo in merito alla Variante in oggetto; 2. Nel corso dell'assemblea pubblica del 1 Agosto 2024 non si sono presentati cittadini, di conseguenza non sono state poste domande e richieste di chiarimento.

Garante: Sheila Lazzarini

136. Comune di Monte San Savino (4 ottobre 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico e variante al Piano Strutturale del Comune di Monte San Savino per Realizzazione di una media struttura di vendita attività alimentare con creazione nuova area di trasformazione DT MSS12, lungo la SP 25 Monte San Savino e contestuale Piano Attuativo- Adozione-

Rapporto per l'adozione: nel rapporto si informa che, al fine di garantire la partecipazione alla variante semplificata di cui trattasi, con pubblicazione all'albo pretorio n. 1389 del 26.10.08.23 è stato dato avvio al procedimento di variante semplificata al R.U. e al P.S. e ne è stato portato a conoscenza dei cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune. Il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Monte San Savino dando notizia che chiunque ne poteva prendere visione anche presso l'ufficio urbanistica ed è stato trasmesso ai Soggetti Competenti in materia ambientale, richiedendo di far pervenire eventuali osservazioni entro i successivi 30 giorni dall'inoltro. In data 30/08/2024, l'Autorità Competente in materia di V.A.S. ha ritenuto di escludere dalla VAS la variante semplificata al R.U. e al P.S. In data 09 settembre 2024 i documenti di adozione della variante e contestuale piano attuativo sono stati pubblicati nella amministrazione trasparente del Comune. Il rapporto verrà allegato, per farne parte integrante, alla deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico e al Piano strutturale e contestuale Piano attuativo per la realizzazione di una nuova Media struttura di vendita alimentare.

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli

137. Comune di Monte San Savino (9 ottobre 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico inerente l'area di trasformazione inerente l'area di trasformazione di "D1 MSS05" in Loc. Giardino Monte San Savino e contestuale Piano Attuativo. Adozione

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che con pubblicazione all'albo del 06.08.08.24 dell'avviso pubblico è stato dato avvio al procedimento di variante semplificata al R.U. ed è stato portato a conoscenza dei cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune, in modo da garantire la partecipazione alla variante semplificata di cui trattasi. Inoltre, il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Monte San Savino dando notizia che chiunque ne poteva prendere visione anche presso l'ufficio urbanistica ed è stato trasmesso ai Soggetti Competenti in materia ambientale, richiedendo di far pervenire eventuali osservazioni entro i successivi 30 giorni dall'inoltro. In data 20/09/2024, l'autorità competente ha ritenuto di escludere dalla VAS la variante semplificata al R.U.

In data 09 settembre 2024 i documenti di adozione della variante e contestuale piano attuativo sono stati pubblicati nella amministrazione trasparente del Comune. Il rapporto dovrà essere allegato, per farne parte integrante, alla deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico e contestuale Piano attuativo per la l'ampliamento dello stabilimento delle acque Minerali della società "Sorgenti toscane srl".

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli

138. Comune di Monte San Sepolcro (9 ottobre 2024).

Variante semplificata al RU per la ripianificazione di ambiti interni al perimetro del territorio urbanizzato e relativo Piano di Lottizzazione residenziale di iniziativa privata della EX SCHEDA RQ13- "Viale Volta"- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto chiarisce che, la variante costituisce la ri-pianificazione di previsioni edificatorie decadute ai sensi dell'art. 55, commi 5 e 6 della L.R. n. 1/2005 in quanto il comune al momento dell'entrata in vigore della LR 65/2014 rientrava nell'articolo 231 ed ha concluso l'iter di approvazione del regolamento Urbanistico secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata. Il comune ha inoltre al momento dell'adozione del Regolamento Urbanistico già avviato il Piano Strutturale Intercomunale. L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della L.R. 65/2014. Il rapporto

precisa che: “La presente variante, con la ripianificazione della RQ13** non altera il quadro previsionale e dimensionale del Regolamento Urbanistico, poiché ripropone quanto già precedentemente previsto, senza alterare alcun parametro urbanistico; riguarda aree interne al perimetro del territorio urbanizzato, come approvato con D.C.C. n. 125 del 07/10/2015 definito ai sensi dell’art. 224 della L.R. 65/2014 e si configura come variante semplificata ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014. Si ritiene inoltre che la stessa variante rientri nel campo di applicazione dell’art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 in quanto variante di carattere redazionale e normativo che non incrementa le pressioni sulle componenti ambientali rispetto alle previsioni del vigente R.U. già sottoposto a VAS.”

Inoltre il rapporto specifica che: “Il piano attuativo, che era stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.131 del 30/12/2023, è conforme alle previsioni disciplinate dal Regolamento Urbanistico e non comporta modifiche alla disciplina di tale strumento già sottoposto a VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e pertanto esso non necessita di alcuna valutazione in merito alla sua incidenza ambientale strategica.”

Con il rapporto si informa che: “Il ruolo e l’attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007. Lo strumento urbanistico in oggetto è conforme RU, e viene adottato, per quanto riguarda la variante, ai sensi degli artt. 30, 32 della LR 65/2014 e, per quanto riguarda il piano attuativo, ai sensi degli artt. 107 , 111 della citata legge 65/2014; quest’ultimo è riadottato. Nel caso dello strumento urbanistico in oggetto, trattandosi di variante semplificata con contestuale adozione di piano attuativo, non è stato necessario deliberare l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014 e quindi la procedura viene avviata con l’adozione.” Nel rapporto si aggiunge che: “Nelle fasi successive all’adozione sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione del presente strumento di tutti i soggetti interessati attraverso l’invio della delibera di adozione alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo ed all’Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, come previsto dagli artt. n. 32 e 111 della L.R. 65/2014, e la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso di adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi.”

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

139.Comune di Monte San Sepolcro (9 ottobre 2024).

Variante semplificata al RU per la ripianificazione di ambiti interni al perimetro del territorio urbanizzato e relativo Piano di Lottizzazione residenziale di iniziativa privata della EX SCHEDA RQ44- “Viale Michelangelo”- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che: “la variante costituisce la ri-pianificazione di previsioni edificatorie decadute ai sensi dell’art. 55, commi 5 e 6 della L.R. n. 1/2005 in quanto il comune al momento dell’entrata in vigore della LR 65/2014 rientrava nell’articolo 231 ed ha concluso l’iter di approvazione del regolamento Urbanistico secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata. Il comune ha inoltre al momento dell’adozione del Regolamento Urbanistico già avviato il Piano Strutturale Intercomunale. L’attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della L.R. 65/2014.”

Il rapporto afferma che: “La presente variante, prevede la ripianificazione dell’area oggetto della ex scheda RQ44, le cui previsioni erano decadute il 31/12/2023, riproponendola tale quale; vengono soltanto eliminate le prescrizioni relative al mantenimento dell’area a verde privato vincolato posta a monte della RQ in considerazione del fatto che tale area è esterna e non compresa nel perimetro della RQ44 e pertanto tali

prescrizioni risultavano improprie. Contestualmente alla variante, che è di tipo semplificato, sono previste adozione e approvazione del piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata relativo a tale area di riqualificazione. Il piano attuativo, che era stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.129 del 30/12/2023, è conforme alle previsioni disciplinate dal Regolamento Urbanistico e non comporta modifiche alla disciplina di tale strumento già sottoposto a VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e pertanto esso non necessita di alcuna valutazione in merito alla sua incidenza ambientale strategica.” Il rapporto precisa inoltre che: “La presente variante, con la ripianificazione della RQ44 non altera il quadro previsionale e dimensionale del Regolamento Urbanistico, poiché ripropone quanto già precedentemente previsto, senza alterare alcun parametro urbanistico; riguarda aree interne al perimetro del territorio urbanizzato, come approvato con D.C.C. n. 125 del 07/10/2015 definito ai sensi dell’art. 224 della L.R. 65/2014 e si configura come variante semplificata ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014. Si ritiene inoltre che la stessa variante rientri nel campo di applicazione dell’art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 in quanto variante di carattere redazionale e normativo che non incrementa le pressioni sulle componenti ambientali rispetto alle previsioni del vigente R.U. già sottoposto a VAS.”

Il rapporto afferma che: “Il ruolo e l’attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007. Lo strumento urbanistico in oggetto è conforme RU, e viene adottato, per quanto riguarda la variante, ai sensi degli artt. 30, 32 della LR 65/2014 e, per quanto riguarda il piano attuativo, ai sensi degli artt. 107, 111 della citata legge 65/2014; quest’ultimo è riadottato. Nel caso dello strumento urbanistico in oggetto, trattandosi di variante semplificata con contestuale adozione di piano attuativo, non è stato necessario deliberare l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014 e quindi la procedura viene avviata con l’adozione.”

Nel rapporto si aggiunge che: “Nelle fasi successive all’adozione sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione del presente strumento di tutti i soggetti interessati attraverso l’invio della delibera di adozione alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo ed all’Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, come previsto dagli artt. n. 32 e 111 della L.R. 65/2014, e la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso di adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi.”

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

140.Comune di Monte San Sepolcro (9 ottobre 2024).

Variante semplificata al RU per la ripianificazione di ambiti interni al perimetro del territorio urbanizzato e relativo Piano di Lottizzazione residenziale di iniziativa privata della ex Scheda TR 10 -“Via Boccaccio” - Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che: “La presente variante, prevede la ripianificazione dell’area oggetto della ex Scheda TR10, le cui previsioni erano decadute il 31/12/2023, riproponendole tali quali. Contestualmente alla variante, che è di tipo semplificato, sono previste adozione e approvazione del piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata relativo a tali aree di trasformazione. Il piano attuativo, che era stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.133 del 30/12/2023, è conforme alle previsioni disciplinate dal Regolamento Urbanistico e non comporta modifiche alla disciplina di tale strumento già sottoposto a VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e pertanto esso non necessita di alcuna valutazione in merito alla sua incidenza ambientale strategica.”

Il rapporto precisa che: “La presente variante, con la ripianificazione della TR10 non altera il quadro previsionale e dimensionale del Regolamento Urbanistico, poiché ripropone quanto già precedentemente

previsto, senza alterare alcun parametro urbanistico; riguarda aree interne al perimetro del territorio urbanizzato, come approvato con D.C.C. n. 125 del 07/10/2015 definito ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 e si configura come variante semplificata ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014. Si ritiene inoltre che la stessa variante rientri nel campo di applicazione dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 in quanto variante di carattere redazionale e normativo che non incrementa le pressioni sulle componenti ambientali rispetto alle previsioni del vigente R.U. già sottoposto a VAS.”

Il rapporto precisa che: “Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007.”

Nel rapporto si specifica che trattandosi di variante semplificata con contestuale adozione di piano attuativo, non è stato necessario deliberare l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e quindi la procedura viene avviata con l'adozione.

Il rapporto si conclude affermando che: “Nelle fasi successive all'adozione sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione del presente strumento di tutti i soggetti interessati attraverso l'invio della delibera di adozione alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo ed all'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, come previsto dagli artt. n. 32 e 111 della L.R. 65/2014, e la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi.”

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

141. Comune di Monte San Sepolcro (9 ottobre 2024).

Variante semplificata al RU per la ripianificazione di ambiti interni al perimetro del territorio urbanizzato e relativo Piano di Lottizzazione residenziale di iniziativa privata della ex Scheda TR04a-TR04b -“San Casciano” – Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: “Alla data di entrata in vigore della citata L.R.T. 65/2014 il R.U. del Comune di Sansepolcro risultava pertanto già adottato e, quindi, nel rispetto della disciplina transitoria di cui all'art. 231 della nuova legge, tale strumento urbanistico ha concluso il suo iter di approvazione secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata.

L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della citata L.R.T. 65/2014.” Il rapporto precisa che: “La presente variante prevede la ripianificazione dell'area oggetto della ex schede TR04a e TR04b, le cui previsioni erano decadute il 31/12/2023, riproponendole tali quali. Contestualmente alla variante, che è di tipo semplificato, sono previste adozione e approvazione del piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata relativo a tali aree di trasformazione. Il piano attuativo, che era stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.131 del 30/12/2023, è conforme alle previsioni disciplinate dal Regolamento Urbanistico e non comporta modifiche alla disciplina di tale strumento già sottoposto a VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e pertanto esso non necessita di alcuna valutazione in merito alla sua incidenza ambientale strategica.” Il rapporto precisa che: “La presente variante, con la ripianificazione delle TR04a e TR04b non altera il quadro previsionale e dimensionale del Regolamento Urbanistico, poiché ripropone quanto già precedentemente previsto, senza alterare alcun parametro urbanistico; riguarda aree interne al perimetro del territorio urbanizzato, come approvato con D.C.C. n. 125 del 07/10/2015 definito ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 e si configura come variante semplificata ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014. Si ritiene inoltre che la stessa variante rientri nel campo di applicazione dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 in quanto variante di carattere redazionale e normativo che non incrementa le pressioni sulle componenti ambientali rispetto alle previsioni del vigente R.U. già sottoposto a VAS.”

Nel rapporto si aggiunge che, trattandosi di variante semplificata con contestuale adozione di piano attuativo, non è stato necessario deliberare l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e quindi la procedura viene avviata con l'adozione.

Il rapporto si conclude affermando che: “Nelle fasi successive all'adozione sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione del presente strumento di tutti i soggetti interessati attraverso l'invio della delibera di adozione alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo ed all'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, come previsto dagli artt. n. 32 e 111 della L.R. 65/2014, e la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi.”

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

142. Comune di Viareggio (9 ottobre 2024)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d'uso da “Verde urbano-VU” a “Attrezzature pubbliche b di interesse collettivo e di servizio-Fm”- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che: “Nel procedimento di formazione della Variante semplificata al RU per cambio di destinazione d'uso da “Verde Urbano - Vu” a “Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio - Fm”, i cittadini sono stati coinvolti fin dalla fase di Avvio del Procedimento di assoggettabilità a VAS, attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio. Gli altri Enti e Autorità competenti sono stati invece avvisati dell'avvenuto avvio del procedimento mediante trasmissione dell'avviso a mezzo PEC.”

Tutta la documentazione relativa ad ogni fase del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al link relativo.

Nel rapporto si attesta e certifica l'osservanza della normativa in materia di informazione e partecipazione.

Si conclude affermando che il rapporto, unitamente alla Relazione del Responsabile del Procedimento, di cui all'art.18 della L.R.T. n.65/2014, costituisce allegato alla Delibera di Adozione della Variante semplificata al RU per cambio di destinazione d'uso da “Verde Urbano - Vu” a “Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio - Fm” e sarà pubblicato in apposita sezione del Sito Internet del Comune di Viareggio.

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

143. Comune di Siena (9 ottobre 2024)

Variante normativa al Piano Operativo adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 153 del 10.11.2023 – Approvazione

Rapporto per l'approvazione: Nel rapporto per l'approvazione si ripercorre il percorso partecipativo affermando che il Programma delle attività di Informazione e Partecipazione proposto dal responsabile del procedimento per la variante urbanistica, è stato redatto condiviso e accettato dal Garante dell'informazione e partecipazione. La proposta di variante è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.lgs 152/2006 e LRT 10/2010, con avvio del procedimento contestuale all'avvio della variante. Con determinazione n. 3 del 09.05.2023, l'Autorità competente ha emesso il provvedimento di verifica escludendo la variante dalla VAS. Tutta la documentazione relativa all'avvio del procedimento è stata pubblicata nel sito web dell'Amministrazione. Il rapporto afferma che: “Successivamente all'adozione sono stati attuati i seguenti adempimenti: - invio della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata alla Regione

Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena, ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014; - pubblicazione dell'avviso di adozione della variante al PO nel Bollettino Regionale; - comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'adozione in Consiglio Comunale della variante al PO; - pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione; - affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale." Nella fase di approvazione delle contro deduzioni alle osservazioni sono state svolte le seguenti attività: - decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione, gli Uffici della Direzione Territorio hanno controdedotto in merito alle osservazioni pervenute; - il Consiglio Comunale dovrà approvare singolarmente le osservazioni pervenute. Nella fase dell'approvazione della Variante verranno svolte le seguenti attività: - a seguito delle risultanze della Conferenza Paesaggistica la variante sarà approvata in Consiglio Comunale con la seguente procedura: - invio della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena ai sensi dell'art.19 della L.R.T. 65/2014; - pubblicazione dell'avviso di approvazione della variante al PO nel Bollettino Regionale; - comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'approvazione in Consiglio Comunale della variante al PO; - pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione.

Il rapporto si conclude affermando che: "Tutta la documentazione dovrà essere sempre consultabile sul sito web istituzionale del Comune che dovrà essere costantemente aggiornato alla conclusione di ogni fase procedurale a cura del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica.

Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica:"

Garante: Dott. Guido Collodel

144. Comune di Monteriggioni (11 ottobre 2024)

Variante normativa al Regolamento Urbanistico per la modifica degli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente in adeguamento a particolari e comprovate esigenze di natura assistenziale e sanitaria-Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che: " Come riportato nel programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza allegato alla Variante, tutta la documentazione relativa alla medesima, è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Monteriggioni e resa accessibile e consultabile al seguente indirizzo :..... oltre alla pubblicità istituzionale prevista dalla normativa vigente, le attività di informazione e partecipazione della cittadinanza è stata svolta prevedendo l'invio di mail e/o notifiche agli utenti registrati alla newsletter del Comune, o che hanno scaricato l'applicazione ufficiale del Comune di Monteriggioni, delle varie fasi del procedimento. "

Il rapporto si conclude affermando che: "In ragione di quanto sopra, il sottoscritto ritiene che l'attività di informazione e di partecipazione relativa alla "Variante normativa al Regolamento Urbanistico per la modifica degli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente in adeguamento a particolari e comprovate esigenze di natura assistenziale e sanitaria", sia stata programmata in modo da assicurare la conoscenza effettiva e specifica delle fasi procedurali di formazione, promuovendo, in rapporto all'entità dell'atto stesso, un adeguato grado di informazione nei confronti dei cittadini e della collettività tutta."

Garante: Geometra Marco Pajetta

145. Comune di Seravezza (15 ottobre 2024)

Variante semplificata ai sensi degli articoli 30 e 32 della LR 65/2014 al Regolamento Urbanistico relativa ad una piccola area posta all'angolo tra Via Chiusa e Via Pigone in Località Ripa da destinarsi al completamento dell'esistente parcheggio pubblico con contestuale riclassificazione dell'edificio residenziale esistente-Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto, trattandosi di variante semplificata, si specifica che: "Con determinazione n. 974 del 31 luglio 2023, il Settore Edilizia privata e ambiente ha dato l'avvio ai confronti ed alle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale, in merito all'assoggettamento a V.A.S. della variante". In data 31 luglio 2023, con prot. n. 21542 il documento preliminare, allegato alla determinazione n. 974/2023, è stato inviato tramite pec agli Enti territorialmente interessati e alle strutture pubbliche competenti in materia ambientale, per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 della citata legge regionale n. 10/2010. Inoltre il rapporto afferma che: "Con determinazione n. 1151 dell'11 settembre 2023 è stata decisa la non assoggettabilità a V.A.S. della variante" con prescrizione, in accoglimento dei contributi espressi. Inoltre, nella relazione si afferma che, il documento preliminare di V.A.S., la determinazioni di avvio delle consultazioni e di non assoggettabilità con i contributi presentati e gli allegati predisposti dall'autorità competente in materia sono stati inseriti nell'apposita sezione del sito web comunale. In questo caso, "L'approvazione della variante comporterà l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, cioè di una delle condizioni per l'avvio della procedura espropriativa finalizzata all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera. In tal senso l'articolo 11 comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, per garantire la corretta partecipazione degli interessati dalla procedura espropriativa, prevede che al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio venga inviato l'avviso dell'avvio del procedimento, nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale." Il garante è stato nominato con determinazione del responsabile del Settore n. 1126 del 5 settembre 2023 successivamente all'avvio e definizione del procedimento di VAS non essendo prevista per tale fase. Nella relazione si informa che: "Prima dell'adozione sulla pagina web del sito comunale dedicata alle varianti il garante ha inserito: -la Determinazione n. 1126 del 5 settembre 2023 di nomina del garante dell'informazione e della partecipazione; -il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS; -la Determinazione n.1151 del 11 settembre 2023 di non assoggettabilità alla procedura di VAS; -il Documento di sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio;-le Modalità di forma di partecipazione digitale - indirizzo email.

Nella relazione si afferma che, "si tratta di una variante particolare avente carattere puntuale finalizzata all'allargamento di un'opera pubblica che non modifica le quantità edilizie del Regolamento Urbanistico" e che pertanto, "sono stati stabiliti quali livelli partecipativi da attuare, quelli minimi essenziali indicati al comma 2 dell'articolo 3 del citato D.G.R. n. 1112/2017 ovvero: 1.predisposizione di una specifica sezione del sito comunale dove trovare tutta la documentazione prodotta in merito all'atto; tale sezione è raggiungibile alla pagina web del Comune all'indirizzo:2. redazione del documento di sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; 3. definizione di una forma di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare, indipendentemente dalla scala e tipologia di piano; 4. un incontro pubblico da realizzare tra l'adozione e l'approvazione in modalità da remoto su piattaforma gratuita e open source che verrà adeguatamente e tempestivamente pubblicizzata attraverso comunicazione ai mezzi di stampa (cartacei e digitali) a livello d, eventualmente, tramite manifestini murali da affiggersi nella zona interessata dalla variante(frazione di Ripa)."

Garante: Ing. Luca Fantini

146. Comune di San Sepolcro (16 ottobre 2024).

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, con contestuale all'approvazione di opera pubblica, ai sensi dell'art. 34 della LR65/2014: “ Realizzazione del nuovo parcheggio di Via Malatesta”. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si afferma che: “La presente variante, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, e dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, è formata contestualmente all'approvazione del progetto di opera pubblica relativo alla “ Realizzazione del nuovo parcheggio di Via Malatesta”.

Il rapporto precisa che, l'area oggetto risulta interna al “perimetro del territorio urbanizzato” approvato, ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, dal Comune di Sansepolcro con D.C.C. n. 125 del 07/10/2015.

Inoltre nel rapporto si afferma che, “la variante modifica le previsioni sottraendo l'area in questione da una funzione legata all'espansione edilizia, con conseguente aumento del carico urbanistico, trasformandola in servizio per la collettività, peraltro già pianificato nei luoghi in oggetto dalle modalità di trasformazione della scheda normativa relativa alla TR11, poichè la Variante non produce possibili impatti per le componenti ambientali già valutate con la procedura di valutazione a VAS del Regolamento Urbanistico, è stato considerato non necessario, nel rispetto della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. e della L.R. 10/10 e ss.mm.ii., richiedere all'Autorità Competente la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, visti i mancati impatti ambientali di cui sopra.”

Il rapporto si conclude affermando che: “Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante classificata come “variante mediante approvazione del progetto”, secondo quanto disposto dall'art. 34 della L.R. 65/2014, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso della sua adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione della stessa sul BURT.”

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

147. Comune di Arezzo (16 ottobre 2024)

Piano di recupero di un compendio immobiliare in località Marcena, con contestuale variante al piano operativo- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che, a seguito della nomina del garante e dell'avvio di cui alla D.C.C. n. 34 del 28 marzo 2024, si è tenuto in data 29 aprile 2024 previa convocazione pubblicata nel sito istituzionale dell'ente e come previsto dal programma delle attività di informazione e partecipazione, un incontro pubblico presso gli uffici del Servizio governo del territorio per l'illustrazione dei contenuti della variante al piano operativo. Il rapporto informa inoltre che, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno pubblicati nel sito web istituzionale del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo: -all'Albo pretorio e al termine della pubblicazione all'Albo pretorio;- nella sezione Consultazione atti.

Inoltre, il rapporto afferma che, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito web istituzionale, dedicate al settore urbanistico, nella pagina del SIT Sistema Informativo Territoriale e nella pagina del Garante dell'Informazione e della partecipazione.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

148. Comune di Cascina (18 e 21 ottobre e 13 dicembre 2024)

Progetto unitario convenzionato ex comparto IR G1A Cascina con contestuale variante al regolamento urbanistico ai sensi del combinato disposto degli articoli 30, 32 e 121 della LR 65/2014-Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si premette che la LR 65/2014 consente per i Piani attuativi non sottoposti a valutazione ambientale strategica di non assoggettarli alle attività di partecipazione previste dalla normativa regionale ferma restando gli obblighi di informazione previsti dalla normativa regionale. Si ricorda inoltre che le forme di pubblicità non sono standardizzate ma dipendono dalla tipologia dell'atto da formare. Il rapporto viene redatto con riferimento al progetto unitario convenzionato di iniziativa privata relativo a un complesso edilizio posto all'interno dell'UTOE 6C del Piano Strutturale Intercomunale ex comparto IR G1A in Cascina capoluogo Via degli Artigiani con contestuale variante al regolamento urbanistico ai degli articoli 30, 32 e 121 della LR 65/2014.

E' stata predisposta un'apposita pagina web dedicata rivolta alla cittadinanza di Cascina ed ai soggetti interessati dove è possibile trovare la sintesi dei contenuti del PUC e della contestuale variante al RU, la sintesi del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del PUC e della contestuale variante, il link dove è consultabile la documentazione informativa nonché l'indirizzo di posta elettronica del garante e degli uffici competenti per avere informazioni e consultare la documentazione cartacea. Si afferma che, la suddetta pagina è stata costantemente aggiornata in ordine cronologico in relazione alle attività in itinere ed in particolare: è stata data comunicazione del procedimento di verifica di assoggettabilità del PUC e della contestuale variante al RU a VAS iniziato con la trasmissione al NUCVA; è stata pubblicata la determinazione datata 28/06/2024 con appendice al 2/7/2024 con la quale il NUCVA in funzione di autorità competente ai sensi dell'art. 5 c. 1 del Dlgs 152/2006 e dell'art. 4 lett. H della LR 10/2010, ha escluso il PUC con contestuale variante al RU da prescrizioni. Inoltre, si afferma che, sarà data comunicazione a tutti i cittadini dell'intenzione del comune di Cascina di dare corso alla procedura di adozione del Progetto Unitario convenzionato ex comparto IR G1A Cascina con contestuale variante al regolamento urbanistico ai sensi del combinato disposto degli articoli 30, 32 e 121 della LR 65/2014 assolvendo gli obblighi di informazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della bozza di deliberazione con gli allegati completa del rapporto del garante. Si aggiunge che, sarà data comunicazione del giorno e dell'ora di convocazione della seduta della commissione consiliare permanente governo del territorio ed ambiente in cui sarà esaminata la documentazione di PUC con contestuale variante urbanistica al RU unitamente alla relativa proposta di delibera di adozione. Sarà data comunicazione della seduta in cui la suddetta proposta di deliberazione di adozione sarà discussa dal consiglio comunale indicando giorno ora e punto di iscrizione all'ordine del giorno e l'adunanza si svolgerà in modalità mista (presenza fisica e/o videoconferenza). Il consiglio comunale sarà trasmesso in modalità streaming sul canale Youtube del comune di Cascina. E' inoltre stato attivato l'indirizzo di posta elettronica del garante dell'informazione e della partecipazione al quale non risultano pervenute richieste di informazioni o chiarimenti.

La proposta di deliberazione di adozione del PUC con contestuale variante urbanistica completa di tutti gli allegati è consultabile al link del sito web del comune.

Il rapporto precisa che: "successivamente all'adozione del PUC con contestuale variante urbanistica sono previste le seguenti azioni: a) pubblicazione sul sito istituzionale del comune della deliberazione di adozione unitamente a tutti i relativi allegati tecnici e amministrativi; b) pubblicazione di un comunicato a carattere divulgativo sul sito istituzionale del comune e sul canale whatsapp del comune; c) informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione nella apposita pagina dedicata del garante, tramite aggiornamento della

pagina stessa in merito all'adozione e alla successiva fase di approvazione degli atti di governo del territorio sopracitati.”

Il rapporto si conclude affermando che, tutta la documentazione compresa la deliberazione consiliare di adozione unitamente a tutti i relativi allegati sarà disponibile in consultazione in formato cartaceo anche presso il Servizio pianificazione urbanistica ed in formato elettronico sulla pagina dedicata del sito web istituzionale del comune raggiungibile al relativo link.

Garante: Dott.ssa Antonella Adriani

149.Comune di Montalcino (22 ottobre 2024)

Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale n.384/2022 presentato dall'Impresa Villa Le Prata S.S. Società Agricola (pratica SUAP n.492-2022)- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si premette che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30/10/2023 è stato adottato il PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE N. 384/2022 PRESENTATO DALL'IMPRESA VILLA LE PRATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA - (PRATICA SUAP N. 492-2022) ai sensi dell'art. n. 111 della L.R. 65/2014. Successivamente l'impresa richiedente ha richiesto la non approvazione la del PAPMAA e la conseguente sospensione della pratica per mutate esigenze aziendali; dopodiché si è nuovamente avviato la pratica con l'invio di nuova documentazione sostitutiva. Il rapporto afferma che, con Determina n. 1004 del 19/08/2024 “PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE N. 384/2022 PRESENTATO DALL'AZIENDA AGRICOLA VILLA LE PRATA S.S SOC AGR (PRATICA SUAP N. 492-2022) – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE” è stato: ▪ avviato il procedimento di informazione e partecipazione riguardanti l'approvazione del piano attuativo in premessa; ▪ approvato il Programma delle attività di informazione e partecipazione con l'aggiornamento su procedimenti e procedure in itinere ed il loro stato di avanzamento; ▪ approvato lo Schema di avviso da pubblicare all'Albo pretorio on line e nel sito web istituzionale del Comune di Montalcino. In coerenza con la determina approvata e con la normativa citata: è stata creata una pagina nel sito web del Comune di Montalcino dove sono inserite le informazioni ed i documenti riguardanti il procedimento di approvazione del PAPMAA/PA in oggetto in particolare: la Sintesi della proposta di Piano; il Programma delle attività di informazione e partecipazione con l'aggiornamento su procedimenti e procedure in itinere ed il loro stato di avanzamento; I recapiti del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; tutti i documenti e gli elaborati del PAPMAA/PA. in data 19/08/2024 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Montalcino e sull'Amministrazione Trasparente l'Avviso con il quale si informa la cittadinanza circa: la prossima adozione del PAPMAA/PA presentato dalla ditta VILLA LE PRATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA, informando anche (per sommi capi) circa i contenuti dello stesso; i nominativi del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; l'indirizzo della pagina web dove reperire la documentazione riguardante il piano attuativo; l'incontro pubblico da svolgersi il giorno 28 agosto 2024 alle ore 9:30 in videoconferenza, dove verrà presentato il PAPMAA/PA; la possibilità di presentare, dal giorno 20/08/2024 al 19/09/2024, contributi e/o osservazioni al piano in corso di approvazione presso l'Ufficio Protocollo comunale o tramite la pec istituzionale del comune. Analogo avviso è stato pubblicato sul sito web del Comune di Montalcino sulla pagina “Avvisi dagli Uffici”; il 28 agosto 2024 alle ore 9:30 si è svolto l'incontro con la cittadinanza per l'illustrazione del piano da adottare, il cui verbale è allegato al rapporto; al termine del periodo stabilito (19/09/2024), non sono giunti contributi e osservazioni al PAPMAA/PA da adottare.

Per quanto riguarda l'assoggettabilità a VAS, con nota prot. 14121 del 21/07/2023 l'Ufficio Urbanistica ha chiesto ai soggetti competenti in materia ambientale il parere circa l'assoggettabilità del PAPMAA/PA in

oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica, come previsto dall'art. 22 della L.R. 10/2010. Ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R. 10/2010, l'Autorità Competente nella seduta del 12/09/2024 ha deciso di non assoggettare a VAS il PAPMAA/PA della ditta VILLA LE PRATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA. Il rapporto si conclude affermando che, dopo l'adozione del piano attuativo, la delibera di adozione e i documenti allegati: sono trasmessi alla Provincia di Siena; sono depositati presso la sede del Comune di Montalcino per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT; sono pubblicati sul sito istituzionale del comune.

Garante: Dott. Caferrì Alessandro

150. Comune di Montepulciano (22 ottobre 2024)

Variante al Piano Operativo – Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto divide le attività svolte in relazione alle varie fasi del procedimento come appresso indicato. Innanzitutto nel rapporto si indicano le **Attività svolta per la fase di adozione:** Verificata la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune per 15 gg. Consecutivi degli atti procedurali- Verificato l'invio agli enti competenti in materia ambientale del Documento Preliminare relativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica; Verificato l'invio al Genio Civile della modulistica del caso relativa alla procedura di deposito della Variante - Organizzazione incontro preliminare con i tecnici privati di settore ottobre 2022;- Organizzazione incontro su proposte dei i tecnici privati di settore febbraio 2023;- Verificato che l'Assessore di riferimento abbia svolto interlocuzioni con i soggetti interessati. (Tecnici, Associazioni di categoria, ecc.). Si indicano le **Attività svolta in fase di Approvazione:** Organizzato incontro pubblico on line rivolto ai tecnici privati di settore sull'adozione e su i contenuti sintetici dell'atto, in data 02.02.'24 ;- Coinvolte per le vie dirette le Associazioni Commercianti, Artigiani, Imprese Edili, dei contenuti sintetici non tecnici dell'atto di adozione e dei contenuti sintetici non tecnici - Verificata la pubblicazione ed il deposito dell'atto di adozione su BURT, Albo Pretorio comunale, sito web del Comune e bacheca dell'Area- Assicurarsi che i relativi incontri pubblici previsti in questa fase, nella loro organizzazione, risolvano le criticità derivanti dallo stato emergenziale in atto.

Garante: Dott. Mattia Nocchi

151. Comune di Lucca (23 ottobre 2024)

Piano Operativo- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto, nella parte relativa agli esiti del percorso partecipativo (Quaderno 3), si afferma che: "Con l'adozione del Piano Operativo l'Amministrazione ha raccolto i risultati del percorso partecipativo realizzato sulla base del programma approvato in sede di avvio del procedimento, per il quale si rinvia al rapporto del garante allegato alla deliberazione consiliare n.103 del 26.10.2021 di adozione del Piano Operativo. I risultati del processo partecipativo sono stati raccolti all'interno dell'opuscolo divulgativo pubblicato e stampato, a disposizione della comunità, in continuità con i precedenti dépliant informativi (quaderno1 – Verso il Piano Strutturale e quaderno 2 – Verso il Piano Operativo), denominato appunto, quaderno 3 "Esiti del percorso partecipativo", in cui sono riportati i contenuti essenziali emersi dai cittadini e quelli inseriti negli elaborati del Piano Operativo adottato, all'interno delle quattro aree tematiche costituite

da:- Cura dei beni comuni;- Rete ambientale- Spazio pubblico - Grandi progetti di riuso ai quali è stato aggiunto il tema di grande interesse per la comunità locale della “Mobilità e accessibilità”.”

Inoltre nella parte relativa a: “L’informazione a seguito dell’adozione del Piano operativo” (Quaderno 3) si afferma che, gli “Esiti del percorso partecipativo”, costituisce uno degli strumenti divulgativi realizzato su carta stampata e pubblicato online con cui è stata data ampia informazione dell'adozione del Piano Operativo, del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica sulla VAS, unitamente ai seguenti ulteriori strumenti e iniziative: pubblicazione degli elaborati sul sito web del Comune;- affissione nel territorio comunale dell'avviso pubblico del Garante dell'informazione e della partecipazione, di adozione del Piano Operativo da parte del Consiglio Comunale e della disponibilità degli elaborati sul sito internet del Comune di Lucca, per chiunque volesse prenderne visione ; - presentazione presso il Teatro del Giglio di Lucca, in data 12 novembre 2021, del Piano Operativo adottato;- esposizione degli elaborati del Piano Operativo presso il Teatro del Giglio nel periodo 12 novembre– 5 dicembre 2021, con tavolo per il supporto tecnico a disposizione dei cittadini;- affissione nel territorio comunale dell'avviso pubblico del Garante dell'informazione e della partecipazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Operativo sul BURT con informazione circa la possibilità di presentare osservazioni nei sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione stessa; - comunicazione, tramite il sito internet del Comune, della possibilità di presentare osservazioni, con pubblicazione dei relativi modelli utilizzabili per la loro compilazione e della disponibilità di supporto ed assistenza da parte dei tecnici dell’Ufficio di Piano.”

Nel rapporto si fa presente che, con l’adozione del Piano Operativo si conclude anche la fase di vera e propria partecipazione, attuata sulla base del programma approvato con l’avvio del procedimento, anche se tutti gli interessati nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Operativo del Comune di Lucca, possono presentare osservazioni. Il rapporto si conclude affermando che, tutti gli elaborati, parte integrante e sostanziale della deliberazione del Consiglio Comunale che approva il Piano Operativo e la Dichiarazione di sintesi del procedimento di VAS, unitamente alla delibera stessa, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Lucca subito dopo l’approvazione.

Garante:Dott.ssa Nicoletta Papanicolau

152.Comune di Bientina (23 ottobre 2024)

Variante art. 238 L.R.T. 65/2014 al Regolamento Urbanistico (U.T.O.E. 1 Bientina) per il Comparto 4A-Adozione

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma: “Con il presente rapporto si dà atto di quanto avvenuto e della pubblicazione puntuale, sul sito web dell’ente, di ogni informazione e tutte le attività partecipative attuate:- Con Avviso n. 1 del 16/10/2023, pubblicato sul sito Web, ho dato comunicazione che la Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 29.08.2023 avviava il procedimento urbanistico ed approvava il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto finalizzata all’approvazione di modifiche cartografiche per diversa collocazione delle opere di urbanizzazione e conferma degli indici e standard del comparto 4A dell’U.T.O.E. 1 Bientina;- Tutta la documentazione relativa al suddetto procedimento è stata tempestivamente pubblicata sul sito Web del Comune di Bientina al seguente link:..... ; - Con Avviso n. 2 del 17/10/2023, pubblicato sul sito Web, comunicato anche tramite whatsapp, sono stati invitati tutti cittadini all’incontro di Martedì 24 ottobre alle ore 16.00 presso Comune di Bientina, Sala Consiliare; - durante l’incontro sopraindicato sono state tutte le informazioni esplicative del procedimento urbanistico, dei tempi e delle procedure necessarie per la sua approvazione; - Con Avviso n. 3 del 25.10.2023 pubblicato sul sito Web

ho comunicato che è stato aperto un form, per la durata di quindici giorni, nell'area "Garante dell'Informazione e della Partecipazione" con indicazione della data di chiusura per la presentazione di contributi e/o proposte al 09/11/2023; - Il 26/10/2023 ho pubblicato sul sito Web il Verbale dell'incontro dando atto che si sono presentati all'incontro dieci cittadini prevalentemente residenti nella zona oggetto di variante;- A seguito delle attività svolte non sono pervenuti contributi e/o proposte; - Con Determinazione Unione Valdera n. 818 del 8/11/2023 la variante in oggetto è stata esclusa dalla VAS ai sensi dell'art. 22 della LRT 10/2010."

Il rapporto si conclude precisando che, esperite tutte le procedure di partecipazione ed informazione del procedimento urbanistico in oggetto, la Garante provvederà a trasmettere il rapporto al Responsabile del Procedimento e all'Amministrazione procedente, ai fini della definizione dei contenuti della proposta di adozione della variante finalizzata all'approvazione di modifiche cartografiche per diversa collocazione delle opere di urbanizzazione e conferma degli indici e standard del comparto 4A dell'U.T.O.E. 1 Bientina.

Garante: Dott.ssa Claudia Baccelli

153.Comune di Viareggio (29 ottobre 2024)

Variante semplificata al regolamento urbanistico relativa alla scheda norma "1.01-Cittadella del Carnevale"-
Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si afferma che: "Nel procedimento di formazione della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico relativa alla Scheda Norma "1.01- Cittadella del Carnevale", i cittadini saranno coinvolti attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio. Gli altri Enti e Autorità competenti saranno invece avvisati dell'avvenuta adozione mediante trasmissione dell'avviso a mezzo PEC. Tutta la documentazione relativa ad ogni fase del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al seguente link:.....".

Nel rapporto si attesta e certifica l'osservanza della normativa in materia di informazione e partecipazione e si conclude informando che, il rapporto, unitamente alla Relazione del Responsabile del Procedimento, di cui all'art.18 della L.R.T. n.65/2014, costituisce allegato alla Delibera di Adozione della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico relativa alla Scheda Norma "1.01- Cittadella del Carnevale" e sarà pubblicato in apposita sezione del Sito Internet del Comune di Viareggio.

Garante : Dott. Iva Pagni

154.Comuni di Pontassieve e Pelago (30 ottobre 2024)

Piano Operativo Intercomunale - Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si informa che: "Le amministrazioni di Pontassieve e Pelago, per favorire l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse locali nella fase di redazione del nuovo POI - Piano Operativo Intercomunale, hanno promosso il percorso di partecipazione PianoMobile, progettato nel rispetto delle linee guida regionali sui livelli partecipativi (DGR 1112 del 16/10/2017, ai sensi dell'articolo 36 comma 5 della suddetta Legge e dell'articolo 27 del regolamento 4/R/2017). Il percorso di partecipazione, che si è svolto da aprile a gennaio 2022, si è inserito nella fase antecedente alla redazione della bozza di piano con lo scopo di arricchire i documenti con gli spunti emersi dal confronto con la cittadinanza e con i portatori di interesse."

Nel rapporto si afferma che il percorso partecipativo in oggetto ha preso le mosse da un altro percorso partecipativo, quello per il Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve svoltosi nel 2019-2020, che ha interessato il territorio dei Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo.

Si afferma inoltre che, le attività del percorso di partecipazione PianoMobile si sono svolte secondo un organico programma di azioni divise per fasi.

Una prima fase "**Fase 1**" - "Lancio e ascolto", con Obiettivo: attivare la partecipazione e ascoltare il territorio dedicata alla presentazione degli obiettivi, dei temi e delle attività della partecipazione al nuovo POI e all'ascolto della cittadinanza. Nella fase 1 sono state svolte le seguenti attività: **Evento di presentazione del processo alle giunte dei due comuni coinvolti**, che si è tenuto il 7 aprile 2022; **Evento di lancio online pensato per tutta la cittadinanza** con una formula interattiva per interagire e fare domande su obiettivi, temi, attività e scoprire come usare la mappa online, uno strumento dove chiunque ha potuto inserire idee e proposte. L'evento si è tenuto Martedì 24 maggio 2022 dalle ore 18.00 in diretta sulle pagine facebook dei Comuni di Pontassieve e Pelago e sulla piattaforma Zoom. **Postazione mobile di ascolto**, con la quale il PianoMobile si è spostato sul territorio e precisamente nelle piazze dei due Comuni interessati per intercettare la cittadinanza con l'intento di: informarla sugli strumenti urbanistici in corso di realizzazione e sulle fasi della pianificazione; raccogliere informazioni e suggerimenti attraverso delle brevi interviste e l'uso della mappa interattiva. Le postazioni hanno seguito il seguente calendario: - *Giovedì 26 maggio 2022 dalle 10.30 alle 13.30 presso il mercato di Pelago;* - *Venerdì 27 maggio 2022 dalle 10.30 alle 13.30 presso il mercato di Sieci;* - *Mercoledì 1 giugno 2022 dalle 12.30 alle 20.00 presso il centro di Pontassieve.*

Una seconda fase "**Fase 2**" della **Co-progettazione con obiettivo**: condividere approfondimenti progettuali, sono state previste una serie di attività laboratoriali rivolte a specifici portatori di interesse (l'associazionismo, i professionisti, il mondo del lavoro e dell'impresa, le generazioni più giovani) per sviluppare indicazioni condivise e il più possibile operative relativamente alle trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti. In tale fase sono state svolte le seguenti attività: - **Tavoli di confronto**: un 1 tavolo - Comune di Pelago - martedì 21 giugno 2022 ore 17:00 - giardino scuola primaria di Pelago - tema: **ABITARE E VIVERE IL TERRITORIO** - Rivitalizzazione dei centri storici e rilancio dell'offerta socio-culturale e aggregativa e un 2 tavolo - Comune di Pontassieve - giovedì 30 giugno 2022 ore 17:00 - giardini della Montagnola di Pontassieve - tema: **LAVORO E PRODUZIONE** - Riorganizzazione delle aree produttive e potenziamento del settore turistico;- **Urban Challenge**: i ragazzi e le ragazze che frequentano lo "spazio GIOvani Il Gabbio" sono stati protagonisti di una "sfida urbana" che li ha visti impegnati nella definizione di soluzioni progettuali innovative rispetto al tema dello spazio pubblico. L'incontro si è tenuto il 30 novembre 2022 ore 15:30_ Il Gabbio; - **Commons tour**: i cittadini impegnati a vario titolo in iniziative di socialità, animazione, collaborazione o cogestione di spazi e beni comuni sono stati protagonisti di un "tour dei beni comuni", che si è svolto il 15 ottobre 2022; - **Incontro con le Associazioni di categoria**: l'incontro, finalizzato alla definizione di soluzioni progettuali condivise, si è svolto mercoledì 7 dicembre 2022 ore 10:00 presso la Sala delle Eroine presso il palazzo comunale di Pontassieve.

La terza fase "**Fase 3**", restituzione con obiettivo, ha come obiettivo condividere ciò che è emerso dai lavori svolti, preliminare all'adozione del Piano, è stata dedicata a raccontare quanto emerso dal percorso. In questa occasione è stata anche illustrata la modalità di presentazione delle osservazioni, ulteriore forma di partecipazione prevista dalla normativa tra le fasi di adozione e approvazione del Piano. L'**Evento pubblico di restituzione**: si è tenuto il 12 gennaio 2022 ore 18:00 - Sala del Consiglio del Comune di Pontassieve.

Il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza realizzate per la formazione del Piano e sopra descritte è stato accompagnato dal lancio di una **Manifestazione di Interesse**, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione della L.R. 65/2014, approvato con DPGR 5 luglio 2017 n. 32/R e dell'art. 95 comma 8 della Legge.

Nel rapporto si afferma che il Piano Operativo è un documento che stabilisce nel dettaglio dove, come e quanto si può intervenire nella trasformazione, valorizzazione e tutela del territorio comunale, tanto nelle aree costruite (centri abitati e aree produttive) come nel territorio aperto (comprese le aree agricole).

I temi della pianificazione sono stati declinati nelle seguenti 5 azioni della quotidianità: 1. Abitare e vivere il territorio a Pontassieve e Pelago, 2. Muoversi e spostarsi a Pontassieve e Pelago; 3. Rigenerare Pontassieve e Pelago; 4. Tutelare il territorio di Pontassieve e Pelago; 5. Lavorare e produrre a Pontassieve e Pelago.

Vengono inoltre descritti i risultati ottenuti dal percorso partecipativo Pianomobile. Sono stati coinvolti nel percorso partecipativo: i portatori di interesse negli ambiti economico, professionale, culturale e sociale, i cittadini e le cittadine che abitando, lavorando, fruendo degli spazi e dei servizi sperimentano quotidianamente il territorio, i giovani e le giovani studenti e studentesse e le persone impegnate in iniziative di socialità, animazione, collaborazione e cogestione di spazi e beni comuni. In termini di numero vengono riportati i risultati: 300 contatti dalla mappatura degli attori; 12 post sulle pagine facebook dei 2 comuni; 674 visualizzazioni dell'evento di lancio online su fb; 40 partecipanti alle stanze interattive dell'evento di lancio online; 60 persone intervistate alla postazione interattiva; 154 post sulla mappa interattiva; 50 partecipanti ai laboratori tematici in presenza.

Le principali questioni emerse nella **Fase 1** Lancio e ascolto sono le seguenti: L'intercomunalità nella percezione di chi vive a Pontassieve e Pelago; Abitare e vivere a Pontassieve e Pelago; Muoversi e spostarsi a Pontassieve e Pelago; Rigenerare Pontassieve e Pelago; Tutelare il territorio di Pontassieve e Pelago; Lavorare e produrre a Pontassieve e Pelago.

Nella **Fase 2** Co-progettazione sono emerse delle raccomandazioni in chiave progettuale dal processo, per ogni questione rilevata, riguardano: Abitare e vivere a Pontassieve e Pelago: Muoversi e spostarsi a Pontassieve e Pelago: Rigenerare Pontassieve e Pelago: Tutelare il territorio di Pontassieve e Pelago: Lavorare e produrre a Pontassieve e Pelago. Inoltre in risposta al bando per la Manifestazione di interesse sono pervenute 36 domande, di cui 22 riguardanti il Comune di Pelago e 14 inerenti il Comune di Pontassieve. A queste si aggiungono altre 16 domande (6 per Pontassieve, 10 per Pelago) pervenute oltre il termine prefissato, che sono state ugualmente inserite fra le proposte oggetto di valutazione. Le proposte sono state catalogate come segue: Non ammissibile – 19 richieste Ammissibile / non coerente – 8 richieste Ammesse / coerente - 25 richieste.

Il rapporto si conclude affermando che: “Rispetto all'analisi di coerenza sopra effettuata è possibile rilevare la capacità del POI di intercettare molte delle raccomandazioni emerse dal processo partecipativo. I casi in cui la coerenza non è stata rilevata sono principalmente imputabili all'assenza di competenze del POI a rispondere alle raccomandazioni emerse.”

Garante: Dott.ssa Maddalena Rossi

155. Comune di Carrara (5 novembre 2024)

Variante semplificata al Piano Operativo in relazione all'intervento “Riprogettazione Interventi Lotto XIII – Torrente Carrione (limitatamente ai tratti compresi tra le sezioni n.72-74 e n. 88-89, ex n. 36-43, in sx idraulica)- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: “La variante, come si evince dalla richiesta della Regione Toscana, è necessaria per proseguire l'iter amministrativo finalizzato alla realizzazione dell'intervento denominato “Riprogettazione Interventi lotto XIII – Torrente Carrione (limitatamente ai tratti compresi tra le sezioni n.72-74 e n. 88-89, ex n.36-43, in sx idraulica)” e in particolare per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su un'area adiacente l'alveo del Torrente Carrione in loc. Fossa dei Leoni.”

Il rapporto informa che: “La Variante non è soggetta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) così come non è soggetta al deposito di nuove indagini geologiche.”

Nel rapporto si precisa che: “Nella fase antecedente l’adozione da parte del Consiglio comunale della Variante semplificata, non essendo obbligatorio predisporre un percorso partecipativo specifico – a differenza di quanto prescritto per le varianti ordinarie – non sono state effettuate attività di informazione e partecipazione alla cittadinanza.” Inoltre si afferma che, dopo che la proposta di variante sarà stata sottoposta alla deliberazione del Consiglio comunale, e in caso di esito positivo della seduta verrà adottata, si provvederà a disporre:1. L’avvio della fase di consultazione della cittadinanza che avrà la durata di 30 giorni e nella quale verrà concesso a chiunque di presentare eventuali osservazioni.2. Conclusa la fase dell’esame delle eventuali osservazioni presentate, sarà nuovamente sottoposta all’analisi e alla votazione del Consiglio comunale per la definitiva approvazione.

Garante: Dott. Matteo Garzella

156.Comune di Coreglia Altelminelli (7 novembre 2024)

Piano Attuativo e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che trattandosi di variante semplificata ai sensi dell’articolo 30 LR 65/2014 non è previsto l’avvio ma l’adozione e preliminarmente alla stessa, è stato attivato il percorso per la verifica di assoggettabilità a VAS con le modalità di cui all’art. 22 LR 10/2010 al fine di stabilire l’esclusione o meno dalla VAS. Ai fini dell’informazione e partecipazione in fase di **avvio del procedimento** sono state individuate le seguenti fasi:

Fase 1. Avvio del procedimento di VAS:La prima azione programmata è: a. Determinazione del responsabile del settore n.108 del 23 settembre 2022 con la quale è stato formalizzato l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Le forme di pubblicità sono: Pubblicazione albo on line del comune di Coreglia Altelminelli; Pubblicazione sul sito istituzionale del comune nella sezione amministrazione trasparente. I destinatari sono chiunque vi abbia interesse; La seconda azione programmata è b. Determinazione del responsabile del settore n.2 del 5.1.2023 con la quale è stata determinata la non assoggettabilità a VAS – Le forme di pubblicità sono: Pubblicazione albo on line del comune di Coreglia Altelminelli; Pubblicazione sul sito istituzionale del comune nella sezione amministrazione trasparente. I destinatari sono: chiunque è coinvolto nel processo partecipativo.

Fase 2. Presentazione pubblica:

L’azione Programmata è: Presentazione pubblica del progetto di ampliamento delle industrie cartiarie Tronchetti- Gli strumenti di informazione e partecipazione relativi sono: Locale aperto al pubblico Piano di Coreglia, locandine , sito istituzionale del comune. I destinatari sono: chiunque vi abbia interesse.

Fase 3. Procedimento di Variante:

Le azioni programmate sono: a)Delibera di consiglio comunale di adozione della variante semplificata ai sensi degli articoli 30 e 252ter LR 65/2014 n.19 del 3 luglio 2024; b)Elaborati progettuali– Gli strumenti di informazione e partecipazione relativi sono: - Pubblicazione albo on line del comune di Coreglia Altelminelli;- Pubblicazione sul sito istituzionale del comune nella sezione amministrazione trasparente;- Pubblicazione sul BURT di apposto avviso con possibilità di presentare osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione;- Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione sul sito istituzionale del comune (link agli elaborati) e altra attività di comunicazione esterna (links, comunicati ecc.). I destinatari sono: chiunque abbia interesse e tutti i soggetti coinvolti nel processo partecipativo. Altra azione programmata è: c)Convocazione di conferenza di servizi ai sensi dell’art. 23 comma 3 della disciplina del PIT. Lo strumento di informazione e partecipazione relativo è: videoconferenza tramite link. I destinatari sono: tutti i soggetti interessati.

Dopo l'attività di controdeduzioni alle eventuali osservazioni pervenute nella fase denominata "**Procedimento di variante**": L'azione programmata è: a) Delibera di consiglio comunale di approvazione della variante semplificata ai sensi degli articoli 30 e 252ter LR 65/2014. Gli strumenti di informazione e comunicazione relativi sono i seguenti: -Pubblicazione albo on line del comune di Coreglia Altelminelli;- Pubblicazione sul sito istituzionale del comune nella sezione amministrazione trasparente; -Pubblicazione sul BURT di apposto avviso; - Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione sul sito istituzionale del comune (link agli elaborati) e altra attività di comunicazione esterna (links, comunicati ecc.). I destinatari sono: chiunque abbia interesse e tutti i soggetti coinvolti nel processo partecipativo.

Nel rapporto si attesta che, fino all'adozione del Piano Attuativo e contestuale Variante al regolamento urbanistico e relativa pubblicazione sul BURT sono state già espletate tutte le attività programmate.

Garante: Mariapia Berlingacci

157.Comune di Massa (11 novembre 2024)

Variante n.6 al Regolamento urbanistico per l'introduzione della funzione di commercio all'ingrosso nell'ambito di intervento ACO.2.01-ex Dalmine- Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: "la variante richiesta rientra tra le semplificate di cui all'art. 30 della LR 65/2014 e che per la sua formazione si seguono le disposizioni di cui all'art. 32 della medesima legge regionale; -l'Autorità competente, ai sensi della LR 10/2010 ha escluso la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS); per questo tipo di variante è facoltà dell'Ente procedente assoggettare il procedimento alle attività di partecipazione previste dalla citata legge regionale 65/2014, dal regolamento attuativo e dalle linee guida regionali restando comunque fermi gli obblighi di informazione previsti dalla suddetta normativa, nel rispetto del principio di non duplicazione di cui all'art. 36 della LR 65/2014 e del divieto di aggravio procedimentale."

Nel rapporto si dà atto che l'accessibilità, la pubblicità, l'informazione e la partecipazione del pubblico ai sensi della LR 65/2014 sono state assicurate in ogni fase procedimentale della variante. A seguito dell'adozione della Variante n. 6 al RU per l'introduzione della funzione di commercio nell'ambito di intervento ACO.2.01-ex Dalmine di cui alla D.C.C. n.136 del 13/11/2023 e contestualmente alla pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.9 del 6/12/2023, si è provveduto a pubblicare la deliberazione consiliare di adozione con tutta la documentazione allegata all'albo on line, pubblicizzata attraverso i canali informativi e social del Comune sugli organi di informazione locale attraverso l'attività dell'ufficio stampa e inserita per quanto attiene agli obblighi di informazione, trasparenza e partecipazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente. La documentazione è stata inoltre resa disponibile per la consultazione presso gli uffici della pianificazione. Il rapporto informa che: " martedì 19 dicembre 2023 alle ore 17:30 si è tenuta la videoconferenza informativa di presentazione, conoscibilità e pubblicità dell'atto. La videoconferenza pubblicizzata tramite canali informativi del comune (web social comunicati stampa locali) è stata organizzata su piattaforma zoom e trasmessa in streaming con la stessa modalità di diffusione dei consigli comunali garantendo, tramite il rilascio di apposite credenziali, la partecipazione in diretta a tutti gli interessati che ne facevano richiesta; al fine di promuovere la partecipazione e la presentazione di osservazioni nei termini previsti, cioè entro il 5 gennaio 2024, oltre alle modalità classiche di presentazione delle osservazioni è stata attivata anche una forma di partecipazione digitale con la pubblicazione di un form/modulo sulla pagina web del garante per consentire agli interessati di inviare contributi e segnalazioni anche on line."

Il rapporto si conclude affermando che, risultano pervenuti nella fase partecipativa solo 13 osservazioni compresi i contributi tecnici di Regione Toscana.

Garante: Dott.ssa Daniela Lori

158. Comune di Monteroni d'Arbia (11 novembre 2024)

Variante semplificata artt. 30 e 32 LR 65/2014 alla scheda norma 26 – “S.P.23/Cipressaia (Ville di Corsano)” . Modifica previsioni da residenza a residenza sanitaria per anziani e asilo pubblico .Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che: “Il Comune di Monteroni d'Arbia sviluppa l'attività ordinaria di comunicazione e informazione della cittadinanza relativamente ai procedimenti urbanistici principalmente attraverso i seguenti canali: - la pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio on line; - il sito web istituzionale www.comune.monteronidarbia.si.it attraverso la sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio;- l'aggiornamento della pagina “Istituti della partecipazione - Avvisi del Garante” sul sito web istituzionale nella sezione:.....”

Nel rapporto si informa inoltre che, si è provveduto a pubblicare l'avviso di Adozione della Variante al PRG di cui alla D.C.C. n. 1 dell'11/03/2024 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n.18 del 02/05/2024; a pubblicare la deliberazione/avviso e la relativa documentazione allegata nel sito web istituzionale all'interno della sezione Amministrazione Trasparente –Pianificazione e governo del territorio per 30gg consecutivi a decorrere dal 02/05/2024; a pubblicare Maggio 2024 sulla pagina “Istituti della partecipazione” Avvisi del Garante sul sito web istituzionale nella sezione:.....tuttora visibile.

Inoltre si afferma che gli elaborati sono stati disponibili per chiarimenti e approfondimenti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune per tutto il periodo di formazione del procedimento.

Si afferma anche che: “Preliminarmente all'adozione della variante l'Amministrazione Comunale ha svolto incontri pubblici nella frazione per illustrarne i contenuti e condividere le modifiche apportate alle vigenti previsioni.”

Il rapporto si conclude affermando che: “In seguito alla deliberazione di Approvazione della Variante, il processo informativo si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici (trasmissione telematica, sito web) e sarà volto a garantire la massima diffusione delle informazioni secondo il seguente programma:- Pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale all'Albo Pretorio Elettronico Comunale;- Pubblicazione della deliberazione e della relativa documentazione allegata nel sito web istituzionale all'interno della sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio;- Deposito degli atti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune con possibilità di interazione con il personale tecnico dell'ufficio negli orari di apertura al pubblico e/o previo appuntamento.....

Attraverso tali atti saranno resi noti alla cittadinanza i contenuti e gli estremi della Deliberazione del Consiglio Comunale.”

Garante: Silvia Marzi

159. Comune di Cortona (15 novembre 2024)

Piano di recupero per demolizione e ricostruzione volumetrie incongrue in Località Montanare n. 78 nel comune di di Cortona di proprietà di Chiappini Donatella – Adozione -

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si sintetizzano i contenuti del Piano di recupero specificando che: “la Sig.ra Chiappini Donatella ha presentato la richiesta di approvazione del Piano di Recupero redatto ai sensi degli Artt. 5 e 12 delle NTA del R.U.C. vigente e degli Artt. 107-112 della L.R.T. n. 65/2014 per l'attuazione di interventi in Zona omogenea “A” a matrice storica in Località Montanare n. 78 nel Comune di Cortona.”

Il rapporto comunica che: “è intenzione del Comune di Cortona di prendere atto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 04.09.2023 con la quale si è preso atto del Documento Preliminare per la verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R. 10/2010, redatto dal progettista del Piano di Recupero e di farla

propria. Di prendere atto del parere dell'Autorità Competente in materia di VAS espresso in data 25/01/2024 ai fini dell'esclusione della Variante al PdR in oggetto dalla procedura di VAS di cui alla L.R. 10/2010..... .Di dare atto che, ai sensi dell'Art. 111 della L.R. 65/14 qualora, nel termine dei trenta giorni previsti per il deposito, non siano pervenute osservazioni, il piano diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto senza ulteriori passaggi in Consiglio Comunale. Nel caso di pervenute osservazioni, invece, il piano sarà nuovamente sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per le determinazioni da assumere in ordine alle osservazioni presentate. Di dare atto che, la durata di detto piano attuativo sarà di anni 10 a partire dalla data di pubblicazione sul BURT della sua approvazione definitiva. Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera. Della pubblicazione di tale rapporto ne sarà data comunicazione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 39 della L.R. 65/2014.”

Garante: Pietro Zucchini

160.Comune di Buggiano (18 novembre 2024)

Variante n. 6 al PO di tipo semplificato ai sensi dell'art. 30 c.2 della L.R. n. 65/2014. Modifica normativa al Doc 2 (NTA) ed al Doc 5.A (schede aree di trasformazione...) del PO relativamente alle zone TT1b. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto, in attuazione del programma dell'attività di informazione e partecipazione, afferma che l'attività è suddivisa in tre parti: 1. **Fase preliminare** dal 24/09/2024 E' stata creata la pagina web del garante (DGRT 1112/17 art. 3 c. 2 let. b), ove sono state riportate le informazioni quali la denominazione dell'atto di governo, il nominativo e i contatti del garante del territorio, il nominativo e i contatti del garante del territorio, il nominativo e i contatti del garante, il P.A.I.P. relativo all'atto (DPGR 4/R/17 art. 4 c. 7 let. b). Sono stati redatti i manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici contenenti quanto già riportato nella pagina web del garante (65/14 art. 38 c.1). In data 16/10/2024 è stato trasmesso il P.A.I.P. al garante regionale (DPGR 4/R/17 art. 4 c.8 let. a).

Dal 24/09/2024 al 4/10/2024:1. è stato formato il documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17 art. 3 c. 2 let.a) con la sintesi dei contenuti dell'atto di cui trattasi. La relazione di sintesi illustra: i contenuti dell'atto; i relativi obiettivi; il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica; l'ufficio del Garante e gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso: la presa visione dei documenti; la eventuale richiesta ed estrazione di copia dei documenti; la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;– il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti. E' stata redatta la modulistica atta all'acquisizione di contributo . E' stato pubblicato il documento di sintesi nella pagina web del garante (DGRT 1112/17 art. 3 c.2 let. b). E' stata pubblicata la modulistica di cui al punto precedente nella pagina web del garante.

2. Fase dell'informazione: Dal 24/09/2024: E' stata data possibilità e disponibilità presso l'Ufficio del garante di accedere ai documenti allegati all'atto da adottare, acquisire informazioni, estrarre copia degli atti, fornire supporto tecnico a chiunque fosse stato interessato previo appuntamento secondo le modalità già contenute nel DS. E' stata data informazione per l'attivazione di partecipazione digitale (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let c).

3.Fase della partecipazione dal 24/09/2024 al 4/10/2024 : Dal 24/09/2024 E' stata data la possibilità di acquisizione dei contributi, il modulo per i contributi è stato disponibile sia sul sito del comune alla pagina del garante sia in forma cartacea presso l'Ufficio del garante sia nel corso della successiva assemblea pubblica del 7.10.2024. E' stato indetto un incontro pubblico del 14.10.2024 presso la sede dell'UT del comune di Buggiano (DGRT 1112/17 art. 3 c.2 let. d) attinente all'illustrazione dell'atto. La pubblicizzazione dell'incontro pubblico

è stato fatto tramite: pubblicazione manifesti nei luoghi pubblici; avviso nella home page del sito istituzionale del comune di Buggiano in “avvisi novità”; pubblicazione avviso di assemblea su facebook del comune.

In data 7.10.2024 si è svolto l’incontro pubblico nella sala riunioni del settore territorio ambiente alla presenza del responsabile del procedimento del sottoscritto garante e dell’assessore all’urbanistica. In data 8.10.2024 è stato redatto il verbale da parte del garante dell’incontro pubblico (LR 65/2014 art. 38 c.1).

Il rapporto conclude affermando che sono stati ottenuti i seguenti risultati: 1.Nel periodo dal 24.09.2024 al 4.10.2024, non è pervenuto alcun contributo in merito alla Variante in oggetto; 2.Nel corso dell'assemblea pubblica del 7 ottobre 2024 non si sono presentati cittadini interessati.

Garante: Sheila Lazzerini

161.Comune di Buggiano 19 novembre 2024)

Variante n. 7 al PO di tipo semplificato ai sensi dell'art. 30 c.2 della L.R. n. 65/2014. Modifica normativa al Doc 2 (NTA) del PO relativamente al verde pubblico esistente Ve8” . Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: In attuazione del programma per l’attività di informazione e partecipazione si fa presente che il percorso partecipativo è suddivisa in tre parti: 1. **Fase preliminare** dal 24/09/2024 E’ stata creata la pagina web del garante (DGRT 1112/17 art. 3 c. 2 let. b), ove sono state riportate le informazioni quali la denominazione dell’atto di governo, il nominativo e i contatti del garante del territorio, il nominativo e i contatti del garante del territorio, il nominativo e i contatti del garante, il P.A.I.P. relativo all’atto (DPGR 4/R/17 art. 4 c. 7 let. b). Sono stati redatti i manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici contenenti quanto già riportato nella pagina web del garante (65/14 art. 38 c.1). In data 16/10/2024 è stato trasmesso il P.A.I.P. al garante regionale (DPGR 4/R/17 art. 4 c.8 let. a).

Dal 24/09/2024 al 4/10/2024:1. è stato formato il documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17 art. 3 c. 2 let.a) con la sintesi dei contenuti dell’atto di cui trattasi. La relazione di sintesi illustra: i contenuti dell'atto; i relativi obiettivi; il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica; l'ufficio del Garante e gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso: la presa visione dei documenti; la eventuale richiesta ed estrazione di copia dei documenti; la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;– il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti. E’ stata redatta la modulistica atta all’acquisizione di contributo . E’ stato pubblicato il documento di sintesi nella pagina web del garante (DGRT 1112/17 art. 3 c.2 let. b). E’ stata pubblicata la modulistica di cui al punto precedente nella pagina web del garante.

2. Fase dell’informazione: Dal 24/09/2024: E’ stata data possibilità e disponibilità presso l’Ufficio del garante di accedere ai documenti allegati all’atto da adottare, acquisire informazioni, estrarre copia degli atti, fornire supporto tecnico a chiunque fosse stato interessato previo appuntamento secondo le modalità già contenute nel DS. E’ stata data informazione per l’attivazione di partecipazione digitale (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let c).

3.Fase della partecipazione dal 24/09/2024 al 4/10/2024 : Dal 24/09/2024 E’ stata data la possibilità di acquisizione dei contributi, il modulo per i contributi è stato disponibile sia sul sito del comune alla pagina del garante sia in forma cartacea presso l’Ufficio del garante sia nel corso della successiva assemblea pubblica del 7.10.2024. E’ stato indetto un incontro pubblico del 14.10.2024 presso la sede dell’UT del comune di Buggiano (DGRT 1112/17 art. 3 c.2 let. d) attinente all’illustrazione dell’atto. La pubblicizzazione dell’incontro pubblico è stato fatto tramite: pubblicazione manifesti nei luoghi pubblici; avviso nella home page del sito istituzionale del comune di Buggiano in “avvisi novità”; pubblicazione avviso di assemblea su facebook del comune.

In data 7.10.2024 si è svolto l’incontro pubblico nella sala riunioni del settore territorio ambiente alla presenza del responsabile del procedimento del sottoscritto garante e dell’assessore all’urbanistica. In data 8.10.2024 è stato redatto il verbale da parte del garante dell’incontro pubblico (LR 65/2014 art. 38 c.1).

Il rapporto conclude affermando che sono stati ottenuti i seguenti risultati: “1.Nel periodo dal 24.09.2024 al 4.10.2024, non è pervenuto alcun contributo in merito alla Variante in oggetto; 2.Nel corso dell'assemblea pubblica del 7 ottobre 2024 si è presentato un unico cittadino al quale sono state date tutte le informazioni necessarie in merito alla variante inerente la modifica normativa al Doc 2 (NTA) del PO relativamente al verde pubblico esistente Ve8. Il cittadino ha ascoltato gli obiettivi proposti dall'Amministrazione Comunale condividendone opportunità e scelte facendo rilevare che l'area dovrà essere dotata di infrastrutture ed utenze necessarie in base alla destinazione. Alle domande è stato risposto esaurientemente dal Geom. Magrini, il quale ha specificato che le tematiche emerse nell'assemblea saranno affrontate in sede di affidamento della gestione mediante bando pubblico.”

Garante: Sheila Lazzerini

162.Comune di Stazzema (21 novembre 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualficazione e valorizzazione del nodo di fruizione – Grotta turistica dell'antro del Corchia - Approvazione

Rapporto per l'approvazione: Nel rapporto si informa che, fin dall'inizio delle procedure di predisposizione della Variante e comunque a partire dall'atto di nomina, il garante è sempre stato a disposizione per fornire informazioni sul procedimento in oggetto restando in stretto contatto con il Responsabile del Procedimento da cui riceveva gli atti e informazioni. E' stato predisposto sul sito dell'Ente una sezione dedicata alla Variante urbanistica, aggiornata tempestivamente con i documenti inerenti le procedure, lettere, atti, e documentazione tecnica. Gli atti principali, quale l'avvio del procedimento sono stati pubblicizzati anche mediante affissione di volantini presso la sede comunale e negli uffici di maggior affluenza da parte dell'utenza. Inoltre nel rapporto si afferma che, è stata organizzato un evento alla presenza oltre che dell'amministrazione anche del redattore della variante, pubblicizzato con volantini e notizie sull'homepage del Comune. A seguito della trasmissione dell'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R. 65/2014 sono pervenuti contributi da parte degli Enti, Autorità di Bacino Distrettuale, Appennino Settentrionale e Autorità Idrica Toscana.

Si aggiunge che, è stato pubblicato l'avviso di adozione sul BURT n. 45 del 08.11.2023 e durante il periodo delle osservazioni, la garante è stata disponibile a permettere la visione degli atti ancorché pubblicati nella sezione amministrazione trasparente. Si informa inoltre che, nel periodo preposto per presentare osservazioni non sono pervenute osservazioni ad esclusione di n. 2 contributi tecnici da parte della Regione Toscana da parte dei settori: Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico; Genio Civile Toscana Nord; Logistica e cave; FEASR; Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio; Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici.

Garante: Geometra Serena Pardini

163.Comune di Chianciano Terme(26 novembre 2024)

Variante semplificata n° 18 al Piano Operativo Comunale art. 30 L.R. n. 65/2014 denominata “Art. 52 delle norme tecniche – Zone connotate da condizioni di degrado”. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto in via preliminare afferma che: “In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 bis della L.R. 65/2014 le varianti semplificate al P.O.C. non sono soggette ad avvio del procedimento; In considerazione della tipologia di variante e dell'effettivo impatto territoriale l'attività di informazione e partecipazione prevista verrà svolta con le modalità indicate in seguito. Inoltre si specifica che le forme e le

modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata. Si elencano le seguenti attività che verranno poste in essere in relazione al caso specifico appresso indicate: “ a) L'atto adottato ai sensi dell'art. 32, 1° comma L.R. 65/14 sarà trasmesso alla Regione Toscana ed alla Amministrazione Provinciale di Siena, che entro 30 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT possono presentare osservazioni alla variante adottata; b) L'atto adottato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed inserito sul sito web del Comune; c) Successivamente all'avvenuta pubblicazione, il provvedimento adottato sarà depositato presso la sede comunale per la durata di 30 giorni dalla suddetta data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando osservazioni ritenute opportune; d) Sarà messa in atto una campagna informativa tramite emissione e diffusione di avviso affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana dell'avviso relativo all'avvenuto deposito. Inoltre la variante ed i documenti allegati saranno resi disponibili ai soggetti ed alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato; d) In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 lett. d delle Linee Guida sui livelli partecipativi, approvate con D.G.R. 1112 del 16/10/2017, ai sensi dell'art. 36 comma 5 della L.R.T. 65/2014, verrà organizzato un incontro pubblico presso la sala Consiliare del Comune di Chianciano Terme, in Via Solferino 3, oppure, in via telematica, la cui data sarà comunicata tramite l'avviso di cui alla precedente lett. d); In ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'approvazione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica, sarà compito del garante assicurare l'informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza ed ai soggetti eventualmente interessati, anche mediante pubblicazioni di avvisi.

Al Garante dell'informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica:

Garante: Gabriele Buzzico

163. Comune di Monte Argentario (28 novembre 2024)

Piano Strutturale e Piano Operativo - Adozione-

Rapporto per l'adozione: Nel rapporto si afferma che: “Con la delibera GC n.47 del 29-05-2020 “Nuovo Piano Strutturale comunale – Avvio del procedimento urbanistico ai sensi dell'art.17 L.R. 65/2014; contestuale avvio della procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e avvio del procedimento di conformazione al Pian paesaggistico regionale ai sensi art.21 della disciplina del PIT7PPR” la Giunta comunale ha dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale ed ha approvato il Programma delle attività di partecipazione e comunicazione propedeutico alla redazione degli strumenti.

Il rapporto afferma che: “Il processo di formazione dei nuovi strumenti urbanistici del Comune di Monte Argentario, Piano Strutturale e Piano Operativo, si svolge contestualmente dando opportuno spazio ai momenti di confronto, informazione e partecipazione, secondo quanto previsto dalle normative regionali in materia di governo del territorio (L.R. 65/2014) e in materia di Valutazione Ambientale Strategica (L.R. 10/2010).” Il rapporto fa riferimento anche a iniziativa intraprese anteriormente all'avvio del procedimento. Si afferma che: “Per perseguire l'obiettivo dell'informazione e della partecipazione è stato strutturato un iter sviluppato in fasi, all'interno delle quali sono stati definiti strumenti, sia di informazione che di partecipazione, contenuti, progetti ed idee, da adeguare in itinere, anche accogliendo i contributi che via via sono pervenuti dai vari target di popolazione e dagli stakeholders, sempre restando all'interno di un contenitore formale quale il richiamato Programma delle attività.” Per realizzare il percorso partecipativo, l'amministrazione comunale e il garante si sono avvalsi della società Sociolab cooperativa specializzata nella realizzazione di eventi e percorsi di

coinvolgimento e partecipazione su tematiche di urbanistica e pianificazione pubblica. La strategia fondamentale della comunicazione è stata quella di proporre un richiamo alla partecipazione dei cittadini. Si specifica inoltre che: “I destinatari della comunicazione sono stati individuati in :- soggetti destinatari o comunque interessati dalle previsioni dei Piani : cittadini/opinione pubblica, imprese; - operatori economici, organizzazioni tecnico professionali, associazioni, consiglieri comunali;- parti economiche e sociali;- istituzioni pubbliche interessate;- mass media.” L’attività informativa, si è sviluppata con:• pubblicazione sul sito Internet relativo attraverso il quale è possibile visionare tutta la documentazione disponibile con il progressivo inserimento dell’ulteriore documentazione prodotta nel procedimento amministrativo;• consultazione del materiale in formato cartaceo presso l’URP (Ufficio Relazioni Pubblico) nella sede del palazzo comunale e presso l’ufficio del Garante per favorirne la più ampia, immediata e diretta visione da parte di tutti;•assemblee pubbliche aperte a tutti i cittadini e a chiunque interessato;attivazione dell’indirizzo e-mail del garante; stampati informativi (quali locandine); comunicati stampa; contatti diretti.

Nel rapporto si afferma che, accanto alle attività di partecipazione propriamente dette, è stato predisposto un programma di informazione e comunicazione; a tal fine è stata sviluppata un’identità grafica, denominata “Argentario Domani” che ha accompagnato tutte le attività, strumento multimediale di comunicazione e una sezione del sito, strutturata in più pagine ha raccolto tutta la documentazione prodotta durante il percorso partecipativo.

Avvisi pubblici per raccolta contributi:La prima parte del percorso partecipativo si è concretizzata con due avvisi pubblici: “il primo del 15 aprile 2016, con scadenza 14 luglio 2016, ha raccolto n.133 contributi ed il secondo del 21 febbraio 2019, con scadenza 31 maggio 2019, ne ha raccolti 208.”Gli avvisi sono stati pubblicizzati attraverso il sito istituzionale, comunicati stampa, newsletter.

Interviste a portatori di interesse: 16 – 27 marzo 2020.La fase di analisi e ascolto del percorso si è sviluppata nel mese di marzo 2020, periodo nel quale sono state condotte le interviste telefoniche a portatori di interesse locale, del mondo economico e sociale. I risultati sono stati tutti analizzati e tematizzati.

Guida del partecipante. E’ stata redatta una Guida informativa in duplice formato elettronico per la diffusione on line e cartaceo per la distribuzione ai partecipanti che descrive in modo semplice e sintetico : - cosa sono e a cosa servono il Piano Strutturale e il Piano Operativo;- le fasi e i tempi della redazione dei nuovi strumenti urbanistici.

Web conference del 14 e 21 luglio 2020 - Nell’estate 2020 l’Amministrazione ha aperto il confronto a tutta la cittadinanza e, con il supporto metodologico di Sociolab, ha organizzato due momenti sulle tematiche di maggiore rilievo del territorio. Si è tenuto un primo incontro martedì 14 luglio 2020 ore 10:00 dal titolo “Turismo: una vocazione del territorio da reinventare?”Il secondo si è svolto martedì 21 luglio 2020 ore 18:00 dal titolo “Argentario domani: come creare sinergie per uno sviluppo sostenibile?”Entrambi i laboratori sono stati organizzati online sulla piattaforma Zoom e trasmessi in diretta sul canale Youtube del Comune di Monte Argentario.

Nella relazione si fa presente inoltre che, “Con l’insediarsi della nuova Amministrazione comunale sono state rivisitate le linee di indirizzo programmatiche per la pianificazione territoriale in coerenza con il programma elettorale (delibera GC 113 dell’11-08-2023), su tali basi è stato rielaborato e integrato il processo partecipativo confacente alle nuove politiche territoriali dell’Amministrazione in carica.”Pertanto, si è pensato di organizzare altri momenti di condivisione e partecipazione.

Incontri itineranti del 2 marzo 2024: Sabato 2 marzo 2024 si è svolto un incontro itinerante tra Porto Ercole e Porto Santo Stefano dove sono state presentate le proposte.

Tutti gli incontri sono stati anticipati da comunicati stampa anche attraverso i maggiori quotidiani ed emittenti tv locali con articoli ed interviste al sindaco ed agli assessori all’urbanistica. I contenuti dei comunicati e degli avvisi sono stati diffusi anche tramite la newsletter inviata alla mailing list dell’Ufficio Stampa. Tutti i vari aggiornamenti nonché gli esiti delle iniziative sono stati pubblicati nella pagina web dedicata, all’interno del sito istituzionale del Comune mentre sul canale youtube sono presenti i video integrali degli incontri. I

contenuti e le previsioni dello studio sono state espone in occasione dei seguenti incontri: Assemblea pubblica tra amministrazione e cittadini a Porto Ercole “Confronto sul presente e futuro del Promontorio” in data 12 dicembre 2016;- Assemblee pubbliche per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici “Verso il nuovo Piano Operativo” il 5 settembre 2017 ore 17,00 a Porto S.Stefano il 6 settembre 2017 ore 17,00 a Porto Ercole;- Bilancio finale del Mandato Amministrativo 2018 – 2023 Diretta streaming del Sindaco sui canali social in data 23 marzo 2023;- Assemblea pubblica con i cittadini di Porto Ercole in data 25 settembre 2023 alle ore 18.30;- Intervista di fine anno con il sindaco in diretta streaming sui canali social in data 30 dicembre 2023;- Assemblea pubblica in data 18 marzo 2024 “Incontro con il sindaco per raccogliere opinioni, proposte e pianificare insieme il futuro” al quartiere Pozzarello di Porto S.Stefano;- Incontro pubblico “Il confronto” in data 16 maggio 2024 Trasmesso in diretta streaming sui canali social;- Assemblee pubbliche, l’amministrazione comunale incontra i cittadini per illustrare i progetti da realizzare e gli obiettivi futuri; 21 giugno 2024 alle ore 21:00 a Porto Ercole in Piazza S.Barbara;26 giugno 2024 ore 21:00 a Porto S.Stefano in Piazza dei Rioni. Il comune ha tenuto anche aperto il confronto con gli ordini professionali attraverso la Consulta dell’edilizia istituita dal Comune e nel corso del 2024 si sono tenuti incontri (22 febbraio, 7 marzo, 4 aprile, 6 giugno, 27 giugno) durante i quali si è fatto il punto sullo stato della redazione degli strumenti urbanistici. Il rapporto si conclude affermando che, il processo partecipativo continuerà con la pubblicazione sul BURT dell’avvenuta adozione e con la pubblicazione on line sul sito web del Comune di tutti gli elaborati che lo compongono.

Garante: Rossana Bani

164.Comune di Arezzo (29 novembre 2024)

Piano di Recupero relativo al Colle del Pionta, con contestuale Variante al Piano Operativo art. 32 LR 65/2014 - Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto nella parte introduttiva rinvia alla delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 30 settembre 2021 che contiene, a corredo, la Relazione del Garante pro-tempore, disponibile al relativo link. Nel rapporto si afferma che, i relativi estremi della deliberazione di approvazione dello strumento saranno pubblicati ai sensi dell’articolo 38 della LR 65/2014 nel sito web istituzionale del comune di Arezzo all’interno del quale sarà consultabile il testo dell’atto unitamente agli elaborati a corredo all’Albo pretorio e al termine della pubblicazione all’Albo pretorio, nella sezione Consultazione atti.

I dati relativi ai passaggi dell’iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle apposite sezioni del sito web istituzionale, dedicate al settore urbanistico nella pagina del SIT Sistema Informativo Territoriale e nella pagina del garante dell’informazione e della partecipazione.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

165.Comune di Campiglia Marittima (3 dicembre 2024)

Piano Operativo- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che si è data notizia dell’avvio del procedimento di formazione del Piano operativo comunale di cui alla D.C.C. n. 28 del 26 marzo 2021 con comunicati stampa, usciti sulle edizioni locali dei quotidiani e sui giornali on line.

Inoltre il rapporto comunica che: “In particolare, il 3 marzo 2021 si è svolta una conferenza stampa on line aperta, la cui registrazione è stata inserita sulla pagina Facebook e sul sito istituzionale dell’Amministrazione e di cui è stata data ampia informazione nel numero della rivista on line “Il Comune settimanale” del 7 marzo

2021. I temi generali del piano illustrati in conferenza stampa sono i seguenti: i temi generali del piano:- il nuovo PO come “Carta della città pubblica” intesa come l’insieme di spazi aperti, piazze, parchi, strade, e spazi coperti, chiese, musei, biblioteche, teatri, in grado di raccontare l’identità della città ed il luogo “centrale” quello cioè della vita collettiva della comunità; -quattro macro temi di riferimento all’interno dei quali si sviluppa l’ossatura dello strumento:1) SISTEMA INSEDIATIVO, secondo l’ottica della rigenerazione urbana;2) SISTEMA DELLA MOBILITÀ: riflessione sulla mobilità all’interno del Comune e quella di collegamento con gli altri territori; 3) SISTEMA DELLA PRODUZIONE: riqualificazione delle aree produttive esistenti, sviluppo di un turismo sostenibile; 4) SISTEMA AMBIENTALE: promozione della valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico e culturale. All’atto di avvio è allegato anche il programma delle attività di informazione e partecipazione redatto dal garante.

Il rapporto afferma che: “Già nelle settimane precedenti all’avvio del procedimento è stata resa accessibile al pubblico la sezione di approfondimento del Piano Operativo sul sito web del Comune, raggiungibile al link:

Inoltre, per quanto riguarda l’informazione di cittadini e soggetti interessati, l’accessibilità agli atti e documenti del piano e la trasparenza delle informazioni è stata garantita attraverso la specifica sezione della Garante dell’informazione e della partecipazione nella pagina web del Piano Operativo raggiungibile al seguente link.....”È stato inoltre creato uno specifico indirizzo mail della Garante a cui i cittadini e i soggetti interessati hanno potuto chiedere chiarimenti e informazioni.

Nel rapporto si afferma inoltre che: “Nel Programma si prevedeva, al fine di garantire la massima partecipazione, l’utilizzo di: informazione giornalistica;- avvisi da distribuire nei locali pubblici con cui comunicare l’avvio del procedimento, riportando i dati degli atti amministrativi;- i seguenti strumenti di partecipazione digitale:- comunicati stampa sul sito web del Comune di Campiglia Marittima, nella sezione “Garante dell’Informazione e della Partecipazione”, dove raccogliere la sintesi dei contenuti e le informazioni inerenti il procedimento in oggetto, e nei profili social dell’Amministrazione; - conferenza stampa introduttiva del procedimento, aperta anche al pubblico, pubblicata sul canale youtube del Comune e visibile anche nella sezione “Eventi e iniziative” della pagina web del Piano Operativo, dal link.....- apertura di una specifica sezione del sito denominata “Procedimento di adozione del Piano Operativo Comunale – Invia il tuo contributo”, in cui, mediante la compilazione di un questionario, gli interessati avrebbero potuto far pervenire proposte, suggerimenti e idee, eventualmente corredati di documentazione esplicativa (foto, grafici etc.);- un programma di incontri pubblici, in modalità in presenza o tramite web, a seconda del procedere della pandemia da Covid19, su vari focus tematici, con le categorie cittadine rappresentative delle varie realtà sociali, economiche, politiche, culturali in grado di rappresentare bisogni e istanze della cittadinanza, nella loro qualità di soggetti portatori di punti di vista e/o che hanno un interesse specifico nelle questioni oggetto del procedimento(categorie economiche, ordini professionali, organizzazioni sindacali, dirigenti scolastici, associazionismo)”.

Si afferma che: “Nel programma si dava atto che la partecipazione relativa all’attività di valutazione ambientale era ricompresa nelle attività di informazione e partecipazione del procedimento in oggetto, ai sensi dell’art.36 della LRT 65/2014...”.

Sono stati organizzati i seguenti eventi partecipativi pubblici – la maggior parte dei quali svoltisi in modalità on line per il permanere della pandemia COVID: 28 giugno 2021 Abitare la città/ abitare il territorio rurale – on line; 30 giugno 2021 Lavorare in città/ lavorare in campagna – on line ;7 luglio 2021 La città pubblica/ la città ospitale – on line ;14 luglio 2021 Incontro con Ordini e Collegi professionali – on line ; 5 agosto 2021 ore 21:00 Ascoltiamo i cittadini - Venturina Terme, Area Fieristica Sefi – incontro in presenza.

È stato inoltre prodotto un Quaderno, distribuito on line e presente sul sito del Comune, con il seguente sommario:il saluto del Sindaco- il gruppo di lavoro- cosa è il Piano Operativo- le fasi del Piano Operativo- un percorso da condividere- focus tematici- informazione e partecipazione. Era inoltre presente nel quaderno un elenco di questioni, su cui si sollecitavano interventi e osservazioni.

E' inoltre stato predisposto un questionario dando la possibilità agli interessati di inviare contributi compilando il questionario "Procedimento di adozione del Piano Operativo Comunale – Invia il tuo contributo" pubblicato sul sito web del Comune. Dalle risposte fornite al questionario sono emersi i seguenti argomenti come temi a cui l'Amministrazione era chiamata a prestare attenzione: la mobilità dolce, i servizi, le infrastrutture, il turismo, l'ambiente, i parcheggi, le scuole, la raccolta dei rifiuti, il verde pubblico.

Nel rapporto si afferma che: "in data 6 maggio e 13 maggio 2024, a seguito dell'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale, si sono svolte due iniziative informative volte a presentare il lavoro svolto dall'ufficio di piano, parallelamente all'iter di approvazione dello strumento di pianificazione sovraordinato. Durante tali iniziative, convocate su tre temi portanti: - abitare- lavorare- ospitare si sono avuti svariati contributi da parte della cittadinanza, rispetto alle scelte edilizie, agli interventi di trasformazione, alle zone verdi." Con la delibera di Giunta comunale n. 73 del 7 giugno 2024 "Piano Operativo Comunale. Presa d'atto proposta di Piano" sono stati individuati questi nuclei tematici fondamentali scaturiti dal confronto: - il potenziamento e la qualificazione di infrastrutture ed attrezzature di interesse pubblico a servizio della popolazione residente; - il consolidamento del tessuto produttivo locale; - la promozione della fruizione turistico-naturalistica e turistico-culturale del territorio, attraverso l'adeguamento delle strutture ricettive ed il potenziamento e la qualificazione dei luoghi e dei poli di attrazione turistica. Inoltre, si sono avute numerose richieste più puntuali rivolte alla riqualificazione ed adeguamento del patrimonio edilizio esistente. Si è tenuto un altro incontro in data 17 luglio 2024 dal titolo "Obiettivo piano Operativo: Crono programma del lavoro" al quale sono stati invitati dalla Sindaca tramite i rispettivi rappresentanti tutti gli iscritti ed associati agli ordini professionali interessati del settore pianificazione del territorio e alle associazioni di categoria di vari settori professionali e imprenditoriali. Il rapporto si conclude affermando che: "Il percorso di partecipazione svolto, con la conseguente raccolta di contributi e osservazioni a vario titolo prestati, ha condotto l'Amministrazione a ricalibrare i contenuti del Piano Operativo che andrà in adozione, secondo queste linee: - una revisione delle aree di trasformazione, con l'obiettivo di riequilibrare il dimensionamento complessivo del Piano; - una maggiore attenzione rivolta al Parco Archeominerario di San Silvestro; - il recepimento della variante al Regolamento urbanistico riguardante l'adeguamento al Piano Cave della Regione Toscana; - un maggiore approfondimento dedicato al tema della rigenerazione urbana."

Garante: Dott.ssa Paola Meneganti

166. Comune di Arezzo (10 dicembre 2024)

Variante art. 35 LR 65/2014 al Piano operativo per l'ampliamento di un fabbricato produttivo in Via Setteponti- Approvazione-

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto informa che, la delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 30 settembre 2021 contiene, a corredo, la Relazione del garante pro-tempore, disponibile al relativo link e che la formazione di Variante al Piano Operativo U_143_2023 è stata pubblicata sul SIT e ne è stata data notizia anche nell'avviso n. 45 del 30 luglio 2024 del Garante dell'informazione e della partecipazione. Inoltre, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 65/2014 gli estremi della deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico saranno pubblicati nel sito web istituzionale del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo all'Albo pretorio e al termine della pubblicazione all'Albo pretorio, nella sezione Consultazione atti.

I dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione per garantire un'informazione tempestiva ai cittadini singoli e associati, saranno consultabili anche nelle sezioni apposite del sito web istituzionale, dedicate al settore urbanistico ed in particolare nella sezione del SIT Sistema Informativo Territoriale e nella sezione del Garante dell'Informazione e della partecipazione.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

167. Comune di Seravezza (12 dicembre 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico vigente per reiterazione del vincolo e l'ampliamento dell'area a parcheggio pubblico nella zona posta tra Via de Gasperi e Via Case Rosse a Marzocchino – Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto evidenzia che, l'Ufficio pianificazione territoriale ha predisposto il documento preliminare di VAS previsto dalla legge regionale n. 10/2010 e il il Settore 2 Edilizia privata e ambiente ha dato l'avvio ai confronti ed alle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale in merito all'assoggettamento a VAS della variante al Regolamento Urbanistico. Il documento preliminare, allegato alla determinazione n. 1073/2023, è stato inviato tramite pec agli Enti territorialmente interessati e alle strutture pubbliche competenti in materia ambientale, per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 della legge regionale n. 10/2010; con determinazione n. 1220 del 27 settembre 2023 è stata decisa la non assoggettabilità a VAS della variante al Regolamento Urbanistico con indicazioni. Il documento preliminare di V.A.S., la determinazioni di avvio delle consultazioni e di non assoggettabilità con i contributi presentati e gli allegati predisposti dall'autorità competente in materia sono stati inseriti tempestivamente nell'apposita sezione del sito web comunale. L'approvazione della variante comporterà l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, cioè di una delle condizioni per l'avvio della procedura espropriativa finalizzata all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera.

Inoltre nel rapporto si evidenzia che, “Per l'apposizione del vincolo espropriativo, la fase partecipativa e, quindi, la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo costituisce un fatto indefettibile al fine di garantire la possibilità al proprietario di difendersi, partecipare al procedimento ed eventualmente evidenziare all'ente alcuni aspetti rilevanti ai fini del procedimento amministrativo.”

A seguito della determinazione del responsabile del Settore n. 1128 del 5 settembre 2023 di nomina del garante dell'informazione e della partecipazione per la variante in questione, prima dell'adozione, sulla pagina web del sito comunale dedicata alle varianti, il garante ha inserito: • la Determinazione n. 1128 del 5 settembre 2023 di nomina del garante dell'informazione e della partecipazione; • il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS; • la Determinazione n. 1151 del 11 settembre 2023 di non assoggettabilità alla procedura di VAS; • il Documento di sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio; • le Modalità di forma di partecipazione digitale - indirizzo email. Nel rapporto si afferma inoltre che: “rilevato che si tratta di una variante particolare avente carattere puntuale finalizzata all'allargamento di un'opera pubblica che non modifica le quantità edilizie del Regolamento Urbanistico, in considerazione dei contenuti delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1112 del 16 ottobre 2017 sono stati stabiliti quali livelli partecipativi da attuare, quelli minimi essenziali indicati al comma 2 dell'articolo 3 del citato D.G.R. n. 1112/2017 ovvero: 1. predisposizione di una specifica sezione del sito comunale dove trovare tutta la documentazione prodotta in merito all'atto; tale sezione è raggiungibile alla pagina web del Comune all'indirizzo....;2. redazione del documento di sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso;3. definizione di una forma di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare, indipendentemente dalla scala e tipologia di piano; 4. un incontro pubblico da realizzare tra l'adozione e l'approvazione in modalità da remoto su piattaforma gratuita che verrà adeguatamente e tempestivamente pubblicizzata attraverso comunicazione ai mezzi di stampa (cartacei e digitali) a livello locale ed, eventualmente, tramite manifestini murali da affiggersi nella zona interessata dalla variante (frazioni di Marzocchino, Ripa, Querceta).”

Garante: Ing. Luca Fantini

168. Comune di Pontedera (12 dicembre 2024)

Variante al regolamento urbanistico ex art. 252ter della LR 65/2014 per la diversa configurazione dei comparti 10 e 12 di tipo D1B dell'UTOE Pontedera – Gello e conseguente eliminazione dei vincoli infrastrutturali. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto sintetizza le varie fasi del procedimento ed afferma che: “La variante al Regolamento Urbanistico non comporta modifiche al Piano Strutturale ed è coerente con la proposta definitiva di Piano Strutturale Intercomunale della Valdera approvata con deliberazione della Giunta dell'Unione, non andando in contrasto con le misure di salvaguardia e le norme transitorie e finali della Disciplina di Piano del PSIV...”... “Le modifiche proposte non producono nuovi effetti sull'ambiente rispetto alle precedenti previsioni urbanistiche e non si rilevano particolari rischi naturali che possano essere in qualche misura compromessi e/o danneggiati dall'attuazione della variante medesima e la variante non determina impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro urbanizzato, ma anzi comporta l'eliminazione di previsioni infrastrutturali nel territorio rurale rappresentato dal corridoio infrastrutturale per il nuovo scalo merci e la zona industriale di Gello”.

Per quanto attiene alle forme di comunicazione il rapporto afferma che: “La variante al Regolamento Urbanistico sarà trasmessa alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa, all'Unione Valdera ed al Comune di Calcinaia e la medesima diverrà efficace decorso 30 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT. Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento corredato dei suoi allegati, sarà pubblicato sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio. Per facilitare la conoscenza dello strumento urbanistico e fornire eventuali approfondimenti in tema a tutti soggetti interessati, il Responsabile del Procedimento si è reso disponibile previo appuntamento onlineoppure tramite posta elettronica all'indirizzo.....”.

Il rapporto si conclude affermando che sono disponibili per fornire eventuali chiarimenti sia il Dirigente del 1° Settore “Politiche Territoriali” che il Garante previo appuntamento o tramite posta elettronica.

Garante: Alessandro Turini

169. Comune di Pontedera (13 dicembre 2024)

Variante al Piano Attuativo n.1 di tipo misto F1A-F2 UTOE Pontedera Ovest – Sub Comparto 1B e contestuale Variante semplificata al Regolamento Urbanistico. Verifica delle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi della LR 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto sintetizza il procedimento specificando che: “Come riportato dagli uffici competenti: L'intervento non interessa aree paesaggisticamente vincolate... non si configura la fattispecie di centro commerciale come definito dal decreto legislativo 31 marzo 1998 ovvero di aggregazioni di medie strutture di vendita in quanto il piano attuativo prevede la realizzazione di una media struttura di vendita e di una struttura destinata alla somministrazione di alimenti e bevande e pertanto non si rende necessaria la conferenza di copianificazione”. Il rapporto afferma inoltre che: “La variante semplificata al RU non comporta modifiche al Piano Strutturale ed è coerente con la proposta definitiva di Piano Strutturale Intercomunale della Valdera... la variante semplificata al RU non introduce nuove previsioni insediative e costituisce una lieve

riconfigurazione del Sub Comparto 1b al fine di far coincidere il perimetro dell'area oggetto di piano attuativo con le risultanze delle dividenti catastali.... le modifiche proposte non producono nuovi effetti sull'ambiente rispetto alle precedenti previsioni urbanistiche e non si rilevano particolari rischi naturali che possano essere in qualche misura compromessi o danneggiati dall'attuazione del piano medesima.... la variante non comporta impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro urbanizzato...l'ambito di intervento ricade al di fuori delle aree a pericolosità da alluvione media ed elevata...la variante alla disciplina degli strumenti urbanistici non comporta incremento di volume o di superficie coperta degli edifici, non necessita di nuove indagini geologiche, idrauliche e sismiche” .

Per quanto attiene alla comunicazione il rapporto afferma che: “La variante semplificata al Regolamento Urbanistico e la variante al piano attuativo saranno trasmessi alla Regione, alla Provincia di Pisa ed all’Unione Valdera e i medesimi diverranno efficaci dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT; Ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento corredato dei suoi allegati, sarà pubblicato sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio. Per facilitare la conoscenza dello strumento urbanistico e fornire eventuali approfondimenti in tema a tutti soggetti interessati, il Responsabile del Procedimento si è reso disponibile previo appuntamento onlineoppure tramite posta elettronica all’indirizzo”.

Il rapporto si conclude affermando che, si sono resi disponibile per fornire eventuali chiarimenti sia il Dirigente del 1° Settore “Politiche Territoriali” che il Garante.

Garante: Alessandro Turrini

170.Comune di Massa (17 dicembre 2024)

Variante al Regolamento Urbanistico con Piano di recupero convenzionato per la Villa il Giardino ex Oliviero-Adozione-

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che:”- la variante in oggetto prevede a carico della proprietà l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione di un parcheggio pubblico identificato come “P.P.6.01-Via Verdi - Piazza Ronchi”; -rientra tra quelle semplificate di cui all’art. 32 della medesima legge regionale; - che le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini previste per questo tipo di atti, nel rispetto del principio di non duplicazione di cui all’articolo 36 della LR 65/2014 e del divieto di aggravio procedimentale, sono individuate dal comune in ragione dell’entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto di variante.”

Nel rapporto si afferma che, al fine di garantire una partecipazione informata il più ampia possibile a seguito dell'adozione dell'atto, si propongono le seguenti attività: “1. Organizzazione di un incontro pubblico di presentazione del progetto, da farsi in presenza e in modalità digitale, con l’obiettivo specifico di inquadrare il percorso procedimentale, il contenuto e gli obiettivi della variante invitando i potenziali interessati alla presentazione di contributi e eventuali osservazioni; 2. l’attivazione di una forma di partecipazione semplificata in modalità digitale attraverso un form pubblicato sulla pagina web del garante per consentire l’invio diretto h24 dei contributi. Dell’attivazione del form sarà data informazione mediante comunicato stampa, sui canali informativi e social del comune.”

Si afferma che l’informazione, l’accessibilità e la pubblicità di tutti gli atti che riguardano il procedimento sarà assicurata in coerenza con le disposizioni normative in ogni fase procedurale fino alla delibera di approvazione finale. Il rapporto si conclude affermando che tutti i soggetti interessati potranno rivolgersi al garante in ogni fase del procedimento per chiarimenti e informazioni.

Garante: Dott.ssa Daniela Lori

171. Comune di Poggibonsi (20 dicembre 2024)

Piano di recupero “Ex centro direzionale Palagetto” con contestuale Variante (art. 32 LR 65/2014) al Piano Operativo (Variante n.7 al P.O. : Asse Viario di Via San Gimignano) - Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che: È intenzione del Comune di Poggibonsi dare corso alla procedura di adozione del Piano di Recupero “EX CENTRO DIREZIONALE PALAGETTO” con contestuale variante urbanistica (cd. VARIANTE N. 7 AL PO: Asse Viario di via San Gimignano), – proposto per conto della proprietà, costituita dai sigg. GAGGELLI STEFANO, GAGGELLI ROBERTO e TROVATELLI SILVIA dall’ing. DOMENICO BARUCCI, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Siena, assolvendo gli obblighi di informazione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione “In Comune / Amministrazione Trasparente / Pianificazione e governo del territorio” della bozza di delibera completa di tutti gli allegati compreso il presente rapporto. Il rapporto specifica che a seguito dell’adozione del Piano di Recupero con contestuale Variante al PO, gli atti amministrativi e la relativa documentazione allegata saranno trasmessi agli Enti Competenti, ai sensi di quanto previsto dall’art. 23 comma 3 della disciplina del PIT-PPR, dagli artt. 32 e 111 comma 3 della LR n. 65/2014, anche al fine di attivare le procedure di conformazione/adequamento al PITPPR degli strumenti della pianificazione, e si provvederà a richiedere la pubblicazione dell’avviso sul BURT. Tutta la documentazione sarà inoltre pubblicata nel sito web istituzionale del Comune.- Tale documentazione sarà inoltre depositata presso gli uffici competenti della Amministrazione Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT di apposito avviso.- Durante questo periodo chiunque avrà facoltà di prendere visione della documentazione e presentare le osservazioni che ritenga opportune.- Qualora non pervengano osservazioni entro il termine sopra indicato il piano attuativo diventerà efficace con la pubblicazione dell’avviso che ne dà atto sul BURT della Regione Toscana.

Il rapporto si conclude affermando che: “Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica:.....”

Dott.ssa Tatiana Marsili

172. Comune di Siena (20 dicembre 2024)

Piano Urbanistico Attuativo (ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. n. 65/2014) di iniziativa privata in strada degli Agostoli a Costafabbi (PA11.02) -Approvazione -

Rapporto per l’approvazione: Il rapporto afferma che: “Trattandosi di un piano attuativo conforme al Piano Operativo e quindi senza introduzione di ulteriori effetti sull’ambiente che non siano stati precedentemente considerati, le fasi della comunicazione e partecipazione sono state ritenute quelle minime previste per legge.”

Il rapporto afferma inoltre che: “L’avviso di adozione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 49 del 6 dicembre 2023 ed è stato pubblicato all’albo pretorio del comune per trenta giorni consecutivi dal 6 dicembre 2023. Per darne notizia alla cittadinanza sono stati affissi n. 25 manifesti nel territorio comunale per trenta giorni consecutivi dal 6 dicembre 2023, nei quali, oltre a rendere nota l’adozione da parte della Giunta Comunale è stato comunicato che chiunque avrebbe potuto prendere visione della documentazione del piano presso gli uffici comunali e sul sito web comunale e presentare eventuali osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione e quindi non oltre al giorno 05.01.2024. La documentazione del Piano Attuativo è stata quindi depositata alla Segreteria Generale del Comune di Siena a libera visione del pubblico e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Siena – Sezione Amministrazione Trasparente, contestualmente alla pubblicazione dell’Avviso sul BURT.

In tutte le sedi citate, come riportato nei manifesti, è stato reso noto ad ogni soggetto interessato la possibilità di presentare eventuali osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni, con decorrenza dal 06/12/2023 fino al 05/01/2024.

Il rapporto si conclude affermando che: “ Come da certificato di avvenuto deposito da parte del Segretario Comunale, trasmesso alla Direzione Territorio con prot. n.1247 del 05/01/2024 non risultano pervenute all’Amministrazione Comunale osservazioni nei termini del periodo di pubblicazione, né successivamente.”

Garante: Dott. Guido Collodel

173.Comune di Aulla (24 dicembre 2024)

Variante semplificata area “Renzi Manufatti “- Adozione-

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che, a seguito della nomina del RUP, del garante e dell’Autorità competente ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, avvenuta con D.G.C. n.170 del 31.10:2024, “si indicano le seguenti attività inerenti all’informazione e alla partecipazione nel procedimento di formazione della variante semplificata in questione: 1. in data 14 novembre 2024 è stata pubblicata sul sito istituzionale del comune di Aulla nella home page, la proposta di Variante semplificata ai sensi ai sensi degli articoli 30 e 252 ter LR 65/2014 relativa all’area cosiddetta “Renzi Manufatti”; 2. a seguito dell’adozione da parte del consiglio comunale verrà curata la pubblicazione e la piena accessibilità degli elaborati della variante sul sito istituzionale del comune di Aulla al fine di favorire la piena conoscenza della variante adottata e l’eventuale presentazione di osservazioni; 3. per quanto non sia imposto dalla disciplina applicabile verrà redatto un sintetico documento inerente ai contenuti e alle previsioni della variante informando la platea degli interessati della facoltà di presentare osservazioni; 4. verrà indicato l’indirizzo di posta elettronica sia ordinaria che certificata presso il quale chiedere informazioni e chiarimenti, nonché fissare appuntamenti per la consultazione degli elaborati in formato cartaceo.

Garante: Serena Bertolini

174.Comune di Poggio a Caiano (31 dicembre 2024)

Variante semplificata al Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: Il rapporto sintetizza i contenuti della variante specificando che: “L’Amministrazione nell’ambito dell’attività esercitata sul territorio in attuazione del POC approvato ad agosto 2023, anche alla luce del confronto con gli uffici tecnici comunali, ha riscontrato la necessità di effettuare una revisione delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e di alcune previsioni contenute nelle schede norma, oltre che di correggere refusi ed inesattezze presenti negli elaborati cartografici del piano.”

Per quanto attiene alle forme di comunicazione, il rapporto afferma che: “Le forme di pubblicità e partecipazione nella formazione degli strumenti della pianificazione non sono standardizzate, ma dipendono dalla tipologia dello specifico atto da formare. Ai sensi dell’art.4, comma 3, del Regolamento 4/R/2017, spetta al Garante graduare e adeguare le modalità partecipative ulteriori, comunque nel rispetto di quelle di cui al comma 2, in base alla scala territoriale di pianificazione e alla dimensione e tipologia degli interessi coinvolti. Ai sensi della normativa in materia, stante l’entità della Variante semplificata, di modifica normativa e di semplificazione, le forme di partecipazione individuate nelle diverse fasi di redazione saranno principalmente di tipo digitale mediante la totale accessibilità a contenuti e informazioni sia di tipo cartaceo che telematico:• in occasione dell’avvicinarsi della data di svolgimento del Consiglio comunale, prevista per il 11/12/2024, in cui si andrà ad adottare la Variante, sarà aggiornata la pagina internet del Comune di Poggio a Caiano nella sezione Edilizia ed Urbanistica, dove sarà possibile prendere visione dell’apposita scheda informativa; • nei

giorni precedenti al Consiglio comunale, grazie ai comunicati diffusi ed all'avviso pubblicato, utilizzando tutti i canali a disposizione dell'Amministrazione, compresi i social media, la cittadinanza avrà modo di avere notizia della prossima adozione della variante; • una volta adottata la Variante sarà pubblicata tempestivamente sul sito internet del Comune di Poggio a Caiano all'interno della sezione Amministrazione Trasparenza, Pianificazione e governo del territorio ai fini della trasparenza sugli atti di pianificazione del territorio.”

Garante: Geometra Claudia Belli